

INTRODUZIONE

pag. 3

PARTE PRIMA

RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag.	5
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	pag.	49
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	pag.	55
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag.	66
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag.	73
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag.	81
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag.	87
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	pag.	96
Missione 11 - Soccorso civile	pag.	105
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag.	107
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag.	136
Missione 15 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	pag.	139
Riepilogo spese per missioni	pag.	144

PARTE SECONDA

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.	La gestione finanziaria del bilancio	pag.	147
	1.1 La gestione finanziaria del bilancio – Competenza	pag.	147
	1.2 La gestione finanziaria del bilancio – Residui	pag.	156
2.	Il risultato della gestione finanziaria	pag.	158
	2.1 L'avanzo di amministrazione e vincoli	pag.	158
	2.2 Il fondo di cassa e utilizzo fondi vincolati	pag.	162
3.	Analisi delle entrate e delle spese e degli scostamenti	pag.	164
	3.1 Entrate correnti	pag.	165
	3.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag.	165
	3.1.2 Trasferimenti correnti	pag.	166
	3.1.3 Entrate extratributarie	pag.	166
	3.2 Spese correnti	pag.	169
	3.3 Entrate in conto capitale	pag.	181
	3.4 Spese in conto capitale	pag.	183
4.	Analisi del fondo pluriennale vincolato	pag.	188

5. Analisi dell'indebitamento dell'ente	pag.	191
PARTE TERZA		
L'ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI E CONCILIAZIONE CREDITI-DEBITI TRA COMUNE E ENTI PARTECIPATI	pag.	192
PARTE QUARTA		
PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE	pag.	196
PARTE QUINTA		
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA EX L. 243/2012	pag	200
PARTE SESTA		
PARAMETRI E INDICATORI	pag.	201
1. Analisi servizi a domanda individuale	pag.	201
2. Indicatori DM 22/12/2015	pag.	202
3. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di deficiarietà strutturale	pag	207
4. Analisi della tempestività dei pagamenti	pag	208
5. Indicatore di copertura TARI	pag	209
6. Indicatori ai sensi DM 119/2000	pag	209
PARTE SETTIMA		
ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	pag	210
1. Conto economico	pag.	210
2. Stato patrimoniale	pag.	212

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dall' **articolo 151 comma 6 del D. Lgs. 267/2000** "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"

L'**articolo 231 comma 1 del D. Lgs. 267/2000** "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Secondo l'**articolo 11 comma 6 del D.LGS. 118/2011** "

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La presente relazione pertanto partendo dalla rendicontazione dei programmi e degli obiettivi 2018, Si è posta l'obiettivo di:

- analizzare compiutamente la gestione finanziaria 2018
- effettuare adeguate valutazioni sulle partecipazioni comunali
- inquadrare le consistenze attuali del patrimonio dell'ente
- certificare il pareggio di bilancio ai sensi della L. 243/2012
- analizzare la situazione economico-patrimoniale ai sensi del principio contabile n. 4/3

L'ultima parte di questa relazione riporta infatti la nota integrativa che evidenzia gli aspetti tecnici rilevanti e degni di nota utili per avere un quadro completo della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente.

PARTE PRIMA

RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2018

Nella parte prima sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica (Ses), i programmi che l'amministrazione comunale ha realizzato nell'anno 2018.

Per ogni programma, coerentemente con quanto definito dal principio contabile, vengono altresì rendicontati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi operativi annuali.

Per tutti i programmi realizzati all'interno delle singole missioni vanno richiamati le precisazioni già definite nel Documento Unico di Programmazione (Dup):

Motivazione delle scelte

La motivazione della realizzazione degli obiettivi operativi è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nelle Linee programmatiche per il mandato 2014 – 2019, approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 22.07.2014, e con le finalità e gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione.

Finalità conseguite

Per il dettaglio delle finalità si rinvia ai contenuti delle linee di mandato, delle Aree strategiche e degli obiettivi strategici indicati nel Dup.

Risorse umane impiegate

Personale impiegato presso i settori e servizi comunali come meglio individuati all'interno del Piano Esecutivo di Gestione.

Risorse strumentali utilizzati

Beni immobili e mobili assegnati ai settori comunali come meglio individuati e dettagliati all'interno degli inventari dei beni mobili e immobili.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01: Organi istituzionali

Responsabilità settore Segreteria Generale - Dr.sa Bonanata

Il programma comprende le attività connesse al funzionamento degli Organi di governo del Comune e delle relative articolazioni interne ed è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del Segretario Generale e l'indirizzo del Sindaco.

Per la sua attività il Segretario Generale si avvale del Settore Segreteria Generale che è una delle strutture apicali in cui si articola l'organizzazione dell'ente che, per garantire l'attuazione del programma, è ulteriormente articolata al suo interno in: Servizio Staff Segreteria Generale e Segreteria del Sindaco.

Il Settore Segreteria Generale ha il precipuo compito di garantire, attraverso una visione unitaria dell'ente, il governo della complessità della gestione promuovendo il cambiamento organizzativo affinché le risposte dei servizi comunali siano adeguate al mutevole e dinamico contesto socio-economico, il tutto finalizzato al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Il Settore Segreteria Generale assicura altresì il coordinamento delle attività per la definizione, nell'ente, delle azioni per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, e ne monitora l'attuazione. La funzione di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza è attribuita al Segretario Generale.

Nell'anno 2018, come nel passato, l'attività è stata rivolta sia all'interno dell'ente, a supporto degli Organi di governo e degli altri settori dell'organizzazione, sia all'esterno con la realizzazione di specifici progetti.

In particolare, nel corso dell'anno 2018, il settore Segreteria Generale ha gestito le modifiche che hanno interessato la composizione degli Organi di Governo e, precisamente:

- il **Sindaco**, per il quale si è provveduto a dichiarare la decadenza dalla carica per l'incompatibilità sopravvenuta a seguito della sua elezione a Consigliere Regionale della Regione Lombardia. Il procedimento è stato avviato dal Consiglio Comunale nella seduta del 26 aprile 2018 e concluso in data 21 maggio 2018 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 26 aprile 2018; deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 9 maggio 2018, deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 21 maggio 2018);
- la **Giunta Comunale**, modificata nella sua composizione con decreto del Vicesindaco n. 7 del 22 maggio 2018;
- il **Consiglio Comunale**. Si è provveduto, infatti, alla surroga di n. 3 consiglieri dimissionari, di cui due appartenenti al gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle ed uno al gruppo consiliare Forza Italia nonché alla convalida del Consigliere risultato primo dei non eletti nella Lista Paderno Dugnano Cresce a seguito della cessazione di un Consigliere Comunale nominato Assessore;
A seguito delle modifiche intervenute, il Consiglio Comunale è composto da n. 24 Consiglieri e la Giunta Comunale è composta dal Vicesindaco e n. 7 Assessori. Ulteriori modifiche hanno riguardato anche la composizione dei Gruppi consiliari.

Nella prima parte dell'anno è stato avviato il complesso procedimento che ha portato alla nomina, con deliberazione consiliare n. 33 del 19 luglio 2018, dell'Organo di revisione economico-finanziario del Comune di Paderno Dugnano per il triennio 2018-2021. Il collegio è composto dai dottori Valter Sala (Presidente), Nicola Casati (Componente) e Cesare Mario Lissoni (Componente).

Il settore Segreteria Generale è stato, inoltre, particolarmente coinvolto nell'attività di coordinamento finalizzata all'adeguamento dell'Ente al nuovo Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) che, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale europea n. 119 del 4 maggio 2016, è entrato in vigore il 24 maggio 2016 ed è efficace dal 25 maggio 2018.

In attuazione del principio della maggiore responsabilizzazione (*accountability*) contenuto nel Regolamento UE, il Comune di Paderno Dugnano ha intrapreso un percorso di adeguamento per transitare in modo efficace dalla *compliance* alla vecchia normativa alla piena conformità al RGPD.

La Segreteria Generale, a seguito dell'analisi normativa e del contesto interno e con il contributo delle Direzioni, ha provveduto:

- ad effettuare la formazione sulle principali novità del RGPD;
- ad individuare le prime attività da porre in essere per l'adeguamento al RGPD;
- a definirne la relativa pianificazione e le connesse responsabilità;
- ad individuare le seguenti Attività del processo di adeguamento al RGPD:
 1. Attività 01 - Rilevazioni preliminari
 2. Attività 02 - Misure di sicurezza
 3. Attività 03 - Struttura organizzativa privacy
 4. Attività 04 - Documentazione ex RGPD
 5. Attività 05 - Formazione

La prima fase dell'attività si è conclusa con l'adozione da parte della Giunta Comunale, nella seduta del 24 maggio 2018, della deliberazione n. 91 avente ad oggetto: "Adeguamento al regolamento generale sulla protezione dei dati personali regolamento UE 679/2016 (RGPD) - Istituzione Registro delle attività di trattamento".

Nei giorni 5-12-19 e 26 giugno 2018 sono state svolte sessioni formative *in house* rivolte a tutto il personale dipendente autorizzato al trattamento dei dati personali per favorire la conoscenza sulle novità normative intervenute in materia, sul percorso di adeguamento al RGPD che il Comune - Titolare del trattamento - ha posto in essere, sui documenti redatti, sulle misure adottate e sulle prime istruzioni utili per il trattamento dei dati personali nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento.

Dal mese di luglio 2018, è stata avviata l'attività di aggiornamento delle informazioni relative ai Responsabili del trattamento dei dati personali nominati dal Comune nella gestione dei propri servizi affidati all'esterno.

L'ufficio Segreteria Generale ha garantito nel corso dell'anno 2018 la sua attività di supporto agli Organi di governo dell'Ente e di presidio degli atti amministrativi degli Organi collegiali.

Di seguito alcuni dati che riguardano le riunioni degli organi collegiali e gli atti di sindacato politico.

Alla data del 31 dicembre 2018, il Consiglio Comunale si è riunito per n. 12 sedute e ha adottato n. 64 deliberazioni; la Giunta Comunale si è riunita per n. 48 sedute ed ha adottato n. 194 deliberazioni; alla stessa data i Consiglieri Comunali hanno presentato:

Ordini del Giorno	n. 5
Interrogazioni	n. 6
Interpellanze	n. 6
Mozioni	n. 2

L'ufficio Segreteria Generale ha assicurato, inoltre, il servizio di supporto all'ufficio del Presidente del Consiglio ed ai Consiglieri Comunali, nonché alla commissione dei Capigruppo ed alle altre commissioni consiliari permanenti.

Le commissioni consiliari si sono riunite per il seguente numero di sedute:

Commissione	sedute
Commissione dei Capigruppo	n. 15
Commissione Economia e Affari Generali	n. 6
Commissione Servizi	n. 2
Commissione Territorio	n. 5
Commissione Legalità	n. 3

La Segreteria Generale:

- fornisce il necessario supporto per la gestione di permessi e licenze spettanti agli amministratori ai sensi dell'art. 79 del d.Lgs. n. 267 del 2000 nonché per la liquidazione delle indennità di funzione, dei gettoni di presenza e dei rimborsi ai datori di lavoro.
- assicura l'attuazione da parte degli Amministratori comunali della disciplina in materia di Trasparenza, e precisamente dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale previsti dal D.lgs. n.33 del 2013. A tal fine, in data 8 giugno 2018, prot. n. 35963, è stata inviata agli Amministratori apposita richiesta, corredata di fac-simili di dichiarazione, per acquisire le informazioni e i dati richiesti dagli art. 14 e 47 del D.lgs. 33/2013, in merito alle eventuali variazioni intervenute sullo stato reddituale e patrimoniale, sulle cariche elettive e sugli incarichi ricoperti rispetto all'ultima dichiarazione resa nell'anno 2017. In data 8 giugno 2018, prot. n. 35859, la medesima richiesta è stata inoltrata anche agli Amministratori cessati dalla carica in conformità alle indicazioni fornite da ANAC con la determinazione n. 241 del 08 marzo 2017 "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 avente ad oggetto «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016". A seguito delle variazioni intervenute nella composizione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale di cui si è detto, anche ai nuovi Amministratori eletti/nominati sono state inviate apposite richieste per acquisire le dichiarazioni di cui agli art. 14 e 47 del D.lgs. 33/2013. A conclusione del procedimento, entro il 31 dicembre 2018, la Segreteria Generale ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale, nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente, dei documenti pervenuti entro la stessa data; detta pubblicazione è stata poi completata in data 8 gennaio 2019 a seguito del ricevimento di ulteriore documentazione.

Alla Segreteria Generale è demandata, inoltre, la gestione delle richieste di accesso alle informazioni e alla documentazione amministrativa dell'Ente utili ai Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato attuata attraverso il coinvolgimento delle direzioni interessate. Alla data del 31 dicembre 2018 le direzioni sono state interessate per n. 21 richieste di accesso.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA:

Le attività connesse al presente programma sono state realizzate dal settore Segreteria Generale attraverso la sua articolazione interna "Programmazione e Controllo – Anticorruzione e Trasparenza" che è la struttura che supporta l'ente nella pianificazione e nella rendicontazione strategica sulla base degli indirizzi espressi nelle Linee Programmatiche per il mandato 2014-2019, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 22 luglio 2014, e in attuazione degli obiettivi strategici ed operativi del Documento Unico di Programmazione (DUP), adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 28 settembre 2017 e successivo DUP con nota di aggiornamento, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2017.

Anche nel corso dell'anno 2018 è stata monitorata l'attuazione del DUP con la rendicontazione dei risultati sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e sono state rese due tipologie di *report* che contengono dati utili all'Organo politico ed alla Direzione tecnica nella valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani e programmi: un *report* analitico e un *report* di sintesi. Nel 2018 non si è potuta rispettare la frequenza quadrimestrale nella restituzione dei *report* che sono stati resi, quindi, alla data del 31 agosto (I e II quadrimestre) e del 31 dicembre 2018 (III quadrimestre) a causa del corposo lavoro di aggiornamento informativo dei dati contenuti nell'applicativo dedicato conseguente alla riorganizzazione intervenuta nel mese di ottobre 2017.

L'ufficio Programmazione e Controllo – Anticorruzione e Trasparenza ha dato il proprio supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per lo svolgimento dei compiti di vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013.

Alla data del 31 marzo 2018, le Direzioni dell'Ente, su richiesta del RPCT, nel dare attuazione alle disposizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), hanno effettuato la verifica dell'intervenuta pubblicazione - anche con riferimento alla qualità della stessa (completezza, aggiornamento e formato di ciascun documento, dato ed informazione) - degli atti ed informazioni elencati dall'ANAC nell'Allegato 1 della propria delibera n. 141 del 2018; la veridicità e l'attendibilità di quanto dichiarato dal Comune di Paderno Dugnano è stata attestata dal Nucleo di Valutazione il 12 aprile 2018, prot. n. 22384/2018. L'attestazione è pubblicata sul sito nell'apposita sezione in Amministrazione Trasparente.

Lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e degli obiettivi per la trasparenza è rendicontato nei *report* del controllo strategico e di gestione sopra citati.

SEGRETERIA DEL SINDACO E MANIFESTAZIONI ISTITUZIONALI:

La Segreteria particolare del Sindaco costituisce un primo momento di ascolto attivo dei bisogni e delle segnalazioni svolgendo una funzione di guida e di orientamento verso gli uffici competenti che se ne faranno carico ed una funzione di accompagnamento nella risoluzione di particolari problematiche.

Alla data del 31 dicembre 2018, l'ufficio ha continuato a gestire l'agenda del Sindaco (e dal 22 maggio 2018 quella del Vicesindaco) ed a garantire il supporto amministrativo alle attività di competenza, in particolar modo per tutte le pratiche che hanno richiesto il visto o la sottoscrizione del Vicesindaco in qualità di legale rappresentante dell'ente.

In collaborazione con il Comitato Onorcaduti sono state organizzate le cerimonie istituzionali per le ricorrenze del 25 aprile, 2 giugno e 4 novembre.

Nel dettaglio, è stata programmata la prima in piazza della Resistenza come di consueto, la seconda con una parata/corteo che è partita da via Coti Zelati a Palazzolo Milanese e si è conclusa presso il Viale Bagatti; la terza con una parata/corteo dal Murales della Pace in via Mascagni all'istituto Croci di Calderara, dove si è tenuto un concerto dedicato alla Grande Guerra a cura del Corpo Musicale Santa Cecilia, con il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine presenti in città, le associazioni, le scuole e gruppi di volontariato che hanno raccolto l'invito a partecipare all'evento.

Le tre cerimonie sono state tutte precedute da altrettante manifestazioni per la deposizione di corone di alloro presso i monumenti ai Caduti presenti in città nei quartieri che non venivano interessati dalla cerimonia ufficiale. Anche nel corso di questi momenti istituzionali la Segreteria ha supportato il Comitato Onorcaduti per il coinvolgimento delle scuole, delle associazioni e per il coordinamento degli aspetti logistici. In tutte le cerimonie, la Segreteria del Sindaco si è occupata degli inviti alle autorità Civili, Militari e Religiose della città, del coinvolgimento delle associazioni che abitualmente partecipano e della cittadinanza, degli studenti delle locali scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado con letture di brani, poesie e commenti personali.

La Segreteria particolare del Sindaco, oltre a essersi attivamente interfacciata con i settori/servizi dell'ente su questioni di diversa rilevanza e complessità, ha gestito le relazioni esterne con istituzioni, cittadini, imprese e associazioni.

Nel corso di tutto l'anno 2018 ha seguito diverse iniziative tra le quali si segnalano: la Giornata della Memoria, che ha previsto una cerimonia il 25 gennaio presso il Parco di via Sibelius per l'inaugurazione di targhe sugli alberi in ricordo dei Partigiani e dei Deportati e l'inaugurazione di una pietra d'inciampo davanti alla sede del Comune; il 10 febbraio il Giorno del Ricordo, con un convegno/manifestazione in Consiglio Comunale; la commemorazione di Eugenio Curiel il 24 febbraio presso l'omonima scuola del Villaggio Ambrosiano; la partecipazione con stand espositivo e materiale informativo all'interno della Fiera di Primavera (18 marzo); le Giornate della Legalità il 22 (incontro pubblico presso la Biblioteca Tilane) e il 23 maggio con cerimonia istituzionale presso Cinema Metropolis e a seguire il corteo della legalità per le vie cittadine e memorial Falcone e Borsellino presso l'omonimo centro di aggregazione; la cerimonia per la consegna pergamene alle coppie che nel 2018 hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio, tenutasi presso il Centro Anziani di Calderara il 13 ottobre; la cerimonia per la consegna della Calderina d'Oro a cittadini, associazioni ed enti che si sono particolarmente distinti per il bene della comunità, tenutasi il 13 dicembre presso il Cinema Metropolis.

La Segreteria particolare del Sindaco si è occupata, inoltre, delle segnalazioni per il premio "Testimonianza di vita" organizzata dal Rotary Club (22 maggio).

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione e promozione, l'ufficio ha continuato a dare supporto alla redazione del periodico comunale "la Calderina" (contatti con i Consiglieri Comunali e con le associazioni del territorio per la pubblicazione di articoli) e ad inviare all'ufficio staffpromozione i comunicati stampa, le news per il sito e la rassegna stampa settimanale per il loro inserimento sul sito comunale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	04	Legalità nell'amministrazione	Revisione e aggiornamento del piano anticorruzione in aderenza alla normativa vigente ed ai documenti nazionali (P.N.A.) adottati, alle informazioni e valutazioni desunte dai documenti redatti nel corso dell'attuazione nonché dalla valutazione dei rischi presenti nell'organizzazione. Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Trasversale

STATO DI ATTUAZIONE:

Il P.T.P.C., per il triennio 2018-2020, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 11 del 25 gennaio 2018.

Il P.T.P.C. si collega alla programmazione strategica e operativa dell'Ente - integrandosi con il ciclo della performance - con la previsione degli obiettivi di realizzazione delle azioni e delle misure di contrasto e di prevenzione della corruzione nel Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020, assegnati alla responsabilità delle singole Direzioni.

Il Piano contiene la sezione Trasparenza nella quale sono definiti i tempi, le modalità ed i formati che i responsabili dei procedimenti devono rispettare nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione nello stesso individuati.

Nell'ultimo trimestre 2018, il settore Segreteria Generale, con il supporto del proprio ufficio Programmazione e Controllo – Anticorruzione e Trasparenza, ha avviato il processo di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2019-2021 operando secondo gli indirizzi espressi da ANAC nell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018.

A seguito dell'emanazione della Direttiva n. 1/2018 del settore Segreteria Generale, relativa alla individuazione delle misure alternative alla rotazione ordinaria degli incarichi del personale dirigenziale e non, tutte le Direzioni hanno contribuito alla loro identificazione nel Registro dei rischi, allegato 1) al P.T.P.C..

In particolare tutto l'ente è stato coinvolto nel processo di:

- aggiornamento della mappatura dei processi relativi alle aree a rischio di corruzione o malfunzionamento;
- identificazione degli ulteriori potenziali rischi, costruzione del registro dei rischi e valutazione del rischio per ciascun processo;
- definizione delle modalità di trattamento dei rischi per l'anno 2019, ovvero nell'individuazione delle misure e delle azioni finalizzate alla prevenzione e/o contrasto del rischio individuato;
- costruzione del Piano di trattamento dei rischi per l'anno 2019.

L'Obiettivo Operativo **Legalità nell'amministrazione** previsto nel DUP si è tradotto, nell'anno 2018, nel seguente **obiettivo esecutivo**:

- **Attuazione delle misure per l'anno 2018 previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Trasversale ai settori DG – PT e SC**

L'obiettivo è finalizzato a dare attuazione alle misure/azioni pianificate nel Piano Esecutivo di Gestione e contenute nel Piano di trattamento dei rischi allegato al PTPC 2018-2020, assegnato alla responsabilità delle singole Direzioni dell'ente:

- ✓ **settore Segreteria Generale - Dr.sa Bonanata:**

L'obiettivo, oltre a monitorare la realizzazione di attività volte a sensibilizzare la società civile sul tema della prevenzione della corruzione nella

pubblica amministrazione ed a garantire la trasparenza dell'attività comunale, si è concretizzato nell'aggiornamento della procedura sulla gestione dell'accesso civico semplice e generalizzato e nell'emanazione delle Direttive finalizzate, rispettivamente, all'applicazione delle misure alternative alla rotazione e alla definizione dei criteri applicativi concernenti l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse.

- In data 29 gennaio 2018, il PTPC 2018-2020, dopo la sua approvazione da parte della Giunta Comunale, è stato pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente / Altri contenuti / Prevenzione della corruzione.
- In data 24 settembre 2018, prot. n. 56507, il Segretario Generale, in qualità di RPCT, ha emanato la Direttiva n. 1/2018 riguardante l'individuazione delle misure alternative alla rotazione ordinaria degli incarichi del personale dirigenziale e non, in attuazione della misura C) del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020.

Con la direttiva sono state precisate le misure alternative alla rotazione individuate nel tempo ed invitate tutte le Direzioni alla loro applicazione.

- In data 7 novembre 2018, prot. n. 66354, il Segretario Generale, in qualità di RPCT, ha emanato la Direttiva n. 2/2018 contenente criteri applicativi concernenti l'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse, in attuazione della misura D) del del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020.

Con la direttiva è stata predisposta la modulistica per le diverse dichiarazioni da rendersi da parte di tutto il personale dipendente, dirigente e non, da parte dei collaboratori dell'Amministrazione comunale in ordine a differenti situazioni di conflitto di interesse anche potenziale in ottemperanza agli artt. 5, 6 e 7 del vigente Codice di comportamento.

E' stata predisposta, altresì, la modulistica per le dichiarazioni da rendersi in ordine al conflitto di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici e sono state impartite precise disposizioni ai Responsabili Unici dei Procedimenti (RUP) per l'acquisizione delle stesse da parte del personale interessato.

Con la direttiva sono state definite inoltre le modalità operative per l'acquisizione delle dichiarazioni in argomento, sia per quelle che dovevano essere rese tempestivamente da parte di tutto il personale dipendente, sia per quelle che saranno acquisite successivamente, assegnando anche le relative responsabilità ai dirigenti ed all'ufficio gestione risorse umane.

- Il 21 gennaio 2019 si è conclusa la revisione del processo P33 "Gestire l'accesso documentale e l'accesso civico semplice e generalizzato" avviato per rappresentare la distinta procedura per l'accesso civico semplice rispetto a quella per l'accesso civico generalizzato, dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale del "Regolamento contenente misure organizzative per assicurare il diritto di accesso", intervenuta con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2019.

L'obiettivo è stato realizzato al 100%.

✓ **settore Opere per il Territorio e l'Ambiente - Arch. Rossetti:**

Contratti pubblici – Rischio: Programmazione non rispondente ai criteri di efficienza / efficacia / economicità. Azioni da realizzare: Report quadrimestrale al RPCT relativo ai contratti prorogati, ed a quelli affidati in via d'urgenza con le relative motivazioni.

Si evidenzia che l'azione di controllo inerente i lavori di somma urgenza è stata disciplinata anche dall'ANAC con apposita circolare rivolta alle stazioni appaltanti, allo scopo di omogeneizzare il riscontro delle motivazioni e dei documenti assunti per lavori di somma urgenza. Nel periodo in esame il settore Opere per il territorio e l'ambiente ha, pertanto, provveduto ad omogeneizzare il format dei propri documenti di rendicontazione alle direttive ANAC, evidenziando che la somma urgenza ha riguardato n. 10 procedimenti, di cui n. 4 per lavori di riparazione di immobili per guasti imprevedibili da maltempo, n. 1 per servizio antigelo e sgombero neve per condizioni climatiche del mese di marzo assolutamente eccezionali rispetto alla stagione climatica della Pianura Padana, n. 2 per lavori di riparazione stradale, n. 1 di riparazione impianto ascensore presso appartamenti di proprietà comunale, n. 1 per rimozione lastre amianto e n. 1 per interventi urgenti di riparazione per atti di vandalismo presso parco Via Toti. Due contratti sono stati oggetto di proroga: 1) il servizio infungibile del RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) esterno delle sedi lavorative, in pendenza di gara pubblicata ed in fase di valutazione, resasi necessaria per maggiori attività della commissione di gara, inerente. La gara per il nuovo affidamento è stata conclusa; 2) servizio di trasporto pubblico locale, in pendenza delle procedure di nuovo affidamento da parte dell'AGENZIA istituita dalla LR 6 del 04.04.2012.

In riferimento al Rischio di Scarsa trasparenza dell'operato / alterazione della concorrenza per l'affidamento di contratti pubblici del settore Opere per il territorio e l'ambiente, è stato condotto il Tavolo tecnico per l'aggiornamento della procedura per affidamenti diretti a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, compresa la pertinente modulistica (schemi tipo lettera invito, bandi e disciplinari di gara nella documentazione dei processi P07 "Gestire l'affidamento di forniture e servizi" e P08 "Appaltare un lavoro pubblico"). E' stata elaborata anche la procedura sulla verifica dei requisiti dei componenti delle commissioni giudicatrici, con aggiornamento dello schema delle dichiarazioni ai sensi della Direttiva n. 1/2017.

✓ **settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri:**

Nell'ambito del Piano Formativo Comunale 2017-2019 sono stati previsti e condotti una serie di interventi formativi che attengono ai temi dell'integrità, legalità e prevenzione alla corruzione oltre che al contrasto al riciclaggio. Nello specifico, nel secondo semestre sono stati organizzati due momenti formativi/informativi sugli obblighi disciplinati dal Codice di comportamento in caso di conflitto di interesse e sugli incarichi vietati ai dipendenti. Al contempo, entro il 30 giugno, è stata definita la procedura e sono stati aggiornati i modelli delle dichiarazioni annuali sulla insussistenza delle cause di incompatibilità per lo svolgimento degli incarichi. Nel mese di novembre è stata creata una sezione specifica nella intranet comunale dal tema "Anticorruzione-Trasparenza". E' stata inoltre definita la procedura di aggiornamento dei modelli delle dichiarazioni annuali sulla insussistenza delle cause di incompatibilità per lo svolgimento degli incarichi.

Vengono applicate le misure già in atto.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	04	Legalità nell'amministrazione	Monitoraggio e pubblicazione dei termini di conclusione dei procedimenti	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Trasversale

STATO DI ATTUAZIONE:

Questo Ente ha mantenuto nel PTPC 2018-2020 tale misura in quanto il rispetto dei tempi procedurali, effettuato ai sensi dell'art. 1, co. 28, della Legge 190/2012, come precisato da ANAC nella deliberazione n. 1310/2016, costituisce misura necessaria di prevenzione della corruzione.

A conclusione del monitoraggio quadrimestrale dei risultati della gestione degli obiettivi esecutivi vengono estrapolati dai report i tempi di conclusione dei procedimenti poi pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Attività e procedimenti".

Alla data del 31 dicembre 2018 risulta pubblicato il monitoraggio relativo al I e II quadrimestre 2018 mentre è in corso di elaborazione il report annuale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	04	Trasparenza dell'azione amministrativa	Implementazione e sviluppo in coerenza con il PTPC – Sezione Trasparenza delle azioni finalizzate all'attuazione degli obblighi di pubblicazione	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Trasversale

STATO DI ATTUAZIONE:

A seguito dell'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 24 maggio 2018, in attuazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Regolamento UE 679/2016 (RGPD), è stata aggiornata nei suoi contenuti la sezione Privacy del sito istituzionale mediante la pubblicazione della nuova informativa sul trattamento dei dati personali e la creazione di appositi link a sezioni di maggiore dettaglio.

E' stata altresì revisionata, in Amministrazione Trasparente / Organizzazione, la sotto sezione "Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo" a seguito delle cessazioni e delle nuove nomine di Amministratori, intervenute nel corso dell'anno 2018.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	01	Semplificazione	L'attività amministrativa dell'Ente è improntata al "miglioramento continuo" attuato anche attraverso la revisione dei processi interni finalizzata alla semplificazione delle procedure per rendere più semplice l'accesso da parte dei cittadini.	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Trasversale

STATO DI ATTUAZIONE:

✓ **settore Segreteria Generale – Dr.sa Bonanata**

- A seguito dell'adeguamento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali – Regolamento UE 679/2016 (RGPD), al fine di assicurare la conformità ai requisiti normativi cogenti e con la finalità del miglioramento continuo di cui alle norme ISO 9001, sono stati aggiornati tutti i documenti dei processi aziendali dell'Ente modificando l'"Informativa" che deve essere resa al cittadino/utente.
- Nell'anno 2018, al fine di assicurare la conformità ai requisiti normativi cogenti nonché alla norma ISO 9001:2015 dei processi dell'ente e con la finalità del miglioramento continuo, nell'anno 2018 sono state gestite n. 31 segnalazioni e sono state attuate n. 6 azioni di revisione e n. 25 di aggiornamento che hanno interessato la documentazione di alcuni dei n. 79 processi dell'ente.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	03	Dialogare con la città	Gestione dell'agenda del Sindaco per l'ascolto dei cittadini.	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Segretario Generale
<p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Nel corso del 2018 la Segreteria particolare ha continuato a gestire l'agenda del Sindaco (e dal 22 maggio 2018 del Vicesindaco) per l'ascolto attivo dei bisogni e delle segnalazioni svolgendo una funzione di guida e di orientamento verso gli uffici competenti che se ne faranno carico ed una funzione di accompagnamento nella risoluzione di particolari problematiche.</p> <p>Il Sindaco, e dal 22 maggio il Vicesindaco, ha ricevuto utenti/cittadini che hanno segnalato situazioni di disagio o richieste di chiarimenti in merito a tematiche attinenti tutti i settori dell'organizzazione comunale. Le richieste che i cittadini hanno presentato hanno riguardato tematiche diverse, tra le quali principalmente: aiuti economici, lavoro, pratiche in via, manutenzione strade, parcheggi, eccezioni di natura tributaria, chiarimenti su questioni attinenti i servizi demografici ed in particolar modo sulla procedura per il rilascio della carta d'identità elettronica.</p>							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	03	Ascolto attivo	Realizzazioni di indagini di customer satisfaction in alcuni dei servizi pubblici erogati	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Segretario Generale
<p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Nell'anno 2018, al fine di misurare la qualità percepita dai fruitori dei servizi, sono state effettuate indagini di <i>customer</i> e di seguito si riportano i risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Processo 24 “Erogare servizi all'infanzia”: i servizi rivolti alla fascia di età 0-6 anni hanno rilevato un grado di soddisfazione di 98,63% contro l'85% dello standard atteso e, quindi, un raggiungimento dell'obiettivo del 100% ✓ Processo 25 “Fornire servizi integrativi all'offerta formativa della scuola dell'obbligo”: la gestione delle attività integrative ha registrato un grado di soddisfazione di 98,09%, contro il 90% dello standard e, quindi, un raggiungimento dell'obiettivo del 100% ✓ Processo 30 “Gestire la refezione scolastica”: l'indicatore è volto a misurare la qualità del pasto che viene ritenuta soddisfacente se si registra un grado di accettabilità con un valore medio uguale a uno (valore atteso dello <i>standard</i> 80%). E' stato rilevato un grado di accettabilità dell'83,83% e, quindi, un raggiungimento dell'obiettivo del 100%; ✓ Processo 34 “Formare e sviluppare le risorse umane”: l'indicatore è volto a misurare il grado di soddisfazione dell'attività formativa fissato in un punteggio medio di 3,3. E' stato rilevato un grado di accettabilità di 4,26 e, quindi, un raggiungimento dell'obiettivo del 100%. 							

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01: Organi istituzionali

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Coordinamento della comunicazione di tutte le iniziative e manifestazioni promosse e realizzate dalle diverse strutture comunali (convegni, congressi, incontri, seminari, presentazione di pubblicazioni eventualmente edite e/o patrocinate dall'Amministrazione comunale), ivi compreso il coordinamento delle attività editoriali del Comune. In questo ambito, la struttura provvede in particolare a ideare, progettare e realizzare campagne di comunicazione e relativi strumenti di comunicazione (cartacei e/o elettronici); ideare testi, titoli e claim per la comunicazione istituzionale (ivi compresa la redazione dei comunicati stampa e conferenze stampa); coordinamento alla redazione, progettazione grafica e impaginazione del giornale comunale "La Calderina". Comunicazione delle iniziative e delle decisioni dell'Amministrazione a mezzo stampa, web e altri strumenti periodici di informazione. Rientrano in questo ambito anche la gestione del sito istituzionale e di quello di Tilane, quella della gestione delle pagine ufficiali su Facebook (Comune e Tilane) e Twitter, la gestione della newsletter del Comune e quella, molto rilevante in prospettiva, dell'aggiornamento dei contenuti dell'app comunale MyPaderno (quest'ultima attività sotto il coordinamento del direttore responsabile dei servizi informatici del Comune).

Strettamente inteconnessa con la comunicazione è la strategia dedicata all'attuazione delle disposizioni in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza, attraverso la strutturazione e il costante aggiornamento della sezione del sito dedicato all'Amministrazione Trasparente.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	03	Dialogare con la città	Implementazione e aggiornamento dei contenuti informativi e di comunicazione, con particolare riguardo al sito comunale, al sito della biblioteca Tilane, periodico "La Calderina", APP MyPaderno, pagine facebook e twitter, newsletter, comunicati e conferenze stampa	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Direttore Settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE :

nel 2018 sono stati:

- effettuati 960 aggiornamenti al sito istituzionale;
- gestite 420 segnalazioni al webmaster.

Il sito ha avuto 260.842 visualizzazioni. 2.807 sono stati gli accessi per lo streaming audio delle sedute consiliari. Dal 2018 è stata garantita la visione in diretta delle sedute del Consiglio Comunale.

Sono state costantemente aggiornate le pagine social per broadcasting.

Si è proceduto alla gestione al controllo degli appalti dei servizi di impaginazione grafica e distribuzione della Calderina (di cui sono stati pubblicati 4 numeri). Sono state pubblicate 23 newsletters, ed è stata settimanalmente aggiornata la rassegna stampa settimanale visionabile sul sito, oltre che essere stato garantito il costante aggiornamento delle notifiche sulla app comunale.

E' stata curata la redazione del calendario annuale (distribuito a famiglie e aziende del territorio) per la raccolta differenziata al fine di promuovere le buone pratiche di smaltimento dei rifiuti. Allo stesso tempo è stata fatta una campagna informativa sull'uso corretto del sacco per la raccolta dei rifiuti.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 02: Segreteria Generale

Responsabilità settore Finanziario – Dr. Di Rago Vincenzo

All'interno del settore finanziario esiste un'apposita struttura organizzativa che, già dalla propria denominazione, rende visibile la sua missione intrinseca che è quella di gestire servizi comuni per tutta l'organizzazione. Si tratta di servizi per lo più amministrativi di supporto, ma anche di altri che hanno una connotazione più di "line", quali:

- la protocollazione della documentazione in entrata nell'ente e gestione del registro giornaliero degli atti protocollati e suo smistamento alle diverse strutture organizzative del Comune;
- la pubblicazione degli atti all'albo pretorio informatico, la notifica dei documenti trasmessi da uffici interni del Comune, da altri enti e/o dall'ufficiale giudiziario;
- la gestione dell'archivio comunale, ivi compresa la ricerca documentale sia richiesta dai servizi interni del Comune sia da soggetti esterni mediante richiesta di accesso agli atti ed estrazione di copie;
- gestione delle pratiche depositate relative ai cementi armati;
- gestione dei servizi di portierato, di centralino e di supporto agli organi istituzionali.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	01	L'innovazione in Comune	Realizzazione delle infrastrutture tecnologiche e degli assetti organizzativi e normativi per sviluppare la progressiva digitalizzazione della documentazione prodotta dai servizi dell'ente e nel rapporto con le altre amministrazioni pubbliche e gli operatori economici	Cittadini Lavoratori dell'ente Operatori economici	2018-2019	Assessore Smart City	Direttore settore Finanziario

STATO DI ATTUAZIONE : L'Obiettivo Operativo **L'innovazione in Comune** previsto nel DUP si è tradotto, nell'anno 2018, nel seguente **obiettivo esecutivo:**

Sistema Informativo Automatizzato Comunale (SIAC) - razionalizzazione archivio

In seguito alla costruzione di un nuovo archivio di deposito presso l'edificio di Corte Stiria, il Comune di Paderno Dugnano ha proceduto al trasloco totale di alcune serie archivistiche, dagli attuali locali di conservazione posti nel seminterrato del palazzo Comunale al nuovo deposito e contestualmente al riordino della documentazione già depositata e al contestuale scarto di archivio. La riapertura dell'archivio ha permesso la ripresa dei versamenti delle pratiche concluse relative agli anni precedenti da parte degli uffici. L'assunzione di un archivistica ha agevolato la messa in opera del nuovo programma archivistico. Che che è pienamente operativo e ne è stata resa conoscenza e formaziinone agli uffici dell'ente . Nell'ambito del progetto si è reso disponibile la funzionalità funzione bozze del software del protocollo nell'ottica della semplificazione e digitalizzazione della corrispondenza dell'ente. Inoltre si è avviato il progetto che si concretizzerà nel 2019 della scansione dei documenti protocollati in entrata anche queste con nell'ambito di una razionalizzazione e di un passaggio graduale ad un sistema digitale.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 02: Segreteria Generale

Responsabilità settore Segreteria Generale - Dr.sa Bonanata

Le attività del programma sono state realizzate dal settore Segreteria Generale avvalendosi della propria articolazione interna, ufficio Segreteria Generale – partecipazione. L'ufficio ha dato il proprio supporto nella gestione della fase di pubblicazione delle deliberazioni. Alla data del 31 dicembre 2018 sono state pubblicate, nel rispetto degli standard fissati dall'ente, n. 194 deliberazioni di Giunta e n. 64 deliberazioni di Consiglio Comunale.

L'ufficio ha supportato, altresì, tutte le Direzioni nella fase di pubblicazione delle determinazioni dirigenziali. Alla data del 31 dicembre 2018 sono state adottate n. 1084 determinazioni dirigenziali.

L'ufficio ha garantito la funzione di supporto al Segretario per quanto attiene alla predisposizione e stesura dei contratti dell'ente, l'iscrizione a repertorio degli atti contrattuali e la successiva registrazione fiscale nei pubblici registri nonché la tenuta del registro informatico delle scritture private di tutto l'Ente. La redazione dei contratti d'appalto rogati in forma pubblico-amministrativa avviene nella modalità elettronica nel rispetto di quanto disposto dal Codice dei Contratti (D.lgs. n. 50/2016). La procedura, che prevede anche la registrazione telematica dei contratti, ha non solo semplificato le attività ma ha anche prodotto economie, sia nell'impiego delle risorse umane assegnate sia risparmi nel pagamento dei diritti dovuti dagli operatori economici interessati alla stipula del contratto.

Alla data del 31 dicembre 2018 sono stati rogati in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica n. 9 contratti.

Alla Segreteria Generale la Giunta Comunale ha demandato, con deliberazione n. 44/2013, l'individuazione concreta del soggetto al quale è attribuito il potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9 bis, della Legge 241/90. In base al citato art. 9 bis, decorso inutilmente il termine per la conclusione di un qualsiasi procedimento attivato ad istanza di un cittadino, quest'ultimo si può rivolgere al soggetto cui è stato attribuito il potere sostitutivo affinché lo stesso, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

Alla data del 31 dicembre 2018 non sono pervenute istanze.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	01	Semplificazione	L'attività amministrativa dell'ente è improntata al "miglioramento continuo" attuato anche attraverso la revisione dei regolamenti finalizzata alla semplificazione delle procedure	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Trasversale

STATO DI ATTUAZIONE:

- ✓ settore Segreteria Generale - Dr.sa Bonanata:
Nel corso dell'anno 2018, a seguito delle modifiche apportate in materia di accesso civico dal D. Lgs. 97/2016 e delle precisazioni contenute nella determinazione adottata dall'ANAC n. 1309 del 28/12/2016, recante «Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle

esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs.33/2013» nonché nella Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 riguardante l'attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato, è stata predisposta la modifica al vigente regolamento sulla semplificazione amministrativa e sul diritto di accesso alle informazioni e agli atti amministrativi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22 gennaio 2007.

Come già precisato, il "Regolamento contenente misure organizzative per assicurare il diritto di accesso" è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 3 del 10 gennaio 2019.

- ✓ settore Servizi per il territorio e la città – Dr. Dioguardi:
Approvato il regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 27 settembre 2018.
- ✓ settore Corpo di Polizia Locale – Dr. Dioguardi:
Approvate integrazioni al regolamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Paderno Dugnano con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 19 luglio 2018.
- ✓ settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri:
Approvato il regolamento per la ripartizione del fondo incentivante le "funzioni tecniche", ai sensi dell'art. 113 del d.lgs n. 50/2016 con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 19 aprile 2018.
Ai fini della revisione del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e servizi per l'adeguamento dello stesso alle novità introdotte dal D.lgs. n. 75/2017 e dal CCNL 21.05.2018, è stata predisposta una pianificazione delle attività da concludere entro il mese di aprile 2019, anche in relazione al fatto che alcuni aspetti che poi ricadono sul regolamento sono oggetto di confronto con le Organizzazioni sindacali o materia del CCDI 2019-2021.
Nel corso dell'anno 2018 è stata completata l'attività di revisione delle modalità vigenti per la concessione di patrocini e benefici ad enti e associazioni e l'uso degli spazi di proprietà comunale a fini sociali, culturali ed aggregativi che ha portato, nel mese di gennaio 2019, alla redazione di un nuovo testo regolamentare.
- ✓ settore Finanziario – Dr. Di Rago:
Approvata rettifica al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – IUC con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 17 aprile 2018.

L'Obiettivo Operativo Semplificazione previsto nel DUP si è tradotto, nell'anno 2018, nel seguente obiettivo esecutivo:

- *Aggiornamento Carta dei Servizi (settore Segreteria Generale)*

In attuazione dell'obiettivo strategico "Un Comune semplice, accessibile, chiaro e innovativo", con questo obiettivo si è voluta garantire l'accessibilità ai servizi comunali con una Carta dei Servizi contenente informazioni aggiornate. La Carta dei Servizi è il documento redatto dal Comune di Paderno Dugnano per pubblicizzare i servizi offerti e rendere le informazioni utili ad orientare i cittadini sull'accesso agli stessi. La Carta dei Servizi è, inoltre, uno strumento a tutela dell'utente al quale garantisce il controllo del livello della qualità dei servizi erogati con la dichiarazione dei rispettivi standard. In data 4 aprile 2018 la Carta dei Servizi aggiornata è stata pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente / Servizi erogati / Carta dei servizi e standard di qualità.

L'obiettivo è stato realizzato al 100%.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	04	Legalità nell'amministrazione	Sviluppo ed integrazione del sistema dei controlli interni nel rispetto dell'art. 147 del Decreto Legislativo 267/2000 e dello specifico regolamento interno	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Trasversale

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	01	L'innovazione in Comune	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative	Cittadini, Amministratori, Settori comunali	2018-2019	Sindaco	Trasversale

STATO DI ATTUAZIONE:

✓ **settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri:**

Nel corso del 2018 si è data concreta attuazione al percorso che porterà all'approvazione del Piano dei fabbisogni del personale in applicazione del D.lgs. n. 75/2017, le cui linee guida sono state pubblicate dal Ministero per la semplificazione e la PA nel mese di maggio. Dal punto di vista metodologico, la novità è rappresentata dal superamento delle piante organiche e da una più stretta interrelazione tra obiettivi di performance e impiego delle risorse. Altro aspetto innovativo è costituito dall'implementazione nel sistema informatico SICO (sistema conoscitivo del personale della PA) con una sezione che rappresenterà in maniera sintetica gli indicatori dei piani dei fabbisogni. Una prima sperimentazione sarà fatta nel conto annuale che verrà aggiornato e certificato entro la fine del mese di giugno 2019. Il Piano dei fabbisogni del personale, che costituisce un allegato al DUP, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 10 dicembre 2018.

L'Obiettivo Operativo **L'innovazione in Comune** previsto nel DUP si è tradotto, nell'anno 2018, nel seguente **obiettivo esecutivo**:

- **Adeguamento al regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (settore Segreteria Generale)**

Dal 25 maggio 2018 è pienamente efficace il nuovo Regolamento generale in materia di protezione dei dati personali UE 679/2016 (RGPD) in vigore dal 24 maggio 2016.

Il processo di adeguamento, dalla vecchia alla nuova normativa, intrapreso dal Comune di Paderno Dugnano, ha avuto l'obiettivo principale di realizzare le novità introdotte dal RGPD, in particolare:

- l'attivazione del nuovo ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD);
- la redazione di nuovi documenti, quali il Registro delle attività di trattamento e il registro dei *data breach* (violazione dei dati personali);
- la revisione dell'Informativa, sia generale che breve;
- le nuove attività connesse alla valutazione d'impatto ed analisi dei rischi.

Per assicurare una formazione capillare ed adeguata sui temi e sulle nuove problematiche che concernono il trattamento dei dati personali alla luce del RGPD, è stata assicurata l'attività di prima formazione al Segretario generale, al Responsabile Servizio Staff Segreteria Generale ed al Responsabile dei

Servizi Informativi attraverso la frequenza di corsi organizzati da società specializzate e *on the job* ai Direttori ed al personale intervistato in occasione degli incontri propedeutici alla compilazione del registro delle attività di trattamento.

E' stata aggiornata nei suoi contenuti anche la sezione Privacy del sito istituzionale mediante la pubblicazione della nuova informativa sul trattamento dei dati personali e la creazione di appositi link a sezioni di maggiore dettaglio per meglio individuare le finalità specifiche dei diversi trattamenti.

La Giunta Comunale nella seduta del 24 maggio 2018 ha approvato la deliberazione n. 91 avente ad oggetto: "Adeguamento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali Regolamento UE 679/2016 («RGPD») - Istituzione Registro delle attività di trattamento".

L'obiettivo è stato realizzato al 100%.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	01	L'innovazione in Comune	Attenzione allo sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie nel sistema di gestione degli atti del Comune	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Segretario Generale

STATO DI ATTUAZIONE:

L'Obiettivo Operativo **L'innovazione in Comune** previsto nel DUP si è tradotto, nell'anno 2018, nel seguente **obiettivo esecutivo**:

- **Aggiornamento processi organizzativi a seguito digitalizzazione degli atti amministrativi (settore Segreteria Generale)**

Con questo obiettivo, in attuazione dell'obiettivo strategico "Un Comune semplice, accessibile, chiaro e innovativo", si è voluto rispondere ai bisogni dei cittadini con modalità e procedure semplificate, al passo con l'innovazione tecnologica ed in particolare con la digitalizzazione degli atti amministrativi.

L'obiettivo mira a fornire supporto all'organizzazione nel passaggio dalla gestione degli atti amministrativi cartacei a quella digitale, con l'aggiornamento dei processi di lavoro nonché con l'aggiornamento della documentazione dei processi interessati (flusso, istruzioni operative e modulistica).

Considerato che non è stata avviata la gestione in modalità digitale degli atti amministrativi, non si è potuto conseguentemente procedere all'aggiornamento programmato dei processi organizzativi interessati.

- **Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) parte prima (settore Servizi per il territorio e la città)**

Con riferimento all'obiettivo esecutivo, ed in particolare con riferimento alla prima fase avente ad oggetto la "*Diagnostica delle banche dati per individuare e quantificare le tipologie di anomalie/disallineamenti*", si è conclusa la fase di analisi e di bonifica dell'anagrafe comunale in attesa della seconda fase consistente nel far transitare i dati nell'Anagrafe Nazionale. Si è pertanto ottemperato all'invito del Ministero dell'Interno rivolto a tutti i Comuni ad adeguare le proprie codifiche al fine del passaggio alla citata Anagrafe unica nazionale.

L'obiettivo è stato realizzato al 100%.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabilità settore Finanziario – Dr Di Rago

Il programma comprende la programmazione economico-finanziaria, la gestione contabile di tutte le attività dell'Ente, il controllo finanziario ed economico patrimoniale, la gestione delle forniture dell'Ente, fatti salvi i casi in cui specifiche richieste rendano più idoneo l'appalto di altro settore, la gestione e dichiarazione IVA, le dichiarazioni IRAP, i rapporti economico-finanziari con le partecipate.

Il programma è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del direttore di settore e l'indirizzo degli assessorati con riferimento al servizio bilancio e risorse finanziarie.

Le attività riconducibili al presente programma per il 2018-20120 sono collegati almeno fino alla annualità 2019 agli obiettivi inseriti nel programma del sindaco mentre per il 2020 sono attività legati ad obiettivi dettati dalla norma e complessivamente si possono sinteticamente così evidenziare:

1. La predisposizione dei documenti di programmazione (bilancio di previsione, Documento Unico di Programmazione sezione operativa SEO) nei tempi e con le modalità più opportune al conseguimento degli obiettivi complessivi dell'ente; in questo contesto il mantenimento dei tempi di approvazione entro l'anno del bilancio ci pone tra quelle amministrazioni che fondano sulla programmazione tutte le attività ordinarie o di progetto e consentono la realizzazione normale del ciclo della programmazione
2. L'attività di supporto costante a favore dei servizi sulla gestione del bilancio, per facilitare e migliorare la conoscenza e l'utilizzo dei dati finanziari a disposizione anche al fine di un utilizzo delle risorse più efficace da parte dei settori.
3. La predisposizione e/o il supporto alla predisposizione e/o all'implementazione degli strumenti di pianificazione strategica e integrazione con gli altri strumenti di programmazione (Documento Unico di Programmazione sezione strategica Ses piano investimenti e triennale lavori pubblici) rivolti a implementare la cultura della programmazione delle attività. Quest'anno entrano a regime i nuovi modelli del Programma Triennale dei lavori pubbliche il programma biennale degli acquisti beni e servizi.
4. Le analisi periodiche sull'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo sull'equilibrio finanziario rafforzato dal dl 174/2012 e della verifica sullo stato di attuazione dei programmi, nonché per fornire all'amministrazione e alla dirigenza i report necessari sull'andamento della gestione finanziaria ed apportare eventuali modifiche di strategia. Tale attività anticipata dalla normativa sulla nuova contabilità a luglio rappresenta uno dei temi cardine dell'attuale sistema dei controlli finanziari sui conti comunali soprattutto in termini di programmazione dei lavori con l'applicazione puntuale del fondo pluriennale vincolato.
5. La predisposizione dei documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente al fine di evidenziare i risultati della gestione relativi alla dinamica delle entrate e delle spese e gli scostamenti rispetto alle previsioni e permettere le riflessioni del caso al management che è chiamato a valutare i dati e servirsi per proiezioni future. In particolare nel 2018 è stata strutturata una maggiore analisi sugli indicatori di bilancio nel confronto con il gruppo idee comuni di cui fa parte attiva il comune di Paderno Dugnano.
6. L'analisi della più conveniente tipologia di fonte di finanziamento a copertura degli investimenti e dell'acquisizione di beni in conto capitale per quanto possibile oggi alla luce delle strette del pareggio di bilancio.
7. Il rafforzamento del progetto "Idee comuni" di benchmarking con altre realtà locali che permetta una misurazione oggettiva delle performance di alcuni servizi del Comune, soprattutto quelli a maggiore rilevanza economica, al fine di permettere al management dell'ente di acquisire consapevolezza ulteriore sul proprio operato e sul posizionamento strategico dell'ente. Il 2018 ci deve permettere un salto di qualità nelle analisi di confronto anche alla luce dei nuovi indicatori di bilancio validi su tutto il territorio nazionale affinando i dati di confronto nei limiti della disponibilità dei partecipanti.
8. La determinazione degli obiettivi programmatici di spesa per il triennio secondo quanto previsto dalla legge di stabilità dello Stato e dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, monitoraggio costante in termini di competenza degli impegni e degli accertamenti ai fini del rispetto del pareggio finanziario imposto dal d.lgs 243/2012, come modificato da norme integrative recentemente approvate, e rendicontazione dei risultati.

9. Lo snellimento delle procedure a vantaggio della rapidità e della comunicazione partecipata con i servizi e con gli altri settori anche alla luce delle procedure fissate ed individuate nei processi del sistema qualità.

10. Nel programma sono inseriti gli obiettivi e gli interventi riferiti alle aziende partecipate. Il riscontro delle partecipate anche in coordinamento con altri settori permette oltre ad un controllo sulla gestione economico finanziaria anche e soprattutto il riscontro puntuale sui servizi gestiti come previsto dal T.U. sulle partecipate. Nell'ambito dell'attività svolta dal settore Finanziario che negli ultimi esercizi, è volta alla riduzione e alla razionalizzazione delle partecipate comunali al fine di ottimizzarne l'efficienza e garantire economie in coordinamento con le competenze degli altri settori deputati ai riscontri di specifici servizi, si inserisce infatti il nuovo D.Lgs. 175 del 19/8/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", in vigore dal 23/9/2016 e modificato dal decreto correttivo di giugno 2017. Tale decreto ha introdotto numerose e rilevanti novità in tema di società pubbliche ed impegnerà il settore per l'intero esercizio. In particolare, dovrà essere effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni entro il 31 dicembre di ogni anno, con l'individuazione delle società da mantenere e quelle da alienare, liquidare o fondere e l'avvio delle procedure di cessione. Rispetto alla partecipate assume una rilevante importanza il monitoraggio, indirizzo e coordinamento delle stesse attività evidenziate anche nel nuovo testo unico integrato; pertanto proseguirà l'attività volta all'attribuzione e monitoraggio degli indirizzi strategici comunali riferiti agli organismi partecipati, recependo le novità dello stesso decreto ed integrandole con quanto previsto dal regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni sui quali si è costituito un obiettivo per renderlo più efficace.

Inoltre, nell'ottica di un miglioramento continuo, nel 2018 aveva lo scopo di:

- Perseguire una corretta gestione della funzione acquisti, di beni e servizi attraverso un'accurata programmazione ed una particolare attenzione alla rilevanza che gli approvvigionamenti hanno all'interno della struttura comunale. Questo tipo di attività è stata perseguita privilegiando il processo di programmazione degli acquisti attraverso una stretta connessione con i settori. Inoltre, con un monitoraggio periodico dei consumi dei singoli servizi per alcuni tipi di beni (cancelleria, carta, buste, etc.) e la verifica dell'evoluzione della domanda rispetto all'anno precedente nonché con la ripartizione dei costi tra i servizi si è verificato un possibile contenimento dei costi anche grazie all'utilizzo delle convenzioni CONSIP, della piattaforma regionale Sintel e del MEPA.
- Curare la gestione delle assicurazioni ed in particolare l'evoluzione dei rischi derivanti al comune per il proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare nonché, in collaborazione con gli altri servizi, la verifica e la copertura dei rischi professionali ove previsto dalla normativa. In particolare la continuazione dell'attuale gestione della RCT che ha già realizzato negli ultimi anni importanti risparmi di risorse, risparmi che potranno essere mantenuti se all'attività può rimanere legata una persona dedicata. Inoltre con la procedura definita e concordata con i colleghi dirigenti interessati si è velocizzata la risposta al danneggiato in caso di sinistro sul territorio comunale anche se si può far meglio. E' in itinere la gara per il broker.
- Seguire la gestione fiscale, che nel rispetto delle normative vigenti, deve perseguire l'obiettivo di cogliere le opportunità di utilizzare detrazioni e quant'altro sia opportuno per un risparmio di spese. In particolare si è perseguito un livello di attenzione maggiore sulle problematiche fiscali che può essere meglio raggiunto, anche per la crescente complessità dell'argomento, con l'ausilio di una consulenza mirata che al momento grazie alla professionalità delle persone che lo hanno assunto in ragioneria non si è ritenuto di attivare.
- Attivare tutte le procedure per conseguire la rapidità dei tempi di approvvigionamento, la trasparenza degli atti, la programmazione delle attività complessive anche in linea con le procedure in corso di definizione e inquadrare in un processo della qualità.
- Accrescere il livello di controlli sulle spese al fine di verificare possibili economie. In particolare ci si è adoperati per favorire risparmi di gestione nell'utilizzo della carta (avvio di strumenti di digitalizzazione, maggiore utilizzo del centro stampa).

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	01	L'innovazione in Comune	Applicazione del bilancio armonizzato anche attraverso l'implementazione e lo sviluppo dell'applicativo in dotazione	Settori comunali	2018-2019	Assessore al Bilancio	Direttore settore Finanziario
<p>STATO DI ATTUAZIONE Si è provveduto all'aggiornamento della codifica del piano dei conti e soprattutto si è avviato, in forma sperimentale l'adozione del Siope+ , qualche mese prima rispetto alla scadenza per gli enti delle nostre dimensioni fissato a luglio. Nel 2 semestre posi si è assestato l'utilizzo del sistema siope + che rappresenta l'architettura del sistema informatico contabile comune e ministero</p> <p>L'obiettivo operativo l'innovazione in comune si è tradotto, inoltre, nei seguenti obiettivi esecutivi:</p> <p>Implementazione dell'atto di liquidazione in formato elettronico ha richiesto una cospicua attività propedeutica di bonifica banca dati delle fatture di 827 fornitori con apposizione del codice saldato e la bonifica di alcuni soggetti (166) che risultavano codificati due o più volte. Dopo aver svolto le attività di formazione personale, la mappatura dei responsabili di procedimento, la predisposizione della modulistica e la sperimentazione con 2 settori del nuovo atto di liquidazione informatico nel secondo semestre dell'anno si è avviato il sistema della liquidazione dell'atto in formato elettronico in tutto l'ente</p> <p>Sistema informativo di monitoraggio delle società partecipate - implementazione e messa a regime Le attività rese in linea con quanto previsto nel piano esecutivo di gestione sono riassumibili nella predisposizione degli scadenziari relativi agli adempimenti in materia di controlli interni coerenti con il regolamento comunale sui controlli e la normativa sulle società pubbliche. In particolare rispetto dalla ns società in house controllata al 100% Ages si sono individuate le modalità dei controlli e la reportistica con il confronto con la stessa società.. Sono state inoltre predisposti gli scadenziari relativi agli adempimenti esterni rispetto ai controlli sulle società (Mef, Corte dei Conti).</p> <p>Bonifica della banca dati ragioneria Si sono chiusi gli interventi di bonifica delle banche dati anagrafiche fornitori. La bonifica ha interessato oltre un migliaio di fornitori.</p>							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	02	Spending Review	Programmare gli approvvigionamenti di forniture e servizi per conseguire risparmi di spesa	Cittadini Settori comunali	2018-2019	Assessore al Bilancio	Direttore settore Finanziario
<p>STATO DI ATTUAZIONE . Si è provveduto all'acquisizione di beni e servizi trasversali all'ente ed in particolare nel secondo semestre 2018 sono stati acquisiti: Materiale didattico per gli asili nido comunali, mobili e arredi per le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado e gli asili nido comunali, postazioni di lavoro e apparecchiature multifunzione per gli uffici comunali, materiale informatico e server nonché i beni di uso comune. Per i servizi nel secondo semestre sono stati effettuati solo acquisiti esclusivamente i servizi di ordinaria amministrazione.</p>							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	02	Spending Review	Effettuare gli acquisti di forniture e servizi in modalità aggregata e centralizzata in conformità agli obiettivi di revisione della spesa e nel rispetto del Codice dei Contratti, D.lgs. n. 50/2016.	Cittadini Settori comunali	2018-2019	Assessore al Bilancio	Direttore settore Finanziario
<p>STATO DI ATTUAZIONE : Si è provveduto alla gestione degli acquisti tramite l'adesione alle convenzioni Consip e Arca Regione Lombardia ed in Particolare nel secondo semestre 2018 sono stati acquisiti: Carta, Cancelleria per gli uffici comunali e carburante per le auto.</p>							

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabilità settore Finanziario – Dr Di Rago

Il programma comprende, la gestione delle entrate tributarie comprensivo della gestione della pubblicità e affissioni affidate all'esterno l'attività gestione dei servizi catastali.

Il servizio, strutturato su tre aree volte all'erogazione dei servizi tributari, catastali e patrimoniali, gestisce le molteplici attività assegnate orientandole al raggiungimento di alcuni obiettivi principali:

il rispetto dei principi di perequazione fiscale e l'attuazione di una efficace lotta all'evasione tributaria attraverso l'attuazione di un controllo del territorio e la gestione di una rigorosa attività di accertamento;

la salvaguardia delle entrate, attraverso il controllo delle riscossioni, il recupero dei crediti in sofferenza, la difesa dell'Ente nelle materie del contenzioso tributario, l'attuazione di una sistematica mappatura tributaria dei contribuenti;

il supporto e l'accoglienza dell'utente/contribuente attraverso una gestione dello sportello basato sull'ascolto delle esigenze e sull'assistenza e consulenza degli utenti attraverso l'illustrazione dei contenuti delle leggi, la compilazione della modulistica, la definizione del tributo dovuto, l'attivazione di canali on-line;

il miglioramento costante della gestione attraverso l'implementazione di strumenti di analisi (della gestione, dell'utenza, dei fornitori), l'adozione di tecniche di campionamento e verifica degli interventi tributari e gestionali adottati;

la formazione continua del personale *on the job* sia per il personale di nuova assegnazione, a seguito di mobilità, sia per il personale di ruolo anche a fronte dei continui mutamenti e aggiornamenti normativi in ambito di tributi locali.

Il Servizio, tramite l'ufficio Tributi, gestisce e controlla in forma indiretta (attraverso concessione) solo l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni mentre gestisce in forma diretta l'imposta municipale propria (IMU) e la tassa per lo smaltimento dei rifiuti (TARI). Inoltre riscontra i flussi degli F24 relativi all'addizionale all'irpef.

La gestione diretta, costituendo un importante punto di forza del servizio oltre che per i vantaggi finanziari (a seguito del risparmio sull'aggio del concessionario) anche per le efficienze che si realizzano nella gestione delle banche dati ai fini della determinazione, consultazione o accertamento del tributo, continuerà ad essere il sistema su cui si baserà l'attività. Esistono margini di miglioramento nella fase di controllo e di analisi dei dati ma sarebbe auspicabile, già nel 2019, coprire i posti vacanti in organico.

Nel 2018 si è consolidata, in particolare, l'attività svolta dal concessionario della pubblicità incaricato nel 2017. Le riscossioni hanno rispettato il trend: 511.000,00 euro contro i 508.000,00 del 2017. La novità significativa del 2018 è stata la sentenza della Corte Costituzionale che ha messo in discussione gli aumenti delle tariffe a decorrere dal 2012. Il concessionario è stato molto sollecito nel confrontarsi per concordare una posizione al fine di dare la massima garanzia alle scelte dell'ente.

La riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali è gestita tramite società concessionaria individuata con gara pubblica. Il servizio Entrate coordina l'attività di rendicontazione e di riconoscimento dell'aggio. Le pratiche sono gestite dai singoli servizi che si relazionano direttamente con il concessionario. Con determinazione n.831/2018 è stato rinnovato il contratto con il concessionario come previsto negli atti di gara. I dati relativi al primo triennio sono stati apprezzabili: €.1.787.834,82 incassati, 17811 pratiche gestite, inerenti più tipologie di entrate (ICI, IMU, TARSU, TARI, COSAP, violazioni Codice della Strada, sanzioni amministrative, recupero entrate patrimoniali per canoni e spese, oneri di urbanizzazione, ecc. Il servizio è stato utilizzato da molteplici uffici dell'ente garantendo efficienza ed assolvendo a tutti gli adempimenti di legge per favorire il recupero delle somme dovute.

Nell'ottica di un efficace controllo del territorio si colloca l'attività dell'ufficio Catasto comunale attivo dal 2001 in attuazione del processo di decentramento delle funzioni catastali. Il programma di questo ufficio rende possibili realizzare concretamente molte attività complesse quali la gestione degli accertamenti ICI/IMU e TARSU/TARES

in campo tributario, la sovrapposizione delle diverse banche dati al fine di ottenere informazioni più complete, la conoscenza di dati fondamentali per gli espropri, un efficace apporto al sistema integrato territoriale, un efficace strumento di conoscenza e controllo del territorio in sinergia con le attività connesse all'urbanistica ed edilizia privata. In quest'ottica prosegue anche il progetto di mappatura del territorio ai fini di riscontrare anomalie, rendendo più equa la pressione tributaria e rendendo più trasparente la situazione degli immobili sul territorio.

Nel 2018 l'ufficio catasto ha potuto operare a pieno regime vista la copertura del posto di responsabile. L'attività di sportello rivolto a cittadini e professionisti ha mantenuto il proprio standard di qualità offrendo anche alcune facilitazioni a fronte delle nuove disposizioni che vietano il pagamento in contanti. Nel mese di maggio è stato svolto un lavoro di ricognizione sulle aree cimiteriali al fine di verificarne la proprietà in aiuto ai servizi posti. È stata avviata un'attività di revisione straordinaria delle pratiche "336" precedentemente aperte ma non ancora concluse che ha portato all'individuazione di circa 700 pratiche che dovranno essere analizzate nel corso del 2019.

Sicuramente significativa la conclusione dell'attività di monitoraggio del territorio per individuare tutte le porzioni di strada che risultano essere ancora intestati a privati e per le quali occorre attivare le procedure già consolidate nell'ente . 1118 sono le particelle interessate di cui solo 512 già frazionate. Per le restanti dovrà essere valutata specifica procedura nel corso del 2019.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
A01	02	Garantire l'equità fiscale	Modulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità.	Cittadini	2018-2019	Assessore al Bilancio	Direttore settore Finanziario

STATO DI ATTUAZIONE : Dal 2018 è stata introdotta un'aliquota IMU specifica (0,6%) per gli immobili locati a canone concordato . E' stata adottata la delibera con cui la Giunta Comunale ha individuato i criteri per applicare la riduzione della quota variabile del tributo in base ai rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Prosegue l'agevolazione per le nuove attività in base ai requisiti previsti da specifico Regolamento.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
A01	02	Garantire l'equità fiscale	Ottimizzazione dell'attività di accertamento e riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie.	Cittadini	2018-2019	Assessore al Bilancio	Direttore settore Finanziario

STATO DI ATTUAZIONE Nel 2018 sono state recuperate in termini di **incasso effettivo** le seguenti somme arretrate: ICI – IMU €1.189.344,72, TARI – TARSU €517.256,47 altre entrate patrimoniali dovute a canoni e spese €89.000,00 .

L'obiettivo operativo "garantire l'equità fiscale" in comune si è tradotto anche nel seguente obiettivo esecutivo: **Controllo aree edificabili residenziali**
 In relazione a questo, le attività si sono concretizzate nella verifica della destinazione previgente, dei dati catastali e dei proprietari con le quote di possesso di tutte le 12 aree. Al momento sono stati emessi avvisi di accertamento per un totale di €98.688,00. Si prevede una fase di contraddittorio con alcuni proprietari che potrebbe comportare una rettifica degli atti in base ad eventuale documentazione prodotta e non nota agli uffici (es. perizie di stima e quant'altro).

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
A01	02	Contrasto all'evasione tributaria	Aggiornamento, monitoraggio e incrocio delle banche dati al fine di individuare fenomeni di evasione/elusione dei pagamenti dei tributi locali in un'ottica di equità fiscale tesa a far pagare il giusto a tutti al fine di garantire un equilibrio fiscale che permetta il contenimento della tassazione e l'adozione di agevolazioni verso particolari categorie.	Cittadini Operatori economici	2018-2019	Assessore al Bilancio	Direttore settore Finanziario
<p>STATO DI ATTUAZIONE : Prosegue l'attività di incrocio delle banche dati ed implementazione delle informazioni finalizzate ad individuare situazioni di elusione. Per quanto attiene alla tassa rifiuti si è completato l'aggiornamento dei dati catastali mentre per l'IMU vengono costantemente scaricati i MUI e aggiornati i dati. Nell'ambito del perseguimento del principio di equità fiscale è ripartita la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione ed elusione fiscale, secondo le modalità previste dalla convenzione sancita nel 2009.</p>							

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabilità settore Finanziario – Dr Di Rago

Il programma comprende la gestione dei beni demaniali e patrimoniali ed in particolare la gestione delle locazioni di beni patrimoniali disponibili e delle concessioni di beni patrimoniali, la gestione e recupero delle morosità, l'applicazione della normativa riguardante i canoni di locazione edili edifici ERP

L'attività è tesa alla valorizzazione complessiva del **patrimonio** dell'ente anche attraverso le seguenti attività:

predisposizione, stipula e registrazione di contratti e convenzioni relative al Patrimonio;

implementazione di un sistema più adeguato di controllo dei pagamenti e delle entrate derivanti dal patrimonio comunale che ha portato solo nel primo semestre 2018 ad incassare 53.495 euro da canoni arretrati.

dismissione dei beni non strategici sull'onda di quanto fatto proficuamente nell'ultimo triennio; in particolare il 2018 è stato contraddistinto dalla revisione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica con la redazione di un nuovo piano di valorizzazione secondo i nuovi criteri regionali da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale; si stanno avviando i bandi per possibili dismissioni.

recupero e valorizzazione delle strutture e cespiti di proprietà comunale nei limiti delle disponibilità finanziarie e delle scelte dell'amministrazione con l'apporto e la collaborazione di altri settori ed in particolare del settore opere per il territorio e l'ambiente; in tal e più specificatamente si è avviata la procedura per l'assegnazione dell'immobile di via Trento.

controllo e monitoraggio sui costi/ricavi del patrimonio immobiliare al fine di eliminare costi superflui e/o rendere più rapidi ed effettivi gli introiti dei canoni (attività di recupero crediti). L'attività di recupero ha portato già nel 1° semestre un introito e soprattutto si è avviato il coattivo per i soggetti che non hanno adempiuto alle loro obbligazioni.

gestione della riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei mercati settimanali (COSAP).

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabil e politico	Responsabile tecnico
A01	02	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Definizione e attuazione del piano delle alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione e della dismissione dei beni non strategici al fine del contenimento dei costi generali	Cittadini, Associazioni	2018-2019	Assessore al Patrimonio	Direttore settore Finanziario
<p>STATO DI ATTUAZIONE : L'obiettivo operativo "valorizzazione del patrimonio immobiliare" in comune si è tradotto nel seguente obiettivo esecutivo: "Razionalizzazione aree e immobili comunali" Per la realizzazione dell'obiettivo sono state realizzate le seguenti attività. E' stata adottata la delibera 64 del 27/03/2018 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Programma per l'alienazione e valorizzazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici. La Giunta Regionale con DGR XI/532 del 17/09/2018 ha approvato il citato piano. Sono stati avviati dei percorsi per favorire i cambi alloggio per i soggetti non interessati all'acquisto. Nel 2019 si procederà alla stipula degli atti per gli inquilini che vorranno esercitare il diritto di prelazione e alla pubblicazione del bando per gli immobili liberi. E' stato assegnato l'immobile di via Trento previa pubblicazione del bando per il quale non erano andate a buon fine le procedure dello scorso anno. E' stata assegnata un'area (già attrezzata a parcheggio) previa pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse ed è stato pubblicato un altro avviso per un'area da destinare a parcheggio a rischio di discariche abusive. E' pervenuta una richiesta e nel 2019 si perfezionerà l'affidamento.</p>							

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

Il programma comprende la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, integrando la gestione in capo al Settore Finanziario relativo alle locazioni di beni patrimoniali disponibili e delle concessioni di beni patrimoniali con le attività di rilievo, verifica ed intervento delle manutenzioni immobiliari ed impiantistiche, con riguardo anche ai connessi consumi energetici ed al mantenimento dei requisiti relativi alle certificazioni di legge, con particolare riguardo per la normativa di sicurezza ed antincendio.

L'attività prevede il completamento di alcuni lavori per la messa in sicurezza di impianti delle sedi istituzionali e di uso collettivo, nonché l'attività di supporto al settore Finanziario per la valorizzazione complessiva del patrimonio disponibile dell'Ente, mediante le seguenti attività:

- Collaborazione con il settore Finanziario per il controllo e monitoraggio sui costi/ricavi del patrimonio immobiliare per razionalizzare i costi delle strutture;
- Collaborazione con il settore Finanziario per la verifica dei costi/benefici connessi all'eventuale dismissione dei beni immobiliari privi di valenza strategica;
- Conclusione di procedimenti risalenti ad espropri od occupazioni non perfezionati per dare compimento all'acquisto di cespiti immobiliari usati dal Comune, nonché quelle conseguenti alla realizzazione di infrastrutture sovracomunali in esecuzione da parte di Enti superiori (metro tramvia, strade di rilevanza regionale);
- Riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche connessi alla viabilità ed alle aree del verde (COSAP);
- Collaborare con la soc. AGES Multiservizi SpA per il controllo delle attività di manutenzione ed implementazione dei beni immobili relativi al servizio di ristorazione presso le scuole ed il centro di cottura, nonché nelle aree di parcheggio connesse al servizio a pagamento.

Il Settore, inoltre:

- collabora attivamente con il Settore Pianificazione per le valutazioni tecniche connesse alle acquisizioni ed all'attrezzatura ed urbanizzazione delle aree di standard cedute mediante convenzioni urbanistiche o permessi di costruire convenzionati, riscontrando la corretta esecuzione dei lavori previsti in dette aree

accollati agli operatori privati.;

- gestisce i procedimenti di occupazione temporanea e/o di esproprio, ovvero cessioni bonarie, di aree comunali interessate dall'esecuzione di opere pubbliche e/o lavori infrastrutturali appaltati da altri Enti od Organismi pubblici.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabil e politico	Responsabile tecnico
A01	02	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Collaborare per la redazione del piano delle alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione e della dismissione dei beni non strategici e del piano delle acquisizioni per i reliquati da regolarizzare	Cittadini, Associazioni	2018/2019	Assessore al Patrimonio	Direttore settore Opere territorio ed Ambiente
<p>STATO DI ATTUAZIONE : L'obiettivo strategico è declinato nel PEG con obiettivo operativo "Gestire gli immobili comunali" in riferimento alla programmazione economica dell'Ente, che prevede la valorizzazione degli immobili comunali non più necessari per finalità istituzionali. Su richiesta del settore Finanziario che promuove l'alienazione o la concessione dei suddetti immobili, il Settore PT ha elaborato le stime di fabbisogno di lavori manutentivi per il riutilizzo di immobili dismessi (ex scuola materna di via Tunisia; ex asilo nido di via Battisti) ed ha in itinere la valutazione del fabbisogno relativo all'edificio ex Carcatrà, per il quale è in itinere una procedura di gara l'assegnazione del bene immobile da parte del Servizio Patrimonio, essendo un edificio non utilizzato da alcuni anni per fini istituzionali.</p> <p>In esecuzione degli schemi approvati con DM 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", nel settembre è stato redatto il nuovo Piano Triennale dei lavori pubblici, avvalendosi in particolare dei contenuti della nuova scheda C che chiede di riepilogare puntualmente gli immobili passibili di valorizzazione con dismissione per reperire risorse utili per finanziare il fabbisogno manutentivo degli immobili del patrimonio indisponibile dell'Ente. Con la deliberazione n° 146 del 14.10.2018, la G.C. ha adottato lo schema di "Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2020/2021 e l'Elenco dei lavori da avviare nell'anno 2019", contenente la scheda C i cui contenuti riguardano l'elenco di 34 immobili disponibili allo scopo di finanziare opere d'investimento, per un valore ricognitorio nel triennio 2019-2021 di € 2.924.440,00, condiviso con il Servizio Patrimonio dell'Ente.</p>							

Il Settore PT è anche incaricato di svolgere direttamente ed autonomamente peculiari verifiche analitiche e diagnosi tecniche per valutare la riqualificazione e lo sviluppo di alcuni immobili comunali con funzioni sociali, sanitarie e sportive che il vigente programma di mandato ha qualificato strategici per l'attuazione delle politiche sociali, dando avvio, nel contempo, a studi di fattibilità idonei a percorrere ogni possibile alternativa di scelta anche in relazione alle previsioni del PGT per le suddette aree ed i servizi in esse collocati. Gli immobili interessati sono:

- l'edificio di via 2 Giugno ex Palazzo INAM, per il quale il PGT prevede un ambito di valorizzazione atto a riabilitare il contesto urbano confermando, tra le funzioni ed i servizi pubblici in esso presenti, l'housing sociale, in questo momento inserito nell'edificio con alcuni appartamenti a diretta gestione del Comune che non sono più idonei per il prosieguo della diretta gestione;
- le aree non attrezzate del centro sportivo di via Serra, ricomprendendo anche la recente acquisizione in fregio alla S.P. 35 dei Giovi, per le quali devono essere elaborati studi di fattibilità per valutare la collocazione di un nuovo edificio da adibire a multifunzioni per lo sport, la cultura e l'aggregazione, nonché la realizzazione del varco ecologico per collegare i due grandi parchi sportivi "centro Toti" e "Parco Lago Nord", superando la cesura territoriale costituita dalla SP 35 dei Giovi.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabil e politico	Responsabile tecnico
A01	02	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Redigere studi di fattibilità, percorrendo tutte le possibili alternative, per valutare la corretta localizzazione dei servizi socio-sanitari, culturali e sportivi negli immobili comunali di via 2 Giugno e nelle aree disponibili del Centro sportivo Toti. Effettuare le verifiche e diagnosi tecniche necessarie per stimare il valore economico, le fasi d'intervento e gli strumenti di valorizzazione dei suddetti beni immobili, per individuare i contenuti più efficaci dei progetti da redigere per valorizzare l'ambito di via 2 Giugno, nonché realizzare una nuova struttura sportiva e collocare il varco ecologico.	Cittadini, Associazioni	2018	Assessore al Patrimonio	Direttore settore Opere territorio ed Ambiente

STATO DI ATTUAZIONE : L'attività rientra nell'obiettivo di PEG di analogo titolo, articolato in più fasi di cui la prima è riferita all'attività di analisi e di diagnosi del patrimonio immobiliare interessato. La valutazione delle possibili alternative per localizzare i servizi socio sanitari, sportivi e culturali presenti negli immobili di via 2 Giugno e delle aree del centro sportivo di via Toti/Serra interessate dall'ampliamento di funzioni hanno caratteristiche diverse, pertanto le valutazioni preliminari svolte hanno utilizzato strumenti differenti.

Si premette che l'immobile di via 2 Giugno è un edificio di grande dimensione, datato circa 50 anni, realizzato con struttura in cemento armato, articolato in più piani, occupato da più funzioni strategiche: il piano seminterrato e parte del piano rialzato è assegnato, con convenzione in comodato d'uso di durata al 31.12.2018, quale sede del GOR, struttura di Protezione Civile Comunale; parte del piano rialzato ed il primo piano, con convenzione di comodato d'uso, è assegnato all'ATS per erogare i servizi ambulatoriali tipici del distretto socio-sanitario, rivolti alle famiglie del territorio che trovano in un unico luogo tutte le funzioni necessarie senza doversi recare in sede ospedaliera. Nell'edificio sono presenti anche altri spazi: un locale è assegnato all'AVIS locale, in quanto Associazione integrata alle funzioni sanitarie rese dall'ATS; un appartamento occupato con assegnazione del Comune ad un nucleo familiare; alcuni altri locali dismessi, in precedenza adibiti parte ad alloggi del Comando dei C.C., oggi trasferiti, ed a ex sede del quartiere di Dugnano. Per detto immobile, il vigente PGT prevede la trasformazione urbanistica mediante un piano attuativo d'iniziativa pubblica finalizzata a promuovere il recupero degli spazi per l'inserimento di funzioni adatte a valorizzare l'edificio, compresa la residenza di housing sociale, in quanto l'immobile potrebbe essere alienato a privati. Per valutare l'immobile l'approccio utilizzato è stato quello di una verifica diagnostica, di costi gestionali, di sicurezza strutturale statica ed antisismica, di potenziale sviluppo e flessibilità organizzativa in caso di riconversione, di fabbisogno effettivo degli spazi necessari all'eventuale trasferimento di tutte le funzioni rispetto agli spazi occupati. Sono stati acquisiti, pertanto, due documenti peritali: la verifica di sicurezza antisismica, dal cui esito è emerso un livello di vulnerabilità dell'edificio estremamente basso, che fa valutare positivamente la sua conservazione e valorizzazione; un secondo documento di valutazione degli spazi e del contesto di collocazione dell'immobile, che ha esaminato le possibili opzioni in caso di dismissione e demolizione dell'edificio rispetto all'ipotesi di conservazione e valorizzazione, confermando la vocazione socio-sanitaria delle funzioni già presenti che possono utilmente essere integrate con ulteriori servizio sportivi e ricreativi. Per entrambe le opzioni sono stati stimati i costi. Queste attività rientrano nelle fasi 2, 3 e 4 dell'obiettivo di PEG, che sono state eseguite.

Le fasi 5 e 6 del PEG, riferite all'intero anno 2018, sono specificamente orientate a concludere la definizione del progetto specifico per trasferire la sede della Protezione Civile. La progettualità richiesta in riferimento alle aree individuate come disponibili all'interno del Centro sportivo di Via Toti per il perseguimento degli obiettivi strategici (Piano di Emergenza della Protezione Civile; miglioramento della Cittadella dello Sport) ha richiesto di elaborare un progetto di fattibilità per individuare la dimensione e l'integrazione delle funzioni da trasferire nelle porzioni immobiliari individuate per trasferire dall'immobile di via 2 Giugno la sede della Protezione Civile, utilizzando parte degli spazi di deposito del Magazzino Comunale, individuando preliminarmente il livello di separazione dei flussi per l'accesso delle suddette funzioni onde escludere interferenze sostanziali con la cosiddetta "area delle feste" del centro sportivo. Il progetto di fattibilità ha preso in esame l'alternativa di trasferire la totalità del magazzino comunale accorpando nell'area di deposito di via Toti anche le funzioni attualmente presenti nella struttura di via S. Michele del Carso, 9; conseguentemente, la sede della Protezione Civile prevede anche l'assegnazione della casa dell'ex custode del centro sportivo di via Toti, storicamente affidata in comodato al gestore dell'appalto manutentivo del verde pubblico senza che l'edificio sia riconosciuto come luogo di presidio del parco. In detta opzione, l'immobile del magazzino comunale di via S. Michele del Carso potrebbe essere dismesso e valorizzato per recuperare risorse per finanziare l'intero progetto di via Toti, non escludendo un possibile riutilizzo anche come

ambito di parcheggio pubblico per la zona.

Le valutazioni acquisite permetteranno di definire gli obiettivi della programmazione pluriennale dell'Ente in relazione agli obiettivi che verranno decisi.

In riferimento allo spostamento della sede della Protezione Civile negli immobili del centro sportivo di via Serra/Toti, è stato acquisito un progetto di fattibilità che ha confermato l'idoneità della ex casa del custode quale luogo per allocare gli uffici di presidio della protezione civile, prevedendo di dover formare ex novo il deposito dei mezzi, scorte ed attrezzature mediante la fornitura di un prefabbricato da collocare nell'area del "magazzino" comunale del centro sportivo. Le caratteristiche dell'esecuzione sono, pertanto, sostanzialmente diverse: per la casa dell'ex custode è previsto un intervento di manutenzione straordinaria, ammodernamento e risanamento conservativo. Il Servizio Programmazione OOPP ha pertanto sviluppato il progetto esecutivo dell'intervento per la ex casa del custode, che è stato ricompreso all'interno dei lavori di analoga natura previsti anche per altri edifici comunali di cui al progetto di lavori di "global service" per la manutenzione e ristrutturazione degli immobili comunali per il biennio 2018-2019, il cui appalto, gestito con la Centrale Unica di committenza, è stato aggiudicato con la determinazione n. 836/PT del 26/10/2018. Il contratto è stato sottoscritto con n. 449 Rep. Segretario del 19/12/2018

Con deliberazione n° 183 del 06.12.2018 la Giunta ha approvato il progetto di fattibilità per i lavori ed opere necessarie per la fornitura di un deposito prefabbricato nelle aree del centro sportivo comunale di via Serra, finalizzato allo spostamento della Protezione Civile. Con DT n. 1056/PT del 21/12/2018 sono stati approvati gli elaborati di gara con specifiche tecniche per l'affidamento della fornitura e posa in opera di un prefabbricato per deposito della protezione civile, autorizzando la CUC alla contrattazione ed avviando la procedura di gara aperta mediante dialogo competitivo per l'affidamento della fornitura e posa in opera.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 06: Ufficio tecnico

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

Descrizione, finalità che si intendono perseguire, motivazione delle scelte:

Il programma riguarda gli immobili destinati a sedi istituzionali, direttamente utilizzate dal Comune per attività di propria competenza, oltre agli immobili di cui il Comune è proprietario e nei quali deve garantire il mantenimento dei requisiti di funzionalità, decoro, efficienza ed adeguata manutenzione per le attività istituzionali di Enti e soggetti terzi.

Il patrimonio immobiliare del Comune destinato a funzioni istituzionali vincolate riguarda:

- le sedi degli uffici e dei servizi comunali, nei quali operano anche dipendenti dell'Amministrazione Comunale, pertanto in tali edifici devono essere condotte e gestite anche le funzioni proprie del "datore di lavoro", composte dal Municipio, di cui fa parte anche il Comando della Polizia Locale, dal Magazzino Comunale, dalla biblioteca e gli uffici culturali di Tilane, da 4 sedi di asili nido, da un centro di Aggregazione Giovani;
- le sedi istituzionali della scuola dell'obbligo, articolate in 4 dirigenze scolastiche titolari di attività distribuite in complessivi n. 16 strutture per svolgere servizi per l'infanzia, scuole primarie e secondarie di 1° grado (Missione 4 e Missione 12);
- le Caserme con gli uffici di Comando dei Carabinieri e della Guardia di Finanza;
- la sede dell'ARPA nella villa Ex Gargantini, nelle cui sale è riservato uno dei luoghi di celebrazione dei riti civili del Comune;
- lo sportello dell'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro del Nord Milano (AFOL Nord Milano) presso il Centro Culturale Tilane;
- le sedi in precedenza destinate ai Quartieri, che restano da ridefinire in quanto tale funzione è istituzionalmente cessata;
- i servizi sanitari dell'ATS (ex ASL MI1 e Azienda Ospedaliera di Garbagnate), nonché le sedi del Servizio Volontario di protezione Civile GOR e della Croce Rossa Italia, attualmente collocati nell'ex Palazzo INAM di via Due Giugno, oggetto di revisione e valorizzazione secondo un obiettivo strategico di mandato, sopra richiamato nel Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, la cui finalità è di migliorare la dotazione degli spazi di servizio per i cittadini.

In tale ottica dovrà essere avviato un progetto specifico per la razionalizzazione delle funzioni incluse nell'edificio di via 2 Giugno ex Palazzo Sanità, immobile rettangolare sviluppato per un'estensione di mt 65 x 36 mt a cui è annessa la palazzina residenziale di circa mt 14 x 14 (superficie coperta complessiva di circa mq

2.536 totali), distribuita su 3 piani fuori terra, con una slp di circa mq 7.500,00 al netto del cavedio interno, oltre ad un vasto piano pilotis aperto, in parte adibito a parcheggio ed in parte utilizzato per magazzino del GOR. L'Ufficio Tecnico ha fatto rilevare, per l'inezienza del suddetto compendio immobiliare, la necessità di eseguire un consistente piano manutentivo non procrastinabile, da eseguire all'interno di alcuni spazi per garantire l'adeguatezza degli ambienti sanitari, che ospitano servizi indispensabili quali visite mediche specialistiche di diabetologia, otorinolaringoiatria, oculistica, urologia, neurologia, prelievi e vaccinazioni, sportelli per scelta del medico e del pediatra e prenotazioni, assistenza e presidi per la disabilità, visite per pazienti e certificazioni sanitarie essenziali, consultorio per disagi giovanili e per le famiglie, ginecologia. Detto fabbisogno manutentivo si somma alle verifiche richieste dalla L.R. 17 del 2016 per la certificazione di sicurezza sismica dell'edificio ex INAM. Inoltre, la sede del GOR, in quanto luogo preposto per attuare interventi di protezione civile, dev'essere sempre mantenuto idoneo ed efficiente. I rilevanti costi di manutenzione e di gestione dell'edificio hanno fatto considerare, nell'ambito della pianificazione del vigente PGT, la possibile valorizzazione dell'immobile attraverso lo strumento della sua dismissione e trasformazione, avvalendosi di un piano attuativo d'iniziativa pubblica denominato "RE6 "Polo della residenza convenzionata", che prevede la cessione del bene immobile a titolo oneroso e l'incasso del contributo di concessione, recerendo così le risorse necessarie per la riallocazione dei servizi socio-sanitari attualmente presenti nell'immobile trasferendole in altre strutture comunali, riallocando anche la sede della Protezione Civile e le sedi di associazioni locali oltre alla residenza occupata. Va precisato che l'ipotesi sopra descritta, prevista nel PGT, ha una concretezza poiché, nel rispetto della suddetta previsione, in data 7.11.2016 un operatore immobiliare ha formulato al Comune la richiesta di promuovere il piano d'iniziativa pubblica previsto dall'art. 28 delle NTA del PGT, qualificandosi soggetto interessato quale promotore di un'iniziativa di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 180 e successivi del D.Lgs. 50 del 2016. La procedura è tuttora pendente ed è necessario concluderne l'istruttoria, arrivando a decisione. Nel rispetto dell'obiettivo strategico individuato nel Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, per il suddetto immobile ex Inam e per le funzioni ed i servizi in esso svolti occorre, pertanto:

- verificare il fabbisogno manutentivo indispensabile ed inderogabile da eseguire nell'edificio, stimando i costi e gli interventi di "minima" indispensabili da eseguire in pendenza del compimento di tutte le valutazioni alternative sotto indicate;
- mappare il fabbisogno di spazi effettivo dei servizi socio sanitari attualmente erogati nella struttura, in modo da poter determinare il costo d'intervento per la riallocazione dei suddetti servizi in una apposita nuova struttura, da individuare all'interno di edifici comunali se sussistono immobili idonei ed adeguati disponibili, da adibire a tale necessità, ovvero da realizzare ex novo;
- effettuare apposite analisi tecniche, stime e valutazioni economiche idonee a valutare lo stato conservativo dell'edificio, apprezzandone le effettive consistenze e determinando i vincoli, onde poter proporre le possibili alternative per attuare l'obiettivo strategico di valorizzazione e salvaguardia dei servizi pubblici e sociali resi, analizzando le diverse alternative e le possibili opzioni:
 1. accertare se l'edificio ha completato il suo ciclo funzionale e vitale a servizio della città, pertanto lo stesso è candidato alla demolizione, previa riallocazione dei servizi in esso presenti ed attivi. In tal caso, valutare la destinazione dell'area su cui esso è collocato, tenendo conto che il PGT vigente una destinazione l'ha assegnata abbinandola ad un'iniziativa atta a reperire risorse per il trasferimento dei servizi sanitari; verificare, nel contempo, i luoghi e gli immobili idonei per riallocare i servizi socio sanitari e la sede della Protezione Civile, stimando i costi e la tempistica per le suddette attività;
 2. accertare se l'edificio è idoneo a costituire una risorsa funzionale per la città, ed in tal caso quali sono i parametri, i costi ed il coefficiente di riabilitazione e di trasformabilità dell'edificio stesso per essere utile e funzionale a funzioni pubbliche, di uso pubblico e collettivo, ovvero per esigenze private. In caso di possibile mantenimento dell'immobile, occorrerà considerare se nello stesso possono essere confermati i servizi presenti, indicando nel contempo i termini del piano di intervento manutentivo oltre che le risorse necessarie da utilizzare;
 3. verificare, anche, quale ulteriore alternativa, se la conservazione dell'edificio e/o dei servizi socio sanitari in zona è compatibile con la cessione parziale dell'edificio realizzando una porzione "privata" con residenze, anche in housing sociale, e negozi od attività economiche compatibili ed idonee al contesto, integrando le funzioni con una porzione immobiliare dell'edificio "pubblica con funzioni pubbliche", atta a conservare i servizi attualmente presenti;

Le finalità che si perseguiranno nel presente programma riguardano soprattutto il mantenimento funzionale delle sedi istituzionali, perseguite dal Settore dei Lavori Pubblici in un'ottica di efficace manutenzione e verifiche per la sicurezza degli immobili deputati alle predette sedi, perseguendo ogni possibile funzionalità e flessibilità degli spazi e degli edifici per garantire il mantenimento della rete integrata dei servizi e delle funzioni offerte. L'epoca di costruzione degli edifici da gestire, tutti risalenti nel tempo ed in alcuni casi assoggettati a vincolo storico, costituisce la condizione più limitante, che obbliga a continue verifiche per migliorare

la funzionalità degli spazi che hanno forti limiti di adattabilità. L'analisi della consistenza per gli aspetti statici e dei materiali di cui è costituito il patrimonio immobiliare, con particolare riguardo al tracciamento di materiali incongrui o addirittura nocivi (es eternit nelle sottocoperture, vinilamianto nelle pavimentazioni), ecc...) è uno degli elementi di maggior impegno della struttura.

Ad esso si somma la necessità di riparare continuamente parti impiantistiche datate, posto che in tali edifici uno degli obiettivi primari è la capacità di razionalizzare la spesa dei consumi energetici migliorando gli impianti termici e di climatizzazione degli edifici pubblici, rispettando nel contempo la modalità di perseguire detti servizi nel rispetto delle regole normative (es. verifica offerte convenzioni CONSIP ed adattamento dei bisogni del Comune a ciò che offrono gli accordi quadro ed i contratti concepiti su vasta scala "ministeriale").

Un'attenzione particolare dovrà essere riferita da parte di tutta la struttura comunale in relazione agli obblighi di sicurezza connessi alle sedi lavorative dell'Ente e delle scuole comunali, ponendo nella giusta programmazione ed autonomia la gestione delle attività connesse alla responsabilità del datore di lavoro delle attività in esse svolte.

Le finalità del programma si traducono sostanzialmente in tre:

- garantire l'efficienza, la sicurezza ed il confort degli edifici che ospitano le sedi istituzionali e le funzioni di pubblico interesse ed utilità di cui il Comune è proprietario;
- programmare il più possibile gli interventi manutentivi, cercando ove possibile di anticipare con interventi preventivi le problematiche di usura e di deperimento delle strutture che sono proprie di un patrimonio datato e dove sono poco conosciuti "strutture" e materiali che lo compongono;
- analizzare i casi in cui la perdita di efficienza dell'edificio, a fronte del fabbisogno di funzioni da salvaguardare ed adattare, è così consistente o difficilmente risolvibile da rendere non più sostenibile o conveniente l'opzione di intervenire con manutenzioni, insistendo col mantenimento della funzione nell'edificio problematico e troppo oneroso.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	02	Spending Review	Razionalizzazione ed ottimizzazione degli interventi di manutenzione sul patrimonio comunale. Redazione del fascicolo dell'immobile che consenta: la conoscenza analitica di ogni singolo fabbricato, lo stato di conservazione, la composizione dei materiali di costruzione, la verifica delle relative certificazioni. Programmazione degli interventi di manutenzione.	Amministratori Cittadini	2018-2019	Assessore LL.PP.	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

STATO DI ATTUAZIONE: In riferimento al PEG, gli obiettivi in cui rientra il presente obiettivo operativo sono relativi a "Gestire gli immobili comunali" ed alla "classificazione sismica". In riferimento agli obiettivi estesi per tutti gli immobili:

- sono stati esperiti molti sopralluoghi presso tutti gli immobili comunali (17 plessi scolastici, 5 asili nido, 9 complessi sportivi, 8 complessi immobiliari con funzioni istituzionali (municipio, biblioteca, 2 caserme, Palazzo Sanità, Palazzo Vismara, Villa Gargantini, Centro Aggregazione Giovanile), oltre a 8 edifici di alloggi comunali (Buozzi, Grandi, Tobagi, C. Riboldi, Fante d'Italia, Gramsci, Fermi, Montale) oltre agli appartamenti distribuiti in più condomini multiproprietà, 4 cimiteri) finalizzati ad elaborare il "fascicolo" di ogni immobile, avvalendosi dello schema in uso per l'Anagrafe Scolastica del Ministero, effettuando analoga attività, in termini meno analitici, presso 6 immobili concessi a terzi per funzioni sociali (centri sociali Falcone e Borsellino, via C. Riboldi, L'Ancora di via S. Michele del Carso, Multisala Metropolis, sede Alpini Parco Borghetto, sede CAI via delle Rose) e per gli immobili inutilizzati (ex quartiere Via Armstrong, edifici Parco

Borghetto, ex sede Boy Scout nel Parco Lago Nord, ex ludoteca Carcatrà).

- Il fascicolo dell'immobile individua il fabbisogno manutentivo specificamente riferito ad esso. Da esso si elabora la stima del costo degli interventi da effettuare. La stima è funzionale ad elaborare le priorità del programma triennale dei lavori, evidenziando che le risorse messe a disposizione dell'Ente non sono sufficienti per promuovere tutte le attività manutentive di buona conservazione indispensabili per ogni edificio.
- In particolare, sono stati rilevati tutti i contatori elettrici, idrici e del gas, verificando la congruità dei consumi e delle potenze assegnate, allo scopo di elaborare un apposito elenco strutturato con cui incrociare i dati dei costi delle utenze e delle specifiche forniture per escludere incrementi di spesa non chiari e preventivati.

I rilievi e le elaborazioni suddette:

- hanno fatto emergere alcune situazioni incongrue relative ad allacci degli impianti di alcuni edifici ed alla gestione in sicurezza degli stessi da parte di utenti assegnatari di case comunali, con conseguenti azioni di messa a norma e di regolarizzazione;
- sono necessarie anche per impostare il nuovo appalto di gestione del "calore" per gli immobili comunali, che avrà scadenza nel settembre del 2019, in un'ottica di contratto di "efficienza energetica".

Nel secondo semestre 2018, in esito alle analisi svolte, sono stati approntati i seguenti procedimenti ed atti, tutti concorrenti a migliorare la programmazione delle manutenzioni del patrimonio immobiliare dell'Ente ottimizzando le risorse:

- in esito alle aggiudicazioni di cui alle determinazioni n. 448 e 449 del giugno 2018, sono stati appaltati i lavori di manutenzione programmata delle coperture di scuole primarie e secondarie e degli altri immobili di proprietà comunale, eseguiti nel corso del 2018;
- con determinazione n. 567 del 5.7.2018 è stato approvato il progetto esecutivo per lavori di manutenzione diffusa negli edifici scolastici comunali Anno 2018, appaltato con atto n. 583 del 2018 ed eseguito;
- con la determinazione n° 651/PT del 02/08/2018 sono stati approvati i documenti di gara ed autorizzata la contrattazione per affidare i servizi di diagnosi di sicurezza sismica – strutturale e non – del Municipio e degli edifici scolastici: Scuola Primaria "G. Mazzini" di Via S. Michele del Carso, 29, Scuola Primaria "Don Milani" di Via Mascagni, 12, Scuola Secondaria di I grado "A. Gramsci" di Via U. La Malfa, 7 e Scuola Secondaria di I grado "S. Allende" di Via Italia, 13, il cui appalto è stato aggiudicato con atto n. 849/PT del 2/11/2018, eseguito con le migliori di gara che hanno permesso di verificare anche 3 asili nido;
- con la determinazione n° 653/PT del 02/08/2018 è stata approvata la documentazione progettuale e la contrattazione finalizzata all'affidamento del servizio di diagnosi per la sicurezza sismica, strutturale e non, per 5 edifici scolastici: Scuola primaria "E. De Marchi" di Via IV Novembre, 49, Scuola Primaria "Lia De' Vecchi Fisogni" di Via Manzoni, 31, Scuola Primaria "E. Curiel" di Via Trieste, 103, Scuola Primaria "A. Manzoni" di Via Corridori, 38 e Scuola Secondaria di I grado "Don Minzoni" di P.zza Hiroshima, 4, aggiudicato con atto n. 835/PT del 26/10/2018 ed eseguito;
- in esito alle analisi del fabbisogno manutentivo ed accorpando, ove possibile, le risorse finanziarie disponibili nel bilancio, con la determinazione n. 722 del 19.9.2018 è stato approvato il progetto esecutivo per lavori di "global service" per la manutenzione degli immobili comunali – periodo 2018-2019, comprensivo di 17 progetti programmati per equivalenti immobili e di una risorsa per gestire lavori manutentivi non programmabili, aggiudicato ed avviato nel dicembre del 2018 con interventi presso più immobili;
- con la determinazione n. 789 del 10.10.2018, in esito alla predisposizione di progetto esecutivo ed agli atti di gara, sono stati aggiudicati i lavori di messa a norma e manutenzione puntuale di caldaie murali a gas e connessi impiantisti degli immobili comunali, puntualmente eseguiti;
- con la determinazione n. 859/PT dell'8.11.2018 sono stati predisposti ed approvati i documenti progettuali del servizio di manutenzione degli impianti elevatori installati negli immobili comunali – Triennio 2019/2021, ed in esito a gara aperta il servizio è stato aggiudicato;
- in riferimento ai consumi energetici, nel 2° semestre del 2018 è stata avviata un'attività di controllo puntuale sui consumi riferiti ai contatori gas relativamente alle utenze di proprietà comunale esclusi dal vigente "Appalto Calore". Tale attività, effettuata in particolare attraverso una verifica incrociata bolletta/lettura contatori, permetterà di allineare i reali consumi con i costi esposti direttamente dal fornitore.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	02	Spending Review	Verificare la possibilità di accorpate l'acquisto di alcuni servizi e/o forniture in un'ottica aggregata tra i Comuni facenti parte della Centrale Unica di Committenza	Amministratori Cittadini	2018-2019	Assessore LL.PP.	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

STATO DI ATTUAZIONE: il Comune partecipa alla Centrale Unica di Committenza con i Comuni di Cinisello Balsamo, Cusano Milanino e Sesto San Giovanni.. Per quanto riguarda le procedure inerenti gare del Comune di Paderno Dugnano, nel corso del primo semestre 2018, la CUC ha predisposto e conclusi i seguenti atti:

- Determinazione n° 237 del 26.2.2018 con la quale sono stati approvati i verbali di gara relativi al "Servizio Igiene Urbana nel territorio comunale di Paderno Dugnano – periodo 2018 – 2025";
- Determinazione n° 768 del 4.6.2018 con la quale è stata avviata la procedura di gara per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di messa in sicurezza con riasfaltature ed eliminazione barriere architettoniche della viabilità comunale – Biennio 2018-2019

Il Comune ha partecipato a numerose riunioni operative focalizzate alla programmazione degli appalti previsti dai Comuni associati nonché all'organizzazione delle attività di competenza della CUC, così come previsto dalla vigente Convenzione sottoscritta dai Comuni.

Nel corso del secondo semestre 2018 la CUC ha svolto 18 procedure di gara per i 4 Comuni aderenti, di cui gli specifici atti della Centrale Unica di Committenza per il Comune di Paderno Dugnano sono riferiti a:

- ✓ Appalto con gara aperta per aggiudicare i lavori di messa in sicurezza con riasfaltature ed eliminazione barriere architettoniche della viabilità comunale – biennio 2018-2019, aggiudicato;
- ✓ Appalto con gara aperta per aggiudicare i lavori di "Global Service" per la manutenzione degli immobili comunali – Periodo 2018-2019, la cui contrattazione è stata delegata alla CUC con determinazione n° 726 del 19.09.2018;
- ✓ Appalto con gara aperta per aggiudicare i lavori edili di ristrutturazione degli uffici della sede municipale preposti alla ricezione del pubblico, la cui contrattazione è stata delegata alla CUC con atto n. 1027 dl 17.12.2018 che approva il progetto esecutivo dei lavori;
- ✓ Appalto con procedura aperta di dialogo competitivo per l'affidamento della fornitura e posa in opera di un prefabbricato per deposito della Protezione Civile nel Centro Sportivo di Via Serra, delegato alla CUC con determinazione n° 1056 del 21.12.2018 con la quale si approvano gli elaborati di gara con specifiche tecniche.

Con deliberazione n° 60 del 10.12.2018, il Consiglio Comunale ha prorogato sino al 31 dicembre 2019 la gestione in forma associata con i Comuni di Cinisello Balsamo, Cusano Milanino e Sesto San Giovanni di tutte le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, secondo la disciplina contenuta nella vigente convenzione ed alle seguenti ulteriori condizioni:

- *"in via generale alla scadenza degli effetti della convenzione la centrale di committenza dovrà concludere tutte le procedure di affidamento degli appalti che risulteranno avviate a quella data; intendendosi per "avviate" le procedure per le quali sia stato pubblicato il bando o inviata la lettera di invito;*
- *la convenzione si risolverà di diritto qualora venga emanato il DPCM, od altra disposizione normativa, che disporrà gli ambiti territoriali di riferimento delle centrali di committenza, facendo salva l'eventuale disciplina transitoria disposta dalle norme del summenzionato DPCM, o da altra disposizione normativa, in assenza della quale si applicherà quanto disposto nel punto precedente".*

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 06: Ufficio tecnico

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr.Dioguardi

Il Programma comprende l'attività demandata al Comune dalla Legge - D.P.R. 06.06.2001 n° 380 "Testo unico in materia edilizia" e L.R. Lombardia 31.03.2005 n° 12 "Legge per il governo del territorio" - ed esplicitata negli atti di programmazione generale dell'Ente.

In particolare, l'attività concerne le funzioni relative alla gestione dell'attività edilizia realizzata dai privati in attuazione degli strumenti urbanistici generali. Dalla data di efficacia del primo Piano di Governo del Territorio (PGT), lo sportello unico per l'edilizia (SUE) si confronta sempre più spesso, con una nuova modalità di attuazione delle trasformazioni edilizie, il permesso di costruire convenzionato, che ha molte attinenze, con riferimento ai documenti che lo compongono ed alla procedura di approvazione, con gli strumenti utilizzati in materia urbanistica per l'attuazione di ambiti di trasformazione.

Lo sportello SUE assicura, attraverso il rilascio di provvedimenti abilitativi o sempre più attraverso la verifica dell'attività posta in essere dai privati con gli strumenti concessi oggi dal Legislatore (DIA e SCIA e SCIA alternativa al Permesso di Costruire), lo sviluppo del territorio coerente con gli atti di governo del territorio citati. Tale attività è inoltre esercitata assicurando il necessario supporto allo Sportello Unico Attività Produttive nell'attività di istruttoria tecnica e documentale delle istanze afferenti l'insediamento di nuove attività economiche.

Da segnalare che dal 2014 il SUE opera con la modalità on line in un'ottica di semplificazione, snellimento e trasparenza dell'attività burocratica connessa all'edilizia promuovendo, da allora, il costante aggiornamento e lo sviluppo dei servizi offerti dallo strumento in uso. Il potenziamento dell'offerta di servizi on line ha condotto alla possibilità odierna di depositare sullo sportello telematico anche le pratiche strutturali.

Attività di controllo e vigilanza

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per garantire lo sviluppo ordinato del territorio coerente con le scelte urbanistiche effettuate con l'approvazione del PGT.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie. Il servizio assicura l'attività di controllo sul territorio in costante collaborazione con i preposti uffici della Polizia Locale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	01	Semplificazione	L'attività amministrativa dell'Ente è improntata al "miglioramento continuo" attuato sia attraverso la revisione dei processi interni sia attraverso l'uso delle nuove tecnologie	Cittadini	2018-2019	Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore Servizi al Territorio e alla Città

STATO DI ATTUAZIONE:

Con riferimento all'obiettivo operativo "Semplificazione", al fine di dare corretta attuazione del piano di governo del territorio, il Servizio è impegnato nel costante aggiornamento della mappatura che rappresenta graficamente le aree cedute al Comune con conseguente creazione di diritti edificatori, e le aree di atterraggio dei diritti edificatori e trasferimenti volumetrici tra privati.

L'obiettivo operativo "Semplificazione" si è tradotto nel primo del semestre del presente anno nei seguenti obiettivi esecutivi:

Revisione del Processo 60. Integrazione delle procedure e aggiornamento della modulistica vigente in recepimento delle nuove norme in materia di edilizia.

- ulteriori aggiornamenti normativi hanno riformato i titoli abilitativi edilizi, ragione per cui anche con l'obiettivo di semplificare e uniformare i procedimenti e le modalità di presentazione delle pratiche, Regione Lombardia ha redatto i documenti unici da utilizzare per il deposito delle istanze.

Nel corso dell'anno si è conclusa l'attività di revisione del Processo 60, così come previsto dall'obiettivo peg dedicato.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	01	L'innovazione in Comune	Attuazione del Portale e costante aggiornamento e sviluppo dei servizi dedicato all'Edilizia e consultazione on line dello stato di avanzamento delle pratiche edilizie	Cittadini	2018-2019	Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore Servizi al Territorio e alla Città

STATO DI ATTUAZIONE:

L'Obiettivo Operativo "L'innovazione in Comune", previsto nel DUP per gli anni 2018/2019, denominato "Attuazione del Portale e costante aggiornamento e sviluppo dei servizi dedicato all'Edilizia e consultazione on line dello stato di avanzamento delle pratiche edilizie" si è tradotto, nell'anno 2018 nella seguente azione: si è arricchito il servizio web "Web gis comunale" e sono state rese disponibili alla consultazione numerose cartografie tematiche al fine di garantire la diffusione e la consultazione dei dati disponibili anche da parte della cittadinanza e dei tecnici professionisti. Il database topografico e gli elaborati del PGT, oltrechè numerose di informazioni territoriali, sono già disponibili, consultabili ed estrapolabili dal portale web Cportal.

In particolare l'obiettivo operativo "L'innovazione in Comune" si è tradotto nel seguente obiettivo esecutivo:

PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI (PGRA): DIFFUSIONE DEGLI ELABORATI CARTOGRAFICI - Per dare attuazione alle disposizioni regionali dettate in materia di "Piano di Gestione del Rischio Alluvioni" (PGRA - predisposto in attuazione del D.lgs. 49/2010 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE (cosiddetta "Direttiva Alluvioni", approvato con Deliberazione 3 marzo 2016, n. 2 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po e successivamente con DPCM 27 ottobre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2017) si è provveduto all'aggiornamento della cartografia comunale e alla pubblicazione nell'applicativo interno Archi7 e sul portale web dedicato le mappature del PGRA sul territorio comunale, per dare evidenza e pubblicità alla cittadinanza circa le aree potenzialmente esposte a pericolosità per alluvioni. L'attività eseguita nell'anno è, altresì, propedeutica all'aggiornamento dello studio geologico, idrogeologico e sismico.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	04	Legalità nell'amministrazione	Attenzione alla trasformazione del territorio attraverso l'attività di controllo e vigilanza	Cittadini	2018-2019	Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore Servizi al Territorio e alla Città

STATO DI ATTUAZIONE:

Proseguendo l'azione avviata negli anni precedenti, il settore PG ha "messo a regime" le misure già individuate nel 2016 con l'elaborazione di precise istruzioni operative a disposizione di tutto il personale assegnato al settore anche mediante l'effettuazione di sopralluoghi connessi alle segnalazioni certificate di agibilità.

Costante e quotidiana è la collaborazione con la Polizia Locale per l'effettuazioni di sopralluoghi e conseguente redazione degli atti propedeutici all'emissione di provvedimenti volti a contenere il fenomeno dell'abusivismo edilizio.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr.Dioguardi

Anagrafe, stato civile, elettorale, in generale servizi demografici

Le funzioni dei Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva, Statistica), di competenza statale, sono esercitate dal Sindaco quale Ufficiale di Governo (ex art. 14 DPR 267/2000) e delegate, per una migliore organizzazione, al personale addetto. Oltre a detti uffici, sono attribuiti all'ufficio la gestione dei Servizi Cimiteriali, che si occupano sia della parte amministrativa dei trasporti funebri che della gestione amministrativa dei cimiteri che trovano la loro collocazione funzionale nella missione 12, programma 09.

Gli uffici dei Servizi Demografici, pur essendo strettamente connessi fra loro, sono regolati da diverse discipline.

SERVIZIO ELETTORALE:

Cura, anche tramite l'utilizzo del fascicolo elettorale elettronico, la tenuta e la revisione delle liste elettorali generali e sezionali e dello schedario generale degli elettori, organizza lo svolgimento delle consultazioni elettorali, provvede alla ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali ed alla loro revisione periodica, rilascia le certificazioni di godimento dei diritti politici storici e di iscrizione nelle liste elettorali singoli e collettivi, tiene ed aggiorna gli albi dei giudici popolari di Corte d'Assise d'Appello, gli albi degli scrutatori e gli elenchi dei presidenti di seggio, compila le rilevazioni statistiche da trasmettere alla Prefettura, cura la tenuta e l'aggiornamento della popolazione residente all'A.I.R.E. Dal 2019 aderendo ad un progetto della Sottocommissione Circondariale l'invio delle liste generali e sezionali avviene in via telematica.

SERVIZIO LEVA:

Il servizio si occupa di formazione ed aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari, istruzione delle pratiche di dispensa, notifica dei precetti per l'arruolamento, dei congedi illimitati, delle dichiarazioni di riforma e di rivedibilità, rilascio di certificazioni concernenti gli esiti di leva.

SERVIZIO DI STATO CIVILE:

Il servizio si occupa di ricevimento denunce di morte e provvedimenti conseguenti, atti di nascita, riconoscimenti figli naturali, trascrizione atti di stato civile ricevuti dall'estero, trascrizione decreti di adozione, trascrizione sentenze in materia di stato civile, pubblicazioni di matrimonio, preparazione atti di matrimonio, trascrizione atti di matrimoni religiosi e accordi di separazione e divorzi, atti di stato civile in materia di cittadinanza, attività di sportello per certificazioni, estratti di stato civile, copie integrali, ricerche e corrispondenza. Inoltre dal 2015 trascrizione degli accordi di negoziazione assistita ai sensi dell'art.6 della l.162/2014 e competenza, in base all'art. 12 della stessa norma, in materia di accordi di separazione personale o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e delle unioni civili, nonché di modifica delle condizioni di separazioni o di divorzio.

Dal 2016 istituzione, con L.76/2016, del registro delle unioni civili, correte tenuto dello stesso con trascrizioni di atti provenienti da altri comuni e dall'estero e rilascio di certificazioni, accoglimento delle istanze di costituzione dell'unione civile mediante dichiarazione degli interessati.

E inoltre provvede alle attività preliminari relative alla attribuzione, acquisto, perdita, riacquisto e riconoscimento della cittadinanza italiana; filiazione legittima, riconoscimento di filiazione naturale, la legittimazione e le adozioni nazionali ed internazionali; gestione della formazione ed archiviazione degli atti di nascita; gestione della formazione ed archiviazione degli atti di morte e degli eventi verificatisi sul territorio nazionale e l'iscrizione o trascrizione di tutti gli atti di stato civile provenienti dall'estero, nonché la rettifica, la correzione e le annotazioni di tutti gli atti di stato civile; rilascio codice fiscale per neonati.

Nel 2018 è stato istituito il registro delle DAT –Dichiarazioni anticipate di trattamento di fine vita

SERVIZIO ANAGRAFE:

Il servizio si occupa della registrazione e aggiornamento costante con le movimentazioni naturali (nascite/morti) e migratorie (immigrazioni/emigrazioni) di tutti i cittadini (di qualunque nazionalità essi siano) che abbiano stabilito la loro dimora abituale nel territorio del Comune e che abbiano il legale motivo di soggiornarvi e che occupino regolarmente l'abitazione senza contravvenire alle norme sull'antiabusivismo; rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta e fatte salve le limitazioni di Legge, le certificazioni comprovanti gli "status" desumibili dalle posizioni anagrafiche degli iscritti nel registro della popolazione. E inoltre:

- Adempimenti anagrafici inerenti l'applicazione delle normative relative ai cittadini comunitari ed extracomunitari residenti/temporanei sul territorio nazionale o residenti all'estero: iscrizioni, variazioni di indirizzo, scissioni/agggregazioni e cancellazioni anagrafiche per irreperibilità o per permesso di soggiorno scaduto;
- Rilascio/rinnovo di documenti di identità in formato elettronico o cartaceo per casi particolari;
- Autenticazione di copie, firme e foto
- Gestione del sistema di accesso ed interscambio anagrafico INA-SAIA;
- gestione di progetti innovativi, a supporto delle competenti strutture dell'ente, per lo sviluppo della multicanalità nell'erogazione dei servizi demografici;
- Autentiche per trapassi auto.
- Scelta della donazione organi al momento del rinnovo della carta d'identità.
- Dal 2016, con L.76/2016, istituzione presso l'anagrafe del registro delle Convivenze di fatto, gestione e certificazioni delle stesse e ulteriore eventuale registrazione dei contratti di convivenza che regolano il regime patrimoniale.

Nell'ambito di questi servizi il controllo è attribuito, dalla normativa, al Prefetto che dispone ispezioni durante l'anno al fine di verificare il regolare svolgimento e la corretta tenuta dei registri. Oltre a questi controlli, negli ultimi anni è stata istituita la Vigilanza Anagrafica, procedura telematica nella quale l'Ufficiale d'Anagrafe adempie a funzioni soggette a controlli da parte del Ministero dell'Interno.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Responsabilità settore Finanziario – Dr. Di Rago

Il primo semestre 2018 è stato caratterizzato da un grande fermento nell'ambito dei servizi informatici. Infatti con la necessità dell'implementazione delle misure minime sulla sicurezza individuate a fine 2017 il servizio SIC ha dovuto avviare le attività per dotarsi di quegli strumenti necessari a mantenere un'adeguata sicurezza ai sistemi informatici.

Ad aprile l'Agid ha poi investito il servizio SIC del censimento di tutto il sistema informatizzato del Comune, attività essenziale per il mantenimento di autonomia della gestione del Ced.

Inoltre l'ufficio è stato fortemente coinvolto nel progetto di adeguamento al nuovo regolamento privacy dalla scelta del responsabile della protezione dei dati alla realizzazione del data breach, alla ricognizione sulle misure di sicurezza, all'avvio della valutazione del rischio correlato al trattamento finalizzato ad individuare le misure di sicurezza adeguate.

Per lo stesso ambito è stato rivisto, aggiornato ed implementato il piano della sicurezza.

Viene inoltre garantito all'organizzazione, entro i limiti delle risorse rese disponibili annualmente per gli investimenti in questo campo, un sistema informatico adeguato per rispondere alle evoluzioni delle esigenze espresse dall'organizzazione per gestire le diverse attività in modo efficiente; a tal fine sono raccolte le esigenze interne per la diffusione di nuove procedure informatiche.

Supporto all'utenza: Gli utenti utilizzatori dei sistemi informatici sono supportati nella risoluzione di problemi quotidiani o straordinari legati al malfunzionamento di hardware, parti meccaniche o software qualora non direttamente addebitabili alle ditte fornitrici (helpdesk di primo livello). Viene inoltre gestito un supporto di secondo livello attraverso contatti con fornitori esterni (in particolare sul software gestionale e sui sistemi lato server).

Sicurezza: Viene fornita la necessaria garanzia di sicurezza ed efficienza della rete interna e dei collegamenti con le sedi distaccate, attraverso attività di controllo e gestione degli accessi di rete, controllo della rete informatica comunale e dei collegamenti telematici interni ed esterni. Per la sicurezza fisica viene effettuato il controllo degli apparati di accesso all'ente e la distribuzione dei badge personalizzati per fasce orarie. Nell'ambito di questa campo si svilupperà un programma triennale

strettamente connesso alle linee guida A.G.I.D. in materia di sicurezza dei sistemi informativi e al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, che trova spazio nelle misure che si stanno adottando entro fine anno 2018.

Servizi web, wifi ed app mobile: - Vengono supervisionati dal punto di vista tecnico i portali web comunali ed i relativi servizi on-line oltre alle aree wi.fi. con adeguamento costante in materia di accessibilità, usabilità, trasparenza, privacy ecc. sulla base di normative di legge e policy di sicurezza aziendali condivise per la parte più operativa e comportamentale.

Coordinamento progetti, individuazione e gestione rapporti con i fornitori: La gestione della quotidianità delle esigenze tecnologiche dell'amministrazione porta ad una verifica costante dei fabbisogni hardware e software con individuazione di percorsi definiti di acquisti, tipologie standard, destinazione e rotazione degli apparati e delle risorse occorrenti al personale ed ai servizi. Vengono seguiti e coordinati nuovi progetti di sviluppo nelle diverse aree informatiche, comprese le fasi di selezione dei fornitori attraverso i più avanzati sistemi di acquisizione (MEPA) sia per gli ordini diretti che per le gare. Anche i contratti in essere vengono annualmente valutati ed affidati al miglior fornitore previa verifica di opportunità tecnica ed economica.

Attività amministrativa e di programmazione economico-finanziaria: Viene gestito il servizio nell'ambito del sistema di qualità e dei relativi processi direttamente assegnati o trasversali di ente: Predisposizione atti amministrativi, richiesta documentazione ai fornitori per gli affidamenti di servizi e beni, liquidazione fatture, pianificazione economico-finanziaria del servizio, annuale, pluriennale, residui e report periodici alla dirigenza sulla gestione del budget assegnato.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	01	L'innovazione in Comune	Revisione e completamento digitalizzazione dei servizi (servizi on line). Sostituzione dell'attuale piattaforma dei servizi on line (ormai obsoleta) con una nuova al fine di completare la digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi, in aggiunta a quelli attualmente disponibili per il s.u.a.p. e il s.u.e., rendendo obbligatorio l'uso della piattaforma per taluni servizi alla persona e/o all'impresa	Cittadini Operatori economici	2018	Assessore Smart City	Direttore settore Finanziario Trasversale
STATO DI ATTUAZIONE :							
<p>I servizi online vanno distinti tra quelli interattivi e quelli non interattivi. Per i servizi interattivi, cioè compilabili e inoltrabili online, si è passati alla nuova piattaforma: Tra questi vanno evidenziati : I servizi scolastici (bonus libri, borse di studio, centri estivi, prepost scuola, etc) che sono compilabili esclusivamente online. Sono in sperimentazione i servizi on line relativi certificazione residenza italiani e variazione tari per cittadini. Per i servizi non interattivi (schede prodotto): si sta procedendo con la società affidataria del lavoro al fine di dare dati chiari e ben visualizzabili da parte del cittadino. In linea con quanto programmato</p> <p>✓ settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo – Dr. Bruccoleri: Il tema centrale del 2018 è stato quello dell'implementazione dei servizi on line come leva per accrescere il miglioramento dei processi lavorativi, il maggior agio per utenti e lavoratori e la semplificazione delle procedure. Nel 2017, grazie alla nuova piattaforma, è stato possibile sperimentare l'accesso e l'iscrizione ad alcuni servizi. Vista l'esperienza fortemente positiva, nel 2018 sono stati garantiti, in modalità esclusivamente on line, i servizi legati alle borse studio, ai bonus per gli studenti delle scuole, ai centri estivi ed ai servizi integrativi (pre-post scuola), alcuni servizi del settore finanziario e quelli legati alle istanze sulla richiesta di residenza. A chiusura del 2018 i servizi on line attivati sono 11. In preparazione, da lanciare nel 2019, vanno evidenziati: l'albo on line delle associazioni (per il quale si sono concluse le procedure di iscrizione), l'iscrizione ai servizi di prima infanzia, i concorsi.</p>							

L'Obiettivo Operativo **L'innovazione in Comune** previsto nel DUP si è tradotto, nell'anno 2018, nel seguente **obiettivo esecutivo**:

- **Sviluppo servizi on line della Segreteria Generale (settore Segreteria Generale)**

In attuazione dell'obiettivo strategico "Un Comune semplice, accessibile, chiaro e innovativo", con questo obiettivo si è proseguito il cammino verso la digitalizzazione dei servizi erogati dal Comune con lo sviluppo di un maggior livello di interattività per alcuni servizi on line che, attraverso la centralità del sito istituzionale e l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, semplifica le attività per il cittadino/utente.

La Segreteria generale, dopo aver individuato tra i servizi on line già attivi da sviluppare, quello relativo all'accesso civico semplice, ha posto in essere le attività necessarie alla realizzazione dello sviluppo programmato.

L'obiettivo è stato realizzato al 100%.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	01	L'innovazione in Comune	In un mondo che non riesce più a produrre senza il supporto tecnologico dell'informatica è sempre più urgente garantire velocità, continuità operativa (business continuity) e sicurezza dei dati anche a fronte di situazioni limite (disaster recovery)	Servizi del comune	2018-2019	Assessore Smart City	Direttore settore Finanziario

STATO DI ATTUAZIONE :Con l'individuazione a fine anno delle misure minime di sicurezza si è avviato il processo di riscontro della sicurezza globale dei dati informatici dell'ente. Dopo l'attuazione delle misure minime previste e il passaggio alle misure considerate adeguate si potrà passare a realizzare il disaster recovery già a suo tempo progettato e su cui l'autorità aveva dato un parere sostanzialmente favorevole. Sulla business continuity si avvieranno le attività subito dopo anche in rapporto agli aspetti economici e alle risposte di Agid rispetto al censimento dell'ICT dell'ente inviata ai primi di giugno, attività che ha richiesto una analisi accurata e attenta dello stato generale del nostro sistema informatico anche connessa al delicato tema della privacy e della sicurezza dei dati

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	01	L'innovazione in Comune	In un mondo che non riesce più a produrre senza il supporto tecnologico dell'informatica è sempre più urgente garantire velocità, continuità operativa (business continuity) e sicurezza dei dati anche a fronte di situazioni limite (disaster recovery)	Servizi del comune	2018-2019	Assessore Smart City	Direttore settore Finanziario

STATO DI ATTUAZIONE : L'obiettivo operativo "l'innovazione in comune" si è tradotto nei seguenti obiettivi esecutivi::

Cablaggio strutturato: Per questo obiettivo sono state individuate le aree da cablare nella nuova modalità strutturata per dati e fonia evidenziando le criticità legate allo

spostamento di uffici. Si è aderito alla convenzione Consip “Lan 6 che doveva uscire entro marzo e invece per motivazioni tecniche legate alla CONSIP è stata pubblicata solo al 31 luglio. Tale affidamento ha reso necessario una pianificazione degli interventi di una certa complessità per evitare il blocco delle attività degli uffici. I lavori partiranno a Marzo 2019 anche in collegamento con alcuni interventi strutturali effettuati dal settore opere per il territorio.

Piano triennale informatica: Il piano ha evidentemente un riferimento triennale. Le attività già svolte sono oltre alla nomina del responsabile della transizione digitale già operativa dall’inizio dell’anno anche alcune implementazioni delle misure minime di sicurezza che si sono da integrare con le c.d misure adeguate richieste dall’Agid .

La migrazione verso l’spc Cloud è stata affidata tramite convenzione Consip all’aggiudicataria della convenzione Tim e si è avviata contestualmente la fase di sperimentazione che si concluderà con l’installazione dei nuovi server presumibilmente entro il primo semestre 2019.

Per quanto riguarda il Wi-Fi siamo ancora in attesa di ricevere delle linee guida per verificare la compatibilità con quanto implementato, è stato adottato il sistema della CIE presso il servizio demografico ed è operativo su tre postazioni ad esso dedicate, è attivo anche il sistema Pago PA come servizio trasversale di pagamento agganciato a C-PAY ed il sistema di fatturazione elettronica. Per quanto riguarda lo SPID si è effettuata l’attività di studio che porterà l’attivazione sperimentale nei primi mesi del 2019 .

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr. Dioguardi

Statistica

Attua indagini statistiche promosse da Istat, Regione, Ministeri inerenti la residenza, lo stato civile, (es. Censimento della popolazione con nuova periodicità annuale).

Censimento permanente della popolazione (D.L. 179/2012) per i comuni con più di 20.000 abitanti: verrà effettuato ogni anno dal 2018 su un campione della popolazione e del territorio. E’ in corso un’indagine sperimentale che vede coinvolti solo alcuni comuni. Sono in corso le procedure di verifica per il trasferimento della banca dati comunale all’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente presso il Ministero dell’interno (D.L. 179/2012) e permetterà la creazione dell’Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici, comporterà un’attività di revisione continua dei dati anagrafici a seguito delle risultanze censuarie.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10: Risorse umane

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Contrattazione e assunzioni; sicurezza; formazione.

All'interno del settore Affari Generali è incardinato un servizio che si occupa dell'organizzazione e delle risorse umane, sia sotto l'aspetto gestionale che dello sviluppo delle stesse. Si tratta di servizi per lo più di *staff*, ma che nell'arco degli anni hanno assunto anche una funzione, parziale, di *"line"*. È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte nel servizio:

- gestione giuridica ed economica del personale. Tali attività comprendono tutte le azioni finalizzate alla definizione ed utilizzo delle risorse (quali assunzioni, gestione del rapporto di lavoro, presenze/assenze del personale, gestione contributiva e previdenziale, paghe), poste in essere in un'ottica di snellimento delle procedure ed informatizzazione delle stesse. Particolare attenzione è posta sulla funzione di supporto a favore dei diversi settori dell'ente in materia di risorse umane;
- strutturazione, gestione e implementazione degli strumenti di controllo della spesa di personale e stesura delle analisi periodiche, anche attraverso strumenti condivisi con altri servizi dell'Ente; questa finalità permette di mantenere efficace il controllo sul contenimento della spesa di personale e di implementare i sistemi interni volti all'applicazione nel nostro Ente dei principi alla base della *spending review*;
- predisposizione delle rilevazioni in capo al servizio (quali conto annuale della spesa di personale e altre statistiche ministeriali), in un'ottica non di mero adempimento burocratico ma di sviluppo di strumenti di programmazione, controllo e sviluppo delle risorse umane;
- sviluppo e gestione del sistema di valutazione del personale e del piano formativo dell'ente, al fine di assicurare il raccordo tra valutazione e sviluppo del personale e collegando tale sistema con le *performance* attese dall'ente. Particolarmente rilevante è la funzione di analisi e supporto della struttura aziendale in tema di benessere organizzativo;
- supporto nelle attività volte all'innovazione organizzativa e la semplificazione, nonché allo sviluppo organizzativo dell'Ente;
- supporto alla delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata integrativa;
- supporto al datore di lavoro per le attività specificatamente delegate;
- gestione delle attività connesse alle pari opportunità; in particolare il servizio opera sia nella fase di programmazione sia in quella di applicazione del piano triennale delle pari opportunità.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	01	Valorizzazione delle risorse umane	<p>Promuovere lo sviluppo professionale dei dipendenti anche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pluralità di esperienze lavorative nei diversi ambiti organizzativi del comune; • interventi formativi mirati al miglioramento dei comportamenti organizzativi soprattutto per il personale addetto ai servizi con l'utenza esterna 	Dipendenti del comune	2018-2019	Assessore al Personale	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE :

Il progetto del 2018, tradotto anche nell'obiettivo PEG "*Da personale e persone*", ha avuto lo scopo di investire soprattutto sulla formazione delle persone che lavorano nel nostro Ente e creando interventi formativi mirati al miglioramento dei comportamenti organizzativi, soprattutto per il personale addetto ai servizi con l'utenza esterna. Alla data del 31 maggio, è stata fatta l'analisi report su servizi di supporto e coaching 2017 e proiezione su nuova organizzazione. Entro il mese di giugno si è proceduto con la predisposizione di un piano di lavoro per la creazione delle linee guida comunali in materia di promozione dei tempi di vita e di lavoro.

L'intervento del 2018 è stato in particolare focalizzato ad incrociare in modo efficace tre aspetti della gestione del personale: l'analisi del personale desunta dai report annuali, la messa in pratica del piano formativo e il piano di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Per quanto attiene la formazione, al di là di singoli interventi di aggiornamento professionale demandati alla responsabilità delle singole direzioni, l'Ente ha aderito all'iniziativa finanziata di I.N.P.S.-Valore PA - che ha visto il coinvolgimento in percorsi tecnico-specialistici di nr. 41 dipendenti.

Accanto a queste iniziative è stata dato corso all'attuazione del Piano Formativo comunale 2017-2019: in particolare, nel mese di maggio è stato predisposto un avviso pubblico per l'individuazione di società specializzate in interventi formativi inerenti il lavoro di gruppo e la gestione di situazioni critiche (con un taglio particolare al personale che lavora in front line). Gli interventi formativi avevano come obiettivi di lavoro chiave: la riscoperta dei valori dell'Ente, con un focus su temi di benessere organizzativo, del valore della condivisione, della gestione delle emozioni e dei conflitti, dell'automotivazione. Questo percorso formativo, che ha avuto luogo nei mesi di ottobre e novembre, ha interessato trasversalmente il personale amministrativo. Affiancata a questo tipo di formazione, sono stati svolti i corsi di natura specialistica per le materie specifiche attinenti le funzioni svolte dalle direzioni, presupponendo i dovuti aggiornamenti normativi e l'acquisizione di competenze e conoscenze tecniche. Sono stati inoltre organizzati interventi di carattere più trasversale, con un'esigenza formativa basata sull'introduzione di nuove modalità di lavoro, derivanti da tematiche normative che hanno implicato nuovi aggiornamenti, quale per esempio la nuova disciplina in materia di Privacy (in ottemperanza alle nuove norme in vigore dal 25 maggio), alla conservazione documentale digitale ed elettronica (spostato all'inizio del 2019), alla prevenzione della corruzione.

Report annuale Attività formativa 2018

Area Formativa	Tipologia/denominazione corso	Numero persone coinvolte	Note
Informatica	Corsi di Excel	60	Da piano formativo
Formazione dedicata team assistenti sociali	Percorso formativo: scoprire ed allenare le proprie risorse per il benessere	10	Da piano formativo
Relazionale	Gestione situazioni critiche	36	Da piano formativo
Relazionale	Lavoro di gruppo	48	Da piano formativo
Formazione obbligatoria	Aggiornamento in materia di privacy	50	
Formazione dedicata Servizio Organizzazione, risorse umane e politiche del lavoro	Proiezione di film con discussione di gruppo	15	
Formazione obbligatoria	Accordo Stato Regione- D.Lgs. 81	18	
Formazione obbligatoria	Aggiornamento obbligatorio annuale RLS	3	D.Lgs. 81
Tecnico-specialistica	Corsi differenti con utilizzo di budget di settore	46	Attività formativa svolta in esterno

Aggiornamento normativo	Contratti e applati	29	In modalità on line
Area trasversale-multidisciplinare	Corsi differenti in base alla scelta effettuata per l'ambito professionale di competenza	20	Iniziativa Valore PA
Aggiornamento interno	Codice di comportamento	200	Formazione interna
Aggiornamento interno	Informazione-ascolto dedicata al gruppo dei valutatori	10	Formazione interna su adesione volontaria
Tecnico-specialistica e aggiornamento normativo	Corsi differenti in base alla richiesta effettuata dalle singole direzioni/uffici	25	In abbonamento con pacchetti formativi

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	04	Lavorare nel rispetto dell'Integrità e della trasparenza	Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza all'interno dell'ente - anche attraverso specifici percorsi formativi - al fine di improntare i comportamenti ai principi di integrità espressi nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nel Codice di comportamento	Dipendenti del comune	2018-2019	Assessore al Personale	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
<p>STATO DI ATTUAZIONE : Nell'ambito del Piano Formativo Comunale 2017-2019 sono stati previsti e condotti una serie di interventi formativi che attengono i temi dell'integrità, legalità e prevenzione alla Corruzione oltre che al contrasto al riciclaggio. Nello specifico, nel secondo semestre sono stati organizzati due momenti formativi/informativi sugli obblighi disciplinati dal Codice di comportamento in caso di conflitto di interesse e sugli Incarichi vietati ai dipendenti; temi poi esposti nella Direttiva del Segretario Generale n. 2/2018. Al contempo è stata creata una sezione specifica nella intranet comunale dal tema "Anticorruzione-Trasparenza". E' stata inoltre definita la procedura di aggiornamento dei modelli delle dichiarazioni annuali sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità per lo svolgimento degli incarichi.</p>							

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11: Altri servizi generali

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr Bruccoleri

Sportello polifunzionale/urp

All'interno del settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo è incardinato un servizio che si occupa delle relazioni con il pubblico (d'ora in avanti anche URP) e che sta lavorando per lo start up dello sportello polifunzionale.

Si tratta, in entrambi i casi, di sportelli di "linea", in cui la connotazione verso il pubblico è molto forte fino a diventarne la vera *mission*. È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte attualmente dall'URP:

- erogazione di informazioni di primo livello sulle attività e i servizi dell'Ente e risponde allo scopo di favorire e facilitare ai cittadini l'accesso ai servizi dell'Ente;
- attività informative per i cittadini e definizione di piccoli procedimenti amministrativi;
- gestione delle segnalazioni e dei reclami e dell'accesso agli atti;
- gestione del *call-center*;
- protocollazione della documentazione consegnata direttamente dagli utenti esterni, sia dai cittadini, che dai professionisti.

Non appena saranno disponibili i locali (c.d. corte Stiria) che dovranno ospitare il nuovo servizio, saranno avviate le fasi propedeutiche all'apertura dello sportello polifunzionale. Si tratta di un progetto di significativo valore organizzativo ad alto impatto nelle relazioni con l'utenza. Il nuovo servizio costituirà l'unico punto di accesso per l'erogazione dei servizi di *front office* ai cittadini (non a caso il nome scelto per lo sportello è UNICO, nel duplice senso di unica interfaccia per il cittadino, che diventa unico per la mission dello sportello).

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	01	"l' UNICO": un unico sportello per tanti servizi	Realizzare lo sportello polifunzionale del comune, prioritariamente per i servizi al cittadino ed estendendolo poi a quello delle imprese, prevedendo nello spazio allo scopo destinato in Corte Stiria, un luogo dove il cittadino si senta accolto, supportato e possa svolgere tutte le proprie attività in un unico punto privilegiato o con un unico operatore.	Cittadini Operatori economici e sociali	2018-2019	Sindaco	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Nel corso del 2017, è stato svolto un aggiornamento delle attività progettuali e una condivisione dello stesso con l'organo politico e la direzione dell'ente. E' stata anche abbozzata una prima forma organizzativa, idonea a soddisfare l'esigenza espressa dai cittadini in relazione ai vincoli espressi dall'organizzazione interna. Nel corso del 2018, a cura del Settore tecnico è stata redatta una proposta logistica complessiva sui nuovi spazi, condivisa con il Servizio e poi a livello di comitato di direzione. Dall'analisi svolta dai responsabili tecnici, il nuovo spazio potrà accogliere fino a 8 postazioni, a cui adranno integrati e armonizzati gli spazi e le funzioni che saranno gestite nell'ala attualmente in uso, che verrà interessata da lavori di manutenzione e miglioramento . Il progetto è stato approvato dalla Giunta Comunale, con una delineazione di massima delle ipotesi distributive calibrate sulle funzioni. Per il 2019, è stato elaborato un progetto di PEG che delinea, in maniera più specifica gli aspetti organizzativi del servizio da funzionalizzare in parallelo con l'avanzamento dei lavori.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11: Altri servizi generali

Responsabilità settore Segreteria Generale – Dr.sa Bonanata

Avvocatura Civica, Controllo di gestione e Sistema di gestione della qualità

All'interno del Settore Segreteria Generale è presente, dal 1° luglio del 2008, l'Ufficio Avvocatura Civica preordinato alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune.

Anche nel corso del 2018 l'Ufficio ha curato sia l'attività stragiudiziale di consulenza e di supporto giuridico a favore dei vari Settori, sia l'attività di difesa in giudizio (fasi di contenzioso e pre-contenzioso).

L'assistenza legale è stata resa attraverso la redazione in forma scritta (in via formale, a seguito di richiesta scritta del Direttore di Settore interessato e previo visto autorizzativo del Segretario Generale) ma anche, per le questioni di veloce soluzione, verbalmente e telefonicamente, nei termini di cui al vigente Regolamento che disciplina puntualmente l'attività dell'Ufficio.

Per ciò che concerne la gestione del contenzioso nel corso del 2018, si rileva che l'Amministrazione ha ricevuto la notifica di n. 17 atti giudiziari coinvolgenti direttamente l'Amministrazione, tutti seguiti dall'Avvocatura comunale, oltre a n. 2 ricorsi affidati all'esterno. Il Comune, sempre per il tramite dell'ufficio interno dell'Avvocatura, ha seguito due procedimenti di mediazione e due di negoziazione.

Infine, l'Ufficio Avvocatura Civica si occupa di coordinare i contatti con gli Avvocati esterni per le pratiche e le pendenze già in atto prima della costituzione dell'Ufficio Avvocatura medesimo, che naturalmente continuano ad essere gestite dai legali in precedenza nominati.

Il programma comprende, inoltre, le attività connesse al sistema di Programmazione e Controllo ed al Sistema di Gestione della Qualità.

In particolare:

All'interno del settore Segreteria Generale, l'Ufficio Programmazione e Controllo è la struttura che supporta l'ente nella pianificazione e nella rendicontazione strategica sulla base degli indirizzi delle Linee Programmatiche per il mandato 2014-2019, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 22 luglio 2014, e in attuazione degli obiettivi strategici ed operativi del Documento Unico di Programmazione (DUP), adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 28 settembre 2017 e successivo DUP con nota di aggiornamento, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 18 dicembre 2017.

In particolare, nell'anno 2018, la realizzazione del Ciclo di gestione della Performance è stata avviata con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 (PEG) con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25 gennaio 2018, comprendente il Piano dettagliato degli Obiettivi (PDO) per l'anno 2018 e il Piano della Performance 2018-2020 che ha definito gli obiettivi esecutivi di progetto e di processo.

Anche quest'anno, in attuazione dell'art. 10, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 150/2009, l'ufficio ha supportato le Direzioni nell'attività di rendicontazione annuale dei risultati della performance 2017, che si è concretizzata con la "Rendicontazione dei risultati per la performance organizzativa 2017", approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 15 marzo 2018, e con la "Relazione sulla Performance", approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 28 giugno 2018.

Questo Comune sin dal 2004 ha scelto di implementare un Sistema di Gestione per la Qualità con l'obiettivo di assicurare il livello qualitativo dei servizi offerti ai suoi cittadini e di migliorare continuamente i risultati.

Il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), infatti, è lo strumento che consente all'ente di misurare il livello di soddisfazione da parte dei cittadini rispetto ai servizi erogati ed i risultati ottenuti in termini di efficacia ed efficienza, intendendo per efficacia la capacità di raggiungere un determinato obiettivo, e per efficienza la capacità di raggiungerlo con la minima allocazione possibile di risorse.

Anche quest'anno, il 7 e 8 maggio, si è svolta la visita di sorveglianza sul sistema SGQ dell'ente, condotta dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità (IMQ). Il rapporto conclusivo di audit, ancora una volta, non ha rilevato alcuna "non conformità". L'esito positivo della visita ha comportato per il Comune di Paderno Dugnano l'ottenimento dell'adeguamento della certificazione alla nuova norma ISO 9001:2015.

Per misurare la qualità dei servizi, espressa in termini di qualità effettiva, cioè di efficacia e di elasticità, di tempestività e di qualità percepita, sono stati individuati specifici obiettivi / indicatori / *standard*, contenuti nel "Registro degli Indicatori".

A tal fine sono stati aggiornati l'allegato tecnico "Registro degli Indicatori" al Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, con deliberazione di Giunta Comunale n. 204/2017, la mappa dei servizi e il relativo elenco per misurarne la qualità con il Piano della Performance 2018-2020.

Il servizio Programmazione e Controllo dell'ente ha provveduto alla raccolta dei dati sulla qualità dei servizi erogati e alla successiva rendicontazione dei risultati sempre con frequenza quadrimestrale. Ai fini della responsabilità e trasparenza sui risultati i report sono restituiti a tutti i soggetti coinvolti nel processo e sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Verso la fine dell'anno 2018, a seguito del riesame della Direzione, sono state apportate revisioni e aggiornamenti alle procedure che l'ente gestisce, rappresentate nei n. 79 processi del SGQ, e alla relativa modulistica e ad acquisire il parere del Nucleo di Valutazione sulla proposta di aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, approvato poi dalla Giunta nel mese di novembre con deliberazione n. 173/2018.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico																					
A01	04	Trasparenza dell'azione amministrativa	La trasparenza attraverso la rendicontazione dei risultati e la conoscenza degli stessi	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Segretario Generale																					
STATO DI ATTUAZIONE:																												
La rendicontazione dei risultati della gestione degli obiettivi esecutivi di progetto e di processo ha frequenza quadrimestrale.																												
L'ente ha programato n. 62 obiettivi esecutivi di progetto, analiticamente definiti nel P.E.G. ed assegnati alla responsabilità dei settori, in attuazione degli obiettivi operativi e strategici del Documento Unico di Programmazione (DUP).																												
L'obiettivo "Aggiornamento processi organizzativi a seguito digitalizzazione degli atti amministrativi", assegnato alla responsabilità del settore Segreteria Generale (DG), non è stato realizzato per cause indipendenti dalla volontà del Responsabile dell'obiettivo pertanto gli obiettivi esecutivi gestiti dall'ente al 31 dicembre 2018 sono n. 61 e quelli assegnati al settore Segreteria Generale sono n. 7, anziché n. 8:																												
<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th colspan="7">OBIETTIVI DI PROGETTO GESTITI</th> </tr> <tr> <th>DG</th> <th>PG</th> <th>PL</th> <th>PT</th> <th>SC</th> <th>SF</th> <th>ENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> </tr> </tbody> </table>								OBIETTIVI DI PROGETTO GESTITI							DG	PG	PL	PT	SC	SF	ENTE							
OBIETTIVI DI PROGETTO GESTITI																												
DG	PG	PL	PT	SC	SF	ENTE																						

7	9	6	13	12	14	61
---	---	---	----	----	----	----

I risultati della gestione degli obiettivi esecutivi di progetto, alla fine del III quadrimestre 2018, hanno fatto registrare uno scostamento di **-0,60%** rispetto alle previsioni e un grado di realizzazione del **99,40%**.

Nell'anno 2018 sono stati gestiti n. **212** obiettivi esecutivi di processo assegnati ai settori con diretta responsabilità di raggiungimento.

La rilevazione dei risultati degli obiettivi di processo gestiti e delle macroattività istituzionali mostra un grado di raggiungimento medio del **97,17%**, mentre la performance organizzativa complessiva di ENTE ha una percentuale di realizzazione del **98,28%**.

Sempre nel Piano della Performance - al parag. 5.2 "L'elenco dei servizi" - sono stati individuati gli obiettivi-indicatori e gli standard per misurare la qualità dei servizi che il Comune eroga ai suoi cittadini. I risultati hanno fatto registrare la % di raggiungimento del **95,47%** sulla qualità dei servizi.

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

Responsabilità settore Polizia Locale – Dr. Dioguardi

Il programma del Settore Corpo Polizia Locale (PL00) è attuato con il coordinamento e la direzione tecnica del direttore di settore e l'indirizzo del Sindaco con riferimento ai servizi erogati dal Corpo di Polizia Locale (dal 1° ottobre 2017 la protezione civile è stata incardinata nel settore Opere per il Territorio e l'Ambiente). È risaputo che la Polizia Locale gestisce numerose incombenze di carattere istituzionale, che a titolo indicativo e non esaustivo vengono di seguito individuate come segue: servizi di polizia stradale; servizi di polizia giudiziaria; servizi di polizia amministrativa; servizi di tutela della sicurezza urbana; servizi di polizia annonaria; servizi di vigilanza ambientale; servizi di vigilanza edilizia; servizi inerenti i trattamenti e gli accertamenti sanitari obbligatori; servizi a tutela della pubblica sicurezza ed attività connesse sia con le funzioni di Autorità di P.S. attribuite dalla legge al Sindaco, sia con la qualità di Agente ausiliario di pubblica sicurezza attribuito con decreto prefettizio al personale del Corpo.

Il contesto in cui il Corpo di Polizia Locale si trova ad operare è condizionato dalla complessità del territorio, generata in particolar modo dalla presenza di aree in cui i problemi legati al disagio sociale si fanno maggiormente sentire.

La Polizia Locale ha sviluppato in questi anni modalità di lavoro tendenti a coniugare l'efficacia negli interventi in relazione alla sempre minore disponibilità di risorse, non solo economiche ma anche umane, oggi determinata anche dalla “*spending review*”, rapportata al sempre crescente numero di interventi richiesti alla Centrale Operativa del Comando: richieste provenienti sia dai cittadini, che da altri organi di Polizia e da altre Autorità (Magistratura, Prefettura), con i quali lo spirito di collaborazione finalizzato al raggiungimento di più alti standard di sicurezza è garantito con costanza.

Il Comando, come è noto, opera trasversalmente in ambiti diversi per comprendere ed approfondire le problematiche emergenti, studiare ipotesi di risoluzione dei problemi sottoposti ad esame, evidenziando possibili linee di azione ovvero ricercando risposte coerenti con la costante innovazione normativa, peraltro talvolta di difficile interpretazione ed applicazione diretta.

Le sempre maggiori incombenze assegnate dall'evoluzione normativa costituiscono onere gravoso, anche alla luce del fatto che l'organico, ridotto negli anni scorsi per trasferimento in mobilità presso altri enti, e per quiescenza di alcuni agenti, è stato solo in parte reintegrato. Vi è da rilevare che con grande sforzo dell'Amministrazione Comunale a partire dal 2017 ed ancor più nel 2018 si è verificato un cambio di tendenza, avendo reintegrato in parte l'organico del Corpo attraverso l'assunzione di nuovi agenti e nuovi Ufficiali.

È auspicabile che si riesca nel triennio 2019-2021 a rinforzare ulteriormente l'organico del Corpo, seguendo il percorso tracciato a partire dall'anno 2017 in conseguenza del sblocco delle assunzioni, al fine di evitare di dover intervenire sui servizi in conseguenza dell'inevitabile riorganizzazione che l'assenza perdurante di agenti potrebbe comportare.

Le difficoltà che si manifestano, specie in quei campi dove il fattore umano appare essere lo spartiacque che differenzia e qualifica il servizio nella sua estensione e nella sua realizzazione, sono affrontate con la massima professionalità dal personale del Corpo di Polizia Locale: non sempre è semplice coniugare le limitazioni di bilancio per quanto concerne le spese per i servizi in orario straordinario, con le richieste di servizi mirati in crescita costante, in particolare in riferimento alle richieste di intervento in orari notturni e festivi, ed in occasione di situazioni che determinano l'adozione di atti urgenti di Polizia Giudiziaria che non possono essere ritardati.

Sotto questo profilo è utile ricordare che la Polizia Locale in media per ciascun annualità ha notiziato la competente Procura della Repubblica di circa 380 reati all'anno, tra questi ultimamente di discreto numero appaiono i reati connessi alla violenza in ambito familiare (atti persecutori, stalking, minacce in ambito familiare, etc.).

Di particolare complessità appaiono le attività di Polizia Giudiziaria, siano esse svolte di iniziativa, siano esse oggetto di delega da parte della competente Autorità

Giudiziaria: profonda professionalità dimostrano gli Ufficiali e gli agenti addetti agli uffici di PG, che oltre a trattare le attività più strettamente connesse con accertamenti di reati generici, si occupano anche di eseguire gli accertamenti in ambito edilizio ed ambientale, oggetto di specifica normativa penale.

Sul fronte della formazione, l'impegno dell'Ente nel garantire la necessaria formazione al personale è costante: nel corso dell'anno 2018 è stata riprosto una giornata formativa organizzata in collaborazione con importanti riviste del settore, ed è stata effettuata la formazione del personale all'utilizzo dei defibrillatori, strumenti salvavita.

Altresi, sempre in tema di formazione, vi è da rilevare che la complessità della normativa vigente e le caratteristiche delle attività svolte richiedono aggiornamento e riflessioni costanti secondo modelli generati a misura della Pubblica Amministrazione e della realtà operativa del Comando. In tal senso l'aggiornamento on line e la possibilità di interscambio di informazioni generato da internet fornisce prezioso supporto al Corpo.

Dato l'impatto fortissimo che la formazione apporta sulla qualità del servizio, gran parte dello sforzo sostenuto fino ad ora ha riguardato l'interazione servizio sul territorio-formazione, ed ha visto il Comando Polizia Locale di Paderno Dugnano parte attiva anche attraverso l'organizzazione, negli anni scorsi, di giornate formative durante le quali sono stati toccati temi sia di carattere organizzativo/amministrativo, sia prettamente operativi e di immediato riscontro per il personale operante direttamente in strada, in linea con le aspettative, avendo previsto in assenza di occasioni formative promosse da IREF, oggi Eupolis, l'organizzazione in casa di giornate di aggiornamento.

Il passaggio da una realtà basata su occasioni formative reperite sul mercato, tipicamente basata su uno schema offerta generica-adesione, ad una realtà pianificata sul territorio e aderente alle esigenze del Comando, ha portato il risultato atteso di una crescita qualitativa del servizio e di tutto il personale coinvolto nel processo di formazione in ogni sua fase ivi compresa la pianificazione e l'elaborazione dei temi di approfondimento: anche nel 2018 si è proseguito in questa direzione.

Sul fronte delle attività d'ufficio connesse con gli accertamenti in materia di Codice della Strada, la gestione degli accertamenti anche attraverso l'utilizzo della tecnologia (sistemi di lettura targa, telelaser, controlli violazioni semaforiche, etc...) ha onerando il Comando con nuovi adempimenti: le novità di fine anno introdotte con il decreto sicurezza del mese di dicembre 2018 necessitano di approfondimenti pertanto alla completa attuazione si procederà nell'anno 2019.

Particolare rilievo hanno assunto poi l'attività di elaborazione ed analisi delle informazioni che pervengono dal territorio, in particolar modo dal personale che effettua servizio sul territorio appartenente al nucleo degli informatori.

La costruzione di competenze per la lettura dei dati riscontrati, al fine di meglio focalizzare eventuali interventi, è attività in forte crescita e non limitata alla sola dirigenza del Comando. Ovviamente ciò ha comportato una costruzione di competenze che consentisse specializzazioni su singole tematiche, pur in assenza di incrementi di personale da destinare in via continuativa a compiti di studio, analisi ed approfondimento.

Da ultimo e non meno importante è l'obiettivo in termini di sicurezza partecipata con l'adesione del Comune di Paderno Dugnano al progetto coordinato dalla Prefettura di Milano relativo al controllo di vicinato. Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto dal Vice Sindaco nel mese di settembre 2018, a fine anno si sono costituiti i primi gruppi di vicinato.

Tutte le attività citate sono state sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato, secondo gli indirizzi forniti dal Vice Sindaco.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02	01	Educazione alla Legalità	Sono proseguite le attività finalizzate all'avvicinamento dei giovani alle Istituzioni, già avviate dal 2013, attraverso l'organizzazione di incontri presso i plessi scolastici (in particolare di 2° grado) affrontando il tema dell'educazione alla legalità	Studenti	2018-2019	Sindaco	Direttore Settore Polizia Locale
STATO DI ATTUAZIONE: Un ufficiale del Comando, formato per gli approfondimenti in materia, ha effettuato n. 8 incontri negli Istituti scolastici della Città per discutere con gli studenti le tematiche sulla legalità. Non è previsto un obiettivo esecutivo legato ad un obiettivo operativo.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02	01	Tutti insieme per una città sicura	Proseguiranno gli incontri e le iniziative finalizzate al coinvolgimento dei cittadini con la collaborazione dei diversi soggetti che operano sul territorio (Forze dell'ordine e realtà associative) per la sicurezza della città.	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Direttore Settore Polizia Locale
<p>STATO DI ATTUAZIONE: Il Comando alla luce delle indicazioni di dettaglio fornite dal Vice Sindaco si è attivato ed ha collaborato con la segreteria del Sindaco per l'effettuazione delle iniziative ed incontri sopra citati, anche in riferimento alla delibera n.4/ 2017 del Consiglio Comunale in materia di sicurezza partecipata. In particolare è stato dato avvio agli incontri ed alle iniziative finalizzate al coinvolgimento dei cittadini per l'attuazione del modello di sicurezza partecipata avviata in esecuzione del protocollo d'Intesa sottoscritto con la Prefettura di Milano avente ad oggetto la costituzione di gruppi per il controllo del vicinato. Nel mese di novembre 2018 si è tenuto un incontro pubblico presso la sala consigliere: nel mese di dicembre si sono costituiti i primi gruppi con individuazione di un cittadino con funzione di coordinatore. Non è previsto un obiettivo esecutivo legato ad un obiettivo operativo.</p>							

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabilità settore Polizia Locale – Dr. Dioguardi

Il contesto in cui il Corpo di Polizia Locale si trova ad operare è condizionato dalla complessità del territorio, generata in particolar modo dalla presenza di aree in cui i problemi legati al disagio sociale si fanno maggiormente sentire.

La Polizia Locale ha sviluppato in questi anni modalità di lavoro tendenti a coniugare l'efficacia negli interventi in relazione alla sempre minore disponibilità di risorse, non solo economiche ma anche umane, oggi determinata anche dalla "spending review", rapportata al sempre crescente numero di interventi richiesti alla Centrale Operativa del Comando: richieste provenienti sia dai cittadini, che da altri organi di Polizia e da altre Autorità (Magistratura, Prefettura), con i quali lo spirito di collaborazione finalizzato al raggiungimento di più alti standard di sicurezza è garantito con costanza.

In passato si è evidenziato che il contesto lavorativo legato alla parte amministrativa/burocratica, deve necessariamente fruire dell'ausilio di soggetti terzi in grado di gestire attività meramente ripetitive al fine di liberare da tali incombenze personale di Polizia Locale in uniforme, con lo scopo di utilizzare queste ultime figure professionali in quello che deve essere il compito prioritario del Corpo: l'attività di prevenzione in strada.

Tali attività sono per lo più di carattere ripetitivo e non denotano la necessità di essere necessariamente compiute da personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, potendo le stesse o essere svolte da personale amministrativo, ovvero essere esternalizzate.

Quest'ultimo percorso è già stato seguito in passato dall'Amministrazione Comunale, che con l'esternalizzazione della stampa e notificazione dei verbali, ed altresì della fase di data entry, servizio appaltato per il triennio 2016-2018, ha conseguito il risultato da una parte di ridurre i costi di gestione del Corpo sotto il profilo degli acquisti di materiale di consumo da fornire per le attività di accertamento (bollettari, accesso a banche dati, etc), dall'altra sono stati razionalizzati gli interventi, accelerando ove possibile i processi di carattere amministrativo, avendo cura – nel contempo – di assicurare una maggior presenza del personale in strada anziché negli uffici.

Nel mese di novembre 2018 è stata indetta la nuova gara, rispetto alla quale occorre precisare che è stato presentato ricorso al Tar avverso il bando. Tuttavia, considerato che sia il Tar che il Consiglio di Stato rispetto alla richiesta di provvedimenti cautelari d'urgenza hanno provveduto a rigettare l'istanza del ricorrente, che peraltro è un soggetto giuridico che non ha nemmeno presentato offerta. Pertanto il procedimento di gara è proseguito fino alla fase di aggiudicazione della stessa.

L'appalto all'esterno di tale servizio, che si diceva ha un carattere prevalentemente burocratico e ripetitivo, ha consentito di liberare 2 agenti dalle attività interne di inserimento verbali, destinandoli al controllo del territorio, incrementando di fatto la sicurezza urbana percepita sul territorio, e ponendo in essere azioni finalizzate al contrasto del degrado sociale ed ambientali. A titolo esemplificativo, il servizio di recupero dei veicoli privi di assicurazione ed in stato di abbandono, che hanno costituito per anni un problema sentito dalla cittadinanza difficilmente risolvibile in passato a causa degli alti costi di rimozione e custodia che l'Amministrazione avrebbe dovuto sopportare, avviene oggi con continuità.

Ciò è stato altresì possibile in quanto da una parte la Prefettura ha sbloccato l'iter e le convenzioni per l'individuazione del custode-acquirente per la provincia di Milano, necessario per i casi di sequestro e fermo amministrativo, e ciò consente di velocizzare gli accertamenti su veicoli privi di copertura assicurativa, disponendone il sequestro; dall'altra è stato raggiunto un accordo con un deposito autorizzato per lo stoccaggio e lo smaltimento di veicoli in stato di abbandono costituenti rifiuto, che consente – al verificarsi delle condizioni pattuite - la rimozione e la custodia per i tempi di legge attualmente a costo zero per l'Amministrazione. Le attività di recupero sono proseguite per tutto il 2018.

La presenza in strada del personale della Polizia Locale attraverso la loro concreta visibilità garantisce senza dubbio un efficace strumento di prevenzione degli illeciti amministrativi e dei reati, e nel limite del possibile una pacifica convivenza sul territorio, contrastando sin da subito gli eccessi.

Il Comando, come è noto, opera trasversalmente in ambiti diversi per comprendere ed approfondire le problematiche emergenti, studiare ipotesi di risoluzione dei problemi sottoposti ad esame, evidenziando possibili linee di azione ovvero ricercando risposte coerenti con la costante innovazione normativa, peraltro talvolta di difficile interpretazione ed applicazione diretta.

Dal punto di vista operativo, la realizzazione di attività coordinate con altre Forze di Polizia al fine di dare maggior incisività all'azione di controllo e consolidare la collaborazione e il coordinamento delle forze presenti sul territorio nell'anno 2018 è proseguito pur nella acclarata difficoltà di coniugare aspettative locali con le spesso diversamente orientate direttive dei Comandi Superiori degli interlocutori presenti sul territorio.

Occorre peraltro segnalare che le difficoltà o diverse priorità operative di altre Forze dell'ordine presenti sul territorio comportano effetti ed impatti sempre più sensibili nei confronti del Comando, che come si è già in precedenza accennato, assolve un gran numero di richieste di intervento in via sostitutiva ovvero in forma collaborativa, richieste che pervengono dalla locale Tenenza Carabinieri, ma anche dalla Questura ed in minor numero dalla G.d.F..

Il territorio è stato coperto da costanti servizi di pronto intervento e da servizi di prossimità erogati dal Corpo di Polizia Locale, svolti nel rispetto delle priorità determinate da situazioni contingibili ed urgenti, con lo scopo di agevolare ogni iniziativa utile a contrastare le situazioni di disagio, degrado e l'insicurezza urbana: dal mese di dicembre, anche alla luce dell'organico rinforzato nel corso del 2018, è stato reintrodotta il servizio di quartiere con personale appiedato, con il fine di essere più vicino al cittadino, secondo la formula della cosiddetta "polizia di comunità".

Importante novità introdotta da qualche anno è la sinergica azione in tema di sicurezza del territorio posta in essere unitamente alla Tenenza dei Carabinieri, oggi collegati al sistema di Videosorveglianza comunale. L'impianto di videosorveglianza è stato ulteriormente potenziato nel corso del 2018.

Infine, nell'anno 2018 l'amministrazione comunale ha avviato il progetto "social camera" che, coinvolgendo i privati, avrebbe dovuto comportare una più diffusa presenza di telecamere sul territorio comunale. Al bando hanno risposto 2 cittadini, solo una istanza è stata ammessa al contributo, risultando pienamente in linea con le caratteristiche definite dal disciplinare.

Tutte le attività citate sono state sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato, secondo gli indirizzi forniti dal Vice Sindaco.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02	02	Contrasto agli illeciti	Prevenzione e contrasto dei comportamenti illeciti e della criminalità anche in collaborazione con la Prefettura, l'Autorità Giudiziaria e le Forze dell'ordine in generale	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Direttore Settore Polizia Locale

STATO DI ATTUAZIONE: L'attività di controllo del territorio effettuata dal personale del Comando in collaborazione con le Forze dell'Ordine locali ha comportato l'accertamento di comportamenti illeciti riguardanti le violazioni al codice della strada (con particolare attenzione alla guida in stato di ebbrezza, guida senza patente e senza copertura assicurativa) in ambito ambientale (soggetti luoghi soggetti a scarichi abusivi) e nell'ambito del testo unico sull'immigrazione (extracomunitari irregolari). L'obiettivo operativo si è tradotto nel seguente obiettivo esecutivo: CONTROLLO TRASPORTO RIFIUTI: l'attività di accertamento effettuata nel corso dell'anno è stata in linea con le aspettative (5 controlli a semestre). Nello specifico, i controlli hanno comportato alcuni sequestri penali di rifiuti e dei veicoli utilizzati illecitamente per il trasporto degli stessi.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02	02	Contrasto agli illeciti	Attività di contrasto ai fenomeni di abusivismo in diversi campi al fine di garantire la sicurezza ed il controllo del territorio	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Direttore Settore Polizia Locale

STATO DI ATTUAZIONE: l'obiettivo operativo si è tradotto nella costante attività di controllo del territorio, sia con finalità di prevenzione degli illeciti amministrativi e penali, sia con finalità di repressione: I campi in cui la polizia locale ha operato sono molteplici (edilizia, annonaria, controlli pubblicitari, etc.) e per l'anno 2018 particolare impulso è stato dato alla attività di verifica delle pubblicità stradali abusive, attività tradottasi nell'obiettivo esecutivo denominato: "CONTROLLO PUBBLICITA' STRADALE ABUSIVA". L'attività di accertamento effettuata nel corso dell'anno è in linea con le aspettative (5 controlli a semestre). Ulteriore obiettivo esecutivo per l'anno 2018 è stato il seguente: "ACCERTAMENTI AFFERENTI LA CORRETTA DETENZIONE E CONDUZIONE DEI CANI" – anche in questo caso l'attività di accertamento è risultata in linea con le aspettative di n. 20 controlli a semestre.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02	02	Controllo del territorio	Concorrere incisivamente alla prevenzione ed al contrasto degli illeciti attraverso lo sviluppo del sistema di videosorveglianza, attualmente già collegato oltre che con la Centrale Operativa della Polizia Locale anche con i Carabinieri della Tenenza di Paderno Dugnano	Cittadini Autorità Giudiziaria Organi di polizia	2018-2019	Sindaco	Direttore Settore Polizia Locale

STATO DI ATTUAZIONE: Con riferimento all'obiettivo operativo "Controllo del territorio", l'azione prevista riguardava il potenziamento delle attività di sorveglianza attraverso la diffusione dei sistemi di acquisizioni di filmati, che possano così essere poi utilizzati dalle forze dell'ordine per il seguito delle attività di indagine, ed altresì per finalità di prevenzione degli illeciti e dei reati. Oltre all'implementazione del sistema di videosorveglianza comunale che ha visto nel corso del 2018 nei prossimi giorni l'attivazione di nuovi varchi tecnologici di accesso al territorio, si è dato corso alla realizzazione di uno specifico obiettivo esecutivo collegato all'obiettivo operativo, denominato "SOCIAL CAMERA", così descritto:
"Per garantire sempre maggiore sicurezza si ritiene di promuovere la diffusione sul territorio di sistemi di videosorveglianza attraverso contributi da erogare ai privati (cittadini ed imprese). Sarà necessario provvedere all'elaborazione della disciplina generale per la successiva predisposizione del bando per dare diffusione alle condizioni di accesso ai contributi. Per garantire l'acquisizione delle immagini da parte dell'ente è necessario, altresì, che il Comune provveda all'individuazione del fornitore dei citati sistemi".
 Nel corso del 2018 si è proceduto alla pubblicazione del bando pubblico per l'erogazione di contributi, che ha visto la partecipazione di 2 cittadini, dando atto che solo una richiesta risultava in linea con le caratteristiche tecniche previste dal disciplinare.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02	02	Controllo del territorio	Mantenimento del terzo turno per garantire i pattugliamenti serali del territorio, al fine di contribuire alla sorveglianza della città, effettuando servizi di pronto intervento sia nell'ambito dell'attività di polizia stradale, sia per quanto riguarda le esigenze di polizia giudiziaria e di sicurezza urbana.	Cittadini	2018-2019	Sindaco	Direttore Settore Polizia Locale

STATO DI ATTUAZIONE: si conferma il pieno raggiungimento dell'obiettivo operativo "Controllo del territorio" riferito all'azione "mantenimento del terzo turno" (turno serale), che come definito alla luce degli accordi decentrati sottoscritti nell'anno 2017, vede il comando impegnato a garantire di norma n. 3 servizi serali a settimana.

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Per le politiche legate all'istruzione e al diritto allo studio, l'Amministrazione Comunale deve far fronte agli obblighi che le competono per legge riguardo alla scuola pubblica, in ordine a strutture, personale e servizi (mensa, trasporti, assistenza psico-pedagogica, fornitura libri di testo). L'Amministrazione organizza i propri uffici per gestire le funzioni che, in virtù del decreto legislativo n. 112 del 1998 e della legislazione regionale attuativa (L.R. n° 1/2000 e L.R. n° 19/2007), hanno ricondotto sull'Ente Locale compiti importanti di pianificazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, di intervento integrato in materia di orientamento scolastico e professionale, di supporto alla coerenza e continuità tra i diversi gradi e ordini di scuole, di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione degli adulti. In materia di tempi e spazi della città andranno garantiti tutti gli interventi di supporto alle attività didattico-educative prefigurando, di concerto con gli istituti scolastici, un piano d'intervento integrato, compatibile con i rispettivi piani di offerta formativi (si tenga conto che Paderno Dugnano ha una rete scolastica che conta tra sistema pubblico e privato una media di ca. 5.600 iscritti: dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado).

Il Comune di Paderno Dugnano, ai sensi dell'art.3, comma 2 della L. n. 23 del 1996, in quanto proprietario degli edifici da destinare a sede di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado, provvede alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.

Il Comune, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo di legge, provvede altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.

LA RETE SCOLASTICA DI PADERNO DUGNANO

IC De Marchi:	Infanzia Battisti, Infanzia Tunisia, Primaria De Marchi (sede), Primaria Curiel, SMS Gramsci
IC Allende:	Infanzia Anzio, Infanzia Corridori, Primaria Mazzini, Primaria Manzoni, SMS Allende (sede)
IC Paderno Dugnano	Infanzia Bolivia, Primaria Fisogni (sede), Sms Don Minzoni
IC Croci:	Infanzia Sondrio, Infanzia Vivaldi, Primaria Don Milani, Sms Croci (sede)

Programma 01: Istruzione prescolastica

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Nel territorio del Comune di Paderno Dugnano vi sono:

- n.7 scuole d'infanzia statali con un bacino complessivo di 698 iscritti per l'anno scolastico 2017/2018
- n.5 scuole d'infanzia paritarie con un bacino complessivo di 463 iscritti per l'anno scolastico 2017/2018

Le scuole d'infanzia statali sono ubicate negli edifici costituenti il patrimonio edilizio scolastico del Comune di Paderno Dugnano, in strutture specificamente destinate. La scuola dell'Infanzia di via Trieste è allocata nello stesso immobile già sede della scuola primaria.

Nello specifico, questa Amministrazione Comunale si è impegnata nella realizzazione del piano del diritto allo studio in sinergia con le scuole statali e non statali riconoscendo la funzione pubblica ed educativa delle scuole dell'infanzia autonome parificate, con le quali ha stipulato, nel 2017, una nuova convenzione che tende a contenere l'incidenza delle rette sulle famiglie che operano questa scelta, in ottemperanza a quanto previsto L.R. n° 19/2007 e s.m.i.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	01	Sostenere gli interventi educativi per l'infanzia	Previsione nel piano per il diritto allo studio di interventi di sostegno educativo e progettuale alle scuole dell'infanzia statali	Utenti in fascia d'età 3-5 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2018-2019	Assessore all'Istruzione	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Sono stati garantiti i servizi e progetti previsti nel Piano per il Diritto allo studio 2017/2018. I bambini che hanno partecipato alle proposte di laboratori offerti dai servizi educativ. D edicazione almentarei, culturali e bibliotecari sono stati 607

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	01	Sostenere gli interventi educativi per l'infanzia	Rafforzare l'operatività del sistema integrato di scuole dell'infanzia attraverso l'applicazione della convenzione in atto con le scuole dell'Infanzia parificate. Monitorare l'applicazione della convenzione con l'ausilio della Commissione Paritetica anche al fine della stesura della nuova convenzione	Utenti in fascia d'età 3-5 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2018-2019	Assessore all'Istruzione	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : E' stato monitorato l'andamento delle scuole dell'infanzia parificate, attraverso lo strumento della commissione paritetica prevista dalla convenzione vigente. Nello specifico, sono state attivate le procedure necessarie all'erogazione del contributo, in base ai criteri di cui all'art. 6 della Convenzione. Inoltre si è proceduto all'aggiornamento dei dati sugli iscritti e i servizi forniti. Sono stati inoltre affrontati temi di sviluppo del rapporto, con particolare attenzione della necessità di programmare l'inserimento degli alunni con disabilità, oltre che gli alunni stranieri. Temi portanti, meglio definiti nella nuova convenzione, approvata l'anno scorso dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 22 del 29.05.2017. Nel corso del 2018 i contributi complessivi erogati ammontano a 223.194,38 euro

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 01: Istruzione prescolastica

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

Il Comune è proprietario di n° 7 edifici adibiti a Scuole dell'Infanzia, compresi alcuni integrati ad altre strutture per asili o scuole dell'obbligo, ubicati nei vari quartieri, le cui attività sono svolte a cura delle rispettive direzioni scolastiche. Il Settore si occupa della manutenzione e delle attività necessarie per garantire la sicurezza e l'efficienza gestionale degli edifici, con una particolare attenzione al confort interno. Tale qualità dev'essere perseguita anche mediante l'offerta di idonei spazi di verde scolastico opportunamente mantenuti ed attrezzati, pertanto la qualità degli spazi aperti di pertinenza delle scuole costituisce un valore da garantire.

Nel corso del triennio riveste particolare importanza l'avvio del progetto per migliorare la dotazione dell'edificio di scuola materna in via Battisti, nell'ottica di migliorare la disponibilità degli spazi e realizzare, mediante fasi progressive articolate in più anni, l'esecuzione di un eventuale nuovo edificio, riscontrando se il bacino di riferimento fa optare per la conferma dell'attuale area, ovvero se realizzare una struttura abbinata all'asilo nido di via Avogadro.

Le finalità di manutenzione delle strutture edilizie delle sedi scolastiche richiede una particolare attenzione per concorrere ai bandi di finanziamento per lavori emessi periodicamente dal Ministero o dalla Regione, tenuto conto che nell'ambito della programmazione triennale delle opere Lavori Pubblici vengono previsti alcuni stanziamenti in base alla disponibilità economica dell'Ente che non sempre sono sufficienti per garantire la copertura del fabbisogno manutentivo espresso.

Nel corso del 2018, in particolare, dovrà essere definita per i suddetti edifici l'acquisizione del certificato di CPI, in precedenza non obbligatorio, e verificare se le certificazioni di sicurezza antisismica in fase di acquisizione prevederanno obblighi particolari per alcuni degli edifici oggetto di verifica.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	01	Riqualificare le porzioni più vetuste delle strutture scolastiche	Elaborare il programma di fabbisogno e redigere i necessari schemi progettuali per gli ammodernamenti necessari	Famiglie degli alunni, personale scolastico	2018-2019	Assessore LL.PP	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
<p>STATO DI ATTUAZIONE : In riferimento al PEG, gli obiettivi in cui rientra il presente obiettivo operativo sono relativi a “Gestire gli immobili comunali”, alla “classificazione sismica degli immobili scolastici”, ed in particolare per questa tipologia, l'obiettivo operativo “Acquisizione certificazioni per la prevenzione incendi”. L'analisi del fabbisogno delle scuole per l'infanzia, effettuata mediante opportuni sopralluoghi, anche a seguito delle richieste espresse dalle Direzioni Scolastiche e dall'ATS competente, ha consentito ai tecnici degli Uffici di individuare e stimare gli interventi di ammodernamento necessari in ciascun edificio scolastico.</p> <p>Per l'anno 2018 la programmazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In relazione all'obiettivo “Gestire gli immobili comunali”, si promuove il miglioramento degli ambienti interni con il completamento degli interventi di sostituzione delle pavimentazioni vetuste in linoleum della scuola Vivaldi; inoltre è stato predisposto il capitolato con stima di fabbisogno per eseguire i lavori per la manutenzione straordinaria e conservativa delle coperture degli edifici scolastici finalizzati a prevenire ed eliminare potenziali danni causati dalle infiltrazioni e garantire i requisiti igienico-sanitari, la fruibilità degli ambienti interni e la sicurezza dei bambini; - In relazione all'obiettivo “Classificazione sismica degli immobili scolastici”, sono stati elaborati i documenti per indire la gara di verifica sismica, previsti nelle prime 4 fasi dell'obiettivo; - In relazione all'obiettivo “Acquisizione certificazioni per la prevenzione incendi”, sono state completate le 3 fasi del PEG di analisi del fabbisogno delle necessarie attività per l'acquisizione dei C.P.I. rispetto alla nuova normativa, che ha sostituito parametri e criteri per la sicurezza antincendio degli edifici collettivi per l'infanzia e per effettuare ex novo la verifica periodica degli impianti di messa a terra. 							

Nel corso del secondo semestre del 2018 sono stati eseguiti lavori di riqualificazione presso alcune scuole dell'Infanzia, come di seguito precisato:

- presso la Scuola dell'Infanzia di via Vivaldi, nel corso della chiusura estiva, è stato eseguito l'intervento di sostituzione della pavimentazione degli ambienti nel corpo est, a conclusione dell'intervento di rifacimento del pavimento in vinilico sull'intero edificio;
- tutte gli immobili delle scuole dell'infanzia sono stati oggetto di manutenzione ordinaria e pulizia delle coperture.

Con DT n. 836/PT del 26/10/2018 sono stati aggiudicati i lavori di "global service" per la manutenzione degli immobili comunali, con durata per il biennio 2018-2019; la programmazione dei lavori, che include interventi negli immobili scolastici, è prevista in modo tale da non dover ostacolare il normale svolgimento delle attività didattiche. Il servizio di Global service manutentivo consentirà di eseguire interventi di riqualificazione e manutenzione negli edifici scolastici per la prima infanzia, anche a carattere d'urgenza, finalizzati al mantenimento delle adeguate condizioni di igiene e sicurezza negli ambienti interni e soprattutto alla salvaguardia e all'eliminazione dei potenziali pericoli per l'utenza (scolastica e non scolastica).

In relazione all'obiettivo "Classificazione sismica degli immobili scolastici", la Scuola dell'Infanzia di via Anzio e la Scuola dell'Infanzia di via Sondrio, nel corso del secondo semestre del 2018, sono state oggetto di verifiche ed indagini diagnostiche di sicurezza sismica strutturale e non, affidate con DT n. 849/PT del 02/11/2018.

In merito all'edificio scolastico di Via San Michele del Carso – Elementare "Mazzini" – è proseguita l'attività finalizzata al rilascio di CPI che si è conclusa, con perfezionamento dei sopralluoghi di verifica del Comando VVF nei primi mesi del 2019.

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Promuovere la cultura e rimuovere i possibili ostacoli al godimento del diritto ad avere un'offerta formativa ricca e diversificata: questa affermazione può benissimo sintetizzare le direttrici d'azione su cui vanno declinate le politiche scolastiche. Nello specifico, attraverso i piani per il diritto allo studio e l'organizzazione dei servizi educativi è necessario puntare a:

- Favorire la dimensione dell'apprendimento e delle competenze (con politiche dell'orientamento scolastico e della formazione professionale previste);
- Favorire politiche dell'istruzione che incrementino il successo formativo (con i progetti sul ri-orientamento e i progetti di orientamento con i giovani in obbligo formativo);
- Favorire la logica dei patti educativi tra scuola, famiglia e territorio (con i servizi e i progetti previsti nell'area educativa, culturale e progettuale del piano per il diritto allo studio);
- Favorire le progettualità che leghino il sapere alla comunità;
- Promuovere le iniziative educative, affermando i valori della solidarietà sociale, con particolare attenzione ai più svantaggiati e la partecipazione delle famiglie e dei cittadini per favorire la conoscenza del progetto pedagogico ed educativo a cui si ispira il servizio e attivare la collaborazione con gli operatori, verificare la corretta erogazione dei servizi, ed eventualmente migliorarne la qualità;
- Favorire e Promuovere forme di ascolto delle famiglie e dei cittadini in grado di fornire utili indicazioni per la programmazione dei servizi, nel rispetto dei bisogni delle bambine e dei bambini.

In tale scenario, i sistemi di organizzazione dei servizi scolastici devono tradursi in strumenti di gestione tesi ad assicurare costantemente:

- Rapporti con le scuole
- Rapporti con i genitori

- Assegni di studio per studenti scuole secondarie di 1° e 2° grado
- Progetti di orientamento scolastico
- Progetti di mediazione linguistica e culturale
- Tra gli elementi significativi relativi al Piano per il Diritto allo studio vanno segnalati i seguenti progetti/interventi:
- Erogazione bonus trasporto per studenti universitari
- Strutturazione offerta servizi di Tilane per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado
- Progetti sull'Educazione alla legalità
- Strutturazione offerta per la formazione professionale e l'orientamento lavorativo alle scuole superiori ad integrazione dell'orientamento scolastico offerto sulle scuole secondarie di 1° grado
- Conduzione delle attività del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, istituito nell'anno scolastico 2016/2017;
- Progetto "minimakers" nella nuova Fab Lab di Tilane;
- Iniziative con il FAI "Un tesoro di Città".

Tema importante per il prossimo triennio è anche il costante monitoraggio del piano del dimensionamento scolastico. Il piano della rete scolastica di Paderno Dugnano è stato approvato dal Comune di Paderno Dugnano con proprio provvedimento n° 126 del 31.05.2011. Con i dirigenti scolastici, annualmente, andrà monitorato l'andamento delle iscrizioni e la corretta gestione dei flussi all'interno dei quattro istituti comprensivi operanti sul territorio.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	01	Sostenere gli interventi educativi per gli studenti delle scuole primaria e secondaria	Previsione nel piano per il diritto allo studio di interventi di sostegno educativo e progettuale alle scuole primarie e secondaria Proposte di attività e laboratori per la scuola primaria e secondaria di 1° grado	Utenti in fascia d'età 6-18 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2018-2019	Assessore all'Istruzione	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
STATO DI ATTUAZIONE : Sono stati garantiti i servizi e progetti previsti nel Piano per il Diritto allo studio 2016/2017. Le iscrizioni alle proposte di laboratori offerti dai servizi educativi, culturali, sportivi e bibliotecari sono state 18.596. Qui di seguito le attività progettuali svolte: CAG Ciaoragazzi - Progetto Accoglienza; Progetti di Educazione Alimentare ; Banco Alimentare – Progetto Scuola; Cinema Scuola – a cura di Cineteca Italiana ; Teatro Scuola ; Giornate mondiali e ricorrenze; Progetto Educare alla Legalità ; Progetti di Educazione Stradale; Conosci il tuo Comune e CCRR; Progetti di Educazione Ambientale nel Parco Grugnotorto Villoresi ; Giochi della Gioventù; I martedì mattina al Parco Lago Nord ; Scherma a scuola; Legalità digitale; Laboratori di minimakers; Alla scoperta di Tilane: gli spazi, i materiali, le persone; Piccole letture: il Superlibro; ; Lettori si diventa; Marinai in balia della corrente o navigatori esperti; Incontri con l'autore; Apprendista Cicerone..							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	01	Una scuola per tutti	Garantire la frequenza delle scuole primarie e secondarie, rimuovendo gli ostacoli anche di natura economica attraverso interventi mirati previsti nel piano per il diritto allo studio (quali ad es. il supporto per l'accesso alla "dote scuola", l'erogazione di borse di studio e di bonus per il trasporto universitario) Assicurare il diritto all'istruzione nella scuola primaria anche la fornitura gratuita dei libri di testo	Utenti in fascia d'età 6-25 anni e loro famiglie frequentanti le scuole	2018-2019	Assessore all'Istruzione	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
<p>STATO DI ATTUAZIONE : In relazione all'obiettivo in oggetto, la concreta attuazione dei principi declinati è stata garantito attraverso i servizi e le misure previsti nel Piano per il Diritto allo Studio 2017/2018. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantiti le borse di studio, il bonus universistario e i concorsi sulla Cava Nord, - fornito i libri di testo per le scuole primaria a 2145 iscritti, - fornito il binus per la copertura completa deio libri di testo per le scuole secondarie di 1° grado inf. (1.007 richieste) - garantito il sostegno e l'assistenza per la compilazione della dote scuole, - erogati 11.086,67 euro per sussidi, materiali didattici e riconoscimento funzioni miste, - erogati 66.500 euro di contributi per sostegno alle proposte progettuali delle scuole, - previsto uno stanziamento di 2.250 per materiale da fotocopiare, - garantito l'uso gratuto delle strutture Tilane, Area Metropolis 2.0, Cava Nord e impianto sportivo del Parco Toti 							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	01	Orientare nelle scelte scolastiche e formative	Elaborazione percorsi di orientamento scolastico, formativo e di educazione agli adulti	Utenti in fascia d'età 11-25 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2018-2019	Assessore all'Istruzione	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
<p>STATO DI ATTUAZIONE : In relazione all'obiettivo in oggetto, la concreta attuazione dei principi declinati è stata garantito attraverso i servizi e le misure previsti nel Piano per il Diritto allo Studio 2017/2018. Nello specifico sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivati i corsi di educazione agli adulti e percorsi di formazione permanente per 60 iscritti, - garantiti i servizi della filiera orientamento- formazione-lavoro, a cui si sono iscritti 351 utenti, - attivato con le scuole il progetto sull'orientamento, che ha previsto i percorsi di orientamento e la presentazione dell'offerta formativa, la raccolta dei dati, l'attivazione dello sportello orientamento, la progettazione di conferenze sull'orientamento scolastico e il campus "orientascuola" (presso la scuola Croci). <p>Anche grazie a questi interventi, la percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo nel passaggio alle scuole superiori è stata del 62%.</p> <p>In relazione alle attività gestite dalla Fondazione "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECHNOLOGIES TALENT FACTORY", operante nell'area delle tecnologie dell'informazione e comunicazione ed in particolare nell'ambito dei metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software, è stato avviato nell'anno formativo 2016/2017, il primo percorso biennale denominato "TECNICO SUPERIORE PER I METODI E LE TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DI SISTEMI SOFTWARE", con lo scopo di preparare/qualificare una figura professionale che opera, nel contesto ICT, come "Web & Mobile Solutions Developer" e come "Programmatore/sviluppatore software" con il compito di realizzare, integrare, controllare macchine e sistemi automatici destinati a svariati tipi di produzione. Nei percorsi TTF attivi nel 2018 gli iscritti sono stati 42 .</p>							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	01	Una scuola che include e non esclude	Interventi di integrazione sociale ed educativa: elaborazione percorsi di mediazione linguistica e culturale Interventi di ascolto e di prevenzione del disagio giovanile: Sportelli di ascolto e Servizio di ascolto "ricucire la rete"	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2018-2019	Assessore all'Istruzione	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
<p>STATO DI ATTUAZIONE : In relazione all'obiettivo in oggetto, la concreta attuazione dei principi declinati è stata garantita attraverso i servizi e le misure previsti nel Piano per il Diritto allo Studio 2017/2018. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato attivato il progetto di mediazione linguistica e culturale garantendo interventi di sostegno per 134 alunni, - attivati gli sportelli d'ascolto in tutte le scuole secondarie di 1° grado, a cui si sono rivolti 179 studenti, - organizzate due conferenze, rivolte ai genitori, sul tema della preadolescenza, - attivato il progetto di prevenzione del disagio minorile "Ricucire la rete", che ha attualmente in carico 38 alunni con progetti individuali, segnalati dalle scuole, per un totale di 114 colloqui svolti con le famiglie, le scuole e i servizi di rete.. 							

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

Il Comune è proprietario di n° 10 edifici adibiti all'edilizia Scolastica per istruzione obbligatoria (6 scuole primarie, 4 scuole secondarie di I° grado) al cui interno sono costituite circa n. 160 aule/sezioni scolastiche, che ospitano circa n. 4.100 studenti del territorio.

L'epoca degli edifici è risalente, con la conseguenza di essere concepiti con criteri costruttivi non attuali, pertanto le strutture sono prive di una facile ed adeguata duttilità per la modifica degli spazi interni. L'Ufficio Tecnico, nell'ambito dell'attività edilizia manutentiva e conservativa, è spesso chiamato a trovare soluzione a questi vincoli strutturali, che non permettono, ad esempio, la formazione di spazi per laboratori od attività ludico-pratiche, e sovente rendono difficoltoso l'adattamento per ospitare alunni con problemi motori e di deambulazione.

Uno degli obiettivi riferiti a tali strutture è poter intervenire con la possibilità di migliorare i requisiti di adattabilità e per eliminare le barriere architettoniche, per migliorare la fruibilità degli ambienti garantendo con i lavori edili, la fruizione di spazi scolastici per ogni studente residente.

Tali vincoli strutturali rendono complessa la cantierizzazione dei lavori, anche perché le attività scolastiche possono essere sospese nel solo periodo estivo per la durata di due mesi. L'esecuzione di lavori negli edifici scolastici è spesso caratterizzata da cantieri da eseguire per fasi, da interrompere e riprendere in funzione delle attività scolastiche, con conseguenti costi elevati e concreti impedimenti per mettere in atto le soluzioni tecniche di cantiere più efficienti ed avanzate.

La problematica dei costi d'intervento rende impossibile dimensionare un piano consistente per attuare compiutamente interventi contestuali in più scuole, tenuto conto anche della recente riorganizzazione della rete scolastica da parte del Provveditore che ha fatto aumentare il fabbisogno di flessibilità ed adattabilità degli spazi

interni.

All'interno delle strutture scolastiche, in un'ottica di maggior fruizione degli spazi, le palestre sono utilizzate anche in orario extrascolastico da più soggetti del territorio, che a volte hanno esigenze diverse da quelle tipicamente scolastiche. Le palestre, pertanto, richiedono sempre di più interventi strutturali, anche per razionalizzare le reti tecniche per riscaldamento ed approvvigionamenti energetici, che devono essere ridimensionati per contenere i relativi costi gestionali.

I progetti strategici del settore PT tenderanno, pertanto, a migliorare le centrali termiche e l'involucro edilizio degli edifici, cercando di sezionare le diverse funzionalità per garantire la flessibilità dell'uso degli spazi rispetto alle prospettive di utilizzo ed allo stato di conservazione delle strutture e degli impianti, individuando le priorità di concerto con i dirigenti scolastici. La progettazione dovrà essere strategica anche in funzione dei possibili contributi pubblici offerti per l'edilizia scolastica.

Nel corso del 2018, in particolare, per i suddetti edifici dovrà essere aggiornato il completamento del rinnovo del certificato di CPI, e verificare se le certificazioni di sicurezza antisismica, in fase di acquisizione, prevederanno obblighi particolari per alcuni degli edifici oggetto di verifica.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	01	Economicità nella manutenzione degli edifici scolastici	Dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici con interventi di messa in sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche. Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici: <ul style="list-style-type: none"> • per ottimizzare l'utilizzo delle risorse interne ricercando anche finanziamenti esterni; • per garantire la continuità dell'attività didattica anche attraverso il dialogo con la Dirigenza scolastica. 	Genitori Studenti Dirigenti Scolastici	2018-2019	Assessore LL.PP	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
<p>STATO DI ATTUAZIONE : In riferimento al PEG, gli obiettivi in cui rientra il presente obiettivo operativo sono relativi a "Gestire gli immobili comunali", alla "classificazione sismica degli immobili scolastici", ed in particolare per questa tipologia, l'obiettivo operativo "Migliorare il comfort degli edifici scolastici con sostituzione infissi vetusti.". L'analisi del fabbisogno delle scuole, effettuata mediante opportuni sopralluoghi, anche a seguito delle richieste espresse dalle Direzioni Scolastiche e dall'ATS competente, ha consentito ai tecnici degli Uffici di individuare e stimare gli interventi di ammodernamento necessari in ciascun edificio scolastico.</p> <p>Per l'anno 2018 la programmazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In relazione all'obiettivo "Gestire gli immobili comunali", la programmazione ha stimato i lavori necessari per il rinnovo del CPI e della verifica periodica degli impianti di messa a terra, integrati con lavori previsti a seguito delle richieste di manutenzione e di miglioramento formulate dalle Direzioni scolastiche, per la cui esecuzione e verifica di fattibilità tecnica sono state elaborate le stime di fabbisogno dei lavori, da introdurre in progetti con categorie omogenee di lavorazioni. Sono in fase di avvio gli interventi di manutenzione conservativa delle coperture degli edifici scolastici finalizzati a prevenire ed eliminare potenziali danni causati dalle infiltrazioni e garantire i requisiti igienico-sanitari, la fruibilità degli ambienti interni e la sicurezza per l'utenza. - In relazione all'obiettivo "Classificazione sismica degli immobili scolastici", sono stati elaborati i documenti per indire la gara di verifica sismica, previsti nelle prime 4 fasi dell'obiettivo; - in riferimento all'obiettivo operativo "Migliorare il comfort degli edifici scolastici con sostituzione infissi vetusti.Nell'ambito delle attività finalizzate al contenimento energetico degli edifici scolastici, nel primo semestre è stato esperito l'appalto per affidare più lavori, che sono in fase di avvio per la sostituzione dei serramenti esterni nei seguenti edifici: - Scuola Primaria "Don Milani", sostituzione complessiva dei serramenti nel corpo principale; 							

- Scuola Secondaria di 1° grado "Don Minzoni", sostituzione complessiva dei serramenti nella palestra;
- Scuola Secondaria di 1° grado "Allende", sostituzione complessiva dei serramenti nella palestra;
- Scuola Secondaria di 1° grado "Crocì", sostituzione di alcuni serramenti nella palestra.

L'esecuzione dei lavori è prevista in modo tale da non dover ostacolare il normale svolgimento delle attività scolastiche.

Nel corso del secondo semestre del 2018 sono stati eseguiti lavori di riqualificazione presso alcuni plessi scolastici, come di seguito precisato:

- Scuola Secondaria di 1° grado "Allende", nel corso della chiusura estiva, è stato eseguito l'intervento di riqualificazione di alcuni ambienti e locali al piano seminterrato, con imbiancatura pareti, sostituzione controsossito e adeguamento impianti, finalizzato alla realizzazione dell'Atelier Digitale;
- Scuola Primaria "Don Milani", nel corso della chiusura estiva, è stato eseguito l'intervento di sostituzione complessiva dei serramenti nel corpo principale;
- Scuola Secondaria di 1° grado "Don Minzoni" si sono conclusi i lavori di risanamento conservativo delle facciate e delle aree cortilizie ed è stato eseguito l'intervento di sostituzione dei serramenti nella palestra;

tutte gli immobili delle scuole dell'infanzia sono stati oggetto di interventi di manutenzione conservativa e pulizia delle coperture.

Sono stati consegnati e sono in fase di avvio i lavori di sostituzione dei serramenti esterni presso le palestre dei plessi: Scuola Secondaria di 1° grado "Allende" e Scuola Secondaria di 1° grado "Crocì"

Con DT n. 836/PT del 26/10/2018 sono stati aggiudicati i lavori di "global service" per la manutenzione degli immobili comunali, con durata per il biennio 2018-2019; la programmazione dei lavori, che include interventi negli immobili scolastici, è prevista in modo tale da non dover ostacolare il normale **svolgimento delle attività** didattiche. Il servizio di Global service manutentivo consentirà di eseguire interventi di riqualificazione e manutenzione negli edifici scolastici, anche a carattere d'urgenza, finalizzati al mantenimento delle adeguate condizioni di igiene e sicurezza negli ambienti interni e soprattutto alla salvaguardia e all'eliminazione dei potenziali pericoli per l'utenza (scolastica e non scolastica).

Gli immobili adibiti a Scuole Primarie e Scuole Secondarie di 1° grado, nel corso del secondo semestre del 2018, sono stati oggetto di verifiche ed indagini diagnostiche di sicurezza sismica strutturale e non, affidate con DT n. 835/PT del 26/10/2018 e DT n. 849/PT del 02/11/2018.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A01	05	Migliore vivibilità delle strutture per l'infanzia	Lo sviluppo e la manutenzione della città saranno realizzati nell'ottica di una crescita urbana 'intelligente' (smart). Particolare attenzione sarà assicurata per garantire una migliore vivibilità degli edifici scolastici e di tutte le strutture dedicate all'infanzia anche con la realizzazione di opere pubbliche e manutenzioni che non creino nuove barriere architettoniche.	Genitori Studenti Dirigenti Scolastici	2018-2019	Assessore Smart City	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

STATO DI ATTUAZIONE : Nell'ambito della programmazione dei Lavori Pubblici sono in fase di predisposizione specifici progetti finalizzati anche alla riqualificazione degli spazi interni degli edifici scolastici, avviandone al contempo le procedure di gara per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, come dettagliati negli obiettivi richiamati in altri punti della relazione.

Nel corso del secondo semestre del 2018, presso la Scuola dell'Infanzia di via Vivaldi, sono stati completati i lavori di rifacimento del pavimento vinilico eseguiti sull'intero edificio in successivi lotti di intervento.

Con DT n. 836/PT del 26/10/2018 sono stati aggiudicati i lavori di "global service" per la manutenzione degli immobili comunali. Il servizio di Global service manutentivo, avente durata per il biennio 2018-2019, include l'esecuzione di interventi di riqualificazione e manutenzione specifici per le strutture per l'infanzia, finalizzati al mantenimento delle adeguate condizioni di igiene, sicurezza e vivibilità negli ambienti interni. La programmazione dei lavori è prevista secondo un cronoprogramma esecutivo tale da non ostacolare il normale svolgimento delle attività didattiche.

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

In tema di servizi di supporto alla frequenza e all'ordinato svolgimento dell'attività di istruzione, verranno garantite tutte le richieste di servizi rivolti alla scuola dell'obbligo per funzionalizzare al meglio l'effettivo diritto allo studio. In particolare: potenziamento e miglioramento della qualità del *Servizio Refezione Scolastica* attraverso l'applicazione e il monitoraggio dei sistemi di autocontrollo; controllo di qualità sulle gestioni esternalizzate; monitoraggio mensile sui sistemi di *assistenza al trasporto scolastico*; garanzia di interventi di *sostegno per alunni con disabilità e loro trasporto ai luoghi di frequenza*; diversificazione dell'offerta formativa attraverso forme di progettualità curricolare finanziate dall'Ente Locale, servizi di *pre-post scuola*.

Più nello specifico:

- **Servizio urbano di trasporto dedicato:** la L.R. 31/80, come sostituita dalla L.R. 19/2007, stabilisce che i Comuni organizzino servizi speciali di trasporto scolastico o assicurino l'accesso degli studenti ai servizi ordinari mediante tariffe differenziate o altre agevolazioni, in modo da garantire e razionalizzare la frequenza scolastica su tutto il territorio. Il servizio è affidato alla Società RTI formata dalle società "AUTOGUIDOVIE S.p.a." e "Airpullman S.p.a.". Gli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie fruiscono del servizio urbano. E' assicurato, inoltre, un servizio di assistenza e supporto, effettuato da personale specializzato di una cooperativa sociale. Attraverso l'erogazione di questo servizio l'Amministrazione Comunale intende: 1) soddisfare le esigenze degli utenti, 2) limitare l'uso degli autoveicoli privati, alleggerendo il traffico locale negli orari di punta.
- **Servizio di refezione scolastica:** è considerato una componente del Diritto allo Studio essendo parte di un servizio pubblico reso al cittadino dal suo ingresso nel circuito della scuola. Il servizio di refezione è attento alle problematiche riguardanti l'alimentazione degli studenti delle scuole dell'obbligo sia relativamente alla preparazione e somministrazione, sia per ciò che concerne la qualità e la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto. Dall'anno scolastico 2007/2008 la ristorazione scolastica è gestita da AGES s.p.a., la società per azioni di proprietà comunale che da anni si occupa delle farmacie comunali e che amplia così il suo ambito di attività, mantenendo comunque un costante monitoraggio e controllo da parte dell'Amministrazione Comunale.
- **Assistenza alunni con disabilità:** I principi della "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone con disabilità" n. 104 del 1992, ripresi dalla legge n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, sono fundamentalmente quelli del diritto all'istruzione, all'educazione e all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Il Comune di Paderno Dugnano si è sempre impegnato, con servizi specifici, a garantire l'integrazione degli studenti con disabilità negli ambiti formativi sia con sostegni educativi, sia con accompagnamenti alle Scuole sia con convenzioni specifiche per la formazione mirata. Anche nel triennio 2018-2020 l'Ente Locale si impegnerà, al fianco della Scuola, in un lavoro di integrazione degli alunni con disabilità su due specifici fronti: il sostegno educativo-scolastico agli alunni con disabilità e il trasporto alle strutture formative ed attività esterne.
- **Servizio di pre-post scuola:** il servizio consiste nell'accoglienza e vigilanza degli alunni, nell'organizzazione e realizzazione di attività ludiche ed educative appositamente articolate per rispondere ai bisogni dei bambini di età diversa. I servizi saranno attivati, presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia nelle quali si è raggiunto il numero minimo di iscritti (6 utenti), fin dal primo giorno di scuola, salvo diversa comunicazione da parte degli Istituti Comprensivi.

Dall'anno scolastico 2016/2017, a seguito della gara espletata da Ages s.p.a, la ditta Dussmann ha in gestione il servizio di refezione scolastica per otto anni. All'interno del nuovo capitolato sono stati compresi, oltre a lavori di adeguamento strutturale sul centro cottura e ammodernamento delle strumentazioni e attrezzature, anche importanti obiettivi relativi al tema della riduzione delle emissioni inquinanti e alla valorizzazione della filiera corta a chilometro zero.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	01	Servizi ausiliari per garantire il diritto allo studio	<p>Garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione dei servizi di supporto: refezione scolastica, pre e post scuola e trasporto scolastico.</p> <p>Nella scelta delle modalità operative particolare attenzione sarà assicurata per garantire l'economicità degli stessi, risposte ai bisogni delle famiglie nonché idonee forme di sostegno alle fasce più deboli</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi espressi, il comune continuerà ad assicurare il servizio di refezione scolastica attraverso la propria società partecipata ed il monitoraggio della qualità del servizio erogato.</p>	Utenti in fascia d'età 6-14 anni, docenti e famiglie frequentanti le scuole	2018-2019	Assessore all'Istruzione	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Il tema delle *politiche culturali*, anche in relazione al tendenziale decremento di risorse finanziarie, potrà essere concepito nella doppia accezione dell'impegno diretto dell'Amministrazione nell'organizzare sul territorio attività e iniziative di approfondimento culturale (per le quale c'è un impegno a mantenere una quota nel bilancio comunale dedicata alla produzione culturale) e nel sostegno di tutte quelle forme associative e di aggregazione che validamente operano nella città. Impegno che deve interconnettersi a scelte strategiche in grado di rendere maggiormente e ordinatamente accessibili le strutture destinate ad attività sociali e culturali.

L'obiettivo primario dell'Amministrazione sulle politiche culturali e, più estesamente, del tempo libero sarà quello di diversificare l'offerta culturale, attivando e stimolando ogni opportunità che possa accrescere le potenzialità di ciascun cittadino, sul piano delle conoscenze e del senso civico, offrendo occasioni per accrescere senso critico e socialità, strumenti necessari a rendere ciascuno protagonista del proprio percorso di formazione, e non semplice recettore di proposte di consumo. In coerenza con il programma amministrativo, il tema dell'identità locale verrà svolto in collegamento al tema dei saperi (di ieri, oggi, domani) e la memoria al futuro, come esercizio della memoria civile, dei suoi luoghi e dei suoi linguaggi, ponendosi come dato di conoscenza dinamica. In questo scenario, Tilane, oltre alle sue funzioni multimediali, va inteso come un luogo "collettore delle memorie" depositate in altri luoghi e da altri soggetti: associazioni, parrocchie, ma anche famiglie e singoli che abbiano a disposizione "pezzetti" di questa memoria, e che intendano "metterla a disposizione".

Sarà inoltre necessario intensificare, anche attraverso l'approvazione di nuove regole di governo, come un nuovo regolamento sull'uso sociale e aggregativo degli spazi, la collaborazione già in atto con le Associazioni culturali padernesesi per il miglior utilizzo delle strutture e la promozione di iniziative adatte a far crescere in città un maggiore senso di appartenenza.

Per quanto riguarda l'Area Metropolis 2.0, si tratterà di consolidare gli ottimi risultati conseguiti nella gestione degli anni precedenti. Nel 2017, visto l'inquadramento del servizio a carattere pubblico senza rilevanza economica e visto l'accordo di collaborazione con la Fondazione Cineteca Italiana, soggetto che non ha scopo di lucro e che è stata individuato da Regione Lombardia, unitamente alla Fondazione Lombardia Film Commission, come ente per l'acquisizione, la catalogazione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio cinematografico ed audiovisivo, l'Amministrazione Comunale ha proceduto al rinnovo dell'accordo con Fondazione Cineteca Italiana, con con atto della Giunta Comunale n° 72 del 13.04.2017, rinegoziando i termini di sostegno pubblico alla struttura. Nel 2018 la Fondazione Cineteca ha partecipato al Bando Cultura sostenibile per ottenere un finanziamento per la progettazione di una stagione teatrale. Inoltre è stata attivata la biglietteria on line, è stato aperto il bar nel foyer, e, dal punto di vista della struttura, è stato rinnovato il CPI.

Per quanto riguarda Tilane, le linee di tendenze sui servizi bibliotecari sono essenzialmente: il consolidamento della nuova rete sistemica attraverso la sua evoluzione informatica; il rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio documentario; l'integrazione e il coordinamento per i servizi centralizzati (catalogazione, prestito interbibliotecario, acquisto centralizzato, servizi informativi informatici e multimediali); la socializzazione del patrimonio e animazione-promozione alla lettura. Più estesamente, Tilane è ormai diventato il collettore, per la nostra città, delle infrastrutture culturali istituzionali, associazioni, agenzie educative, che nel loro insieme, costituiscono un'unica ma articolata "entità culturale" cittadina, una sommatoria di luoghi e di momenti nei quali la gente si incontra, si scambia idee, riflessioni, saperi. Con i suoi servizi bibliotecari avanzati e tecnologicamente innovativi (wireless, cablaggio strutturato, internet gratuito, postazioni multimediali, offerta di libri, cd, dvd, riviste, quotidiani) e con i suoi spazi (pensati per essere amichevoli e ospitali per tutti: bimbi, ragazzi, adulti, studenti, anziani, pensionati, casalinghe, professionisti), già in questi primi anni di attività Tilane ha realizzato concretamente il concetto di "luogo amichevole": attento al coinvolgimento esperienziale della città e capace di stabilire una rete di alleanze con il tessuto sociale.

Nel 2018 sono state monitorati, e per alcuni riproposti, gli accordi di collaborazione siglati per la condivisione di spazi culturali per la realizzazione di servizi a carattere pubblico e quelli per la gestione di servizi in partnership con l'Amministrazione Comunale. Più nello specifico, andranno ridiscussi i seguenti accordi:

- ✓ UTE: convenzione per servizi relativi all'università della terza età
- ✓ Corpo Musicale Santa Cecilia: Direzione artistica e gestione della banda giovanile comunale
- ✓ Accademia Villa Lobos: convenzione per accademia musicale
- ✓ Coop. Colibri: distribuzione giornale comunale
- ✓ Officine della cultura: promozione servizi culturali e del tempo libero (approvato nel 2017)
- ✓ White Mathilda: sportello antiviolenza
- ✓ Lions: attività socioculturali in favore di ragazzi con difficoltà linguistiche e di apprendimento (DSA).

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	03	Fare cultura partecipando	<p>Il tema, presente nelle linee di mandato, è quello di favorire sinergie culturali e un uso responsabile delle strutture. Per questo obiettivo, interconnesso a quello del "fare cultura con il territorio" è necessario nel triennio costruire modelli organizzativi e di reference flessibili e partecipati</p> <p>Il tema della cultura, di fronte al decremento delle risorse, deve essere bilanciato dalla questione sistemica del lavoro di rete. Usando la convenzione decennale approvata dal Consiglio Comunale, nel triennio andrà sviluppato un accordo di coordinamento con il Consorzio Bibliotecario (CSBNO) per la coprogettazione, organizzazione e gestione degli eventi a carattere culturale a livello sovracomunale. Tale accordo dovrà essere usato anche per la ricerca di finanziamenti regionali e di fondazioni</p>	Cittadini, Associazioni, Gruppi Informali, Studenti	2018-2019	Assessore alla Cultura	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Nello specifico, il claim del "*fare cultura partecipando*", ha avuto da una parte un suo sviluppo attraverso l'accordo con il CSBNO, gestendo anche nel 2018, in partnership alcuni servizi e progetti. Tra questi – oltre all'ambito più squisitamente biblioteconomico – vanno menzionati: il programma della corsistica a Tilane, i progetti "LibLab", le iniziative per "PianoCity" e "Bookcity" e quelle relative alla promozione della "piùTECA". Dall'altro lato, il servizio ha programmato, organizzato e gestito in autonomia il programma delle iniziative culturali dell'Assessorato. Tra queste vanno menzionate le seguenti:

- "Il mio dire". Personale di Aldo Iacatta, per "Tilane in arte": mostra dal 5 al 17 febbraio.
- "Le lacrime del principe". Biblioteca Tilane, 5 gennaio: spettacolo teatrale per bambini.
- "Gomitoli di storie": il sabato dei bambini in biblioteca: 11 appuntamenti
- "Storie per piccole orecchie": 11 letture per bambini fino ai 36 mesi Spazio Kids Tilane, fino al 5 aprile.
- "Giornata della memoria": iniziative con le scuole e le associazioni.
- "10 febbraio: Giorno del Ricordo": iniziative con le scuole e le associazioni
- "La Grande Arte al cinema": dal 30 gennaio al 9 maggio a cura di Fondazione Cineteca Italiana.
- "Tilane incontra" Antonia Arslan, il 20 febbraio a Tilanebiblioteca

- "L'otto per le donne. E tu?": 6 eventi in occasione della Festa della donna dal 7 al 22 marzo 2018.
 - "Ci vuole un fisico intelligente", con Le Scemette sketch comedy direttamente da Zelig. 7 marzo Area Mwtropolis 2.0.
 - "Lievito madre", film documentario scritto da Concita De Gregorio e Esmeralda Calabria in collaborazione con Fondazione Cineteca Milano: 8 marzo Area Metropolis.
 - Mostra di pittura "Giochi di ruolo", olii su tela di Susy Manzo, dal 15 al 21 marzo a Tilane Biblioteca.
 - "Tilane incontra" Antonella Lattanzi il 20 marzo a Tilanebiblioteca
 - "Nuove generazioni": mostra su I volti giovani dell'Italia multietnica dal 12 al 16 marzo 2018 a Tilane
 - "Benvenuti a casa mia". Rassegna cinematografica presso Area Metropolis 2.0 in collaborazione con la rete Intercultura.
 - "Scratch! Piccoli coder crescono", il 17 marzo a TilaneDigitalFab
 - "Multipli, dipinti d'arredo". Personale di Gianvittorio Pontiroli, per "Tilane in arte": mostra dal dal 24 marzo al 6 aprile
 - "Giochi di ruolo", olii su tela di Susy Manzo, dal 15 al 21 marzo, Tilane Biblioteca
 - "Digital Trasformation & Skills": incontro a tema il 23 marzo, a cura di E. Froio e L. Lazzari, Auditorium Tilane,
 - "L'orso e la ballerina": ciclo di tre conferenze imprevedibili sul teatro. dal 12 al 24 aprile in Biblioteca Tilane, a cura di Marco Pernich
 - "Famiglia é 2018": dal 2 al 31 maggio 2017, 7 appuntamenti a Tilane per grandi e piccoli
 - "E' qui la Festa!": 6 maggio presso il centro sportivo Toti, sport, giovani, spettacolo e solidarietà...
 - "Giovani storie nella rete", 8 maggio in Auditorium Tilane - > serata laboratorio con i genitori sull'educazione all'uso dei social...
 - "Giovani in concerto": Concerti a cura dei giovani musicisti dell'Accademia Villa Lobos in Auditorium Tilane, da 7 al 14 giugno
 - "La guerra negli occhi, la guerra nel cuore", mostra interattiva sulla Grande Guerra, a cura di Fondazione Cineteca Italiana, Foyer Artea metropolis 2.0
 - Speciale Festa della Liberazione, a cura di Fondazione Cineteca Italiana, in collaborazione con Anpi Paderno Dugnano, una programmazione speciale presso Area Metropolis 2.0 con la proiezione in anteprima alle ore 18.00 del cortometraggio Via Oslavia 8. "Partigiani"
 - "Insieme contro le mafie": 5 eventi nel segno della giornata della legalità, con le scuole, le associazioni e le istituzioni. Dal 22 al 23 maggio negli spazi Tilane, al Centro Falcone e Borsellino e all'Area Metropolis 2.0
 - "Il re anarchico e i fuorilegge di Versailles": spettacolo teatrale con Paolo Rossi. 28 maggio, Area Metropolis 2.0
 - "Comunque... Teatro". Dal 30 maggio al 26 giugno, 14 appuntamenti a #Tilane con il teatro amatoriale
 - "Peschiamo e Giochiamo": raduno di pesca per giovani dai 6 ai 13 anni, il 2 giugno al Parco Lago Nord
 - "Un Parco con la Bussola", attività di orienteering serale. 26 maggio al Parco Lago Nord
 - "Paesaggi di forme". Personale di Edoardo Mario Milani, per "Tilane in arte": mostra dal 9 al 23 giugno.
-
- "Stickers Mania": Laboratorio di disegno e produzione stickers con il plotter da tagli. Tilane Digital Fab, il 23 giugno
 - "Corso di Modellazione 3D - Base". Dal 19 giugno al 10 luglio a Tilane Digital Fab
 - "Estate Padernese": dal 13 luglio al 2 settembre al parco Toti
 - "Paesaggi d'Italia". Personale di Nicola Nicastro per "Tilane in arte": mostra dal 15 al 30 settembre
 - "Black e rice". Personale di Andrea de Gennaro, per "Tilane in arte": mostra dal 1 al 14 ottobre
 - "Oltre il talento": Racconti di sfide e di sport. dal 28 settembre al 26 ottobre, Biblioteca #Tilane
 - "Giornate del benessere": 4 giornate dedicate alla prevenzione e al benessere, Auditorium Tilane il 29 settembre, 6, 13, 27 ottobre
 - "Tilane Game on": dal 6 ottobre al 10 novembre: giochi, eventi e laboratori
 - "Gaming Zone": 6 ottobre, inaugurazione dello spazio dedicato al gioco per adulti, ragazzi e bambini a Tilane.
 - "JazzAltro": tre concerti di musica Jazz a Paderno Dugnano - > 18, 25 ottobre e 8 novembre alle ore 21.00 > presso Area Metropolis 2.0 e Auditorium Tilane
 - "Tilane in Comics": rassegna dedicata ai fumetti e ai suoi autori in Biblioteca Tilane
 - "Halloween in Tilane": 31 ottobre alle ore 21.00 a Tilane - > Lingua blu, spettacolo teatrale per famiglie...
 - "La forma delle emozioni". A cura degli Artisti Padernesi, per "Tilane in arte": mostra dal 20 ottobre al 4 novembre
 - "Bookcity": presentazione del libro "Hai detto trenta?", il 16 novembre a Tilane
 - "Stop bullismo!": la lettura come strumento di dialogo e condivisione. il 16 novembre a Tilane in occasione di Bookcity Young
 - "Dogville": rassegna teatrale dal 19 novembre al 30 marzo 2019 a cura di Fondazione Cineteca Italiana e Teatro Menotti Milano
 - 25 novembre: Iniziative in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. 23 e 24 novembre 2018 negli spazi di Tilane
 - "Scratch! Crea il tuo videogioco": laboratorio di programmazione a Tilane Digital Fab, il 17 novembre

- "Tilane incontra" Matteo Bussola "La vita fino a te" il 3 dicembre a Tilanebiblioteca
- "Storie sospese. Una lunga storia d'amore". Personale di Susy Manzo. A cura mafada Cortina, per "Tilane in arte": mostra dal 23 novembre
- "Natale arriva in città 2018": dal 15 dicembre al 6 gennaio, 15 eventi sul natale

L'obiettivo operativo è anche stato declinato attraverso il progetto *"Non solo l'otto... : il femminile oltre la discriminazione di genere"*. Nel 2018 è stato: a) approvato il piano comunale delle "azioni positive", b) sono stati organizzati gli eventi sulla "narrazione al femminile e la memoria contro la violenza di genere", c) è stato attivato lo sportello di ascolto e counseling sulla prevenzione alla violenza di genere e sulla donne.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	03	Fare cultura con il territorio	Il tema del "fare cultura con il territorio", nel triennio di riferimento, deve integrarsi con quello della co-progettazione. Paderno Dugnano, nella sua dimensione locale, rimanda alla città, alla realtà metropolitana; e la salvaguardia del suo ambiente e delle sue tradizioni compongono la traccia di una memoria collettiva che è, al contempo, segno di futuro possibile. Deve pertanto essere messo a regime un sistema di collaborazione, già in atto del resto, con le Associazioni culturali per il miglior utilizzo delle strutture e la promozione di iniziative adatte a far crescere in città un maggiore senso di appartenenza. Questo tema, inoltre, come già detto, deve interconnettersi a quello delle "regole di governo". Vanno aggiornati (se non proprio riscritti) il regolamento sull'uso dei patrocini e quello sulle modalità d'uso delle strutture sociali e culturali per il raggiungimento di finalità culturali e aggregative	Organi competenti, cittadini, associazioni, gruppi informali, studenti	2018-2019	Assessore alla Cultura	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
<p>STATO DI ATTUAZIONE : In relazione all'obiettivo del <i>"fare cultura con il territorio"</i>, nel 2018 è stata consolidata la collaborazione, già in atto, con le Associazioni culturali pademesi per il miglior utilizzo delle strutture e la promozione di iniziative adatte a far crescere in città un maggiore senso di appartenenza.</p> <p>Nel 2018, è stato dato sostegno, servizi di supporto e reference a 122 manifestazioni organizzate dalle associazioni di Paderno Dugnano. Sono stati gestiti i seguenti rapporti di convenzione per la gestione di servizi culturali, formativi e ricreativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UTE: convenzione per servizi relativi all'università della terza età • Corpo Musicale Santa Cecilia: Direzione artistica e gestione della banda giovanile comunale (rinnovata nel dicembre 2018) • Accademia Villa Lobos: convenzione per accademia musicale • Officine della cultura: promozione servizi culturali e del tempo libero, <p>Per quanto riguarda l'Area Metropolis 2.0, sono stati consolidati gli ottimi risultati conseguiti nella gestione degli anni precedenti. Nel 2017, visto l'inquadramento del servizio a carattere pubblico senza rilevanza economica e visto l'accordo di collaborazione con la Fondazione Cineteca Italiana, soggetto che non ha scopo di lucro e che l'Amministrazione Comunale ha proceduto al rinnovo dell'accordo con Fondazione Cineteca Italiana, con atto della Giunta Comunale n° 72 del 13.04.2017, rinegoziando i termini di sostegno pubblico alla struttura. Alcuni dati ne possono sintetizzare l'attività stagionale: una media 312 giorni di programmazione, 30.100 spettatori ca.; più di 800 proiezioni, 129 titoli; 60 date di spettacoli teatrali ed eventi culturali; 6 mostre, 22 eventi con presenza di registi, 2.770 cinetessere vendute. La stagione 2017/2018 è stata poi particolarmente soddisfacente dal punto di vista della partecipazione delle scuole. Vanno inoltre ricordate le collaborazioni con l'Ufficio Cultura per l'organizzazione della "Giornata delle Memoria", la "Giornata del Ricordo" e i tempi legati all'intercultura e alla legalità.</p>							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	03	Inclusione e coesione culturale ed educativa	<p>Tilane continuerà ad essere il collettore delle infrastrutture culturali istituzionali, delle associazioni, delle agenzie educative e dei gruppi informali e spazio fisico aggregativo privilegiato.</p> <p>Accanto ai suoi servizi bibliotecari avanzati e tecnologicamente innovativi, la struttura si è posta, infatti, come uno spazio di aggregazione per ragazzi, giovani e adulti, in cui sviluppare i temi dell'apprendimento e della formazione.</p> <p>Per questo motivo, andranno consolidati nel triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i programmi di corsistica, che hanno trovato il consenso degli utenti in questi anni; - la sezione kids di Tilane, che è una biblioteca nella biblioteca, a misura dei lettori 0-12 n cui le diverse zone sono strutturate in base alle esigenze delle varie età della crescita (l'angolo morbido per i piccolissimi da 0 a 3 anni in cui mamma e papà potranno far avvicinare i bambini al piacere della lettura in un ambiente allegro e confortevole; tra i 5 e i 7 anni, i bambini hanno a disposizione arredi multifunzionali adatti tanto al movimento-gioco quanto alla conquistata autonomia nella ricerca dei libri tra gli scaffali; nell'area che ospita i ragazzi tra 8 e 12 anni si offrono zone studio collettive e postazioni internet dedicate. In questo spazio vengono organizzate letture animate, attività espressive e ludiche); - "un libro per amico", nato all'interno di una riflessione già enunciata dal manifesto UNESCO per le biblioteche, secondo cui i servizi e i materiali devono essere forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti gli utenti, fra i quali possono esserci coloro che, per una qualsiasi ragione, hanno residue possibilità di utilizzo dell'offerta bibliotecaria: minoranze linguistiche, persone con disabilità o ricoverate in ospedale. L'avvio di servizi rivolti a target specifici, mira inoltre ad ampliare l'inclusività, raggiungendo, in modo qualificato, potenziali 	Bambini, Ragazzi, Giovani, Adulti Anziani Stranieri Associazioni Scuole	2018-2019	Assessore alla Cultura	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

			<p>fruttori dell'offerta bibliotecaria. L'obiettivo vuole garantire anche per il triennio: a) Il presidio bibliotecario in clinica San Carlo, b) attività socioculturali in favore di ragazzi con difficoltà linguistiche e di apprendimento (DSA) con la conseguente acquisizione di materiale audiovisivo; c) la costituzione di una sezione dedicata al tema della migrazione</p>				
<p>STATO DI ATTUAZIONE : Tilane, come le moderne biblioteche di pubblica lettura, è diventata sempre più, in questi anni, uno spazio condiviso e "abitato" da un'utenza eterogenea e diversificata (ragazzi, studenti, adulti, casalinghe, uiniversitari, professionisti ...). Diventando sempre più "di tutti", Tilane oggi è uno spazio che inizia a muoversi tra le generazioni.</p> <p>Nel corso di questi anni abbiamo cercato di rendere maggiormente consapevoli tutti gli utenti circa le potenzialità informative della biblioteca. Molto si è lavorato - e si continua a fare - per organizzare una biblioteca più leggibile e fornire all'utente autonomia rispetto alle proprie esigenze di conoscenza, rendendo l'informazione davvero accessibile, con modalità comprensibili, amichevoli, non didascaliche. Accanto al lavoro di consolidamento e rinnovamento qualitativo del patrimonio documentario; l'integrazione e il coordinamento per i servizi centralizzati (catalogazione, prestito interbibliotecario, acquisto centralizzato, servizi informativi informatici e multimediali); la socializzazione del patrimonio e animazione-promozione alla lettura, Tilane via via è diventata il collettore, per la nostra città, delle infrastrutture culturali istituzionali, associazioni, agenzie educative, che nel loro insieme, costituiscono un'unica ma articolata "entità culturale" cittadina, una sommatoria di luoghi e di momenti nei quali la gente si incontra, si scambia idee, riflessioni, saperi. Con i suoi servizi bibliotecari avanzati e tecnologicamente innovativi (wifless, cablaggio strutturato, internet gratuito, postazioni multimediali, offerta di libri, cd, dvd, riviste, quotidiani) e con i suoi spazi (pensati per essere amichevoli e ospitali per tutti: bimbi, ragazzi, adulti, studenti, anziani, pensionati, casalinghe, professionisti), in questi anni di attività Tilane ha realizzato concretamente il concetto di "luogo amichevole": attento al coinvolgimento esperienziale della città e capace di stabilire una rete di alleanze con il tessuto sociale. In quest'ottica, al di là dell'offerta di servizi bibliotecari, la struttura si è posta come uno spazio in cui l'orientamento alla condivisione e l'accogliimento di proposte è diventato principio e prassi di gestione delle iniziative: un metodo certamente non semplice ma coraggiosamente ambizioso, che ha consolidato l'immagine di un'organizzazione al servizio della comunità.</p> <p>Sono stati progettati e organizzati con il Consorzio Bibliotecario programmi di corsistica, che hanno trovato il consenso degli utenti. Inoltre con diversi accordi di collaborazione (tra cui Fondazione Ismu, Associazione White Mathlida, CPA, Coop. Duepunti capo; Lions, AID) si sta consolidando una "linea sociale" di servizi e sportelli dentro gli spazi di Tilane. Dal gennaio 2018 è pienamente operativa la "casetta dei libri" dove potere prebdere in prestito una selezione di libri, ubicata vicino alla casa dell'acqua di piazza Oslavia.</p> <p>Le iniziative della biblioteca:.</p> <p><u>Per l'utenza libera:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - le letture e i laboratori per bambini di 4-8 anni ("Mi leggi una storia?", "L'ora del racconto", "Gomitoli di storie"); - le letture e i laboratori per bambini di 18-36 mesi ("Storie per piccole orecchie"); - laboratori creativi legati all'offerta prevista dal piano per il diritto allo studio 2017/2018, - <u>Le iniziative per le scuole:</u> - visite guidate in biblioteca e letture per i bambini di asili nidi e scuole infanzia, primarie e secondarie, - "Piccole letture": laboratori per le scuole dell'infanzia, - "Il Super Libro": , laboratori per le scuole primarie (I e II classi) - "Lettori si diventa": laboratori per le scuole primarie (III, IV e V classi) - "Incontri con l'autore" per le scuole secondarie di primo grado - "Imopariamo e ricercare", per le scuole secondarie di primo grado - "Marinai in balia della corrente o navigatori esperti": progetto di supporto e approfondimento sulle tecnologie per insegnanti e alunni delle classi terze delle scuole secondarie di i° grado. <p>Alcuni dati possono sintetizzare cosa è oggi Tilane.</p> <p>Nel corso di un anno a Tilane oggi si registrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - più di 200.000 ingressi, - ca. 10.000 accessi da utenti, che hanno utilizzato i servizi bibliotecari on line, - Più di 28.000 ore annue di connessione a internet, - Ca. 4.000 accessi individuali a internet al mese, 							

- 19 postazioni oltre, naturalmente, alla rete wifi,
- una media annuale di 130 serate o giornate organizzate a Tilane dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni del territorio,
- una media di 15 mostre allestite.
- 113.958 prestiti

L'obiettivo operativo è anche declinato attraverso il progetto *"Solo il bello del gioco"*, dove, fra l'altro, prevista l'apertura di una **"game zone"** dentro gli spazi della biblioteca. Nel 2018 è stato: a) elaborato il piano di fattibilità della "game zone" a Tilane, b) sono state organizzate le attività per la creazione di un palinsesto di iniziative di promozione del gioco ludico (nel mese di settembre-dicembre), c) è stato arredato lo spazio della gaming zone dotandolo delle attrezzature e dei giochi" (l'inaugurazione è avvenuta nel mese di ottobre), d) è stata aggiornata la mappatura dei luoghi sensibili delle sale gioco con installati awp e vt.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	02	Iniziative per la promozione della Legalità	La promozione della cultura della Legalità è un obiettivo strategico di questa Amministrazione che, oltre all'istituzione della Giornata della Legalità il 23 maggio (strage di Capaci), provvederà a realizzare una serie di iniziative di sensibilizzazione sul tema con il coinvolgimento delle associazioni del territorio, delle Forze dell'Ordine e delle scuole. Saranno inoltre organizzati incontri e dibattiti rivolti alla cittadinanza e uno spazio dedicato sarà previsto all'interno della biblioteca Tilane.	Cittadini	2018-2019	Assessore alla Cultura	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : In relazione all'obiettivo sulla promozione della cultura della legalità, si è agito su due versanti: a) la scuola; b) le iniziative di sensibilizzazione.

Per quanto riguarda le iniziative per le scuole, sono stati gestiti i progetti *"Noma: percorso narrativo rivolto alle classi terze delle scuole secondarie di 1° grado"*, *"Legalità digitale"*, un percorso sul *cyberbullismo* rivolto alle scuole secondarie. nel mese di maggio è stata organizzata una serata a Tilane la serata-laboratorio *"Giovani storie nella rete"*, con i genitori degli alunni delle scuole secondarie di 1° grado, trattando il tema dell'educazione all'uso dei social.

In relazione alle iniziative di sensibilizzazione, in accordo con la Commissione Legalità del Comune, nel 2018 è stato progettato il primo palinsesto sul tema *"Insieme contro le mafie"*. Il programma delle iniziative si è svolto attraverso l'articolazione dei seguenti momenti:

Martedì 22 maggio: Biblioteca Tilane *"La mafia fa schifo"*, Lettura drammatizzata, a cura dell'Associazione Culturale Reading Gaol, preceduta da un aperitivo di degustazione con i prodotti di Libera Terra.

Libera Terra sostiene e promuove prodotti sani e gustosi frutto del lavoro di giovani che, riuniti in cooperative sociali, coltivano ettari di terra confiscati alla mafia: terre restituite alla collettività tornate produttive e divenute volano di un circuito economico virtuoso, nel rispetto delle caratteristiche e delle tradizioni del territorio. Con i prodotti di libera terra, sono stati anche cucinati alcuni pasti della refezione scolastica nella "settimana della legalità".

Mercoledì 23 maggio: la mattina, all'Area Metropolis 2.0, proiezione del film *"L'Intrusa"* per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Nel pomeriggio, se, pre all'Area metropolis 2.0, cerimonia istituzionale *"La legalità raccontata dai ragazzi"*, con i ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado, che a chiusura delle attività svolte nelle classi durante i laboratori di NoMafia, organizzati in collaborazione con la Polizia Locale e la Commissione Legalità, hanno condiviso con la Città riflessioni ed emozioni, presentando le performance musicali di NoMaRap, reading e letture sceniche.

A seguire si è svolto il corteo per le vie cittadine, con arrivo al centro Falcone e Borsellino, *"Luce per la legalità"*

Il palinsesto delle iniziative si è concluso con il *"7° Memorial Falcone"*, a cura dell'Associazione Rita Atria, che ha affrontato il tema della mafia in Lombardia e nel Milanese, con particolare riferimento al fenomeno dell'usura, discutendone con il giornalista del Corriere della Sera Cesare Giuzzi

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01: Sport e tempo libero

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

Il patrimonio impiantistico sportivo costituito dalle strutture comunali è molto articolato, comprende anche le palestre scolastiche. Nel complesso il patrimonio risente della rilevante fruizione e della gestione operata da molti anni da diversi soggetti, con differente modalità e forza gestionale per quanto attiene alle strutture ed alla relativa manutenzione.

Le risorse dirette messe a disposizione del Comune per effettuare le manutenzioni degli impianti sportivi sono sempre insufficienti per realizzare un piano articolato e diffuso; dovendo dare pertanto priorità a singoli interventi specifici relativi ad alcuni immobili il Comune deve cogliere l'opportunità di avvalersi di forme di affidamento gestionale delle strutture funzionali anche ad assicurare le necessarie opere manutentive e di riqualificazione, come ad esempio la concessione di servizi soggetti a tariffa da svolgere all'interno degli immobili, come è stato il caso della Piscina comunale di via Serra, e della concessione del Parco Lago Nord.

Il Centro sportivo di Via Toti contiene numerosi impianti e strutture sportive, con un'offerta articolata e diversificata per molte discipline sportive delle quali molte a libero e diretto accesso senza che gli utilizzatori debbano pagare tariffe, in modo che molte attività possono essere svolte sia da dilettanti che da sportivi: piscina coperta e scoperta, due campi da bocce, due campi da tennis, campi da calcetto, uno stadio con campo di calcio, pista d'atletica ed area per atletica leggera; una pista ex velodromo; uno skatepark (obsoleto e non più utilizzato); campi scoperti di basket e volley; percorsi ciclopedonali interni ed esterni; inoltre, aree ed impianti per l'intrattenimento e la ristorazione collettiva durante i grandi eventi organizzati annualmente e periodicamente. L'accessibilità è assicurata anche dalla presenza di aree di sosta libera di dimensioni consistenti.

La dimensione, le articolate caratteristiche e strutture interne, nonché la posizione e la facile accessibilità del Centro Sportivo di via Serra, ulteriormente integrata dal Parco Lago Nord, evidenziano l'importanza e la valenza sovracomunale della struttura. Per questo motivo dovrà essere data rilevanza a progetti strategici riferiti all'implementazione della manutenzione complessiva del verde e degli elementi di arredo a servizio di tali grandi spazi collettivi.

In tale ottica uno degli obiettivi è quello di procedere nell'attività di studio analitico per la realizzazione di una "Cittadella dello Sport" secondo le previsioni dell'art. 51 delle NTA del PGT, articolando un'attività di studio rispetto ai costi, all'ubicazione logistica dello spazio ed all'inquadramento nel contesto complessivo del Centro Sportivo Toti, riscontrando le infrastrutture attualmente presenti in tale ambito per integrare i possibili utilizzi.

In tal senso, il progetto strategico indicato nel Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali prevede lo studio di fattibilità per realizzare una nuova struttura sportiva e delineare il procedimento per realizzare il varco ecologico, ponte di collegamento del Parco Lago Nord e del centro sportivo Toti.

Il Centro Sportivo ospita anche un'area per le feste, posizionata all'ingresso, con spazio per cucina e struttura riparata per la ristorazione, ristrutturata nel 2016 mediante opere a scomputo di una convenzione urbanistica. L'area ospita da 35 anni le manifestazioni d'intrattenimento estive denominate "Estate padernese" ed è molto utilizzata per altre manifestazioni che riempiono il palinsesto degli eventi della città. Su tale area, oltre alle valutazioni connesse alla Città dello sport, dev'essere valutata l'eventuale infrastrutturazione di "protezione" e prevenzione per garantire l'organizzazione di eventi con tutta la sicurezza dei partecipanti.

Le finalità da perseguire per la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare sportivo del Comune sono sostanzialmente tre:

- individuare le strutture presenti nel territorio che non hanno una fruizione diffusa tra i cittadini e che si riferiscono a gestioni più "specialistiche", in modo che per esse possa essere affrontata una valutazione particolare;
- ricercare risorse pubbliche e private per riqualificare e valorizzare il centro sportivo di via Serra;
- garantire la corretta manutenzione delle palestre scolastiche molto frequentate anche in orario extrascolastico. L'attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria costituisce un obiettivo fondamentale per rispondere alle politiche relative allo sport e tempo libero. In tal senso sono previsti specifici interventi per

migliorare il confort e la sicurezza delle palestre scolastiche, completando un ciclo di manutenzioni straordinarie e riqualificazioni strutturali che vedono da tempo coinvolta la struttura tecnica del Settore per il rifacimento delle pavimentazioni e la sostituzione dei serramenti vetusti, necessaria anche per rinnovare i CPI delle palestre scolastiche.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	04	Economicità nella manutenzione degli patrimonio sportivo	Dare continuità all'intervento di qualificazione ed ammodernamento delle strutture sportive. Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione per ottimizzare l'utilizzo delle risorse interne ricercando anche finanziamenti esterni	Cittadini	2018-2019	Assessore LL.PP.	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
<p>STATO DI ATTUAZIONE : Nell'ambito dell'ammodernamento delle strutture sportive è stato realizzato il progetto di messa a norma delle torri faro presso il centro sportivo di Via Toti, garantendo oltre che un miglior servizio alle attività amatoriali che fruiscono della struttura, anche un sensibile contenimento dei costi di gestione. Si stanno programmando inoltre tutte quelle attività di manutenzione straordinaria sugli impianti di illuminazione presenti in tutti gli altri ambiti sportivi.</p> <p>Il centro sportivo Toti è stato oggetto di un massiccio intervento di manutenzione straordinaria che ha visto completarsi le opere di risanamento conservativo della pista di atletica leggera, i lavori di adeguamento delle tribune e gli interventi di sistemazione degli spogliatoi esistenti garantendo di fatto un miglioramento sensibile delle strutture in un ottica di sviluppo e utilizzo degli spazi esistenti. Altra attività da sviluppare e che riveste caratteristiche fondamentali per la sicurezza degli spazi è la riqualificazione della recinzione esterna, da programmarsì nel breve.</p> <p>Il patrimonio sportivo dell'Ente comprende anche 10 palestre scolastiche assegnate per varie attività anche in orari extrascolastici. Per dette strutture sono stati portati a termine i lavori di adeguamento consistenti nel rifacimento delle pavimentazioni ed imbiancature nonché l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento presso le palestre di Via Chopin, P.zza Hiroshima e Via U. La Malfa.</p> <p>Nell'ambito delle attività finalizzate al al miglioramento del confort e della sicurezza delle palestre scolastiche sono in fase di affidamento e di avvio i lavori relativi alla sostituzione dei serramenti esterni presso i seguenti edifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Palestra Scuola Secondaria di 1° grado "Don Minzoni", sostituzione complessiva dei serramenti esterni; - Palestra Scuola Secondaria di 1° grado "Allende", sostituzione complessiva dei serramenti esterni; - Palestra Scuola Secondaria di 1° grado "Crocì", sostituzione parziale dei serramenti. <p>Concorre alla dotazione delle strutture sportive il Parco Lago Nord, che comprende ampi spazi tra cui un lago artificiale per la pesca sportiva affidato in gestione ad un'associazione sportiva di pescatori, oltre a percorsi per la corsa campestre amatoriale.</p> <p>Nel corso del secondo semestre del 2018 è stato eseguito l'intervento di sostituzione dei serramenti nella palestra Scuola Secondaria di I° grado "Don Minzoni" e sono stati consegnati i lavori di sostituzione dei serramenti esterni presso le palestre dei plessi: Scuola Secondaria di I° grado "Allende" e Scuola Secondaria di I° grado "Crocì".</p>							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	04	La "Cittadella dello sport"	Realizzazione di una 'Cittadella dello Sport' che consentirà di dotare la città di uno spazio polifunzionale adeguato ad ospitare eventi sportivi di rilevanza territoriale	Operatori economici, Cittadini	2018-2019	Assessore LL.PP.	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
STATO DI ATTUAZIONE : La definizione di questo obiettivo è stata ripresa e declinata all'interno dell'obiettivo operativo "Miglioramento infrastrutture del territorio mediante opere a scomuto" in quanto rientrante nelle previsioni della convenzione che sarà da sottoscrivere con Carrefour in esito alla variante urbanistica in itinere di valutazione, gestita dal settore Urbanistica.							

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01: Sport e tempo libero

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

L'obiettivo perseguito dal Comune di Paderno Dugnano è quello di promuovere i valori dello sport, diffondendo la pratica sportiva tra le diverse categorie di cittadini di ogni età e condizione sociale, ossia fare in modo che lo sport sia effettivamente "sport per tutti", col fine di elevare la qualità della vita, migliorare lo stato di salute ed il benessere generale della persona.

Particolare attenzione andrà posta anche nel prossimo triennio per l'organizzazione di una serie di iniziative, a carattere sportivo e ricreativo, volte a implementare il rapporto di collaborazione con le società e associazioni sportive del territorio. Sotto l'aspetto gestionale, andranno monitorate tutte le convenzioni e concessioni di co-gestione del patrimonio sportivo (impianti sportivi nello specifico) con le Associazione e Società sportive.

In relazione alla crescente domanda di spazi per la pratica dell'attività sportiva, da parte delle società sportive, si rende necessario monitorare annualmente con le associazioni i criteri, su cui poi si valuta l'assegnazione stagionale degli spazi sportivi. Nel triennio è sempre più necessario garantire un utilizzo razionale del patrimonio sportivo in un sistema di regole predefinite, anche in relazione alla concessione degli impianti sportivi, per i quali – nel 2018 si prevede di consolidare con i criteri di assegnazione una maggiore valorizzazione del radicamento, valutando il rapporto tra gli iscritti padernesini presso ogni società e il numero totale di iscritti presso la società stessa, nonché una modalità premiante per le aggregazioni e/o fusioni di società sportive. Inoltre verrà proseguito il lavoro di promozione dell'impegno delle società sportive, che lavorano con le fasce di età giovanili, come già indicato nel Regolamento per l'accesso agli impianti sportivi comunali approvato nel 2016.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
A03	04	Promozione e sostegno dello "sport per tutti"	Proseguire nell'organizzazione delle iniziative, a carattere sportivo e ricreativo, volte a sviluppare il rapporto di collaborazione con le società e associazioni sportive del territorio. Tra queste, va segnalata la festa dello Sport e del Volontariato "E' qui la festa!": il progetto ha coinvolto tutti i soggetti del territorio che si dedicano allo sport: associazionismo sportivo, associazionismo del volontariato, scuole, Comitato Paralimpico Italiano, oratori e parrocchie.	Giovani Adulti Anziani Persone con disabilità Associazioni	2018-2019	Assessore allo Sport	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Per quanto riguarda l'obiettivo operativo in oggetto, con particolare riferimento al *Sostegno alle associazioni e alle loro iniziative*, particolare attenzione è stata posta per l'organizzazione di una serie di iniziative, a carattere sportivo e ricreativo, volte a implementare il rapporto di collaborazione con le società e associazioni sportive del territorio. Nel mese di maggio, si è svolta l'iniziativa (alla nona edizione) "**Peschiamo e Giochiamo**" al Parco Lago Nord, in collaborazione con la Città Metropolitana di Milano e il Consorzio Lago Nord. Insieme alle associazioni sportive e del volontariato, è stata organizzata la festa dello Sport e del Volontariato "**E' qui la festa!**", nel mese di maggio (il 6). E' stata data continuità al progetto sui *Gruppi di cammino*, progetto rivolto a tutti e condiviso con l'ATS Città Metropolitana. Gruppi di cittadini padernesi si ritrovano regolarmente, due volte a settimana, alla guida di uno/due referenti volontari, per camminare insieme lungo un percorso prestabilito nelle aree verdi dei nostri parchi. Il progetto proseguirà anche in autunno.

E' stato inoltre dato sostegno, servizi di supporto e reference a **28** manifestazioni organizzate dalle associazioni di Paderno Dugnano.

Con il *piano per il diritto allo studio*, l'Amministrazione Comunale ha promosso attività motorie finalizzate a promuovere e diffondere la pratica sportiva tra i ragazzi in età scolare e potenziare l'attività sportiva già programmata dalle scuole.

Le proposte rivolte alle scuole del territorio relative all'anno scolastico 2017/2018 sono state le seguenti:

- *corsi di nuoto* presso la piscina coperta comunale, a cui hanno aderito 263 alunni;
- *contributi*, pro capite da rendicontare, per attività sportive durante l'orario scolastico o per attività extracurricolari in convenzione con esperti esterni o associazioni del territorio. Le attività hanno interessato 4.914 alunni su varie discipline (arte e movimento; il gioco e lo sport, boulder, pallavolo, basket, hockey a scuola...)

Sono stati proposte alle scuole i progetti "*Lezioni di pesca*" al Parco Lago Nord" e "*Scherma a scuola*", a cui hanno aderito 502 alunni.

E' stata infine organizzata a Paderno Dugnano, anche con la messa a disposizione di impianti e logistica, ai *giochi della gioventù*, che si sono svolti al centro sportivo Toti il 25 maggio 2018, a cui hanno partecipato 250 alunni.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabil e tecnico
A03	04	Promozione e sostegno dello "sport per tutti"	La promozione dello sport sul territorio è assicurata attraverso il sostegno alle associazioni sportive locali anche attraverso la messa a disposizione degli spazi comunali. In relazione alla crescente domanda di spazi da parte delle società sportive occorre garantire un utilizzo più razionale del patrimonio sportivo. Si rende necessario, pertanto definire, sulla base del programma di attività, i criteri per l'assegnazione stagionale degli spazi stessi.	Organi istituzionali Giovani Adulti Associazioni	2018-2019	Assessore allo Sport	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
<p>STATO DI ATTUAZIONE : Sotto l'aspetto gestionale, sono in corso le attività di monitoraggio delle convenzioni e concessioni di co-gestione del patrimonio sportivo (impianti sportivi nello specifico) con le Associazioni e Società sportive. Questa parte di attività viene svolta anche con l'ausilio dell'Ufficio tecnico e della Polizia Locale. Per le convenzioni, l'obiettivo del 2018, è quello di una verifica e ricognizione dello stato del patrimonio, e del suo corretto utilizzo. Inoltre viene monitorato – in ordine all'utilizzo degli impianti ubicate nell'istituto Gadda, l'accordo con Città Metropolitana.</p> <p>In tema di <i>semplificazione procedure di assegnazione palestre</i>, in linea con quanto previsto dal programma di mandato, si è proceduto, insieme alle associazioni, a mantenere operativo il tavolo lavoro analizzando la situazione delle palestre e la loro criticità in relazione alle richieste di utilizzo e alle situazioni maggiormente critiche dal punto di vista strutturale. Nel mese di luglio è stato definito il piano di assegnazione stagionale delle palestre alle associazioni sportive.</p> <p>Con riferimento alle attività previste dal piano della prevenzione, si procede nel rispetto delle "linee guida per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate per l'ottenimento di benefici e prestazioni sociali agevolate" indicate nella direttiva di settore n. 1 del 2018.</p> <p>Alcuni dati possono sintetizzare l'attività del 2018:</p> <ul style="list-style-type: none"> 18.270 ore di pratica sportiva nelle palestre 2.215 utenti praticanti nelle palestre 1.732 utenti "giovani" (fino a 25 anni) 32 società sportive che usano gli impianti 							

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 02: Giovani

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr Bruccoleri

Nel lavoro di stesura del nuovo Piano Sociale di Zona (2015-2017), è stata condotta un'analisi dei bisogni relativi ai giovani, con particolare riferimento ai NEET¹. “Secondo il Rapporto Giovani 2014, a cura dell'Istituto Giuseppe Toniolo – Università Cattolica Milano, - si dice nel Pdz - la condizione giovanile in Italia è caratterizzata da bisogni legati, ancora una volta, ai temi cruciali del lavoro e della formazione, della famiglia e del rapporto con i genitori, dei valori e della fiducia nelle istituzioni, della sfera della partecipazione e dell'impegno sociale. In sostanza si pone al centro *la questione della transizione alla vita adulta e dei fattori che ne condizionano un adeguato sviluppo*. Le difficoltà delle nuove generazioni nel realizzare i propri obiettivi di vita e nel diventare attori nella produzione di nuovo benessere economico e sociale, dipendono in buona parte da fattori economici e culturali, ma una visione che si soffermasse solo su questi due ambiti sarebbe miope. È necessario assumere lo sguardo dei giovani stessi e cercare di capire le sfide che si trovano davanti per trovare con loro gli strumenti adeguati per vincerle”.

Partendo da questa considerazione, e per ragioni chiaramente diverse per quello che accade per i temi legati alla cultura e allo sport, anche il tema delle politiche giovanili andrà affrontato e svolto in maniera *trasversale*, atteso che i bisogni dei giovani abbracciano un campo di interessi e bisogni poliedrico: dalla formazione, all'apprendimento, allo sport, ai luoghi di condivisione, alla creatività espressiva e progettuale. Per questo motivo, le azioni dedicate nel triennio dovranno tendere a creare opportunità di promozione della creatività giovanile (con gli strumenti già in possesso ed alcuni da costruire ad hoc), sostenendo le autoproduzioni dei giovani in campo culturale e formativo. D'altro canto, sarà necessario creare contesti e luoghi, che favoriscano, incentivino e promuovano la progettualità dei giovani, dando loro occasioni concrete di svolgimento operativo. Il tema della creatività andrà svolto e interconnesso a quello della cultura d'impresa, con le ricadute legate all'accrescimento e trasferimento di know-how, quale stimolo alla nascita di idee, incubatori, formazione, trasferimento di buone pratiche.

Nel programma di mandato, queste linee guida hanno già un orientamento preciso, laddove il tema dei giovani viene associato a obiettivi specifici fortemente trasversali e intersettoriali: strutturazione di punto informativo rivolto ai giovani under 35 padernesesi; favorire gli stage giovanili in Comune; studiare un sistema di incentivi per le start-up di realtà imprenditoriali giovanili; promuovere e supportare iniziative autoprodotte dai giovani del territorio; attivare borse di studio per studenti meritevoli; prevedere abbattimenti tariffari per le pratiche sportiva dei giovani fino a 25 anni; favorire l'uso di Tilane e dei suoi servizi anche in fascia serale. Temi, questi, da svolgere in stretto collegamento con gli obiettivi di mandato legati alla “smart city”, con particolare riferimento a quello dello sviluppo di una rete diffusa di incubatori, previsto all'interno del *piano di lavoro territoriale sulle politiche giovanili*, inserito nelle Linee guida regionali di cui alla DGR n° 2679/2014, e svolto a livello distrettuale con il Piano Sociale di Zona 2015-2017. A tal fine, nel 2018 andrà consolidata la Digital Fab all'interno di Tilane, per la quale nel 2016 è stato siglato un accordo di collaborazione triennale con il CSBNO e le associazioni giovanili TesLab e Paderno 7 on air. Gli obiettivi da perseguire nel triennio 2018-2020 con l'attivazione della Digital Fab saranno principalmente:

- costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante educazione non formale,
- promuovere la partecipazione attiva dei pubblici di riferimento, che non si limitano più al ruolo di utenti consumatori dei servizi, ma diventano promotori di una trasmissione di saperi,
- promuovere il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi in maniera creativa, attraverso attività di learning by doing,
- favorire modelli di collaborazione, condivisione e formazione da pari a pari (peer-to-peer) tra persone di competenze e profilo anagrafico diverso in un luogo terzo (non casa, non scuola/lavoro) accogliente e stimolante,
- favorire la crescita di competenze tecniche sufficienti a permettere un approccio più consapevole alla tecnologia,
- rispondere ad una richiesta specifica da parte di un numero rilevante di utenti, che si stanno riunendo in associazioni, di usufruire di uno spazio di

¹ Acronimo di “Not in Education, Employment or Training”; ingloba il segmento di utenza giovanile non impegnato in percorsi educativi, scolastici, formativi o di lavoro

aggregazione e creatività che faccia da catalizzatore e primo incubatore allo sviluppo di progetti ed idee innovative.

Nell'anno scolastico 2017/2018 saranno riproposti i laboratori di minimakers alle scuole secondarie di 1° grado. Le attività verranno presentate all'interno del piano per il diritto allo studio.

Alle "novità" legate al programma di mandato, va affiancata la cura e la conduzione del Centro di Aggregazione Giovanile "Ciao Ragazzi", da anni operativo nel quartiere di Calderara e punto di riferimento, con le sue attività e progetti, dei ragazzi della scuola secondaria di 1° grado.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	05	Lo sguardo rivolto ai giovani	Diverse sono le azioni da porre in essere per rispondere ai bisogni del mondo giovanile: a) piano fattibilità punto informativo e attivazione digital fab all'interno di Tilane; b) abbattimenti tariffari per la pratica sportiva dei giovani fino a 25 anni; c) sostegno e promozione iniziative e progetti autoprodotti da giovani; d) accreditamento regionale per la gestione della procedura del servizio civile; e) gestione e coordinamento CAG "Ciao Ragazzi"	Giovani 11-35 anni	2018-2019	Assessore Politiche Giovanili	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
<p>STATO DI ATTUAZIONE : Nel lavoro di stesura del nuovo Piano Sociale di Zona (2015-2017), è stata condotta un'analisi dei bisogni relativi ai giovani, con particolare riferimento ai NEET². "Le difficoltà delle nuove generazioni nel realizzare i propri obiettivi di vita e nel diventare attori nella produzione di nuovo benessere economico e sociale, dipendono in buona parte da fattori economici e culturali, ma una visione che si soffermasse solo su questi due ambiti sarebbe miope. È necessario assumere lo sguardo dei giovani stessi e cercare di capire le sfide che si trovano davanti per trovare con loro gli strumenti adeguati per vincerle".</p> <p>Partendo da questa considerazione, e per ragioni chiaramente diverse per quello che accade per i temi legati alla cultura e allo sport, anche il tema delle politiche giovanili è stato affrontato e svolto in maniera <i>trasversale</i>, atteso che i bisogni dei giovani abbracciano un campo di interessi e bisogni poliedrico: dalla formazione, all'apprendimento, allo sport, ai luoghi di condivisione, alla creatività espressiva e progettuale. Per questo motivo, le azioni dedicate nel 2016 e proseguite nel biennio 2017-2018 hanno teso a creare opportunità di promozione della creatività giovanile (con gli strumenti già in possesso ed alcuni da costruire ad hoc), sostenendo le autoproduzioni dei giovani in campo culturale e formativo. Tra gli obiettivi per i quali si sono approntate azioni e interventi, si possono citare: gli stage giovanili in Comune (<i>progetto attivato</i>); lo studio di un sistema di incentivi per le start-up di realtà imprenditoriali giovanili; la promozione e il supporto di iniziative autoprodotte dai giovani del territorio (<i>progetto attivato</i>); l'attivazione di borse di studio per studenti meritevoli (<i>progetto attivato</i>); abbattimenti tariffari per le pratiche sportiva dei giovani fino a 25 anni (<i>progetto attivato</i>); favorire l'uso di Tilane e dei suoi servizi anche in fascia serale (<i>progetto attivato</i>).</p> <p>Nel 2017, inoltre il Comune si è accreditato con Regione Lombardia per la gestione della procedura del servizio civile. Sono stati approvati e finanziati 4 progetti per 9 posti, attivati nello scorso mese di ottobre. Nel mese di maggio sono stati inoltre valutati e approvati i nuovi progetti elaborati per il 2018/2019 finanziati da parte di Regione Lombardia e che saranno attivati dal mese di febbraio 2019.</p> <p>Questi temi, nel 2018, sono stati svolti e pensati in stretto collegamento con gli obiettivi di mandato legati alla "smart city", con particolare riferimento a quello dello sviluppo di una rete diffusa di incubatori, previsto all'interno del <i>piano di lavoro territoriale sulle politiche giovanili</i>, inserito nelle Linee guida regionali di cui alla DGR n° 2679/2014, e svolto a livello distrettuale con il Piano Sociale di Zona 2015-2017. A tal fine nel 2018, a seguito di un accordo di collaborazione con il CSBNO e le associazioni giovanili Tesslab e Paderno 7 on air siglato nel 2016, è proseguita l'attività di TilaneDigitalFab provando a costruire un palinsesto di iniziative, progetti e idee comuni, che hanno quale obiettivo, quello di costruire competenze e cultura sul mondo digitale mediante educazione non formale, oltre che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la partecipazione attiva dei pubblici di riferimento, che diventano promotori di una trasmissione di saperi, • promuovere il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi in maniera creativa, attraverso attività di learning by doing, • favorire modelli di collaborazione, condivisione e formazione da pari a pari (peer-to-peer) tra persone di competenze e profilo anagrafico diverso in un luogo terzo (non casa, non scuola/lavoro) accogliente e stimolante, • favorire la crescita di competenze tecniche sufficienti a permettere un approccio più consapevole alla tecnologia, 							

² Acronimo di "Not in Education, Employment or Training"; ingloba il segment di utenza giovanile non impegnato in percorsi educativi, scolastici, formativi o di lavoro

- rispondere ad una richiesta specifica da parte di un numero rilevante di utenti, che si stanno riunendo in associazioni, di usufruire di uno spazio di aggregazione e creatività che faccia da catalizzatore e primo incubatore allo sviluppo di progetti ed idee innovative.
- Nel 2018 le presenze nei laboratori della Digital Fab sono state più di 850. Inoltre nel mese di ottobre è stato rinnovato l'accordo di collaborazione con il CSBNO e l'associazione Paderno 7 on air per la conduzione dello spazio nel triennio 2019-2021.
- Per quanto invece concerne la conduzione del CAG "Ciao Ragazzi", si sono state condotte le attività relative al 2017/2018 con il sempre attuale obiettivo di: a) favorire occasioni di crescita dei gruppi di ragazzi che frequentano il centro, b) favorire le relazioni dei ragazzi con il mondo esterno, c) favorire il lavoro di rete e il lavoro d'equipe. Il Centro è stato aperto 171 giorni, ha organizzato il progetto "accoglienza" per gli alunni dell'istituto Croci; la presenza media al centro è stata di ca. 50 ragazzi al giorno per una presenza complessiva di 5.959 persone.

Nel 2018, le azioni sono anche condotte attraverso l'obiettivo PEG: "LIBERTA' E' ... PARTECIPAZIONE": *PROGETTARE LA CITTADINANZA ATTIVA CON LE SCUOLE*
 In relazione alle attività condotte sono stati:

- Programmate le attività dei gruppi di lavoro del CCRR
- Elaborati temi/progetti dei gruppi di lavoro del CCRR
- Presentati temi/progetti in un seduta congiunta del CCRR e del Consiglio Comunale il 21 maggio
- Organizzate le visite guidate in Comune e le interviste agli amministratori (coinvolti 154 alunni)
- Organizzati tre appuntamenti di "Io - 18 anni" - Card 18, con la presenza di 103 neo diciottenni

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A03	05	Lo sguardo rivolto ai giovani	Diverse sono le azioni da porre in essere per rispondere ai bisogni del mondo giovanile: a) promozione dell'orientamento formativo e della formazione professionale (con AFOL); b) favorire gli stage giovanili in Comune; c) studiare un sistema di incentivi per le start-up di realtà imprenditoriali giovanili."	Giovani 11-35 anni	2018-2019	Assessore Politiche Giovanili	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Questo obiettivo è realizzato mediante il contratto di servizio stipulato fra il Comune e AFOLMET, nell'ambito della convenzione stipulata con l'Ente Nazionale per il Microcredito. Esso costituisce una parte del più ampio progetto di sostegno all'autoimprenditorialità. Dal punto di vista più complessivo, il servizio preselezione di AFOL Metropolitana si è occupato di favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro (c.d. servizio I.D.O.) e di agevolare una stabile occupazione dei lavoratori presso le imprese, mediante l'individuazione delle qualifiche e dei soggetti più idonei a svolgere le mansioni lavorative richieste dall'impresa. Qui di seguito i dati registrati da AfolMet nel 2018 presso lo sportello di Paderno Dugnano:

- 221 utenti coinvolti nei tirocini
- 147 aziende coinvolti nei tirocini formativi

Nell'ambito dei progetti di collaborazione con le scuole per favorire stages curriculari è stata definita una procedura standard per l'inserimento dei giovani. Complessivamente, nel 2018, sono stati attivati **19** inserimenti all'interno dei diversi servizi comunali per lo più per attività amministrative.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

Il Settore dei LLPP è coinvolto nella missione con l'obiettivo del miglioramento qualitativo del territorio mediante la progettazione e posizionamento di arredo urbano, l'esecuzione di interventi atti a migliorare la corretta fruizione degli spazi pubblici, delle piazze e aree pedonali. La riqualificazione dello spazio pubblico e la connessa buona gestione favorisce il controllo della sicurezza e della qualità del territorio, trasferendo ai cittadini la percezione di un contesto urbano di cui tutti sono corresponsabili della promozione dell'immagine urbana, consegnando agli abitanti di un quartiere luoghi piacevoli per sviluppare la propria socialità, cercando di cambiare le "cattive abitudini", regolamentare e delimitare gli spazi di confine fra la sicurezza dei pedoni e le necessità dei veicoli.

Attraverso una progettazione degli spazi pubblici che tenga conto di queste componenti, l'Arredo Urbano focalizza la sua attenzione su aree particolari, da un lato le cosiddette aree residuali dall'altro aree complesse, che richiedono l'elaborazione di piani e progetti specifici.

Verrà implementata e migliorata la manutenzione delle attrezzature ludiche, dell'arredo urbano, delle strutture per le attività del tempo libero presenti negli spazi comunali, cercando di coniugare i bisogni della cittadinanza con criteri innovativi di elaborazione dell'arredo urbano.

Sono previsti interventi di miglioramento di alcuni spazi pubblici poco utilizzati e/o più soggetti al degrado, riutilizzando elementi di arredo deturpati o dismessi in un'ottica di riabilitazione e non di spreco (es recupero aree delle fontane non più attive; miglioramento delle aiuole civiche e piano di miglioramento delle rotatorie stradali, ecc.)

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	02	Riqualificare gli spazi e gli arredi urbani	Verrà assicurata la manutenzione delle attrezzature ludiche, dell'arredo urbano, delle strutture dedicate alle attività del tempo libero presenti negli spazi comunali, cercando di coniugare i bisogni della cittadinanza con criteri innovativi di elaborazione dell'arredo urbano.	Cittadini	2018-2019	Assessore LL.PP	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

STATO DI ATTUAZIONE : La definizione di questo obiettivo è declinata all'interno dell'obiettivo operativo "Valorizzazione del patrimonio di verde pubblico" Verificata la necessità di proseguire le attività di riqualificazione di elementi di arredo ed aree del verde, garantendone la piena fruibilità nel periodo estivo, si è provveduto al consolidamento, riparazione e sostituzione di elementi presenti in numerosi parchi, ricomprendendo anche lavori di verifica e rifacimento e ripristino, o di formazione ex novo, delle pavimentazioni antichoc su cui i predetti giochi sono collocati e delle recinzioni per mantenere nel tempo la cura, l'adeguatezza e la sicurezza anche degli elementi più vetusti ma ancora adatti all'uso. Il Servizio Ambiente e Verde Pubblico ha elaborato il progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione programmata e non per arredi, attrezzature e giochi nelle aree di verde pubblico, redatto in base al rilievo del fabbisogno stimato dai tecnici. Sono stati effettuati lavori di riqualificazione degli arredi anche all'interno delle scuole in particolar modo nella scuola Fisogni con la formazione di area a verde a prato con fornitura e posa di panchine e delimitazione con staccionata di separazione della parte solo pedonale.

In alcune aree verdi sono stati posizionate staccionate a delimitazione delle aree giochi per impedire l'accesso dei cani, al fine di rendere l'area più sicura e igienicamente compatibile con l'uso dei piccoli fruitori.

Nel secondo semestre 2018 è stato aggiudicato ed avviato il servizio global di mantenimento e manutenzione diffusa per la sicurezza delle strade, piazze ed aree pedonali periodo

giugno 2018 - giugno 2020 (det. N. 521/PT del 18.6.2018), tra le cui finalità è ricompreso anche l'intervento di riparazione e messa in sicurezza degli elementi di arredo urbano stradali e delle piazze, non rientranti nel servizio di manutenzione del verde pubblico. Il servizio attivato ha favorito l'eliminazione di elementi vetusti e danneggiati ed il monitoraggio dello stato di sicurezza degli elementi d'arredo collocati in vari punti del territorio.

La partecipazione del progetto da parte del Settore PT è svolta anche nel collaborare attivamente per verificare le proposte di opere a scomputo incluse nelle procedure di negoziazione dei piani attuativi e degli interventi edilizi ed urbanistici gestiti dal settore Pianificazione, provvedendo a verificare gli studi di fattibilità ed i progetti idonei ed includendoli nella programmazione triennale dei lavori pubblici. Per i progetti approvati e sviluppati fino al livello esecutivo, il Settore PT si fa carico di gestire le procedure di approvazione dei progetti esecutivi ed indire le gare per l'affidamento delle opere a scomputo di opere di urbanizzazione non funzionali all'ambito d'intervento. Il Settore PT, attraverso il proprio personale tecnico, si occupa, pertanto, della responsabilità del procedimento dell'esecuzione di opere a scomputo fino all'ultimazione ed al collaudo delle stesse.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr. Dioguardi

- Il Comune di Paderno Dugnano è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 13 giugno 2013 e divenuto efficace in data 24 luglio 2013. Lo strumento ha subito una prima rettifica di errori materiali, approvata con delibera consiliare n. 58 del 28.10.2014 efficace dal 03.12.2014 e da una variante puntuale – variante n. 1 al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT vigente - approvata con delibera consiliare n. 21 del 09.05.2016 efficace dal 08.06.2016. Nell'anno successivo lo strumento urbanistico è stato sottoposto ad una seconda rettifica degli errori materiali, approvata con delibera di C.C. n. 6 del 21.02.2017 efficace dal 12.4.2017. Nell'anno 2018 è stato inoltre approvato il piano attuativo relativo all'attuazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato Re3 in variante allo strumento vigente (delibera di C.C. n. 23 del 09.05.2018) efficace dal 20.6.2018.

I principali obiettivi strategici che l'Amministrazione si pone in tema di utilizzo del territorio, in coerenza con lo strumento urbanistico generale, sono i seguenti:

- contenere il consumo di suolo;
- rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato;
- attuare le previsioni di attuazione del Parco del Seveso;
- dare spazio alle ragioni del lavoro;
- incentivare la riqualificazione delle aree produttive dismesse;
- contribuire all'implementazione/sviluppo dei servizi pubblici;
- definizione di politiche abitative rivolte a fasce di popolazione debole.

Al programma competono inoltre le seguenti attività:

- ❖ gestione e manutenzione delle banche dati territoriali e loro aggiornamento in coerenza con le trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia del territorio (database territoriale, carta tecnica, numerazione civica, stradario, catasto, dati di PGT);
- ❖ provvedere alla pubblicazione sull'applicativo interno Archi 7 nonché sul portale web Cportal di mappe cartografiche del territorio
- ❖ mantenere la cartografia di base aggiornata attraverso i file forniti dai professionisti esterni, pubblicarla sul portale GIS dedicato e collegare ai nuovi edifici

- ❖ la banca dati delle pratiche edilizie
- ❖ redazione degli strumenti complementari necessari a dare attuazione agli atti di governo del territorio (linee guida edilizia sociale;registro dei diritti volumetrici etc.);
- ❖ rilascio di certificati di diritti edificatori
- ❖ redazione dei documenti, anche cartografici, necessari all'adeguamento degli atti di governo del territorio (correzione errori materiali e varianti PGT) ed elaborazione degli shp file per l'approvazione dello strumento urbanistico da parte di Regione Lombardia;
- ❖ supporto e collaborazione con gli uffici comunali per la predisposizione di elaborati cartografici utili all'espletamento delle loro funzioni (ad esempio: partecipazione bandi, rilascio pareri urbanistici circa la distanza di attività di gioco dai luoghi sensibili, supporto per il piano cimiteriale, supporto alla mappatura delle attività commerciali)
- ❖ promozione dello sviluppo dell'interoperabilità dei sistemi volto alla integrazione delle informazioni nonché alla diffusione interna ed esterna all'amministrazione delle informazioni territoriali attraverso gli strumenti informatici;
- ❖ garantire il rapporto con Regione Lombardia, ISTAT, Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali al fine di ottenere dati territoriali utili alle attività di competenza;
- ❖ garantire il servizio di toponomastica per il territorio comunale;
- ❖ in collaborazione di altri uffici, redazione di analisi, rappresentazioni ed elaborazioni dei dati territoriali e delle cartografie di supporto.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	01	Attuazione del Piano di Governo del Territorio	L'attività di pianificazione attuativa del PGT dovrà essere improntata agli indirizzi strategici esplicitati nell'Area strategica "Vivere in città" nell'obiettivo strategico "Una città sostenibile"	Cittadini e imprese	2018-2019	Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore Servizi al Territorio e alla Città

STATO DI ATTUAZIONE:

Con riferimento all'Obiettivo Operativo " *Attuazione del Piano di Governo del Territorio*", previsto nel DUP per gli anni 2018/2019, si rappresenta quanto segue:

Attività ordinarie:

- a) portato a termine l'approvazione di un piano attuativo in variante al PGT vigente;
- b) concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS connesso ad una variante parziale urbanistica;
- c) avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS connesso ad un Piano urbanistico in variante;
- d) gestione di n. 1 variante parziale al PGT;
- e) valutazione di n. 2 richieste di Piano attuativo in variante al PGT;
- f) istruttoria di n. 2 Piani Attuativi conformi al PGT;
- g) istruttoria di n. 2 Ambiti di Trasformazione;
- h) istruttoria di n. 48 Permessi di Costruire, n. 58 Permessi di Costruire in sanatoria, n. 32 SCIA alternativa al Permessi di Costruire, n. 5 Permessi di Costruire convenzionati;

L'obiettivo operativo " *Attuazione del Piano di Governo del Territorio* " si è tradotto nel seguente obiettivo esecutivo:

PROSECUZIONE ATTIVITÀ PER LA TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ

Nell'anno 2018 sono state inviate ai cittadini le proposte di trasformazione relativamente a due cooperative e precisamente PA 5 coop. Mazzini 3 di Via Leopardi 15 e PA 6 coop. Tonolli via Tripoli 98. Sono stati inoltre perfezionati e stipulati numerosi atti di trasformazione (23 pariche istruite) inerenti proposte inviate negli anni precedenti.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

Nel Comune di Paderno Dugnano sono presenti n° 224 alloggi di ERP suddivisi in n° 24 condomini di cui: n° 12 completamente di proprietà comunale e amministrati dall'Ufficio Patrimonio e n° 12 in cui il Comune è proprietario in parte e precisamente:

IMMOBILI TOTALMENTE DI PROPRIETA' COMUNALE:

1. VIA BUOZZI 19/A-B-C (32 alloggi)
2. VIA F.D'ITALIA 2 (7)
3. VIA F. D'ITALIA 4 (10)
4. VIA FERMI 13 (12)
5. VIA GRAMSCI 45/A-B-C-D (26+4 negozi)
6. VIA GRANDI 25 (14)
7. VIA MONTALE 2 (12)
8. VIA C. RIBOLDI 11 (15)
9. VIALE REPUBBLICA 13 (4)
10. VIA S. MICHELE DEL CARSO 5 (1)
11. VIA TOBAGI 11/17 (26+1negozio)
12. VIA TRIPOLI 34 (18)

IMMOBILI PARZIALMENTE DI PROPRIETA' COMUNALE

13. VIA F. D'ITALIA 7 (2 su 12)
14. VIA ARGENTINA 51 (2 su 49)
15. VIA BOLIVIA 39/A (14 su 32)
16. VIA BOLIVIA 39/B (14 su 32)
17. VIA BRASILE 5 (1 su 65)
18. VIA M. FANTI 12 (3 su 32)
19. VIA CERNAIA 10 (1 su 37)
20. VIA ALESSANDRINA 23 (6 su 46)
21. VIA C. RIBOLDI 117 (1 su 25)
22. VIA CHOPIN 18 (1 su 68)
23. VIA DERNA 4 (1 su 60)
24. VIA DERNA 6 (1 su 54)

Sono altresì di proprietà comunale il Palazzo Vismara ubicato in Via C. Zelati nel Quartiere di Palazzolo, dove sono presenti sedi di Associazioni, il Centro Sociale per Anziani ed un'Edicola (con canone di locazione) nonché n° 4 attività commerciali presso la Biblioteca "Tilane".

Si evidenzia che gli edifici hanno tutti un'età superiore a 30 anni, eccezion fatta per i più recenti edifici di Via Montale e Via Fermi realizzati circa 8 anni fa. Molti immobili di edilizia abitativa sociale presentano un rilevante fabbisogno di manutenzione diffusa, ma manca una progettualità di manutenzione più qualificante, anche perché l'utenza debole non ha capacità di spesa per poter attuare un piano manutentivo straordinario da porre in quota parte a capo degli inquilini. Va data inoltre particolare attenzione alle necessità manutentive per la messa a norma degli edifici e delle relative certificazioni.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	01	Economicità nella manutenzione degli alloggi erp	Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp) per ottimizzare l'utilizzo delle risorse interne. Analisi del fabbisogno manutentivo e valutazione fattibilità manutenzione in regime di "global service".	Utenti alloggi erp	2018-2019	Assessore LL.PP	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
<p>STATO DI ATTUAZIONE : L'obiettivo operativo del PEG è "Gestire gli immobili comunali, per il quale il Settore PT ha proseguito nelle attività di verifica per gli interventi di adeguamento e/o sostituzione di caldaie murali e la messa a norma delle canne fumarie presso gli appartamenti comunali, coinvolgendo in queste attività anche le verifiche per adeguamento e riqualificazione di impianti idraulici.</p> <p>Nel corso del 1 semestre 2018 sono stati eseguiti ovvero sono in fase di esecuzione lavori di riqualificazione puntuale nei seguenti immobili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Grandi 25 Intervento di rifacimento di alcune facciate con applicazione di intonaco termico e successiva tinteggiatura - Via Grandi 25 Intervento di manutenzione straordinaria servizi igienici in n. 1 appartamento - Via Gramsci 45 Adeguamento impianti, canne fumarie e sostituzione caldaie murali in n. 3 appartamenti - Via Gramsci 45 Intervento di sostituzione lucernari nei corpi scale - Via Gramsci 45 Intervento di sostituzione parziale pavimentazione in n. 2 appartamenti - Via Buozzi: Interventi di sostituzione di armadio contatori gas e portoncini ingresso. Manutenzione straordinaria impianto idrico sanitario - Via Tobagi 11-13-15-17: Intervento di risanamento plafone box ; sostituzione porte armadi contatori - Via Fante d'Italia 4: Intervento di messa in sicurezza e ripristino di alcune persiane - Via Cardinal Riboldi 11: Risanamento C.A. corpo scale - Via Alessandrina 23: Manutenzione straordinaria impianto idrico sanitario. <p>Nel corso del secondo semestre del 2018 sono stati eseguiti i lavori di riqualificazione puntuale presso i seguenti immobili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Grandi 25 Intervento di manutenzione straordinaria per abbattimento barriere architettoniche in n. 1 appartamento; - Via Bolivia 39 Intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico in n. 1 appartamento; - Via Buozzi 19 Intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico in n. 1 appartamento; - Via Tripoli 34 Intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico in n. 1 appartamento; - Via Tobagi 11 Intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico in n. 1 appartamento; - Via Fante d'Italia 4 Intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico in n. 1 appartamento; - Via Cardinal Riboldi 11 Intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico in n. 1 appartamento. <p>Con DT n. 836/PT del 26/10/2018 sono stati aggiudicati i lavori di "global service" per la manutenzione degli immobili comunali con durata per il biennio 2018-2019. Il servizio di Global service manutentivo consentirà di eseguire interventi di manutenzione puntuale negli alloggi, anche a carattere d'urgenza o per esigenze sociali. Nell'ambito dell'appalto è compreso il risanamento delle facciate presso l'Edificio residenziale di via Grandi 25, a completamento dell'intervento già eseguito sulle facciate del corpo ovest.</p> <p>Con Dt n. 958/ del 6.12.2018 sono stati affidati lavori urgenti per la riparazione all'impianto ascensore ubicato presso le case comunali di via Tobagi 11.</p> <p>Con DT n. 859 dell'8/11/2018 sono stati approntati ed approvati i documenti progettuali per contrattare l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori installati negli immobili comunali – triennio 2019/2021, aggiudicato, con avvio delle attività di adeguamento e emessa a norma da gennaio 2019.</p>							

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr. Dioguardi

Per rispondere ai bisogni abitativi che emergono con sempre maggiore urgenza, questo Comune ha individuato nel Piano di Governo del Territorio alcune aree nelle quali l'edificazione è possibile solo per la realizzazione di alloggi di edilizia convenzionata ed edilizia privata sociale.

La fascia più rilevante della domanda di abitazione è, infatti, quella che non trova collocazione né nella "residenza sociale", per la mancanza dei necessari requisiti di reddito, né nella "residenza privata" per mancanza di accesso al finanziamento. Tale utenza trova soddisfazione accedendo all'"edilizia sociale privata" di cui il D.M. 22 aprile 2008, o housing sociale secondo la terminologia più diffusa.

Il PGT ha tra i suoi obiettivi l'incentivazione degli interventi che prevedano l'insediamento delle funzioni R2 ed R3 (edilizia sociale privata o housing sociale) mediante un serie di azioni di seguito riportate:

- possibilità di realizzare esclusivamente questa tipologia di residenza negli ambiti di trasformazione nei quali è ammessa la vocazione residenziale con unica eccezione indicata per l'ambito di trasformazione AT1;
- applicazione di misure di incentivazione nel caso di realizzazione di edilizia sociale privata (R3) che comporta incrementi di edificabilità nelle aree come misura premiale;
- equiparazione dell'edilizia sociale privata all'edilizia residenziale pubblica con la possibilità di intervento in aree destinate a servizi;
- minore incidenza di dotazione di aree per servizi rispetto alla residenza privata;
- realizzazione del polo della residenza convenzionata nell'ambito di via 2 Giugno e nell'ambito di via Gorizia.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	01	Attuazione del Piano di Governo del Territorio	Promuovere l'edilizia sociale privata o housing sociale con il coinvolgimento delle Cooperative storiche che operano sul territorio	Cittadini, Cooperative	2018-2019	Assessore all'Urbanistica ed edilizia privata	Direttore del Settore Servizi al Territorio e alla Città
STATO DI ATTUAZIONE:							
Nel corso del 2018 l'ufficio ha seguito il procedimento relativo alla fase propedeutica alla redazione del piano attuativo di n. 1 ambito del territorio che prevede l'insediamento delle funzioni R2 ed R3.							

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02: Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

Descrizione, finalità che si intendono perseguire, motivazione delle scelte:

Il Servizio Ambiente del Comune provvede alla gestione di numerose attività volte alla tutela ambientale ed alla salvaguardia del territorio, con la bonifica dei siti inquinati e al controllo dell'inquinamento acustico, elettromagnetico ed ambientale. Gestisce le attività autorizzatorie in materia di emissioni acustiche in deroga per gli impianti rumorosi. Fornisce i pareri per le autorizzazioni degli impianti produttivi che richiedono l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), l'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), previa verifica di compatibilità con i vincoli paesaggistici e con l'assetto urbanistico del territorio. Svolge le attività di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale ed allo sviluppo sostenibile. Provvede alla gestione delle attività volte alla tutela, al recupero ed alla valorizzazione dell'ambiente e delle risorse naturali delle Cave ancora attive sul territorio. Il Comune, infatti, ha funzioni di controllo in base alla legge regionale n.14 del 1998 e, pertanto, proseguirà questa essenziale attività. Partecipa al procedimento autorizzatorio in materia di Cave previa verifica di compatibilità con i vincoli paesaggistici e gestisce i rapporti con le Cave stesse per il recupero delle aree escavate e reinterrate. Partecipa ai programmi di promozione e comunicazione ambientale, anche attraverso la realizzazione di calendari e brochure informative. Svolge le funzioni di autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica sugli strumenti urbanistici comunali e partecipa ai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale di piani e progetti di iniziativa pubblica e privata.

La gestione del verde comunale, in piccola parte supportata da forme di gestione collaterali quali le sponsorizzazioni, è affidata a soggetti qualificati aventi le caratteristiche tecniche e gestionali adeguate al consistente patrimonio verde. Nell'ambito dei progetti di valorizzazione una menzione particolare va fatta per il Parco Lago Nord che è in parte dato in concessione d'uso all'associazione sportiva di pesca dilettantistica, con la finalità di promuovere la pesca sportiva dilettantistica e sviluppare l'aggregazione sociale ad essa connessa, comprensiva delle altre attività sportive compatibili e praticate da ogni cittadino all'interno del Parco Lago Nord.

La gestione del verde procederà inoltre alla valorizzazione e riqualificazione di specifici ambiti verdi per implementare i progetti inerenti sia i percorsi ciclo pedonali sia le attività rivolte alle persone con disabilità ricercando anche la collaborazione finanziaria di altri soggetti.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	02	Un ambiente accessibile da vivere	Pensare alla fruibilità degli spazi a verde anche da parte delle persone con disabilità motoria	Cittadini	2018 -2019	Assessore Ambiente ed Ecologia	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

STATO DI ATTUAZIONE : La definizione di questo obiettivo è declinata all'interno dell'obiettivo operativo "Valorizzazione del patrimonio di verde pubblico".Gli appalti in essere sono accompagnati da controlli periodici che hanno portato alla programmazione di attività specifiche riguardanti le alberature e soprattutto alla verifica della necessità di effettuare alcuni interventi nelle aree interne al Parco Toti e al Parco lago Nord dove sono stati posati due "percorsi vita" dedicati alle attività del tempo libero. L'ufficio ambiente sta svolgendo un'attività di ricognizione sulle aree a verde che potrebbero ospitare attrezzature per persone con difficoltà motorie, in considerazione che nei parchi pubblici sono state realizzate due aree specifiche:
In piazza Falcone e Borsellino, riferita ad utenti di età infantile;
presso il centro sportivo di via serra, riferito ad utenza di età adulta.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	02	Recupero ambientale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornare i contenuti delle Convenzioni che il Comune ha in essere con le due Cave ancora attive sul territorio, coniugando la necessità di attuare l'estrazione con il recupero ambientale successivo; 2. Partecipare attivamente ai tavoli e Conferenze di Servizio che verranno indetti da Città Metropolitana di Milano per la redazione del nuovo Piano Cave. 	Cittadini	2018/2019	Assessore Ambiente ed Ecologia	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
<p>1. A seguito della L.R. n° 38 del 10.11.2015, che ha prorogato l'efficacia dei vigenti Piani Cave di ulteriori tre anni, pertanto sino al 30.6.2019, i titolari delle due Cave presenti nel territorio comunale hanno richiesto a Città Metropolitana di Milano la proroga per l'esercizio dell'attività estrattiva con validità sino al 30.6.2019. Il Comune ha, pertanto, confermato la validità delle Convenzioni rendendone edotto il Servizio Cave di Città Metropolitana di Milano, fermo restando l'adeguamento del corrispettivo dovuto in base alle previsioni della deliberazione C.R.L. n° IX/279 dell'8.11.2011.</p> <p>2. Città Metropolitana di Milano ha avviato le procedure per la redazione del nuovo Piano Cave, a seguito decreto del Sindaco Metropolitano dell'8.06.2017. Ha incontrato quarantasei amministrazioni, tra cui il Comune di Paderno Dugnano, che hanno avanzato proposte e osservazioni connesse all'attività estrattiva, altre lavorazioni nell'ambito di cava, alla viabilità, interferenze con aree residenziali, problemi di salute e di sicurezza, incertezze sui tempi di restituzione delle aree scavate e recuperate nonché stato di abbandono di aree di pregresse attività estrattive. Durante il confronto con i Comuni e gli operatori economici sono emerse quindi le esigenze di ogni singolo territorio, le risorse naturali disponibili nonché la stima esatta dei fabbisogni futuri del settore. E' stato presentato il Rapporto ambientale preliminare - Documento di scoping- redatto nell'ambito del processo di VAS dal Centro Studi PIM e si è in attesa della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica del nuovo Piano a cui saranno invitati a partecipare i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati. Nell'ambito del procedimento per la formazione del nuovo Piano Cave, Città Metropolitana di Milano il 3 gennaio 2018 ha chiesto ai Comuni la restituzione del rilievo annuale, previsto dalla L.R. n° 14/1998, entro il termine del 31 gennaio. Il Settore, pertanto, ha esperito i sopralluoghi in contrattitorio in data 25 gennaio con gli Operatori di CAVA EGES e CAVA NORD per la verifica dell'attività estrattiva e del recupero ambientale eseguiti nel corso del 2017 ed ha accertato il corrispettivo dovuto a Città Metropolitana di Milano per i quantitativi estratti mediante specifica determinazione.</p> <p>1) Ai fini della redazione delle nuove Convenzioni per disciplinare l'attività estrattiva delle Cave presenti nel territorio comunale, il Settore ha partecipato ai tavoli tecnici attivati da Città Metropolitana di Milano e dalla Regione Lombardia per l'adozione del nuovo Piano Cave.</p> <p>2) La Città metropolitana di Milano con provvedimento del Sindaco metropolitano R.G. n. 183/2018 del 24/07/2018 - nell'ambito del procedimento di formazione del nuovo Piano cave metropolitano – ha decretato la presa d'atto della Proposta di Piano cave 2019-2029, del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza relativo al Piano stesso. Ai sensi del comma 3 dell'art 7 della L.R. n. 14/1998 i documenti completi ed i relativi allegati sono stati messi a disposizione del pubblico per un periodo di 60 giorni a decorrere dalla data dell'avviso ovvero dal 25.07.2018. L'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente per la VAS ha convocato in data 13.09.18 una seconda conferenza di valutazione ed il forum pubblico al fine di illustrare i contenuti della Proposta di Piano e della relativa documentazione nonché di proseguire l'attività di condivisione con i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati, i soggetti interessati e con il pubblico. In merito il Comune ha espresso in data 21.09.2018 il parere di competenza, rilevando alcune necessità utili ad agevolare la gestione degli ambiti di cava:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>“...Recupero ambientale mediante la realizzazione di parchi ed opere pubbliche: i progetti di estrazione degli ambiti (ATEg), che prevedono come recupero finale opere pubbliche, abbiano un progetto di coltivazione specifico e funzionale a tale scopo, con la disciplina di riferimento semplificata e coordinata con le previsioni tipiche dell'esecuzione di opere pubbliche a scomputo;</i> ✓ <i>Disciplina regolamentare “delle attività funzionali” esercitabili all'interno dell'ambito di coltivazione: considerate le recenti introduzioni normative a tutela dell'ambiente ed alla conservazione del territorio legate all'utilità complessiva degli interventi di estrazione e al loro recupero finale anche con la previsione di meccanismi premiali per le iniziative utili al mercato e all'ambiente, si chiede che il nuovo Piano Cave contenga al suo interno la possibilità di disciplinare</i> 							

puntualmente le attività "funzionali" che hanno una specifica funzione di sostegno e di sviluppo nel ciclo di coltivazione all'interno del perimetro dell'ambito Cave, ancorché gestite da realtà economiche separate ed autonome dal cavatore, per conseguire una miglior qualità dei recuperi finali delle cave estratte, rendendo l'obiettivo economicamente sostenibile;

- ✓ *Disciplina delle aree degli ambiti già oggetto di escavazione e recupero: le aree consegnate all'Amministrazione Comunale, dovranno prevedere una specifica disciplina con eventuale "sperimentazione", ancorché inserite nel Piano Cave..."*

Nel corso dell'anno è stato svolto il monitoraggio delle attività estrattive e di recupero ambientale, come previsto dalle disposizioni convenzionali in essere, finalizzato anche a determinare, in base al volume estratto, il 15% del valore della tariffa che compete alla Città Metropolitana di Milano, da introitare dal Comune per essere successivamente trasferito a Città Metropolitana di Milano in ottemperanza dell'art. 25, comma 2, della L.R. 14/98.

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 03: Rifiuti

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

Il Servizio Ambiente svolge tutte le funzioni attribuite ai Comuni in materia di gestione dei rifiuti con conseguente collaborazione con l'azienda appaltatrice del Servizio di Igiene Urbana, Soc. Econord SpA, per le attività di pianificazione e gestione del servizio medesimo della durata di 7 anni, ovvero dal 31 dicembre 2010 fino al 31 dicembre 2017. La Soc. Econord SpA ha sede presso il "Cantiere di Servizi" (fabbricato comprendente uffici, abitazione e relativa area di pertinenza) di Via Parma, comprendente il Centro Raccolta Comunale di raccolta differenziata (rampa e cassoni), concesso dall'Amministrazione Comunale in comodato gratuito per il periodo di validità del contratto.

Il Servizio Ambiente gestisce tutte le attività connesse allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani comprensivo di spazzamento stradale, raccolta differenziata ed indifferenziata, trattamento, recupero e smaltimento finale dei rifiuti, nonché di diversi servizi opzionali ed accessori. Provvede alla gestione del contratto di servizio stipulato, verificando il rispetto delle clausole contrattuali in merito alle modalità di espletamento del servizio di igiene urbana e provvedendo alle attività di ispezione e controllo sulla qualità del servizio stesso. Collabora con Econord per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità del servizio nonché alla riduzione dei rifiuti all'origine. Realizza campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti e d'informazione alla popolazione sulla riutilizzabilità e riciclabilità dei prodotti differenziati, anche mediante il coinvolgimento del mensile "La Calderina" e del sito istituzionale. Svolge attività di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti finalizzati al miglioramento del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Il territorio comunale di Paderno Dugnano è caratterizzato dalle seguenti condizioni:

- lunghezza stradale complessiva: m. 100.000 circa, articolata su n° 418 Vie (da cui sono state escluse le seguenti strade extra comunali: il tratto della S.P. denominata Milano-Lentate, compresi gli svincoli, e il tratto autostradale denominato Peduncolo della Tangenziale Nord, la ex S.P. 46 Rho – Monza);
- circa n° 20.530 utenze domestiche, circa n° 579 utenze produttive, circa n° 1.529 utenze commerciali, circa n° 184 utenze derivanti da bar, ristorazione, mense e circa n° 1000 uffici privati e studi professionali. Si deve evidenziare che l'aggiudicataria, qualora attivasse il servizio per una nuova attività, dovrà informare il Comune affinché possa verificare la regolarità della ditta stessa.
- 2 aree adibite per lo svolgimento del mercato settimanale (i giorni previsti sono il martedì e il venerdì);
- n° 28 istituti scolastici comunali così suddivisi:
 - n° 17 scuole con refettorio;
 - n° 4 asili nido con mensa;
 - n° 5 scuole materne autonome con mensa;
 - n° 1 scuola elementare e media privata con mensa;

- n° 1 Istituto Superiore ITC Gadda;
- 1 Centro Sportivo Comunale "Toti" di Via Serra, con annessa piscina e area feste;
- 1 Centro cottura pasti comunale;
- 4 cimiteri;
- 1 Clinica Privata (Ospedale S. Carlo) con poliambulatorio;
- 2 Case di Riposo per anziani (Ricovero F. Ubaldi e Residenza E. Bernardelli);
- 1 Centro Commerciale con annesse 13 sale cinematografiche (Multisala);
- N° 7 Supermarket;
- 14 luoghi di intrattenimento e/o aggregazione con capienza di oltre 100 persone;

Le utenze domestiche condominiali della raccolta dei rifiuti solidi urbani "secco" sono pressoché tutte dotate di cassonetto privato per il contenimento dei sacchi trasparenti.

La raccolta dei rifiuti comprende anche gli impianti di distribuzione carburante collocati in fregio alle strade sovracomunali/tangenziali.

Presso gli uffici del "Cantiere di Servizi" di Via Parma è presente la linea telefonica dedicata con "numero verde", per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte degli utenti: tale numero, adeguatamente pubblicizzato, è dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo 24 ore su 24.

Si evidenzia che la Soc. Econord fornisce ogni mese al Servizio Ambiente un resoconto stampato e su supporto informatico contenente i dati e le pesate relative ai rifiuti raccolti, suddivisi per tipologia, relativi ai servizi svolti. A tal proposito si rileva che, nel corso del 2015 sono stati raccolti kg. 21.500.837 di rifiuti, di cui Kg. 11.951.677 riferiti alla raccolta differenziata (umido, plastica, carta vetro, verde, legno, ferro, pile, farmaci, neon...) pari al 55,59%, migliorando il dato della raccolta differenziata e confermando gli obiettivi del contratto in itinere. Nel 2016 sono stati raccolti kg.22.126.703 di rifiuti, di cui Kg. 12.761.353 riferiti alla raccolta differenziata, pari al 57,6 %, migliorando ulteriormente il dato della raccolta differenziata.

Nel corso del 2017 è stata esperita la nuova gara di soglia europea per l'affidamento dell'appalto dei servizi d'igiene urbana, che avrà avio nel febbraio 2018. Nel nuovo capitolato sono previsti nuovi servizi atti a migliorare il trend della raccolta differenziata, introducendo nuove frazioni merceologiche, e soprattutto puntando all'inizio di un processo culturale finalizzato ad escludere dallo smaltimento rifiuti i manufatti e/o materiali usati, ancora idonei per essere immessi in un circuito virtuoso di riuso di materiale usato che non ha ultimato la sua utilità. Nel 2018, pertanto, il Settore PT, in particolare il servizio Ambiente, è impegnato a testare la qualità dei nuovi servizi da avviare e gli effettivi benefici introdotti per migliorare la raccolta e la cultura della differenziazione dei rifiuti e dei materiali.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	02	Tutelare l'ambiente	Contrastare l'abbandono dei rifiuti e la formazione di discariche abusive su aree comunali	Cittadini- Imprese- Proprietari aree private	2018-2019	Assessore Ambiente ed Ecologia	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
<p>STATO DI ATTUAZIONE : La definizione di questo obiettivo è declinata all'interno dell'obiettivo operativo "Promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti" In base al vigente contratto del Servizio di Igiene Urbana nel territorio comunale, il nuovo appaltatore del Comune "R.T.I. AMSA-Econord" deve provvedere alla rimozione di rifiuti abbandonati abusivamente su suolo pubblico nella misura di 8 interventi all'anno. La pulizia deve essere effettuata su indicazione del Servizio Ambiente del Comune a cui compete l'individuazione dei luoghi da ripulire. Nel corso del primo semestre 2018 sono stati eseguiti n° 2 interventi di pulizia in Via G. Rossa, n° 1 in Via Camposanto, nelle aree dietro il Cimitero, e n° 2 in Via Nazario Sauto. In data 30 maggio scorso il Settore ha chiesto all'Ufficio Patrimonio di promuovere l'affidamento a terzi dell'area destinata a parcheggio di via Nazario Sauro in quanto tale area è soggetta continuamente e pesantemente da molti anni a discarica abusiva, anche di materiali pericolosi. Durante il secondo semestre 2018 le operazioni di pulizia del territorio per discariche abusive richieste all'appaltatore sono state 5, oltre agli interventi di modesta entità che rientrano nella normale programmazione per lo svolgimento del servizio. Si rileva che l'abbandono indiscriminato dei rifiuti è riferito a materiale di risulta edile contenente</p>							

amianto, per la cui pulizia è necessario attivare anche lo specifico Piano di messa in sicurezza per lo smaltimento.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	02	Promuovere la raccolta differenziata	Azioni di sensibilizzazione per incrementare la raccolta differenziata almeno al 60% del totale dei rifiuti prodotti. Saranno organizzate campagne di educazione ambientale coinvolgendo anche le scuole	Cittadini	2018-2019	Assessore Ambiente ed Ecologia	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
<p>STATO DI ATTUAZIONE : Al fine di conseguire l'obiettivo generale di riduzione dell'impatto complessivo sull'ambiente della produzione e gestione dei rifiuti, la nuova Impresa appaltatrice deve realizzare annualmente, a propria cura e spese per l'intera durata del contratto, specifiche campagne multilingue di informazione e di sensibilizzazione rivolte agli utenti. Le campagne devono essere mirate, in particolare, a sviluppare azioni di riduzione o comunque di minimizzazione della produzione dei rifiuti, attraverso la raccolta differenziata ed il compostaggio domestico, nonché ad un più consapevole e corretto utilizzo dei servizi di igiene urbana erogati. In merito, all'inizio del corrente anno, l'Impresa ha proposto all'Amministrazione un calendario - Anno 2018 - contenente le informazioni circa le tipologie e modalità di attuazione delle raccolte differenziate sul territorio. Ottenuta l'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, come previsto dall'art. 60 del contratto, ha distribuito il materiale a tutti gli utenti del Servizio. I dati evidenziano che tutte le iniziative che sono state messe in campo in questi anni per sensibilizzare la cittadinanza hanno contribuito a mantenere in crescita la percentuale dei rifiuti che vengono 'differenziati'. Nel corso del 2018, nei mesi di giugno, luglio e agosto, la raccolta differenziata del totale dei rifiuti raccolti tramite il servizio comunale si è attestata oltre il 60% di raccolta differenziata.</p> <p>Durante il secondo semestre del 2018 sono state avviate le procedure del progetto pilota che prevede l'eliminazione dei cassonetti da l. 1500 per la raccolta della frazione secca indifferenziata, che verranno sostituiti con la raccolta tramite conferimento a sacchi trasparenti. Questo al fine di responsabilizzare la cittadinanza alla corretta gestione dei rifiuti domestici prodotti. Tra i progetti svolti assumono particolare rilievo le iniziative specifiche per le scuole primarie e secondarie che hanno come obiettivo la sensibilizzazione delle nuove generazioni.</p>							

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

La classificazione ormai consolidata delle aree comunali, su cui si sono sviluppate anche le competenze manutentive dell'Ufficio del Verde Pubblico, è così strutturata:

Parchi e giardini storici o a valenza sovracomunale, sia di impostazione paesaggistica che naturalistica, aree verdi di importanza strategica. Senz'altro i giardini storici e i parchi di possibile valenza sovracomunale meritano particolare attenzione per individuare le forme di gestione che meglio si adattano alla loro natura e alle offerte di fruizione loro richieste.

Si tratta quindi anzitutto di stabilire, nel caso di un giardino catalogato come storico, cosa il giardino stesso è in grado di offrire e quindi quale uso sia compatibile. I nostri giardini storici sono circondati da recinti e mura che ne regolavano ulteriormente l'accesso e la fruibilità.

Possono considerarsi come giardini storici, il Parco Borghetto a Palazzolo e il Parco Belloni a Cassina Amata. Un'attenzione va rivolta anche al Parco De Marchi,

acquistato dal Comune nel 2016 seppure aperto al pubblico da molti anni.

Funzioni prevalenti di questi giardini devono essere il passeggio ed il relax per i cittadini uniti alla valorizzazione dell'estetica del disegno paesaggistico, che devono armonizzarsi con gli altri utilizzi tipicamente praticati nelle aree verdi, fino ad escludere attività più impattanti come il gioco del pallone, il bivacco diurno e notturno, l'uso di biciclette, motorini e simili. Per la loro manutenzione occorre il supporto di imprese manutentive del verde, una vigilanza adeguata, la chiusura notturna con la manutenzione della recinzione dove manca o dove è ammalorata.

Nella categoria dei parchi a valenza sovracomunale rientrano i grandi complessi verdi quali il Parco del Grugnotorto e il Parco Lago Nord, visto il grande bacino di utenza che, in molti casi coinvolge anche i Comuni vicini.

Analogo discorso vale per il viale Bagatti, che rappresenta una realtà sovracomunale dove occorrerà introdurre un livello manutentivo di qualità, per la vicinanza con la storica Villa Bagatti a Varedo mentre per il resto delle aree circostanti la manutenzione si allineerà a livelli più estensivi, così come per le aree che vanno da via Nino Bixio fino a via Coti Zelati costeggiando le rive del Seveso.

Oltre ai luoghi sopra richiamati, esistono poi in città altre situazioni che, pur non fregiandosi della qualifica di storicità, meritano per l'importanza e la strategia che occupano nel contesto cittadino una particolare attenzione e quindi livelli di manutenzione elevata in quanto "verde di decoro"

Si tratta delle aree adiacenti a strutture molto frequentate, quali la biblioteca Tilane, Piazza della Resistenza, le chiese cittadine e le stazioni ferroviarie mentre, per le entrate alla città legate alla viabilità verrà eseguita una maggiore frequenza manutentiva che rifletterà il decoro della città, con particolare riferimento al progetto di riqualificazione di n° 28 rotonde previsto nel nuovo appalto di manutenzione del Verde Pubblico.

Le U.O Ambiente e Verde pubblico, in collaborazione con gli altri soggetti della protezione civile, attuano gli interventi per fronteggiare la prima emergenza dopo gli eventi calamitosi derivanti in particolare dalle esondazioni di piena del fiume Seveso.

A seguito degli eventi calamitosi, gestisce lo stato d'emergenza e la stima dei danni al patrimonio pubblico. Gestisce l'assegnazione/concessione dei contributi statali/regionali per le infrastrutture pubbliche. Controlla e rendiconta gli stanziamenti finanziari concessi.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	02	Razionalizzazione delle aree verdi forestate	Le aree verdi forestate presenti sul territorio hanno raggiunto un grado di sviluppo che rende necessario valutare la loro nuova vocazione di aree idonee per essere fruite come giardini pubblici e parchi urbani a tutti gli effetti.	Cittadini	2018-2019	Assessore Ambiente ed Ecologia	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
<p>STATO DI ATTUAZIONE : La definizione di questo obiettivo è declinata all'interno dell'obiettivo operativo "Valorizzazione del patrimonio di verde pubblico". Sono stati svolti dei sopralluoghi e verifiche in collaborazione con il consulente agronomo per un monitoraggio del patrimonio arboreo e dello stato di salute delle alberature su parchi e aree verdi dei plessi scolastici per programmare le attività di manutenzione straordinaria (potature) oltre a lavorazioni di abbattimenti/sostituzioni di alberature compromesse e pericolose. Sono state eseguite lavori di pulizia e diradamento di alcune forestazioni e aree non fruibili direttamente dalla cittadinanza (via Modigliani, via Cartesio, Via Camposanto, via Mazzini...). In alcune aree sono state programmate e realizzate nuove piantumazioni di tipologie arboree autoctone.</p> <p>In alcune aree sono state programmate e realizzate nuove piantumazioni di tipologie arboree autoctone, che nel corso del secondo semestre sono state monitorate per assicurarne l'attecchimento. Nel contempo si è provveduto all'individuazione nei parchi e lungo le vie cittadine delle alberature vetuste, al fine di prevedere una loro sostituzione in un periodo più consono all'impianto. Si è proseguito nelle attività di manutenzione straordinaria (potature) come da programma di inizio anno.</p>							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	02	Parchi e Giardini da vivere	<p>Parchi storici “Belloni”, “Vicolo Borghetto” e “Bagatti”: Valorizzazione e riqualificazione dei Parchi.</p> <p>Parco del Grugnotorto Villoresi: proseguire, attraverso l’azione del Consorzio creato per la gestione del parco, nell’iter del riconoscimento del Parco come ambito di interesse regionale e garantire, con gli strumenti di tutela previsti, la fruibilità dello stesso.</p> <p>Parco del Seveso: attuazione degli obiettivi individuati nel Piano di Governo del Territorio</p>	Cittadini	2018-2019	Assessore Ambiente ed Ecologia	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l’Ambiente
<p>STATO DI ATTUAZIONE : La definizione di questo obiettivo è declinata all’interno dell’obiettivo operativo “Valorizzazione del patrimonio di verde pubblico”</p> <p><u>Parco De Marchi:</u> dopo l’acquisizione del Parco è stato predisposto un progetto per la realizzazione di una recinzione definitiva che divida la parte pubblica da quella privata. Il progetto dovrà acquisire il parere della Sovrintendenza dei Beni ambientali.</p> <p>Nel mese di dicembre 2018 è pervenuto il parere della Sovrintendenza dei Beni ambientali, pertanto sono stati programmati i lavori, previsti all’interno dell’appalto “global” per gli immobili comunali.</p> <p><u>Parco Borghetto:</u> a seguito di sopralluoghi con il consulente agronomo sono state selezionate le piante di pioppo vetuste, a fine ciclo di vita e potenzialmente pericolose per la possibilità di crolli imprevisti. Le alberature sono state abbattute e sostituite con nuove piante da frutto che meglio si inseriscono nel contesto del parco.</p> <p>Rispetto alle attività di riqualificazione di questo parco storico con un fronte posto lungo l’argine del Seveso, la cui recinzione è stata parzialmente abbattuta da una piena dello scorso anno, sono stati programmati i lavori di rifacimento della recinzione, previsti all’interno dell’appalto “global” per gli immobili comunali..</p> <p><u>Parco Grugnotorto Villoresi:</u> dopo l’ampliamento del parco con l’annessione di alcuni territori anche extra comunali, si sta predisponendo un piano di cartellonistica che andrà a implementare e/o sostituire quella esistente. Nel corso del 2018 è stato nominato il nuovo direttore che è stato incaricato presso il Comune di Nova Milanese, con trasferimento della sede del Parco.</p> <p>Il Plis del Grugnotorto Villoresi è stato, pertanto, ricollocato nella Provincia di Monza e Brianza, facilitando così la fusione con il Plis della Brianza Centrale (con aree in Comune di Seregno e del Comune di Desio Questo percorso è giunto a conclusione nel 2018, quando il Comune di Seregno (con deliberazione del Commissario straordinario n.24 del 17/02/2018) e il Plis Grugnotorto Villoresi (con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.12 del 27/03/2018) hanno approvato l’avvio del processo di fusione dei due parchi nel nuovo Parco Locale di Interesse Sovracomunale Grugnotorto Villoresi e Brianza Centrale (GruBria). L’Assemblea Consortile del Plis Grugnotorto Villoresi ha approvato in data 10 dicembre 2018, con propria deliberazione n.12, i testi dello Statuto e della Convenzione che regola i rapporti tra gli enti consorziati del nuovo Plis, chiedendo ai Comuni consorziati di procedere alla ratifica dei testi entro il 28 febbraio 2019, con l’intento di concludere l’iter di fusione entro la prima metà del 2019.</p> <p>Stante il nuovo dimensionamento dell’entità del Parco, è stato possibile raggiungere una superficie utile per proporre la partecipazione a finanziamenti della Comunità Europea, mediante presentazione di un progetto, i cui risultati saranno resi noti nel corso del 2019.</p> <p><u>Parco del Seveso:</u> è stata eseguita una messa in sicurezza di un’area tra il sedime dei binari della linea ferrovie nord e il Seveso infestata da piantumazioni vestuste e pericolose per la potenziale caduta ed inclusione nel letto del Fiume. L’intervento è stato condiviso con AIPO per la prevenzione della caduta di piante nell’alveo con le possibili conseguenze di ostruzione del letto e conseguenti allagamenti a valle.</p> <p>Nel corso del 2018 è stato approvato apposito protocollo con CAP Holding per lo studio di fattibilità dell’invarianza idraulica connessa al quadro di rischio territoriale dato dalla presenza del Fiume Seveso.</p>							

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

L'U.O Ambiente promuove le azioni di vigilanza per il controllo dell'inquinamento dell'aria sia sugli impianti produttivi che presentano emissioni in atmosfera che sono collocate sul territorio, sia sugli impianti termici pubblici e privati, attraverso aziende appaltatrici specializzate in tali verifiche.

Promuove le campagne di controllo dell'aria, gestendo la presenza di centraline mobili di proprietà ARPA, che analizzano gli inquinanti presenti nell'aria. Le campagne sono periodiche e volte ad un continuo monitoraggio della qualità della matrice aria del nostro territorio.

In materia di rumore, sia sotto il profilo autorizzativo che sotto il profilo dei controlli, si farà fronte alle singole problematiche in un'ottica di "intersectorialità" con gli altri uffici comunali al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività di intrattenimento, continuando l'attività di controllo dell'inquinamento negli ambienti di vita sia attraverso misure dirette presso le abitazioni dei cittadini disturbati, sia attraverso l'azione preventiva con la predisposizione dei pareri sulle valutazioni di impatto acustico e nell'ambito della concessione delle deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee.

Nello stesso modo sovrintende al monitoraggio dell'inquinamento delle acque e del suolo, promuovendo controlli mirati in situazioni problematiche, soprattutto attraverso la messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città mediante i procedimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i..

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	02	Rho-Monza Azioni di mitigazione e compensazione ambientale	Le attività di ripristino e compensazione ambientale conseguenti alla realizzazione della "Rho-Monza" dovranno essere controllate dal Comune in fase di esecuzione per verificare il beneficio inerente la qualità della vita della cittadinanza, limitando l'impatto ambientale dovuto alla presenza dell'infrastruttura	Cittadini	2018-2019	Assessore Ambiente ed Ecologia	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

STATO DI ATTUAZIONE : Il Servizio Ambiente e Sviluppo Verde Pubblico ha tenuto controllato i dati riferiti al monitoraggio ambientale, pubblicati sul sito della Società Milano Serravalle, nella sezione rete/Rho Monza, dando atto che la Società medesima trasmette relazioni trimestrali all'Osservatorio Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente ed all'ARPA di Milano. Ha preso atto altresì che, a seguito dell'incontro dell'O.A. presso la Regione Lombardia in data 10.5.2018, tutte le verbalizzazioni sino ad oggi redatte dall'O.A. medesimo, corredate della documentazione di riferimento, sono state rese disponibili sul sito web dell'Osservatorio. Pertanto, il Servizio le ha fatte proprie nell'ambito del monitoraggio di competenza. Ha tenuto monitorate inoltre le aree già piantumate, previste nell'ambito degli interventi di compensazione ambientale del progetto esecutivo dell'opera infrastrutturale. A seguito della sottoscrizione del documento condiviso dal Comune e dalla Soc. Milano Serravalle, trasmesso all'Osservatorio Ambientale lo scorso anno, il Servizio ha collaborato con i tecnici di Milano Serravalle Engineering che sta progettando le integrazioni degli interventi di mitigazione ai sensi del DM 274/2014, trasmettendo la documentazione utile allo scopo. Tale progettazione prevede, tra l'altro, un incremento sia del numero delle aree oggetto di gestione e trasformazione in capo a Milano Serravalle che delle piantumazioni a beneficio del territorio comunale. E' stata avviata la ricognizione dello stato delle aree rientrate nella gestione del comune (es. parte terminale di via Concordia), per la loro corretta manutenzione nell'ambito dell'appalto di manutenzione del verde pubblico.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	02	Sorveglianza per preservare la qualità dell'ambiente	Proseguimento delle verifiche periodiche sulle attività e situazioni a rischio ambientale (attività produttive, siti da bonificare, campagna di monitoraggio dell'aria, ecc...)	Cittadini	2018-2019	Assessore Ambiente ed Ecologia	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
<p>STATO DI ATTUAZIONE : Le attività di controllo delle attività produttive e delle situazioni a rischio vengono sempre svolte durante tutto il corso dell'anno; in particolare sono state richieste di verifiche fonometriche ad ARPA, che ha svolto le misurazioni sulle ditte DBS, Edmond Pharma, e su attività di somministrazione con attività di intrattenimento (bar Diamond). Tutte le verifiche hanno portato all'avvio delle procedure di bonifica acustica da parte delle attività.</p> <p>In merito alle attività di indagini ambientali relative ai terreni sono stati definiti e certificati due procedimenti già mappati negli anni precedenti e avviati altri quattro nuovi procedimenti riferiti a siti industriali/artigianali in fase di trasformazione. Sono stati richiesti pareri agli enti competenti in materia di bonifiche per l'approvazione dei piani di caratterizzazione/bonifica per più ambiti.</p> <p>Sono state gestite le conferenze di servizi convocate da Città metropolitana in particolare per l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per alcune aziende presenti, che hanno rilevante impatto ambientale. Gli uffici hanno presenziato ai tavoli sulla qualità dell'aria e al tavolo per la programmazione e prevenzione emergenze alluvionali. E' stato richiesto anche il posizionamento di una centralina mobile per la campagna di rilevamento dell'aria.</p> <p>Le verifiche sulle attività produttive si esplicano anche attraverso il controllo delle pratiche di SCIA che vengono presentate al Comune.</p>							

Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità

Programma 02: Trasporto pubblico locale

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

Le modifiche contenute nella legge regionale n. 19/2015 in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” modifica la disciplina del settore dei trasporti” di cui alla l.r. n. 6/2012. Entrata in vigore il 11 luglio 2015, ridefinisce i termini per gli adempimenti previsti in capo agli enti locali e alle agenzie preposte all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale in sostituzione dei Comuni.

L'Agenzia ha nominato il proprio Consiglio di Amministrazione nel giugno 2016 e, in data 9 gennaio '17, con deliberazione del CdA n° 1, ha nominato il Direttore dell'Agenzia stessa – Bacino Milano, Lodi, Monza Brianza, Pavia -. Pertanto, i termini per approvare gli atti regolamentari fondamentali previsti dallo Statuto, inclusa l'approvazione del bilancio, decorrono da tale data. Dalla data di approvazione del bilancio le Agenzie subentrano nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Il vigente Contratto del “Servizio di Trasporto Pubblico Locale – Durata Sette Anni” è stato stipulato in data 23.10.2009 con il R.T.I. costituito da Autoguidovie Italiane SpA e Airpullman SpA, valido sino al 6.9.2016, è stato prorogato sino al 31.12.2017, ipotizzando di poterlo trasferire nel corso del 2017 all'Agenzia senza interrompere il servizio sul territorio. Il Direttore dell'Agenzia, seppure sollecitato, per dover sopperire ad altre priorità non ha finora convocato al tavolo il Comune di Paderno Dugnano per analizzare il servizio in essere, pertanto il Comune dovrà valutare entro fine anno 2017 se è necessario procedere con un'ulteriore proroga del vigente Contratto di TPL prima di poter conferire il servizio all'Agenzia.

Il servizio erogato dal concessionario dispone di un parco mezzi costituito da 10 veicoli di età media pari ad anni 6 di cui due dei veicoli sono stati acquistati recentemente. Sul territorio sono presenti 18 rivendite e un punto informativo presso il Comune per l'acquisto dei biglietti e/o abbonamenti scolastici. La rete di trasporto pubblico si sviluppa su 34 Km e si articola in 6 percorsi di linea con n° 105 fermate di cui n° 12 dotate di pensiline e n° 3 di riparo.

Il Servizio “Infrastrutture Pubbliche-Viabilità-Manutenzioni” gestisce i rapporti con le aziende esercenti il trasporto pubblico locale, controllando l'attuazione del contratto e promuovendo gli atti e le azioni di gestione che regolano obblighi delle parti e corrispettivi economici.

Nel quadro degli interventi del TPL è previsto il servizio di trasporto scolastico che viene effettuato a favore degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, nonché degli alunni frequentanti l'Istituto superiore “Gadda”. L'Amministrazione già da molti anni ha scelto di fornire tale servizio all'utenza scolastica servendosi di operatori esterni qualificati con il preciso compito di “assistere ed accompagnare” gli studenti sui mezzi dalla fermata in prossimità del proprio domicilio sino alla scuola di competenza.

In base alle caratteristiche del territorio e con la nuova configurazione delle istituzioni scolastiche determinata dal cosiddetto “dimensionamento” nonché con l'aumento dei soggetti fruitori del TPL, è necessario partecipare ai tavoli tecnici dell'Agenzia per sollecitare la qualità del servizio erogato, prevedendo di:

- b) fornire al sistema una flessibilità tale da consentire gli adeguamenti degli itinerari necessari di anno in anno in maniera efficiente;
- c) prevedere la disponibilità di un parco automezzi moderno e normativamente adeguato sotto i profili della sicurezza, del risparmio energetico e del rispetto dell'ambiente;
- d) assicurare all'utenza semplicità di accesso al servizio stesso e a tutte le informazioni correlate, attraverso la creazione o l'aggiornamento di pagine web dedicate, carte dei servizi, regolamentazioni.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	03	Ottimizzazione del trasporto pubblico urbano	<p>Conferire il Servizio del Trasporto Pubblico Locale nella rete di Servizi di competenza dell'Agenzia, mantenendo la distribuzione del trasporto locale senza aggravio di costi.</p> <p>L'ottimizzazione deve essere finalizzata anche al potenziamento del trasporto scolastico laddove necessario.</p> <p>Interventi dovranno essere realizzati per migliorare la mobilità pedonale al fine di garantire la sicurezza, contrastare l'incidentalità e migliorare l'accessibilità alle stazioni ferroviarie</p>	Cittadini	2018--2019	Assessore al Trasporto Pubblico Locale	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
<p>STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2018: La definizione di questo obiettivo è declinata all'interno dell'obiettivo operativo "Migliorare le infrastrutture del territorio" Il Comune si è impegnato a partecipare ai tavoli tecnici indetti dall'Assemblea dell'Agenzia di TPL istituita dalla Regione per la programmazione del Piano di Bacino ed indizione delle gare pubbliche per l'affidamento dei servizi di TPL. L' Agenzia ha avviato, in ottemperanza con quanto disposto dalla L.R. 6/2012 e in coerenza con quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione, l'iter di predisposizione del Programma dei servizi TPL di Bacino e del nuovo Sistema Tariffario Integrato di Bacino che la predetta L.R. 6/2012 individua come documenti base per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale attraverso procedure in evidenza pubblica, il cui termine di approvazione, data l'ampiezza del bacino di riferimento e la complessità della rete di trasporto, è stato ridefinito alla data del 31.10.2019, per l'aggiudicazione dei nuovi contratti di servizio.</p> <p>Non potendo in alcun modo essere assunto il rischio di interruzione, anche temporanea, del servizio di trasporto pubblico locale, che risulterebbe lesiva del diritto costituzionale alla mobilità dei cittadini e comporterebbe anche rischi di ordine pubblico, la continuità del servizio di TPL dev'essere dunque assicurata, nelle more della predisposizione della procedura di evidenza pubblica di affidamento dei servizi da parte dell'Agenzia, esclusivamente attraverso la prosecuzione del servizio esercito dagli affidatari, restando inalterata ogni altra condizione contrattuale.</p> <p>L'Agenzia, mediante conferenza di servizi svoltasi nel marzo 2018, ha chiesto ai Comuni titolari di contratti di TPL di adottare gli atti necessari ad assicurare la continuità del servizio di trasporto pubblico locale, per ragioni di urgenza e necessità, in forza di quanto previsto dall'art. 60 comma 8 della L.R. 6/2012 e nel rispetto della normativa prevista dal nuovo codice degli appalti e dal Regolamento CE 1370.</p> <p>Il Comune di Paderno Dugnano finora ha prorogato il contratto del servizio di trasporto pubblico con la soc. Autoguidovie AGI SpA (mandataria) in ATI con la soc. Airpullman S.p.A a tutto il 31.12.2018.</p> <p>L'Agenzia di Bacino ha illustrato ai Comuni il programma delle attività secondo il DUP approvato nel 2018 ed ha evidenziato che, in base alla revisione del cronoprogramma sottoelencato, il nuovo affidamento del servizio del TPL non potrà essere perfezionato dall'Agenzia medesima prima dell'ottobre 2020:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione Programma dei servizi di bacino luglio 2018; 2. Approvazione STIBM (Sistema tariffario di bacino) Settembre 2018; 3. Pubblicazione bando Novembre 2018; 4. Termine presentazione offerte Maggio 2019; 5. Definizione graduatoria provvisoria Novembre 2019; 6. Verifica congruità e aggiudicazione provvisoria Gennaio 2020; 7. Aggiudicazione definitiva Aprile 2020. <p>A seguito di alcuni tavoli d'Ambito durante i quali è stato presentato il Programma dei Servizi di Bacino ai Comuni nonché il nuovo modello tariffario, l'Amministrazione comunale ha trasmesso a ottobre '18 le proprie osservazioni, che si sintetizzano per gli effetti attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La realizzazione di un servizio di TPL di livello e identità metropolitana extraurbana rappresenta per il Comune di Paderno Dugnano uno strumento idoneo 							

a contrastare l'utilizzo incontrollato del trasporto privato, volto ad offrire un servizio pubblico e di pubblica utilità, perseguendo una politica ambientale strategica per il contenimento delle emissioni inquinanti e l'educazione all'uso "sostenibile" della città. Una rete di TPL diffuso ed articolato dà un buon servizio ai cittadini che la utilizzano ed anche a chi non la usa, se la stessa permette di conseguire il contenimento di emissioni nocive. In tal senso, l'aspettativa è di attuare compiutamente la previsione dell'art. 7 della LR 6/2012 che disciplina le funzioni delle agenzie per il trasporto pubblico locale "quale strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale". Il Comune ha pertanto chiesto di poter ricevere nel proprio territorio un servizio di TPL diffuso, articolato ed interconnesso almeno quanto quello attualmente erogato, progettato e rimodulato dall'Agenzia secondo uno standard di servizio idoneo al contesto urbano, avente caratteristiche di riconoscibilità, accessibilità, e di appetibilità in quanto appartenente a tutti gli effetti alla rete del trasporto pubblico urbano dell'area metropolitana di Milano, in cui Paderno Dugnano è territorialmente contestualizzato ed inserito, ritenendo strategico condividere con l'Agenzia l'obiettivo di qualità ambientale e sostenibilità insito nella previsione di una siffatta rete di TPL;

2. Il territorio comunale ha servizi d'interesse e rilevanza sovracomunale, di cui è necessario garantire un'elevata accessibilità:
 - a) sono presenti nel territorio di Paderno Dugnano (l'ospedale Clinica San Carlo; l'ITS Gadda; il Multisala Giraffe ed il cinema Metropolis; il Parco sportivo di via Serra "C.S. Toti" ed il Parco Lago Nord posto a nord del Parco Commerciale di via Amendola-località Serviane; i numerosi plessi scolastici, la presenza di due Caserme, rispettivamente la Legione dei Carabinieri – Tenenza di via Toscanini e la Guardia di Finanza di via Puecher/Comasina), che richiedono di sviluppare una maggior articolazione della rete e delle fermate nel territorio;
 - b) per analogia di obiettivo di contesti strategici da servire, è necessario un rafforzamento della rete di TPL finalizzato a servire direttamente il Polo Universitario di Bicocca, che oggi da Paderno Dugnano non è raggiungibile, nonché un servizio di TPL su gomma che permetta di raggiungere direttamente ed agevolmente dal territorio di Paderno Dugnano la linea metropolitana M3 Comasina, nonché con il centro di Monza in relazione ai numerosi servizi che vi si attestano; ritenuto necessario per realizzare una rete di scala metropolitana;
 - c) Va migliorato il sistema di attestazione dei capolinea degli autobus di linea, per limitare il transito di mezzi "12 metri" nella viabilità vincolata del centro storico costituito dal Quadrilatero, nonché gli standard previsti per l'articolazione delle "fermate" degli orari di servizio delle Linee EX3 ("scolastiche"), mediante un confronto con gli Istituti sugli orari di entrata e uscita degli studenti.

Nel corso della conferenza di servizio del 26.11.2018, a seguito delle numerose osservazioni presentate da tutti i Comuni per i Piani di bacino su cui si basa la gara per l'affidamento del servizio, l'Agenzia ha comunicato la proroga del termine d'indizione della gara al 2019, precisando di non poter subentrare alla gestione diretta dei contratti di servizio in essere gestiti dai singoli Comuni poiché i medesimi non sono finanziati dalla Regione Lombardia, rendendo quindi necessario ai Comuni esercenti il servizio di dover provvedere a nuova proroga tecnica dei servizi di TPL.

Di conseguenza il Comune, nelle more della predisposizione della procedura di evidenza pubblica di affidamento dei servizi da parte dell'Agenzia e acquisita la disponibilità del titolare del contratto di TPL di cui all'ATI Soc. Autoguidovie AGI SpA (mandataria) con la Soc. Airpullman S.p.A (mandante) per la proroga tecnica, confermata a tutto il 2019, con la determinazione n° 1059/PT del 24/12/2018 ha prorogato il vigente contratto al 31/12/2019, tenuto conto che non è possibile incorrere nel rischio di interruzione, anche temporanea, del servizio di trasporto pubblico locale, dovendo garantire la continuità del servizio stesso esclusivamente attraverso la prosecuzione del servizio esercito dagli attuali affidatari, restando inalterata ogni altra condizione contrattuale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	04	Innovare il trasporto pubblico extraurbano	<p>Nell'ambito del trasporto extraurbano dovrà continuare il lavoro di mediazione con gli enti preposti per ottenere il biglietto unico per i trasferimenti da e verso Milano.</p> <p>L'Amministrazione sta lavorando, inoltre, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il proseguimento della metropolitana da Milano a Paderno Dugnano nell'ottica della Città Metropolitana; • sostenere l'ammodernamento delle linee tramviarie Milano-Desio ed il mantenimento del collegamento Milano-Limbiate. Tali interventi dovranno essere realizzati per integrare l'interscambio e l'accessibilità alle Stazioni ferroviarie: è prevista l'attivazione della nuova Velostazione coordinata con l'apertura dei sottopassi di stazione FNM di Dugnano, secondo la convenzione stipulata tra il Comune e la Società Ferrovienord SpA (delibera G.C. n° 229/2016). 	Cittadini	2018-2019	Assessore alle Infrastrutture	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

STATO DI ATTUAZIONE:

La definizione di questo obiettivo è declinata all'interno dell'obiettivo operativo "Migliorare le infrastrutture del territorio".

Metrotranvia Milano-Limbiate: A febbraio 2018 il Comune di Milano, su richiesta della Città Metropolitana di Milano, ha avviato l'iter per diventare il soggetto attuatore dell'opera nonché il beneficiario dei fondi ministeriali per il cofinanziamento dell'opera. Ha inoltre affidato a MM l'aggiornamento del progetto definitivo che dovrà tener conto delle indicazioni emerse negli incontri con i Comuni interessati dalla nuova metrotranvia. Il MIT ha stabilito tre contributi economici che permettono di poter ultimare la progettazione e realizzare i Lotti 1 e 2. Per il primo Lotto il Comune di Milano deve sottoscrivere l'accordo con il MIT, prevedendo l'impegno a garantire tutte le risorse per concludere l'opera a carico degli Enti e l'impegno ad affidare i lavori entro il 31 dicembre 2019, pena la revoca del finanziamento. In data 15.3.2018 il Comune di Milano ha chiesto conferma ai Comuni interessati di aderire al seguente piano finanziario dell'opera:

- Lotto 1 – valore stimato complessivo € 98.224.971,78, a cui Paderno Dugnano dovrebbe partecipare per un importo complessivo di € 2.547.691,68, da garantire per permettere l'affidamento dell'appalto entro il 31.12.2019, termine entro il quale la mancata adesione comporterà la revoca del contributo statale sull'opera (pari ad € 67.775.230,60);
- Lotto 2 – valore stimato € 55.000.000,00, a cui Paderno Dugnano dovrebbe partecipare per un importo complessivo di € 1.225.500,00;
- L'impegno complessivo richiesto al Comune di Paderno Dugnano è di € 3.773.191,68.

La G.C. con informativa n° 87 del 20.3.2018, preso atto degli schemi di finanziamento, ha confermato l'interesse alla realizzazione della metrotranvia in quanto ritenuta una infrastruttura strategica nel sistema di collegamenti tra Milano, le città dell'area metropolitana e la Provincia di Monza e Brianza.

Il C.C. con la deliberazione n° 28 del 19.7.2018 ha approvato l'ordine del giorno ad oggetto "Prolungamento della Metropolitana – Linea 3 (MM3) da Milano-Comasina a Paderno Dugnano e riqualificazione rete tramviaria Milano-Limbiate", con cui è stato dato indirizzo per aderire ad un nuovo accordo tra gli Enti coinvolti, finalizzato a dare impulso all'ammodernamento dell'infrastruttura, in considerazione che la Città Metropolitana di Milano (ex Provincia) non può più considerarsi il capofila promotore dell'iniziativa, visto il mutato ruolo, e che la Città di Milano, titolare dell'infrastruttura tramviaria concessa in gestione ad ATM SpA, ha dichiarato la propria disponibilità in ruolo di capofila. La Città di Milano ha chiesto, pertanto, conferma ai Comuni territorialmente coinvolti e serviti dalla tramvia lungo l'asta della Comasina di aderire ad un nuovo accordo, che prevede la realizzazione dell'intera infrastruttura in due lotti funzionali, idonei a collegare in termini più efficaci la rete di relazione infrastrutturale,

secondo il seguente piano finanziario unitario per l'intera opera, divisa in due tratte (lotti funzionali):

- ✓ Tratta 1 (Milano-Comasina-Varedo)– valore stimato complessivo di € 98.224.971,78, a cui Paderno Dugnano è invitato a compartecipare per un importo complessivo di € 2.547.691,68, confermando la disponibilità a sostenere la spesa nel quinquennio 2019-2013 - stimato per realizzare il progetto esecutivo ed i lavori – in considerazione che la Città di Milano è impegnata a promuovere la procedura di gara d'appalto entro il 31.12.2019, termine entro il quale la mancata adesione all'accordo interistituzionale comporterà la revoca del contributo statale sull'opera (pari ad € 67.775.230,60);
- ✓ Tratta 2 (Varedo-Limbiato Ospedale)– valore stimato € 55.000.000,00, a cui il Comune di Paderno Dugnano compartecipa per un importo complessivo di € 1.225.500,00
- ✓ L'impegno complessivo richiesto al Comune di Paderno Dugnano per la realizzazione di entrambe le tratte è di € 3.773.191,68.

In data 24.7.2018 la Direzione Mobilità, Ambiente ed Energia della Città di Milano ha inoltrato ai Comuni interessati la versione definitiva dello schema di Accordo per la realizzazione della Metrotranvia, 1° lotto funzionale, unitamente al Decreto della Provincia Monza Brianza n° 79 del 12.7.2018 che ha approvato lo stesso accordo, impegnandosi alla compartecipazione. L'adesione all'accordo, approvato dalla G.C. con atto n° 47 del 27.09.2018, è finalizzato a:

- ✓ garantire il mantenimento del contributo del Ministero delle Infrastrutture contenuto nel DM n. 86 del 2 marzo 2018, dimostrando l'interesse degli Enti locali coinvolti dall'opera di ammodernamento dell'infrastruttura e di riqualificazione dell'asta stradale Comasina;
- ✓ impegnare il Comune di Paderno Dugnano per il cofinanziamento della quota di competenza, nella consapevolezza che l'accordo decadrà in assenza di conclusione dell'iter su cui si è impegnata la Città di Milano per presentare il progetto definitivo ed avviare l'appalto dei lavori entro il 31.12.2018 e che è interesse del Comune di Paderno Dugnano aderire ad un accordo territorialmente impegnato a mantenere infrastrutture e migliorare la qualità delle stesse a vantaggio del proprio territorio e dei propri cittadini ed utenti.

Nel mese di ottobre 2018 l'Area Infrastrutture e Mobilità del Comune di Milano ha trasmesso la documentazione progettuale, elaborata da MM SpA, relativa alle analisi preliminari della progettazione definitiva per la riqualificazione della metrotranvia – 1° Lotto funzionale – Tratta Milano Comasina a Deposito di Varedo, richiedendo agli Enti coinvolti di verificare sul tracciato la conformità agli strumenti urbanistici in vigore e le eventuali aree soggette ad azioni espropriative conformemente a quanto stabilito nella bozza di accordo.

L'Accordo soprarichiamato è stato sottoscritto dalle Amministrazioni interessate il 14.12.2018.

Metrotranvia Milano Parco Nord-Seregno:

L'11 gennaio '18 Città Metropolitana di Milano ha promosso presso la sede del Comune un incontro, preceduto dall'invio di tavolerelative alla cantierizzazione predisposte dalla società appaltatrice, la CMC di Ravenna, per illustrare e coordinare le future attività, in particolare le opere di cantierizzazione. Lo sviluppo complessivo delle lavorazioni in Paderno Dugnano avrà una durata programmata in 18/20 mesi e i cantieri sono stati qualificati come cantieri di linea e cantieri di incrocio. I primi avranno una lunghezza variabile compresa tra 150/500 metri, quelli di incrocio saranno cantieri puntuali localizzati appunto sulle intersezioni stradali di attraversamento ubicate lungo l'asse di via Erba. La modalità operativa di intervento si svilupperà in tre fasi:

1. Prima fase dismissione della linea tranviaria esistente ed il rifacimento della sistemazione urbanistica prevista da progetto;
2. Seconda fase demolizione dei manufatti in contrasto con la futura sistemazione urbanistica e quindi completamento delle opere come da futuro assetto;
3. Terza fase realizzazione della piattaforma tranviaria.

Procedendo secondo quanto sopra illustrato sarà sempre garantito il doppio senso di circolazione e verranno garantiti i passaggi carrai, pedonali e commerciali. La società appaltatrice si è, comunque, resa disponibile in caso di particolari esigenze, non previste e non prevedibili, ad una rivalutazione puntuale di accessibilità durante le fasi di esecuzione. In ogni caso è stato evidenziato che gli incroci con le vie Santi e Riboldi dovranno sempre e comunque essere garantiti. Non sono al momento previste lavorazioni in ore notturne. In merito al TPL ed alla viabilità alternativa, durante la cantierizzazione, il territorio comunale non presenta particolari problematiche e, secondo quanto indicato nelle fasi di cantierizzazione, il trasporto pubblico non sarà soggetto a deviazioni. Dovrà essere individuata la posizione delle fermate provvisorie e dei percorsi di accesso alle stesse; tale fase avrà luogo al termine del recepimento delle osservazioni da parte di tutti i Comuni sugli elaborati di cantierizzazione. L'avvio esecutivo dell'opera è programmato per settembre prossimo venturo e, nello specifico, nel comune di Paderno i lavori inizieranno presumibilmente a febbraio/marzo 2019.

La Giunta Comunale ha preso atto dei contenuti discussi durante il suddetto incontro, mediante informativa n° 13/2018, non ravvisando particolari criticità. In data 26.3.2018 Città Metropolitana di Milano ha trasmesso a tutti i Comuni interessati dall'opera il progetto esecutivo aggiornato che dopo l'istruttoria tecnico amministrativa, in base al Decreto R.L. n° 1012 del 29.1.18, doveva essere approvato entro il 30.4.18.

A dicembre 2018 Città Metropolitana di Milano ha richiesto agli Enti interessati dalla nuova metrotranvia l'erogazione delle quote di competenza per l'anno 2019, evidenziando che alcuni Comuni tra cui Paderno Dugnano non devono procedere ad alcun pagamento in quanto hanno già liquidato una somma superiore alla relativa

quota di competenza sino a tutto il 2019.

Rispetto agli interventi di risoluzione delle interferenze da parte degli Enti gestori di reti ed impianti nel sottosuolo, si evidenzia che sono stati ultimati ad eccezione di quelli di competenza di ITALGAS Reti SpA per i quali sono stati indetti più tavoli tecnici presso il Comune per organizzare i lavori in più fasi onde evitare disagi ai residenti e alla normale viabilità. In merito sono state rilasciate specifiche autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico nonché ordinanze per la modifica temporanea della viabilità lungo la Via Erba. A fine dicembre '18 le lavorazioni erano quasi ultimate: doveva essere completato l'ultima parte della nuova condotta del gas, nel tratto compreso tra Via Santi e Via Baraggiolo i cui lavori sono previsti a gennaio 2019.

Stazione FNM di Dugnano: i due sottopassi realizzati nell'ambito delle opere di riqualificazione della Stazione di Paderno sono stati aperti e resi accessibili al pubblico. Sono attualmente in fase di ultimazione i lavori di sistemazione del parcheggio di Via Arborina, sino ad oggi utilizzato come sede di cantiere dell'Impresa di Ferrovienord SpA, e le nuove aree di parcheggio con accesso da Via Don Dossetti. Inoltre, Ferrovienord SpA procederà con le nuove asfaltature su tutta la Via IV Novembre e la Via Arborina, tra Via Roma ed il civ. 10.

I lavori di realizzazione delle due nuove aree di parcheggio di Via Arborina, con accesso da via Roma e da via Don Dossetti, sino ad oggi utilizzate come sede di cantiere dalle Imprese di Ferrovienord SpA, sono stati conclusi. A seguito di sottoscrizione del verbale di presa in consegna delle aree, le stesse sono state disciplinate con ordinanza n.119 del 05/09/18 introducendo su parte dei nuovi parcheggi la disciplina a disco orario, ad ottimizzazione del relativo utilizzo. Contestualmente alla conclusione dei lavori relativi alle due nuove aree di sosta, Ferrovienord SpA ha eseguito anche le asfaltature su tutta via IV Novembre e via Arborina, tratto tra Via Roma ed il civ. 10. Sono in itinere le procedure per la sottoscrizione con Ferrovienord SpA delle convenzioni relative alla gestione delle aree di sosta e dei sottopassi ciclopedonali relative alle stazioni di Dugnano e Palazzolo.

Velostazione: I lavori, articolati in separate lotti secondo le categorie di lavorazione, del nuovo bike parking sono stati ultimati e attualmente sono in atto le procedure per i previsti collaudi. E' stato eseguito anche l'ammodernamento degli arredi e delle strutture esistenti, in coordinamento funzionale con i lavori di messa a norma e realizzazione del sottopasso di stazione, allo scopo di migliorare la vivibilità della piazza, integrandola col sottostante sistema di parcheggio con accesso da via Pogliani e dei nuovi sottopassaggi della Stazione ferroviaria. A breve si procederà con la posa dei portabiciclette, al cablaggio degli impianti di videosorveglianza ed all'allestimento dei monitor per Ferrovienord.

La struttura relativa al nuovo bike parking è stata ultimata e collaudata. A breve si procederà con la posa dei portabiciclette, al cablaggio degli impianti di illuminazione, di videosorveglianza ed all'allestimento dei servizi di stazione (distributrice automatica dei biglietti – DAB e monitor informativi) secondo le specifiche di Ferrovienord; si procederà altresì alla posa della nuova illuminazione pubblica della piazza e al rinforzo strutturale del corpo scale/ascensore di collegamento con i piani dei parcheggi interrati, al fine di poter installare la nuova pensilina prevista a copertura della nuova zona gioco bimbi ricavata dalla riconversione della fontana.

Missione 10: Trasporto e diritto alla mobilità

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

L'U.O è impegnata a garantire costantemente la sicurezza stradale, attuando gli interventi previsti con l'adesione al "Programma nazionale di sicurezza stradale - interventi per l'utenza vulnerabile nella rete urbana - messa in sicurezza e segnalazione dei percorsi ed attraversamenti ciclo-pedonali", nonché mediante interventi mirati di rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale e verticale.

Sempre in materia di sicurezza stradale si continueranno le attività di ammodernamento della pubblica illuminazione e degli impianti semaforici.

Con l'avvio dei lavori di realizzazione del sottopasso pedonale della Stazione di Dugnano si potrà decidere le migliori strategie per limitare il traffico di Via IV Novembre verso la Scuola Elementare e la Stazione medesima, usando al meglio i parcheggi limitrofi, in particolare quello interrato di Via Pogliani e di Piazza Divina commedia. Questo renderà possibile l'attuazione edella Velostazione integrata con gli spazi di ospitalità dei passeggeri della nuova Stazione passeggeri della linea FNM di Dugnano, interconnessi con la rete del trasporto urbano locale rielaborato dall'AGENZIA di bacino per un sistema sovracomunale più strategico.

In relazione alla nuova definizione e assetto viabilistico, con determinazione n. 1084/PT del 2016 è stato affidato l'incarico per l'aggiornamento del Piano del Traffico e della sosta al Centro Studi Traffico Sas di Milano, che ha concluso le valutazioni con la presentazione del piano operativo d'intervento: nel corso del

2018, pertanto, sarà gestito l'iter di approvazione dell'aggiornamento, in fase di adozione.

In merito, è stato presentato il Programma delle attività ed il Quadro conoscitivo del territorio, nonché le proposte di aggiornamento del Piano. con la verifica e l'aggiornamento delle gerarchie della rete stradale, con attenzione alla nuova "complanare" che affiancherà la ex SP 46 Rho-Monza, la valutazione degli effetti e degli impatti derivanti dalla realizzazione delle nuove infrastrutture stradali interagenti con la viabilità locale, le valutazioni in merito alle possibili politiche migliorative all'accessibilità agli esercizi commerciali dei centri storici, l'individuazione degli interventi di rafforzamento della mobilità lenta, la verifica dei possibili miglioramenti per efficientare il servizio del TPL nonché l'esame di singoli ambiti al fine di individuare possibili interventi di miglioramento dei flussi di traffico e delle aree di sosta. Il progetto "Rho-Monza" e la risoluzione delle interferenze connesse relative agli impianti a rete (acqua, gas, energia elettrica, illuminazione pubblica e fognatura) ha un forte impatto sia sulla viabilità comunale che in relazione anche a ambiti non necessariamente viabilistici, quali parcheggi e aree a verde. L'U.O ha attivato, per il controllo dei lavori e dei ripristini, un monitoraggio per verificare il rispetto dei tempi di esecuzione, al fine di garantire in ogni momento la sicurezza per la cittadinanza e ridurre il disagio. L'U.O gestisce altresì l'attività di controllo e sviluppo delle infrastrutture territoriali e la gestione dei rapporti con gli Enti e le Società erogatrici dei servizi; la gestione dei procedimenti connessi al PUGSS, compreso il rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione e lavori sul suolo pubblico e nel sottosuolo; il controllo e lo sviluppo delle reti tecnologiche e di quanto connesso.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	04	Rho-Monza	Il territorio di Paderno Dugnano è interessato dall'intervento di riqualificazione della Rho-Monza che è ancora in corso di realizzazione ed ha rilevanti cadute sulla viabilità interna.	Cittadini	2018	Assessore Infrastrutture	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
<p>STATO DI ATTUAZIONE: La definizione di questo obiettivo è declinata all'interno dell'obiettivo operativo "Migliorare le infrastrutture del territorio". Milano Serravalle Milano Tangenziali ha comunicato nel mese di marzo 2018 che nell'ambito dei lavori di riqualifica con caratteristiche autostradali della SP46 Rho-Monza, coerentemente con quanto previsto da progetto esecutivo, doveva programmare le cantierizzazioni con chiusure degli attuali rami di svincolo per completare le lavorazioni in atto in previsione dell'apertura del nuovo tracciato che collegherà in modo diretto la Tangenziale Nord con la stessa Rho Monza e l'interconnessione con la Milano-Meda. Sono stati, pertanto, organizzati specifici incontri presso il Comune finalizzati alla valutazione del programma inerenti le attività ed all'individuazione degli itinerari alternativi da consigliare nelle varie fasi di avanzamento delle lavorazioni con interessamento della viabilità locale, al fine di ridurre i disagi alla circolazione e a tutta la città. La cittadinanza e tutti i viaggiatori residenti in città o in transito sono stati preventivamente informati delle diverse cantierizzazioni, con chiusure permanenti e definitive degli attuali rami di svincolo lungo la SP46 Rho-Monza, a partire dal 19 aprile scorso, mediante comunicati sul sito di Milano Serravalle, del Comune e note informative sui giornali locali e sulla Calderina del Comune. Sul sito istituzionale l'Ufficio Viabilità e Mobilità aggiorna periodicamente le Ordinanze trasmesse da Milano Serravalle e da Città Metropolitana di Milano. Alla Società Milano-Serravalle è stato chiesto di potenziare costantemente le indicazioni lungo tutta la tratta urbana ed extraurbana per indicare percorsi alternativi agli automobilisti. Inoltre, l'Amministrazione Comunale sta organizzando dei servizi mirati di controllo e presidio per contenere al meglio il disagio che la realizzazione definitiva di questa opera, e di quelle connesse alla nuova viabilità intercomunale, recherà alla circolazione stradale.</p> <p>Per quanto riguarda le lavorazioni di competenza dei gestori di reti e impianti nel sottosuolo, interferenti con il progetto di Milano Serravalle, si evidenzia che tutte le attività di risoluzione delle interferenze con occupazione e manomissione del suolo pubblico si sono concluse all'inizio del corrente anno. La nuova Cabina denominata "Le Vignette" contenente le apparecchiature e gli accessori per la misura e la riduzione della pressione del gas metano, realizzata dal Concessionario del Comune ITALGAS Reti SpA in aree espropriate da Milano Serravalle, è stata collaudata il 4.5.2018.</p> <p>In 6.8.2018 la Società Milano Serravalle SpA ha trasmesso al Comune di Paderno Dugnano gli elaborati progettuali delle compensazioni ambientali e sociali, unitamente alla bozza di Convenzione atta a disciplinare i termini di esecuzione delle prestazioni compensative, da eseguire quali indennizzo per il territorio di Paderno Dugnano. Gli elaborati e la bozza di Convenzione sono stati oggetto di apposite informative alla Giunta Comunale in data 6.9.2018 con n° 194/2018 e in data 22.11.2018 con n° 255/2018, che ha demandato agli uffici il prosieguo delle attività. In data 26.10.2018 il Comune ha indetto la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di compensazione sociale ed ambientale, convocando la soc. Milano Serravalle allo scopo di verificare la fattibilità tecnica della proposta progettuale ed esprimere il parere di competenza.</p> <p>L'Assessore delegato alle Infrastrutture e LL.PP ha organizzato apposita riunione con i referenti del Comitato CCIRM per illustrare gli schemi degli elaborati, evidenziando in essi il recepimento delle proposte del CCIRM ove compatibili, acquisendo il parere allegato al verbale della Conferenza di Servizi agli atti del Settore. Il progetto, aggiornato con maggiori elementi di dettaglio anche a seguito del contributo del CCIRM e consegnati al Comune in data 26.10.2018, è stato redatto da Milano Serravalle</p>							

Engineering e riguarda interventi aggiuntivi di compensazione ambientale e sociale che, ai sensi del DM 274/2014, devono essere trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come variante al progetto per la riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P. 46 "Rho- Monza", con conseguente correzione del quadro economico dell'intervento e riconoscimento degli oneri tra i costi dell'opera.

Si indicano di seguito gli interventi previsti:

- ✓ Completamento lavori presso il plesso scolastico "Curiel" a cura del Comune, così come specificato all'art. 2 della bozza di Convenzione;
- ✓ Creazione aree attrezzate, costituite da interventi già eseguiti dal Comune e Serravalle e da opere la cui realizzazione è a cura del Comune con rimborso dei costi, come ad esempio la sistemazione del campo bocce del Parco di Via Gadames e la manutenzione straordinaria della recinzione perimetrale esistente del parco De Marchi (art. 3 Convenzione);
- ✓ Mitigazione in corso dei lavori, alcuni dei quali sono già stati realizzati, come la fornitura e la posa delle barriere antirumore lungo il cantiere attuato da Serravalle. Sono previsti a cura del Comune gli interventi di miglioramento comportamentale dell'utenza su Via Trieste, Via Brasile, Via Argentina e Via Messico e la rigometrizzazione dell'intersezione SP 44-Via Gadames;
- ✓ Creazione di aree boscate suddivise in:
 - Tipo "A" ovvero aree immediatamente integrabili nel progetto di sistemazione a verde già definito nell'intervento principale;
 - Tipo "B" per le aree in zone differenti dall'intervento principale però compatibili con la progettualità assentita, comprendendo altresì le proposte del tecnico incaricato dal CCIRM ed allegato al "Supplemento Istruttoria al Documento di concertazione tra Comune di Paderno Dugnano e Milano Serravalle Milano Tangenziali SpA" trasmesso all'Osservatorio Ambientale in data 30.5.2017 ed al Comune di Paderno Dugnano, per conoscenza, in pari data al prot. n° 32488; per tali opere la realizzazione è a cura del Comune con rimborso dei costi;

Con l'art. 6 dello schema di Convenzione sono previsti, inoltre, gli "indennizzi sociali" quali il rimborso al Condominio "Le Torrette" dei costi dal medesimo sostenuti per progettare e realizzare opere di miglioramento dell'isolamento acustico dell'edificio verso l'infrastruttura Rho Monza; la convenzione prevede che gli indennizzi a rimborso riferiti alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi medesimi "...verranno erogati al Comune quale soggetto interlocutore e garante per la realizzazione delle opere...".

La G.C. con deliberazione n° 175 del 29.11.2018 ha approvato il progetto sopra descritto finalizzato al "miglioramento ambientale in Comune di Paderno Dugnano ai sensi del DM n. 274 del 17.11.2014" e lo schema di Convenzione nei suoi contenuti, ovvero competenze del Comune e/o di Milano Serravalle per l'esecuzione dei lavori previsti nei documenti di concertazione, con riserva di eventuali modifiche oppure di parti aggiuntive in relazione agli approfondimenti in atto da parte del Settore Finanziario per il regime fiscale delle prestazioni. L'atto della Giunta è stato trasmesso alla Società Milano Serravalle che ha provveduto ad inviarla, unitamente ai propri documenti, ai Ministeri di competenza per l'approvazione definitiva e modifica del QTE dei lavori concessi alla Società Milano Serravalle.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A04	04	Per una mobilità sicura e sostenibile	1. Al fine di garantire la sicurezza e contrastare l'incidentalità si dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano Urbano del traffico anche per ripensare la viabilità e la mobilità alla luce dei nuovi insediamenti e delle nuove infrastrutture. 2. La mobilità urbana deve essere favorita dal potenziamento e da una migliore interconnessione delle piste ciclabili, dalla promozione del pedibus, dallo sviluppo di mezzi di trasporto collettivi (bike-sharing, car-sharing).	Cittadini	2018-2019	Assessore Viabilità Assessore LL.PP.	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

STATO DI ATTUAZIONE: La definizione di questo obiettivo è declinata all'interno dell'obiettivo operativo "Migliorare le infrastrutture del territorio" Bike-sharing: In tema di ciclabilità e di messa a sistema della mobilità sostenibile Città Metropolitana di Milano (CMM) ha promosso l'attivazione del servizio di Bike Sharing a flusso libero (free floating) sul territorio dei Comuni facenti parte dell'area metropolitana di Milano - tra cui anche il Comune di Paderno Dugnano. Il Bike Sharing è un sistema innovativo di

mobilità basata sulla condivisione di una flotta di biciclette pubbliche, messe a disposizione dei cittadini tramite abbonamento al medesimo, finalizzato al decongestionamento del traffico e alla riduzione del connesso inquinamento atmosferico con miglioramento della qualità di vita dei cittadini. I vantaggi di tale forma di mobilità in condivisione riguardano il contenimento dei costi e l'assenza degli impegni accessori legati ai costi riguardo la manutenzione della bicicletta. In considerazione degli atti vandalici e degli abbandoni incontrollati nei confronti delle biciclette, anche in punti pericolosi per la sicurezza della circolazione stradale, già riscontrati anche sul territorio comunale, l'attivazione e il controllo del servizio è stata demandata al Corpo di Polizia Locale.

Car-sharing: E' stata pubblicata la manifestazione d'interesse, in linea con le politiche del Documento di attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo della mobilità elettrica di cui alla delibera della GRL n. 6366 del 20.3.17, finalizzata ad individuare possibili offerte da potenziali operatori che intendono realizzare e gestire, a titolo non oneroso per il Comune:

1. infrastrutture per la fornitura della ricarica di veicoli alimentati ad energia elettrica sul territorio comunale secondo il Piano Nazionale previsto dall'art. 17 sept. Della Legge n. 134 del 07/08/12;
2. un servizio di "car sharing elettrico", quale servizio di interesse pubblico complementare al servizio di trasporto pubblico ai sensi dell'art. 2 comma 6 della L.R. n. 6 del 04/04/12, pertanto con particolare riferimento all'integrazione di servizio per le stazioni ferroviarie di Paderno Dugnano.

In considerazione del riscontro positivo alla manifestazione d'interesse da parte di alcuni operatori del settore, l'ufficio Viabilità e Mobilità procederà alla pubblicazione del bando di gara per promuovere l'attivazione del servizio, con vincolo ad attuare almeno due postazioni presso le stazioni FNM di Paderno Dugnano e di Palazzolo, e la realizzazione delle necessarie infrastrutturazioni per la ricarica elettrica dei veicoli.

In attuazione delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale di cui all'informativa n. 74 del 15/03/18, con determinazione n. 341/PT del 12/04/18 il settore Opere per il Territorio e l'Ambiente ha approvato lo schema di avviso pubblico per una manifestazione d'interesse finalizzata a ricercare operatori interessati a realizzare e gestire un servizio di pubblico interesse di car sharing elettrico nel territorio urbano, a titolo non oneroso per il Comune, così articolato:

- a) Installare e gestire infrastrutture (colonnine di ricarica), sul territorio comunale, per lo sviluppo dell'uso di veicoli alimentati ad energia elettrica, attuando le previsioni del Piano Nazionale previsto dall'art. 17 sept. della Legge n. 134 del 07/08/12;
- b) Attivare un servizio di "car sharing elettrico", quale servizio di interesse pubblico complementare al servizio di trasporto pubblico ai sensi dell'art. 2 comma 6 della L.R. n. 6 del 04/04/12, con particolare riferimento all'integrazione di servizio per le stazioni ferroviarie di Paderno Dugnano;

in linea con le politiche del Documento di attuazione della Strategia Regionale per lo sviluppo della mobilità elettrica di cui alla delibera della G.R.L. n. 6366 del 20/03/17.

Con informativa n. 145 del 05/06/18 il Settore ha relazionato gli esiti dell'indagine di mercato svolta alla Giunta Comunale che, con proprio atto n. 186 del 13/12/2018, ha approvato i criteri per attuare un "progetto pilota" di Car Sharing elettrico, in modalità Station Based mediante concessione di spazi di sosta a servizio della Stazione FNM di Paderno, in base ad alcune modalità già in uso in altri Comuni:

- ✓ l'utilizzo degli stalli ad uso esclusivo, in quanto sottratti dall'uso libero di parcheggio e vincolato all'utilizzo sopra richiamato, è soggetto alle previsioni del R.D. n° 2440/1923 e del suo Regolamento attuativo n° 827/1924; ciò comporta da parte del gestore del servizio la corresponsione del canone COSAP, nonché l'approntamento della segnaletica orizzontale e verticale necessaria che potrà individuare opportune forme di delimitazione, compatibilmente con la normativa vigente, e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stalli per tutto il periodo del servizio, oltre ai costi relativi a tutte le utenze laddove necessarie a proprio carico;
- ✓ per facilitare il consolidamento del servizio offerto nel territorio, la durata della concessione sarà non inferiore a 3 anni e non superiore a 5, per non determinazione posizione di monopolio;
- ✓ la remunerazione del servizio avverrà mediante riscossione tariffaria lasciata alla libera iniziativa del gestore del servizio, sia in riferimento al noleggio dell'autoveicolo in car sharing, sia per il costo della ricarica degli autoveicoli elettrici;
- ✓ il Comune s'impegna a lasciare libera la sosta degli automezzi elettrici di car sharing nelle aree a pagamento delimitate dalle strisce blu, nonché il diritto di sostare liberamente nelle aree di sosta riservate ai residenti delimitate dalle strisce gialle e l'accesso gratuito alle Zone a Traffico Limitato (ZTL) qualora istituite.

Con deliberazione n. 186 del 13.12.2018 la Giunta ha approvato i criteri per attuare un progetto pilota di car sharing elettrico, demandando al Settore PT la predisposizione degli atti di gara

Missione 11: Soccorso civile

Programma 01: Sistema di protezione civile

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

Per quanto attiene l'attività relativa agli ambiti della Protezione Civile, si rileva che pur restando inalterate le risorse economiche, già individuate e definite nella vigente convenzione con il GOR, l'impegno costante profuso da sempre in quest'ambito proseguirà nella costruzione e diffusione di competenze, negli approfondimenti e sviluppi derivati dalla approvazione del nuovo Piano di Emergenza Comunale approvato dal Consiglio Comunale nel mese di novembre dell'anno 2016, che necessita di aggiornamento continuo, nella realizzazione e consolidamento di rapporti con enti, associazioni e strutture impegnate sul tema. Impatto positivo sul territorio appare rivestire il ruolo sempre più rilevante a livello provinciale della Associazione locale GOR (Gruppo Operatori Radio), che in questi anni per merito della dirigenza e dei volontari impegnati, ha acquisito sempre maggior credibilità e presenza nelle strutture territorialmente competenti e collegate.

Attualmente infatti la presenza del GOR viene garantita nell'ambito di iniziative comunali, provinciali e regionali cui l'associazione viene chiamata ad essere parte attiva della struttura di prevenzione e supporto.

La collaborazione con il GOR ha prodotto i suoi risultati sia per quanto concerne il presidio ed il prezioso ausilio in occasione di manifestazioni, sia per i continui controlli – nella fascia oraria serale/notturna – del territorio ed in particolare delle aree adiacenti il fiume Seveso, con rapportini quotidiani che vengono inviati al Comando. In questo senso, in virtù della convenzione in vigore, la collaborazione con il GOR proseguirà per tutto il triennio 2018-2020, come da convenzione rinnovata, prevedendo l'ulteriore rinnovo per il biennio 2019-2020.

Lo sviluppo dei temi prefigurati nel piano di Protezione Civile richiederà approfondimenti e l'attivazione di modalità di contatto sinergiche con gli altri enti territoriali collegati. Dovranno pertanto essere sviluppati gli aspetti ad oggi parzialmente avviati e non del tutto focalizzati in materia di accordi territoriali, risorse e strutture disponibili oltre che di rapporti con le aziende a rischio del territorio.

Sul fronte dell'attività in materia ambientale, continuerà anche per il 2018 l'impegno del personale destinato al controllo in tale ambito, riscontrando ed approfondendo le notizie acquisite dal Comune, specie in relazione alle osservazioni notturne effettuate con regolarità dal GOR nell'ambito della convenzione per il biennio 2017-2018.

Tutte le attività citate verranno sviluppate in coerenza con il programma politico di mandato dell'Assessore competente, secondo gli indirizzi del medesimo.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02	03	Gestire le calamità naturali	Per fornire la prima assistenza d'urgenza alla popolazione, sia in fase preventiva, che contestuale e successiva agli eventi calamitosi, di origine sia naturale che antropica, strumento principale è il Piano comunale di Protezione Civile. L'aggiornamento continuo del Piano favorisce l'adeguatezza delle azioni	Cittadini	2018-2020	Assessore Protezione Civile	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

STATO DI ATTUAZIONE : Il Piano di Emergenza Comunale è di recente approvazione (novembre 2016) pertanto non è stato necessario provvedere ad alcun ulteriore aggiornamento. Vi è da rilevare che in attuazione delle previsioni del piano, il Sindaco con proprio decreto, nei primi mesi dell'anno in corso ha provveduto alla nomina dei componenti dell'Unità di Crisi, organismo di rapido intervento che deve riunirsi al verificarsi di un evento calamitoso di qualsiasi portata che riguarda il territorio comunale. A seguito del passaggio della competenza del servizio di Protezione Civile al settore PT, decorrente dal 1.10.2017, è stato dato maggiore impulso alla definizione della sede, in coerenza con il Piano di Prevenzione Civile approvato con atto consiliare del novembre 2016, che ha individuato quale luogo strategico per la sicurezza civile le aree d'ingresso del centro sportivo di via Serra. E' stato, pertanto, affidato lo studio di fattibilità per valutare le possibili alternative per localizzare la nuova sede della Protezione Civile all'interno del centro sportivo, unitamente alla valutazione sismica geologica delle aree libere preposte alla possibile localizzazione di detta nuova sede.

Con DT n. 836/PT del 26/10/2018 sono stati aggiudicati i lavori di "global service" per la manutenzione degli immobili comunali con durata per il biennio 2018-2019, al cui interno è inclusa la manutenzione straordinaria e la ristrutturazione della ex casa del custode del parco Toti, assegnata quali uffici operativi della Protezione Civile. La G.C. con deliberazione n° 183 del 06.12.2018 ha approvato il progetto di fattibilità per i lavori ed opere necessarie per la ricollocazione della sede della protezione civile e del magazzino comunale presso gli immobili del magazzino del parco di via Serra, finanziando l'intervento per la realizzazione del nuovo deposito della protezione civile. Il dimensionamento attuale degli spazi da garantire è il seguente:

- Autoparco Via 2 Giugno/Viale Repubblica mq. 107,28
- Autorimesse e posti auto mq. 223,50
- Sede e uffici mq. 149,04

Con DT n. 1056/PT del 21/12/2018 sono stati approvati elaborati di gara con specifiche tecniche per l'affidamento della fornitura e posa in opera di un prefabbricato per nuovo deposito ed autoparco della protezione civile nel centro sportivo di via Serra, con procedure di gara demandata alla CUC.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A02	03	Gestire le calamità naturali	Proseguire nella collaborazione con il Gruppo Operatori Radio (GOR) di Paderno Dugnano per attuare gli interventi di prevenzione e contenimento dei rischi per la cittadinanza in presenza di calamità naturali	Cittadini	2018-2019	Assessore Protezione Civile	Direttore Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

STATO DI ATTUAZIONE :

La G.C. in data 13.12.2018 con deliberazione n° 184, al fine di garantire la continuità dei servizi di prevenzione e protezione civile, ha approvato lo schema della nuova "Convenzione con il G.O.R. – Gruppo Operatori Radio – di Paderno Dugnano per le emergenze e attività di prevenzione e protezione civile – biennio 2019/2020" -. La Convenzione è stata sottoscritta il 24.12.2018.

Il G.O.R. di Paderno Dugnano:

- è stato costituito ai sensi degli artt. 36 e segg. del C.C., con atto Dott. Orombelli Marco n. 124.267 di rep. in data 11/04/90 registrato a Milano il 24/04/90 n. 7645/1B;
- è iscritto nel registro generale delle organizzazioni di volontariato istituito ai sensi dell'art. 6 della Legge 266/91, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 65150 del 13/10/1994 e successivo decreto di rettifica n. 6210 del 23/12/1996, e che tale iscrizione, in base alla Legge Regionale n. 22/93, è condizione necessaria per accedere ai contributi pubblici nonché per stipulare convenzione e beneficiare delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 8 della Legge n. 266/91;
- è classificato un Ente del Terzo Settore secondo le previsioni del D.Lgs. 117 del 3.7.2017, con erogazione di servizi di pubblica utilità.

La convenzione prevede l'espletamento delle seguenti attività:

- a) previsione ed identificazione degli scenari di rischio probabili e vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi, ovvero le attività rivolte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni a cose, animali e persone, esplicate attraverso l'informazione alla popolazione, l'allertamento, la delimitazione e la segnalazione delle aree a rischio;
- b) . monitoraggio e vigilanza meteorologica diretta a calibrare gli interventi necessari e conseguenti e supporto agli enti istituzionali e organi comunali preposti alla attività di protezione civile;
- c) gestione e superamento delle emergenze.

Le attività sopraindicate si esplicano attraverso il presidio costante dell'intero territorio comunale, sia nell'ambito dei controlli ordinari che su segnalazione della Regione Lombardia o dalla Prefettura di Milano e nei casi di emergenza segnalati dal Comune di Paderno Dugnano, per le quali il GOR PADERNO garantisce attraverso i propri volontari un servizio di intervento e presenza costante c/o l'unità di crisi, quando attivata.

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 01: Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

Il Comune è proprietario di n° 4 edifici adibiti ad Asilo Nido, ubicati nei vari quartieri, le cui attività sono svolte a cura del Comune di Paderno Dugnano. Il Settore si occupa della manutenzione e delle attività necessarie per garantire la sicurezza e l'efficienza gestionale degli edifici, con una particolare attenzione al confort interno.

Gli Asili nido sul territorio sono pertanto:

- Asilo Nido "Girotondo" via Monte Sabotino – Palazzolo
- Asilo Nido "Aquilone" via Sondrio – Calderara
- Asilo Nido "Spazio Infanzia" via Fermi - Paderno

Oltre ad un un nuovo edificio di recente realizzazione:

- "Il Giardino dei colori" via Avogadro – Paderno

Data la specificità dell'utenza, oltre ad una attenzione al comfort interno particolare attenzione è dedicata all'offerta di idonei spazi di verde scolastico opportunamente mantenuti ed attrezzati, pertanto la qualità degli spazi aperti di pertinenza delle scuole costituisce un valore da garantire.

In considerazione degli interventi manutentivi svolti sulle coperture, il rifacimenti di pavimentazioni ed imbiancature, nonché la messa in sicurezza delle aree esterne per l'accesso agli asili di via Sondrio e via Monte Sabotino, l'obiettivo successivo è quello di aggiornare e/o dotare di nuove certificazioni per la prevenzione incendi che la nuova normativa prevede anche per questa tipologia di scuole.

Le finalità di manutenzione delle strutture edilizie delle sedi scolastiche accompagnata alle necessità di dotare di certificazioni di prevenzione incendi anche questa tipologia di strutture scolastiche, richiede pertanto, una particolare attenzione.

Tenuto conto che nell'ambito della programmazione triennale delle opere Lavori Pubblici vengono previsti alcuni stanziamenti in base alla disponibilità economica dell'Ente che non sempre sono sufficienti per garantire la copertura del complessivo fabbisogno manutentivo espresso, si pone pertanto in rilievo l'obiettivo di dotare di nuove certificazioni prevenzione incendi gli asili nido inclusi, secondo la nuova normativa in vigore, nel novero degli edifici scolastici.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Economicità nella manutenzione e messa in sicurezza degli asili nido	Programmare e razionalizzare gli interventi di manutenzione degli edifici per ottimizzare l'utilizzo delle risorse interne. Particolare attenzione sarà assicurata per garantire l'aggiornamento delle certificazioni.	Utenti	2018-2019	Assessore LL.PP	Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

STATO DI ATTUAZIONE : La definizione di questo obiettivo è declinata all'interno dell'obiettivo operativo "Gestire gli immobili comunali". Si evidenzia che, nel contesto di un più ampio quadro di verifica, anche strutturale e antisismica, si sono avviate le attività di ricognizione delle certificazioni esistenti per il patrimonio scolastico di proprietà comunale e sono attualmente in corso di definizione le procedure per promuovere l'affidamento degli incarichi specialistici finalizzati ad ottemperare gli adempimenti normativi ed ottenere il rinnovo e/o aggiornamento delle certificazioni. Dall'espletamento di tali incarichi discenderanno la progettazione e la programmazione dei lavori per la messa a norma, eventualmente necessari nelle strutture, per il rilascio delle certificazioni.

In relazione all'obiettivo "Classificazione sismica degli immobili scolastici", l'Asilo nido "Il Giardino dei colori" via Avogadro e l'Asilo nido "Aquilone" di via Sondrio, nel corso del secondo semestre del 2018, sono state oggetto di verifiche ed indagini diagnostiche di sicurezza sismica strutturale e non, affidate con DT n. 849/PT del 02/11/2018.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 01 e 05: Interventi per l'infanzia, minori, famiglie e per asili nido

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

1. La famiglia è sede di sapere, di competenze, di risorse morali e affettive. L'azione del Comune di Paderno Dugnano continuerà a focalizzarsi su:

- servizi di tutela e prevenzione
- affido familiare
- assistenza domiciliare
- centri estivi
- interventi di prevenzione nelle scuole primarie e secondarie
- servizi per l'infanzia

Partendo dalla consapevolezza del ruolo centrale della famiglia come giacimento di sapere, di competenze, di risorse morali ed affettive, le politiche comunali devono non solo offrire servizi e prestazioni ai **minori e alle famiglie**, ma devono anche promuovere il ruolo attivo delle famiglie stesse nel soddisfacimento dei bisogni e nella promozione del benessere della comunità.

La famiglia ha, infatti, una responsabilità primaria nella costruzione della società attraverso la formazione dei nuovi attori della società civile.

AZIONI DI CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DEI SERVIZI

Ambito della tutela e della prevenzione

Nei servizi sociali (a livello di unità operative tecniche), vi è una suddivisione meglio marcata tra ambito della tutela e ambito della prevenzione. Il potenziamento dei servizi di coordinamento organizzativo interno ha consentito, tra l'altro, di sviluppare la banca dati dei casi in carico, stimolando il gruppo di lavoro nell'individuazione di criteri di valutazione sul rapporto quantità/qualità degli interventi attuati. Per quanto concerne il servizio tutela, l'attività di tutti gli operatori mira, da un lato, alla protezione dei minori, dall'altro a tentativi di conciliazione fra le parti, ruolo sempre più richiesto dall'A.G. Per i genitori è stato intrapreso un lavoro più preciso e puntuale di sostegno rispetto al loro ruolo genitoriale, anche attraverso l'attivazione di gruppi di sostegno alla genitorialità che, in talune situazioni, hanno consentito di far fronte a una pluralità di situazioni e di accelerare i processi trasformativi dei diversi componenti.

Nel triennio, in coordinamento con i servizi educativi, verrà mantenuto il progetto "*Ricucire la Rete*", gestito con la governance dell'Ufficio di Piano del Piano di Zona distrettuale. Il servizio intende sostenere diverse azioni: il rafforzamento del lavoro di rete tra servizi ed enti che operano sul disagio minorile; il coinvolgimento nella rete degli operatori del terzo settore presenti sul territorio; la presa in carico di situazioni segnalate dalle scuole, uno spazio di ascolto e consulenza agli insegnanti delle scuole primarie, il mantenimento del Tavolo Locale, con il coinvolgimento degli operatori del Consultorio Familiare (ATS) e della Neuropsichiatria infantile (ASTT).

Servizio Affidi

Il Servizio Affidi del Comune è formato da un'assistente sociale e da una psicologa che collaborano con l'équipe del Servizio Tutela Minori. Il team lavora in stretta collaborazione con le assistenti sociali dell'Area Minori e Famiglia, inserendo in famiglie affidatarie minori in carico al Servizio Tutela. Il progetto si struttura attraverso una fase di pubblicizzazione dell'affido e di apertura alle nuove culture e una seconda fase di formazione, indirizzata a un gruppo di persone interessate alle tematiche dell'affido familiare.

Il Servizio Affidi effettua mediamente 3-4 colloqui (compresa una visita domiciliare) con ogni famiglia che si rende disponibile all'affido. La fase divulgativa dell'affido perseguita negli anni, la collaborazione con il Comune di Novate Milanese (con cui il Comune di Paderno è capofila in un accordo di collaborazione) e i contatti "coltivati" con le associazioni che si occupano di accoglienza hanno costituito un "vivaio" di famiglie che, nel tempo, sono state ricettive e pronte per realizzare un affido familiare con bambini al di sotto dei 10 anni.

Assistenza Domiciliare Minori

Questo servizio, gestito con sistema di accreditamento distrettuale e in forma voucherizzata dal 2010, è stato articolato in progetti e prestazioni di sostegno socio-didattico-educativo rivolti a nuclei familiari in difficoltà con la presenza di minori a rischio di emarginazione, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita ed evitare il ricorso a provvedimenti del giudice per i minori. Con il PEI (Piano educativo individuale), inoltre, viene consolidato il modello di “accordo” scritto con le famiglie, sottoscritto dalle parti (assistente sociale – educatore – famiglia), inerente i contenuti e le modalità del progetto educativo. Questo strumento consente agli operatori e alla famiglia un maggior coinvolgimento nel progetto relativamente ai tempi di presa in carico e agli obiettivi perseguiti con una maggior trasparenza circa il ruolo degli operatori e della famiglia stessa.

Le analisi e le riflessioni, suffragate da apporti teorici e metodologici, hanno permesso l'attivazione di progetti educativi modellati sul bisogno del singolo e del territorio.

Centri Estivi

Il Comune di Paderno Dugnano, a chiusura dell'anno scolastico, garantisce un "Centro Estivo" rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1° grado. Il servizio costituisce un supporto per le famiglie lavoratrici durante il periodo estivo, ed ha lo scopo di promuovere condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco. La gestione del Centro Estivo è affidata ad una cooperativa che gestisce la parte operativa del servizio con la supervisione e il monitoraggio costante da parte dell'Ufficio Istruzione del Comune. Il Centro Estivo si svolge in due strutture scolastiche ed è organizzato, di norma su 4 turni. Viene garantito un servizio mensa, affidato alla stessa ditta che gestisce il servizio di refezione durante tutto l'anno scolastico.

Viene inoltre istituito, per andare incontro alle esigenze dei genitori, un apposito servizio bus, con presenza di n. 2 assistenti al trasporto per ciascun automezzo

Interventi di prevenzione nelle scuole secondarie: Sportelli d'ascolto

Gli interventi, che già da alcuni anni vengono attuati all'interno delle scuole secondarie di 1° grado, si collocano nell'ambito della prevenzione del disagio/promozione del benessere. L'obiettivo fondamentale della prevenzione è quello di sostenere i ragazzi nel percorso di crescita offrendo loro opportunità, strumenti e conoscenze, che li aiutino a fronteggiare le fisiologiche fasi di malessere legate all'età. L'avvio degli sportelli è di norma preceduto da un lavoro di condivisione con la scuola sul senso e sulle modalità del progetto.

Gli Sportelli d'ascolto sono rivolti:

- ai ragazzi/e delle scuole secondarie di 1° grado del territorio. Il modello del counseling è caratterizzato dal fatto di essere un intervento “aspecifico”, privo di valenze terapeutiche e di breve durata. Mira ad offrire un momento di confronto con un adulto competente che può facilitare la comprensione delle problematiche sperimentate dai ragazzi nei processi di sviluppo. L'attivazione degli sportelli d'ascolto permette ai ragazzi di avere un momento a loro dedicato dove esprimere qualsiasi problema senza essere giudicati.
- agli insegnanti delle scuole secondarie di 1° grado. Questo sportello offre agli insegnanti un'opportunità di confronto con una figura professionale competente su problematiche che incontrano nella relazione con gli alunni. Grazie al confronto, si possono individuare insieme delle strategie di intervento diverse (all'interno del consiglio di classe, percorsi formativi, raccordo con servizi esterni...).

Per quanto riguarda i **servizi alla prima infanzia**, il Comune di Paderno Dugnano è da anni impegnato in un intervento di promozione dei servizi rivolti alla prima infanzia, che ha portato alla realizzazione di **tre Asili Nido** (nei quartieri di Baraggiole, Paderno e Palazzolo), **uno Spazio Bimbi e due Servizi Integrativi** – gli Spazio Gioco organizzati nel Nido di Palazzolo e nello Spazio Bimbi di Via Fermi

L'Asilo Nido è un servizio socio-educativo rivolto a bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi. L'Asilo Nido, in collaborazione con la famiglia, promuove lo sviluppo armonico dei bambini, realizzando il diritto all'educazione nel rispetto dei valori di libertà, eguaglianza, giustizia, tolleranza e solidarietà. Attraverso le attività dell'Asilo Nido si promuove l'autonomia del bambino, valorizzandone le specificità individuali e le potenzialità, e aiutandolo nel percorso di costruzione dell'identità.

All'interno degli Asili Nido i bambini sono suddivisi in gruppi eterogenei (MEDIO/GRANDI) tenendo anche conto del grado di sviluppo psico-fisico, dei bisogni e delle caratteristiche di ciascuno, ad eccezione dei LATTANTI (fino ad 1 anno d'età) suddivisi in gruppi omogenei.

Nel triennio, in relazione agli obiettivi di mandato, andrà garantita priorità di accesso agli asili nido a favore dei bambini i cui genitori entrambi lavorano, monitorando annualmente con specifica informativa le modalità di accesso al nido; la gestione degli inserimenti; il mantenimento degli standard funzionale; la gestione delle graduatorie e l'accredimento regionale. Lo spazio bimbi è uno spazio per bambini e bambine dai 12 ai 36 mesi, strutturato con l'obiettivo di offrire loro

formazione, cura e socializzazione per il loro benessere psicofisico e lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, in uno spazio che per organizzazione, gestione del tempo e struttura si differenzia dal canonico stereotipo dell'asilo nido. Fondamentalmente si differenzia dal nido per l'orario ridotto e l'assenza delle routine del pranzo e del sonno.

Nel 2018 sono state consolidate le attività dei due Spazio Gioco organizzati: essi sono un servizio per l'infanzia rivolto ai bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi, strutturati come luogo di incontro e di gioco in uno spazio strutturato e sicuro, al chiuso e all'aperto. A differenza del nido quello che caratterizza la scelta di questo spazio è la consapevolezza della ricerca di un ambiente non come semplice risposta ad un bisogno della famiglia, ma come offerta al bambino di un luogo di socializzazione che fa del gioco lo strumento principe per il suo sviluppo armonico. All'interno dello spazio gioco i bambini sono suddivisi in gruppi eterogenei (MEDIO/GRANDI) e tenendo anche conto del grado di sviluppo psico-fisico, dei bisogni e delle caratteristiche di ciascuno.

A livello di politiche di ambito, sviluppate all'interno del Piano Sociale di Zona 2015-2017, il piano è stata l'occasione per costituire un "Alleanza locale di conciliazione" composta da diversi soggetti pubblici, cooperative sociali, associazioni di genitori etc. che hanno condiviso la progettazione di alcune azioni sperimentali che hanno dato vita al progetto NOI FAMIGLIA, un progetto co-finanziato dall'ASL che ha l'obiettivo di sostenere le famiglie con carichi di cura attivando alcune azioni, fra le quali – nel prossimo triennio – anche quella della realizzazione di un Bando volto a valorizzare il protagonismo familiare, a rafforzare le reti informali di aiuto e a favorire iniziative in cui le famiglie partecipino in modo attivo e diretto. I progetti, presentati dalle famiglie, dovranno prevedere coinvolgimento e aggregazione, secondo il principio che vede nella famiglia il principale attore della costruzione dello spazio sociale e del bene pubblico³. Nell'anno scolastico 2018-2019 verrà garantita la misura di sostegno alle famiglie "Nidi Gratis", promossa da Regione Lombardia e ANCI, a cui l'Amministrazione Comunale ha aderito con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 12.07.2018.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Genitori si diventa: Prevenire disagio e devianza nei minori	L'obiettivo deve tendere a sviluppare azioni di sostegno alle responsabilità genitoriali offrendo spazi di ascolto e di scambio di esperienze tra genitori per confrontare i rispettivi modelli educativi ed approfondire tematiche sentite come particolarmente significative nella relazione con i propri figli. Vanno consolidati i sistemi d'offerta legati ai minori, sia nel campo della tutela, che in quello della prevenzione, della cura e della promozione	Istituzioni e soggetti sociali segnalanti Organi Autorità Giudiziaria Famiglie e minori con provvedimenti di tutela Scuole, famiglie, minori, associazioni	2018-2019	Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
<p>STATO DI ATTUAZIONE : Ambito della tutela e della prevenzione</p> <p>Nei servizi sociali (a livello di unità operative tecniche), vi è una suddivisione meglio marcata tra ambito della tutela e ambito della prevenzione. Per quanto concerne il servizio tutela, l'attività di tutti gli operatori mira, da un lato, alla protezione dei minori, dall'altro a tentativi di conciliazione fra le parti, ruolo sempre più richiesto dall'A.G. In tal senso, il servizio tutela, oltre alla protezione dei minori, ha impegnato sempre maggiori risorse anche nei confronti degli adulti, nel tentativo di conciliazione fra le parti e nel sostegno al ruolo genitoriale. Nella quasi totalità dei casi, le indagini conoscitive hanno portato all'effettiva presa in carico. Nel 2018, si è evidenziato un significativo aumento dei casi in gestione da parte del Tribunale dei Minori (con una casistica in crescita per interventi di cura e tutela "mamma-bambino"), con conseguente aggravio di costi per le rette di inserimento nelle comunità educative dei minori affidati. E' stato dato seguito, in continuità, al servizio "Ricucire la rete", quale servizio di prevenzione in accordo e a supporto delle scuole del territorio.</p> <p>Servizio Affidi</p> <p>Il Servizio Affidi del Comune è formato da un'assistente sociale e da una psicologa che collaborano con l'équipe territoriale del Servizio Tutela Minori. L'Affido familiare</p>							

³ Il Piano Sociale di Zona del Distretto ASL 1 Mi 1 2015-2017 è scaricabile al seguente link del sito del Comune di Paderno Dugnano: http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/tutto_su_servizi_alla_persona/interventi_sociaili/pagina48.html

occupa un posto particolare tra gli strumenti di aiuto al minore e alle famiglie in difficoltà. Il Servizio Affidi ha seguito periodicamente le famiglie affidatarie, sia individualmente che in gruppo, aiutandole a creare un contesto socio-affettivo in grado di accogliere con competenza minori con situazioni di disagio familiare, si è occupato del reperimento, selezione e formazione di famiglie, anche attraverso il rapporto con le Associazioni, così da poter rispondere adeguatamente alle richieste dei Servizi Tutela Minori e poter ampliare la banca dati.

E' stata inoltre data continuità a tutti i servizi, interventi e progetti previsti in questo ambito, con l'attivazione dei servizi di **ADM** (educativa domiciliare in favore di minori e alle loro famiglie), Questo servizio è stato articolato in progetti e prestazioni di sostegno socio-didattico-educativo rivolti a nuclei familiari in difficoltà con la presenza di minori a rischio di emarginazione, al fine di consentire la permanenza nel normale ambiente di vita ed evitare il ricorso a provvedimenti del giudice per i minori. Dal 2010 è stato organizzata in forma voucherizzata, con controllo di accesso e stesura dei piani educativi da parte dell'equipe minori del servizio sociale.

Centri estivi: Un importante servizio a supporto delle famiglie, è stato il centro estivo organizzato dal Comune. Il servizio si è rivolto ai bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie (ex scuola elementare) e secondarie di primo grado (ex scuola media) dei cittadini residenti e non nel comune.

Ha costituito un supporto per le famiglie in cui i genitori lavorano durante il periodo estivo, ed ha avuto lo scopo di promuovere condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco. Le indagini di soddisfazione annuale dell'utenza rispetto ai centri estivi comunali, riporta una percentuale di gradimento che si attesta al 98%.

Interventi di prevenzione nelle scuole secondarie: **Sportelli d'ascolto:** gli interventi, che già da alcuni anni vengono attuati all'interno delle scuole secondarie di 1° grado, si collocano nell'ambito della prevenzione del disagio/promozione del benessere. L'obiettivo fondamentale della prevenzione è sempre quello di sostenere i ragazzi nel percorso di crescita offrendo loro opportunità, strumenti e conoscenze, che li aiutino a fronteggiare le fisiologiche fasi di malessere legate all'età. Gli Sportelli d'ascolto sono rivolti a) ai ragazzi/e delle scuole secondarie di 1° grado del territorio, seguendo il modello del counseling; b) agli insegnanti delle scuole secondarie di 1° grado, quale opportunità di confronto con una figura professionale competente su problematiche che incontrano nella relazione con gli alunni.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Sostenere la famiglia	<p>Per sostenere la famiglia, cellula vitale della società, è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire priorità di accesso agli asili nido ai bambini i cui genitori lavorano entrambi revisionando i criteri di accesso al servizio; • prevedere forme di sostegno economico e sociale alle famiglie in condizioni di disagio; • revisione del sistema tariffario anche per assicurare equità nella contribuzione degli utenti; • garantire equità nell'accesso al servizio anche attraverso l'attività di controllo dei requisiti di accesso dichiarati. <p>Aggiornamento della carta dei servizi e studio di nuove modalità organizzative della presa in carico educativa dei piccoli utenti, mantenimento standard funzionali per accreditamento regionale delle strutture.</p>	Utenti 0-3 e loro famiglie	2018-2019	Assessore all'Istruzione	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Per quanto riguarda i **servizi educativi alla prima infanzia**, l'Amministrazione si è impegnata a soddisfare la domanda di servizi integrativi e di sostegno alla famiglia, ottimizzando la gestione funzionale delle quattro strutture che ospitano 227 utenti.

Nel mese di aprile è stato approvato il calendario scolastico per il 2018/2019; è stata presentata la rendicontazione e la programmazione ai genitori all'interno del Comitato di gestione; sono state approvate le graduatorie per l'anno scolastico 2018/2019, è stata aggiornata la carta dei servizi per la prima infanzia del nostro Comune, ed è stata attivata una sperimentazione su procedure semplificate per l'accesso ai servizi alla prima infanzia. Nel 2018, si sta valutando con i servizi competenti procedura on line "user friendly" per gli utenti, sia per il sistema d'accesso che per la gestione dei pagamenti. L'obiettivo è quello di arrivare alla gestione delle iscrizioni del 2019 in modalità

esclusivamente on line, come sperimentato nel 2018 per i servizi dei centri estivi e del pre-post scuola. Nel mese di giugno e luglio, attraverso la procedura semplificata già in atto, verranno assegnati i posti disponibili nelle quattro strutture dedicate. Il grado di soddisfazione, misurata su questionari di customer somministrati a tutti gli iscritti ai servizi alla prima infanzia è stato del 99%.

Nell'anno scolastico 2018-2019 verrà garantita la misura di sostegno alle famiglie "Nidi Gratis", promossa da Regione Lombardia e ANCI, a cui l'Amministrazione Comunale ha aderito con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 12.07.2018. Nell'anno scolastico 2017/2018 le domande NIDI GRATIS presentate sul portale SIAGE sono state di 128, corrispondente a circa il 66% degli iscritti, così suddivise:

- ASILO NIDO PADERNO: 44 adesioni
- ASILO NIDO PALAZZOLO: 40 adesioni
- ASILO NIDO BARAGGIOLE: 44 adesioni

L'estensione della platea degli iscritti, per effetto dell'intervento regionale che ha di fatto azzerato la retta per i soggetti beneficiari, ha avuto – oltre ai vantaggi di abbattere il costo della retta – anche l'effetto di un lieve incremento della lista di attesa sui posti disponibili.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Sostenere la famiglia	Attraverso un'azione sinergica che miri, da un lato, a rafforzare il commercio e artigianato di vicinato e, dall'altro, a sostenere le famiglie con figli da 0 a 14 anni, attivare una "carta sconto" da utilizzare nei negozi di vicinato e di artigianato di servizi.	Famiglie con figli da 0 a 14 anni Operatori commerciali e artigianali di vicinato	2018-2019	Assessore ai Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Nel 2018, è stata mantenuta l'attuale carta sconto *0-24 mesi*. Nel 2016, è stata inoltre fatta una ricognizione con la rete dei commercianti per l'implementazione della carta sconto per il profilo di utenza *0-14 anni*. Nell'anno scolastico 2017/2018, il servizio ha gestito le procedure per l'adozione della misura "**nidi gratis**", di cui hanno beneficiato 128 utenti. Attraverso, anche, il sito comunale si sono date le informazioni alle famiglie per ulteriori agevolazioni previste dalle leggi di stabilità e gestite dall'INPS per le quali i Comuni devono comunque accreditarsi per effettuare i controlli previsti dalle misure di agevolazione. Tra le misure vanno menzionate: **Bonus asilo nido**. E' una misura a sostegno delle famiglie introdotta dalla Legge di Bilancio 2017 e, tranne il primo pagamento, che potrà eventualmente comprendere anche degli arretrati, consiste in un contributo pari a 1.000 euro annui versato in 11 mensilità di 90,91 euro dall'INPS. **Voucher baby sitting- asilo nido**. Questa misura consente la possibilità per la madre lavoratrice di richiedere, al termine del congedo di maternità ed entro gli undici mesi successivi, in alternativa al congedo parentale, voucher per l'acquisto di servizi di baby sitting, ovvero un contributo per fare fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati, per un massimo di sei mesi. **Bonus per nascita o adozione di un minore**. Il premio alla natalità è riconosciuto alle donne gestanti o alle madri che siano in possesso dei seguenti requisiti attualmente presi in considerazione per l'assegno di natalità. Assegno di natalità (**bonus bebè**): è un assegno annuo (c.d. bonus bebè) per ogni figlio nato o adottato tra il 1° gennaio 2015 ed il 31 dicembre 2017, istituito dall'art.1, commi da 125 a 129, della legge di stabilità per l'anno 2015 (legge 23 dicembre 2014 n.190) da corrispondere mensilmente fino al terzo anno di vita del bambino, oppure fino al terzo anno dall'ingresso in famiglia del figlio adottato, a favore dei nuclei familiari il cui genitore richiedente sia in una situazione economica corrispondente ad un valore dell'ISEE non superiore a 25.000 euro annui.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 02: Interventi per la disabilità

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr Bruccoleri

Con questo programma si intende sviluppare un sistema di azioni integrate in varie aree d'intervento, alla luce dell'evoluzione culturale delle normative nazionali e regionali e in ottemperanza di quanto dichiarato dalla "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità", orientato complessivamente ad evitare processi di discriminazione ed emarginazione, a garantire il pieno rispetto della persona con disabilità e pari opportunità nei diversi ambiti di vita (familiare, scolastico, sociale, culturale e lavorativo), a promuovere l'autonomia e la qualità della vita delle persone e, infine, a sostenere le famiglie nella loro attività di cura.

La condizione di disabilità, nella misura in cui incide nelle varie dimensioni della vita della persona e comporta gradi diversi di vulnerabilità e fragilità, evidenzia un mondo complesso e differenziato di bisogni che richiede un forte investimento nel promuovere un approccio culturale teso a sostenere le diverse abilità e capacità delle persone ed a "coltivare un terreno" di massima integrazione tra diversi attori (istituzionali e non) e settori d'intervento coinvolti.

Le scelte politiche effettuate in questo ambito nel corso del mandato saranno improntate alla volontà di rispondere in modo multidisciplinare alle richieste sempre più numerose e complesse e di garantire alle persone con disabilità servizi che possano garantire una concreta integrazione nel quotidiano.

Le varie tipologie di servizi a favore delle persone con disabilità, che l'Amministrazione attiverà anche in collaborazione col Terzo Settore, col Volontariato cittadino o con altre istituzioni, comprendono servizi domiciliari, centri di accoglienza, progetti di residenzialità leggera interventi, interventi a carattere diurno, servizi educativi scolastici, inserimenti in strutture, inserimenti in cooperative sociali, tirocini socializzanti e inserimenti lavorativi, trasporti ed erogazioni di contributi.

Il servizio, anche in collaborazione con i soggetti del terzo settore e le famiglie, ha analizzato i bisogni del territorio e programmato gli interventi:

- di sostegno alla famiglia per il mantenimento della persona con disabilità nel suo contesto di vita;
- di aiuto allo sviluppo individuale dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale;
- di assistenza alle situazioni più gravi.

Nello specifico, sono stati gestiti e garantiti i seguenti servizi:

Assistenza domiciliare. Obiettivo è quello di mantenere gli standard di erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare e quello relativo all'assistenza educativa domiciliare, garantendo prestazioni di supporto e di tipo educativo-assistenziale: quest'ultimo è perlopiù rivolto a minori con disabilità, che necessitano di un sostegno per lo sviluppo della propria autonomia, per poter rimanere nel proprio ambito abitativo. I servizi vedono il concreto coinvolgimento delle famiglie per una diretta collaborazione nell'attuazione dei progetti educativo personali.

Servizio trasporti. Per quanto riguarda il trasporto dei soggetti con disabilità, in questi anni, grazie a un progetto di riorganizzazione con le associazioni del terzo Settore (Auser e Croce Rossa Italiana, nello specifico), esso è stato garantito con una maggiore flessibilità gestionale e uno sviluppo quantitativo degli utenti interessati.

Partendo dal presupposto che il trasporto è uno dei modi su cui nel concreto è possibile integrare le persone con disabilità, il servizio di trasporto del Comune di Paderno Dugnano dovrà consolidare la propria riposta (se possibile, ampliandola), rispondendo a bisogni diversi. Oltre alla frequenza scolastica si provvederà all'accompagnamento dei cittadini con disabilità presso i centri diurni (centro diurno disabili, centro socio educativo, servizio di formazione all'autonomia) ed alle cooperative sociali presso cui sono stati attivati progetti di socializzazione.

Assistenza scolastica educativa. Il servizio è erogato attraverso la collaborazione del servizio di Neuropsichiatria infantile del territorio. L'assistenza viene garantita dai bimbi iscritti agli asili nido agli studenti iscritti nelle scuole "superiori". Il Servizio raccoglie anche le richieste di assistenza alla comunicazione per gli

alunni non udenti, collaborando con le famiglie nella definizione dei singoli progetti.

Servizio Inserimento lavorativo soggetti svantaggiati (SISL). L'obiettivo è quello dell'inserimento lavorativo per i soggetti in situazione di svantaggio. Le persone con invalidità civile riconosciuta e collocabili al lavoro, possono utilizzare il supporto del SISL per raggiungere l'obiettivo di un mirato inserimento al lavoro presso le aziende con l'obbligo dell'assunzione. Nel triennio 2017-2018, il servizio sarà gestito nelle modalità pattuite, nel 2016, con AFOL Città Metropolitana e definite con un nuovo progetto gestionale, insieme ai Comuni di Bresso, Cormano, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni. Integrato al SISL è il servizio relativo ai **tirocini e borse lavoro in cooperative sociali.** L'Amministrazione Comunale, sempre attraverso AFOL, attiva convenzioni con le Cooperative Sociali del territorio per favorire esperienze di lavoro o inserimenti socializzanti al fine di favorire l'integrazione sociale ed insieme valutare la possibilità di un futuro inserimento al lavoro di persone con disabilità o a rischio di emarginazione. Gli inserimenti possono essere proposti anche da altri servizi specialistici che rimangono referenti del progetto individuale (CPS, SERT, NOA).

Casa Alloggio "L'Ancora". La Casa Alloggio "L'Ancora" ha stabilizzato già dal 2007 la situazione degli ospiti, accogliendo oggi 8 persone di Paderno Dugnano e 2 residenti fuori Comune. La comunità residenziale ha costituito il sostegno delle famiglie che richiedono un aiuto nella gestione dei figli con disabilità, nel tentativo di dare a questi ultimi una prospettiva di autonomia e vita fuori dalla propria famiglia. La comunità si caratterizza per il clima familiare e garantisce la cura della persona inserita in ogni aspetto, soprattutto quello dell'integrazione nel territorio circostante, attraverso la partecipazione del volontariato e la collaborazione con le altre associazioni e strutture del territorio. Durante la giornata gli ospiti residenti sono occupati in attività esterne alla casa, sia di tipo animativo e ricreativo, sia lavorativo. Nel 2008, la Regione Lombardia, attraverso l'ASL, ha accreditato il servizio come struttura socio-sanitaria.

Centri Diurni Disabili (CDD) e altri servizi. Dal 2007 i CSE di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo sono stati accreditati dalla Regione Lombardia, attraverso l'ASL, come Centri Diurni Disabili sono 20, in media annua, le persone inserite nei due centri.

Importante anche la risposta offerta dai Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA, ora: CSE), frequentati da una media annua di 20 utenti, con progetti individualizzati concordati tra il Servizio e le Cooperative enti gestori. Sempre attivi, nel corso degli anni, presso le cooperative sociali del territorio progetti di socializzazione che prevedono un contributo mensile alla persona inserita e un contributo alla cooperativa per ogni inserimento. In costante sviluppo in questi anni, e nel prossimo triennio i numeri continueranno a crescere, anche l'inserimento delle persone con disabilità in strutture residenziali. Questo fenomeno, per ragioni legate all'età e alle patologie delle persone con disabilità, deve essere analizzato e affrontato (anche in termini di investimento di risorse in bilancio), come strutturale e "tipico" dell'evoluzione della storia umana della persona con disabilità.

A livello di ambito distrettuale, dall'incontro e dal confronto con i soggetti che partecipano al tavolo per la disabilità di ambito distrettuale (composto da operatori sociali dei Comuni, Servizio Fragilità dell'ASL, UONPIA, e associazioni di familiari) è emersa l'importanza non tanto di attivare nuovi servizi o opportunità ma di favorire e sostenere le relazioni tra i diversi soggetti, in particolare le relazioni degli operatori con le famiglie, le connessioni tra i diversi gestori e i legami tra l'interno dei servizi e la comunità. In tal senso, nel Piano Sociale di Zona è prevista l'attivazione di un percorso formativo/laboratoriale triennale che, partendo dalle esperienze concrete territoriali, sarà orientato a favorire la condivisione di questi temi e la costruzione di un modello d'intervento condiviso tra operatori pubblici, gestori privati e famiglie che conterà sulla disponibilità e la capacità dei singoli soggetti di aprire percorsi di ripensamento e di rinnovamento delle prassi operative.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	03	Co-progettazione per la disabilità	Promuovere e sostenere la sperimentazione di progetti innovativi di cura e autonomia di vita in collaborazione con le associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie in un'ottica di mutualità e prossimità. Proseguire gli accordi di collaborazione in atto con le associazioni no-profit e del terzo settore per garantire i servizi di trasporto ed accompagnamento	Persone con disabilità e loro famiglie Associazioni del Terzo Settore Soggetti del privato sociale		Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
<p>STATO DI ATTUAZIONE : In collaborazione con i soggetti del terzo Settore e le famiglie, nel 2018 sono state programmate e gestite azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di <i>sostegno alla famiglia</i> per il mantenimento della persona con disabilità nel suo contesto di vita; • di <i>aiuto allo sviluppo individuale</i> dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale; • di <i>assistenza</i> alle situazioni più gravi <p>Nello specifico, sono stati gestiti ,in co-progettazione con il privato sociale, i seguenti accordi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>servizi di trasporto</i> persone con disabilità , con Auser, con CRI e con Duepunti capo • servizio di consegna <i>pasti a domicilio</i>, con Florence • servizi di <i>integrazione formativa</i> per persone con disabilità con Coop. La Tenda Amatese ed Emmaus • <i>attività socializzanti</i> per persone con disabilità, con Associazione Amipra, la cui convenzione è stata rinnovata nel mese di dicembre 2017, per gli anni 2018-2020. <p>A livello di ambito distrettuale, dall'incontro e dal confronto con i soggetti che partecipano al tavolo per la disabilità di ambito distrettuale (composto da operatori sociali dei Comuni, Servizio Fragilità dell'ATS, UONPIA, e associazioni di familiari) è emersa l'importanza non tanto di attivare nuovi servizi o opportunità ma di favorire e sostenere le relazioni tra i diversi soggetti, in particolare le relazioni degli operatori con le famiglie, le connessioni tra i diversi gestori e i legami tra l'interno dei servizi e la comunità. In tal senso, ad integrazione del sistema consolidato dei servizi e garantito con le leve del bilancio comunale, con i finanziamenti regionali gestiti attraverso il Piano Sociale di Zona, nel 2018 sono stati attivati i bandi per gli interventi finanziabili con il FNA (Fondo per le Non Autosufficienze) per l'erogazione del Buono sociale mensile, sia per quanto riguarda l'assistenza assicurata da parte dei care-givers e assistenti familiari, che per il finanziamento di progetti di vita indipendenti e di quelli già ricompresi nella misura B1 (area della disabilità grave).</p>							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Sostegno alla disabilità	Promuovere e consolidare la rete dei servizi a carattere diurno e integrativo, così da spostare nel tempo gli interventi a carattere residenziale della persona con disabilità. Le azioni che saranno sviluppate devono porsi l'obiettivo di garantire nei confronti della persona con disabilità la presa in carico: a) la continuità di risposta lungo tutto l'arco della vita; b) una reale accessibilità e fruibilità dei servizi, c) la costruzione di una rete integrata dei servizi. In questo senso, nel triennio andranno consolidati e sviluppati tutti gli interventi di integrazione scolastica delle persone con disabilità (dal nido alle scuole superiori), gli inserimenti in strutture a carattere diurno, i tirocini socializzanti delle persone con disabilità. Gli interventi - nell'arco del triennio 2016-2018 - dovranno concorrere a raggiungere il risultato di non superare la soglia del 10% nel rapporto tra soggetti inseriti in strutture residenziali e persone con disabilità seguite.	Personae con disabilità e loro famiglie Associazioni del Terzo Settore Soggetti del privato sociale	2018-2019	Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 03: Interventi per gli anziani

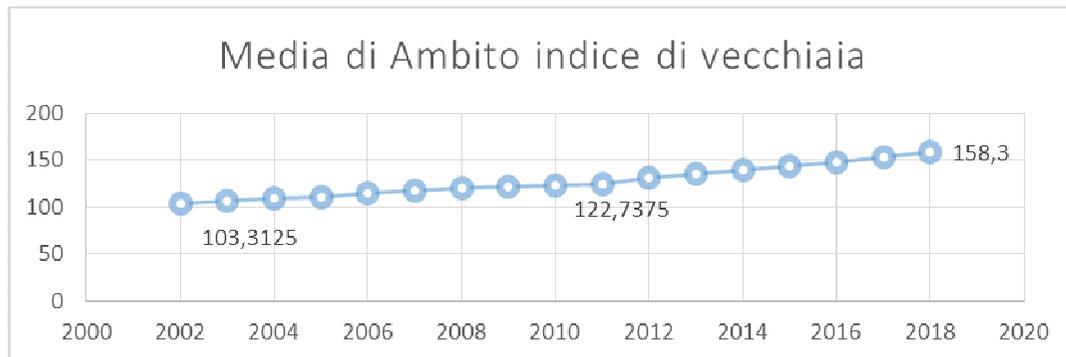
Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr Bruccoleri

In Lombardia ci sono oltre 2 milioni di anziani con più di 65 anni, le persone con più di 75 anni sono 971.931 e rappresentano il 10% della popolazione lombarda che conta 9.700.881 di abitanti. Si può stimare che le persone anziane (maggiori di 65 anni) non autosufficienti e/o fragili siano circa 380.000, cioè quasi il 20% della popolazione anziana⁴. Se trasferiamo questo rapporto all'ambito distrettuale cui appartiene Paderno Dugnano, possiamo stimare che su 42.723 (su un totale della popolazione e di 192.388) gli anziani >65 anni residenti rappresentano il 22.2% della popolazione. Questo dato, che rispetto al 2017 registra una costante crescita, va interconnesso a quello relativo all'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) che registra una media di ambito pari a 54,2, con un dato per Paderno Dugnano lievemente superiore: 55,5. L'indice di vecchiaia, al 31.12.2017, a livello di ambito è di 153,4, mentre a Paderno Dugnano si assesta su un valore di 164,3. In un poco più di quattro anni la popolazione anziana >75 è aumentata in valori assoluti di più di 2.000 unità confermando il trend delle proiezioni Istat. Riportiamo nella tabella seguente l'indice di vecchiaia e l'indice di dipendenza strutturale degli anziani con gli indicatori demografici al 31 dicembre 2017

⁴ Dati tratti dalla DGR n° 740/2013, relativa all'erogazione del Fondo non autosufficienza (F.N.A)

<i>Comune</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
Baranzate	119,9	50,1	126	132,7	22,6	7	7,1
Bollate	180,2	55,8	128,5	158,3	24,4	6,9	9,6
Cesate	126,9	50,2	119,6	138,5	22,8	7,8	7,8
Garbagnate M.	171,9	56,1	134,5	147,6	24,1	7,2	9,5
Novate M.	206,1	62,7	151,5	156,1	22,3	6,8	10,5
Paderno D.	164,3	55,5	131	146,8	23,9	7,9	9,5
Senago	141,8	52,9	117,4	148,1	23,8	7,3	7,9
Solaro	116,3	50,5	113,2	139,2	23,5	10,4	7
MEDIA DI AMBITO	153,4	54,2	127,7	145,9	12,4	7,6	8,6
MILANO CITTA' METROPOL	163,1	56,8	128,7	139,0	20,8	8,1	9,7

Nel grafico sotto riportato si rappresenta l'andamento dal 2002 al 2018 dell'indice di vecchiaia di Ambito, si rileva un aumento dal 2002 al 2018 del 33 %, l'aumento inoltre risulta costante in tutti i Comuni.



Come bisogni prevalenti degli anziani autosufficienti ritroviamo, anche nella domanda portata ai servizi, il senso di solitudine, la percezione di insicurezza, i problemi di tipo economico, l'esigenza di un'assistenza leggera per il disbrigo pratiche, la spesa e l'accompagnamento a visite mediche.

Per i cosiddetti "grandi anziani" e per gli anziani non autosufficienti, che si concentrano prevalentemente nella fascia 80-85 anni, emergono bisogni di un'assistenza più continuativa e strutturata, che si traducono maggiormente in domande connesse allo stato di salute e quindi di carattere sanitario, socio-sanitario, di assistenza domiciliare anche continuativa, di inserimento in strutture residenziali.

In questo scenario, le criticità emergenti rispetto a questo target si possono così sintetizzare:

- trend di popolazione anziana in crescita e difficoltà da parte dei servizi di adeguare l'offerta agli effettivi bisogni;
- crisi del modello vigente fondato prevalentemente sui trasferimenti monetari alle persone (pensioni, invalidità e accompagnamento) e non sul sostegno all'accesso ai servizi;
- presenza del rischio di riduzione dei servizi offerti dai Comuni, in relazione alle disponibilità di bilancio, con conseguente contrazione del numero dei beneficiari, riduzione del numero di accessi al domicilio, introduzione di meccanismi di maggior selettività nell'accesso;
- ricorso sempre maggiore da parte dei cittadini a forme di sostegno "informale" (o a lavoro nero) perchè meno onerose e più flessibili ma meno qualificate e più rischiose per i cittadini;⁵

In Regione Lombardia, con la X legislatura, è stato avviato un modello di messa a sistema degli interventi e di integrazione socio- sanitaria con l'obiettivo generale di adeguare il sistema dei servizi ai nuovi bisogni e consentire anche alle persone più fragili di rimanere presso il domicilio e nel proprio contesto di vita. Dal 2015, il Comune di Paderno Dugnano (unitamente ai Comuni dell'ambito distrettuale) ha iniziato a sperimentare la realizzazione delle misure derivanti dai fondi FNA – Fondo per la non autosufficienza –, che prevedono necessariamente dei processi di integrazione socio- sanitaria e la costruzione di budget di cura per i beneficiari. Tale azione, pur nella fatica metodologica di un sistema organizzativo alle sue prime mosse, ha sicuramente favorito e rinforzato il ripensamento dei modelli d'intervento e l'integrazione tra soggetti (ATS e Comuni in particolare ma anche MMG, RSA ...). La progettualità di queste nuove misure (FNA, Reddito di Autonomia, Rsa Aperta, Sia/Rel, Progetto Vita Indipendente) richiede tempi definiti e scadenze ravvicinate per la presentazione delle domande, requisiti stringenti individuabili con scale di valutazione di tipo sociosanitario, risorse preventivamente preordinate e frazionate in interventi prestabiliti. Ciò ha comportato, e comporterà sempre più nel prossimo triennio, un costante cambiamento delle modalità di lavoro dell'operatore che non solo risponde alle richieste portate dal cittadino ma spesso in termini propositivi, è chiamato ad individuare tra i propri assistiti le persone che possano beneficiare dei nuovi bandi attivati dalla Regione.

Tenendo conto, quindi, della dimensione e dell'andamento del fenomeno nonché del quadro di analisi demografico meglio approfondito nel Piano Sociale di Zona

⁵ Il quadro e le criticità descritte, sono estratte dal lavoro di analisi presentato nell'Introduzione al Piano Sociale di Zona del Distretto ASL 1 Mi 1 2015-2017. Il documento è scaricabile al seguente link del sito del Comune di Paderno Dugnano: http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/tutto_su/servizi_alla_persona/interventi_sociali/pagina48.html

(a cui per completezza si rimanda), con questo programma si intende sviluppare, anche a livello di ambito e in collaborazione con i servizi a carattere socio-sanitario e le associazioni del Terzo Settore, una prospettiva d'azione lungo due principali direzioni:

- da un lato, la rimodulazione e lo sviluppo dell'offerta di servizi sociali e socio-sanitari verso un potenziamento del sostegno alla domiciliarità per poter rispondere in maniera sempre più adeguata sia alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura con, particolare attenzione alla condizione di non autosufficienza a livello di ambito e attraverso gli strumenti di "governo della rete" messi a punto nel Piano Sociale di Zona;
- dall'altro, sostenere e valorizzare il protagonismo e le forme di associazione delle persone anziane in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.

L'Area Anziani del Comune di Paderno Dugnano (dal 2015 accorpata in un'area tematica legata alla "fragilità") si rivolge ai cittadini con età superiore ai 65 anni e si occupa di fornire informazioni, orientare l'anziano al servizio più rispondente alle sue esigenze e attivare prestazioni. Le politiche dell'ente nei confronti della popolazione anziana attuate in questi anni si possono ricondurre alla volontà di contribuire al mantenimento della qualità della vita degli anziani, il più possibile autonoma nel proprio contesto sociale e familiare. L'impegno, anche nel triennio in questione, sarà quello di realizzare interventi e servizi di aiuto alle persone anziane per assicurare migliori condizioni di vivibilità attraverso servizi sempre più efficienti.

In particolare si è inteso:

- valorizzare gli anziani come risorsa per la città: ad oggi più di 25 gli anziani attivi in progetti socialmente utili promossi dall'ente quali la custodia parchi, l'assistenza a disabili, la presenza davanti alle scuole, la consegna di pasti a domicilio e il trasporto per terapie,
- dare sostegno e promozione ai centri anziani perchè diventino sempre più luoghi di opportunità (prevenzione, fisioterapia, informazione, svago e cultura)

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Sostegno agli anziani	Promozione e sviluppo del servizio di presa in cura finalizzato a mantenere le persone anziane fragili nel proprio contesto di vita ed a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura. Nel triennio continueranno ad essere garantiti gli interventi di supporto alla domiciliarità con l'erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare, già avviate dal 2011, attraverso il sistema dell'accreditamento.	Anziani e loro famiglie Cooperative	2018-2019	Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Come accennato, le politiche dell'ente nei confronti della popolazione anziana attuate in questi anni si possono ricondurre alla volontà di contribuire al mantenimento della qualità della vita degli anziani, il più possibile autonoma nel proprio contesto sociale e familiare: in questo senso, gli interventi proposti dal Servizio Sociale mirano al cambiamento della situazione di crisi e non a fornire una semplice risposta pre-definita.

L'impegno, anche nel 2018, è stato quello di realizzare interventi e servizi di aiuto alle persone anziane per assicurare migliori condizioni di vivibilità attraverso servizi sempre più efficienti.

I servizi garantiti sono stati nello specifico:

- Segretariato sociale
- Assistenza Domiciliare (SAD)
- Pasti al domicilio
- Integrazioni rette RSA e Centro Diurno (per i quali si registro un sensibile aumento di richieste di intervento)
- Teleassistenza
- Assegnazioni di orti comunali (via Lamarmora, via Generale dalla Chiesa, via Bixio), Carte oro (agevolazioni su servizi e acquisti)
- Incremento delle attività nel periodo estivo (con il progetto Estate insieme).
- Erogazione buono sociale

- *Supporto e accompagnamento per la presentazione delle richieste finanziate con FNA, di cui abbiamo accennato più sopra.*
- *Incontri di promozione sociale (Incontri sul benessere)*

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Anziani protagonisti	<p>La finalità dell'obiettivo è duplice.</p> <p>Da una parte l'Amministrazione, in collaborazione anche con altri enti pubblici e soggetti privati, si propone di organizzare giornate di incontro rivolte agli anziani e ai loro familiari, per informare i cittadini su temi di prevenzione della salute e su alcune principali patologie.</p> <p>Dall'altra, la necessità che la persona anziana sia sempre più informata su temi dedicati al benessere, agli stili di vita e alla prevenzione, si interconnette alla necessità di valorizzare il capitale umano della persona anziana nell'autogestione di servizi in regime di sussidiarietà. In tal senso, l'obiettivo ha lo scopo di porre al centro la figura dell'anziano come risorsa per la comunità, nella sua funzione di figura amichevole a vantaggio del sistema dei servizi (assistenza, vigilanza, custodia parchi, trasporto pasti...)</p>	Anziani e loro famiglie Associazioni terzo settore	2018-2019	Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Come evidenziato nel DUP 2018-2020, le criticità emergenti rispetto agli anziani si possono così sintetizzare:

- trend di popolazione anziana in crescita e difficoltà da parte dei servizi di adeguare l'offerta agli effettivi bisogni;
- crisi del modello vigente fondato prevalentemente sui trasferimenti monetari alle persone (pensioni, invalidità e accompagnamento) e non sul sostegno all'accesso ai servizi;
- presenza del rischio di riduzione dei servizi offerti dai Comuni, in relazione alle disponibilità di bilancio, con conseguente contrazione del numero dei beneficiari, riduzione del numero di accessi al domicilio, introduzione di meccanismi di maggior selettività nell'accesso...
- ricorso sempre maggiore da parte dei cittadini a forme di sostegno "informale" (o a lavoro nero) perché meno onerose e più flessibili ma meno qualificate e più rischiose per i cittadini

La risposta che, a livello comunale, abbiamo inteso dare, oltre al consolidamento del sistema dei servizi, è stato quello di:

- valorizzare gli anziani come risorsa per la città: ad oggi più di 75 gli anziani attivi in progetti socialmente utili promossi dall'ente quali la custodia parchi, l'assistenza a persone disabili, la presenza davanti alle scuole, la consegna di pasti a domicilio e il trasporto per terapie,
 - dare sostegno e promozione ai centri anziani perché diventino sempre più luoghi di opportunità (prevenzione, fisioterapia, informazione, svago e cultura)
 - rimodulare e sviluppare i servizi flessibilizzandoli ai bisogni di cura espressi
- Attualmente le convenzioni attive per l'erogazione di servizi, grazie al coinvolgimento degli anziani, sono:
- *Consegna pasti a domicilio*
 - *Custodia parchi e stadio Toti*

- *Soggiorni vacanza*
- *Gestione dei tre centri anziani comunali*
- *Trasporti per terapie*
- *Servizi assistenza nei centri estivi*

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

In questi anni, la crisi ha colpito anche nuove fasce di popolazione. L'evoluzione del tasso di povertà assoluta dal 2007 (pre-crisi) al 2013 per dimensione del nucleo familiare oggi colpisce in misura via via maggiore le famiglie con più di un componente, a differenza che in passato: l'incidenza di povertà è più che raddoppiata per le famiglie con 3 componenti e per quelle con 5 o più, è quasi triplicata per i nuclei di 4 persone, mentre è rimasta costante per quelli composti da una sola persona.

Per avere un quadro più esaustivo del contesto, va detto che, come facilmente immaginabile, è la mancanza di lavoro la principale causa di povertà. Particolarmente esposti sono infatti i nuclei con capofamiglia disoccupato. Rifacendosi ai dati Istat, quasi un terzo di questi (28%) vive in condizione di povertà assoluta, percentuale in aumento rispetto al 2012 (quando era 23,6%), verosimilmente a causa di una permanenza continuativa nello stato di disoccupazione, che alla lunga porta a perdere i requisiti di accesso alle protezioni statali.

La povertà colpisce per un terzo (34,2%) le famiglie "senza occupati né ritirati dal lavoro", che in gran parte coincidono con i nuclei di disoccupati visti sopra. Quest'ultimo dato ci dice però qualcosa di più: la condizione di povertà è ancora più diffusa fra le famiglie che non hanno al loro interno alcun contatto con il mondo del lavoro, né presente né passato, a dimostrazione di una delle caratteristiche del nostro welfare che tende ad essere fortemente sbilanciato a favore delle pensioni mentre carente sul fronte delle misure di contrasto alla povertà.⁶

In tale scenario, i Comuni dell'area del garbagnatese, nel nord-ovest di Milano, sono stati tra i più colpiti, in Lombardia, dalla crisi economica degli ultimi anni, anche se nel 2017, dopo dieci anni, si è registrato un'inversione di tendenza importante.

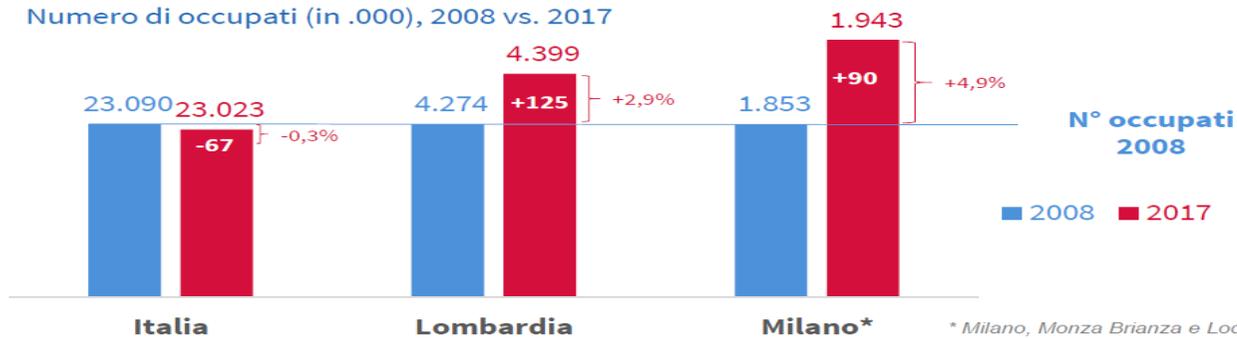
Nel 2017, infatti, il mercato del lavoro lombardo si è rafforzato come emerge dal Report di Assolombarda anche grazie al miglioramento del quadro economico complessivo. Il saldo degli occupati rispetto al pre-crisi ha raggiunto quota +125 mila e, dopo nove anni, anche il **tasso di occupazione (67,3%)** ha superato il livello del 2008 (66,9%). Nell'ultimo anno è cresciuta in particolare però l'occupazione a tempo determinato: la quota di dipendenti lombardi a tempo indeterminato è scesa nel 2017 all'88,7%, dopo essere rimasta sostanzialmente stabile intorno al 90% tra il 2008 e il 2016.

Permane uno squilibrio generazionale (-505 mila occupati under 45 vs. +631 mila occupati over 45), nonostante i segnali positivi dal fronte disoccupazione giovanile: nella fascia 15-24 anni nell'ultimo anno il tasso di disoccupazione è sceso di ben 7 punti percentuali (dal 29,9% al 22,9%) e la **percentuale di Neet dal 15,0% al 14,2%**.

Nel grafico seguente è rappresentato la differenza tra il tasso di occupazione nel 2018 e nel 2017, confrontando i valori di Italia, Lombardia e le Province di Milano con Monza-Brianza e Lodi.

⁶ Per una lettura più approfondita sul tema, si rimanda alla pubblicazione a cura di Lombardia Sociale, "Nord e minori: le nuove frontiere della povertà", a cura di M. Sala, novembre 2014

Numero di occupati (in .000), 2008 vs. 2017

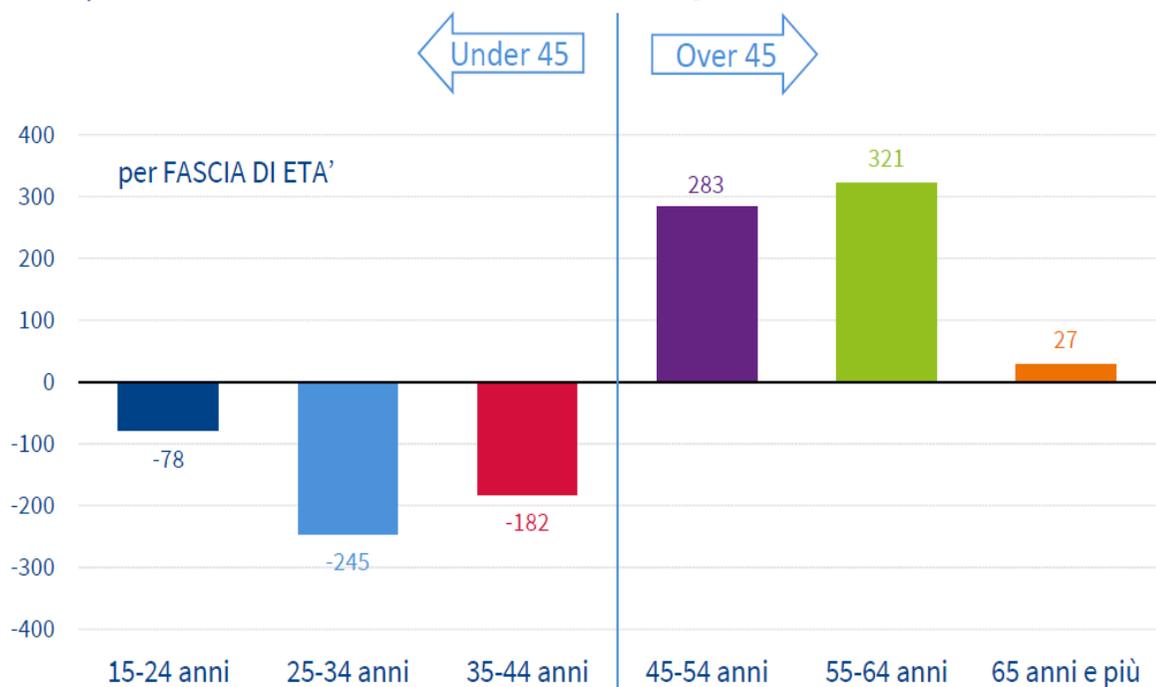


Tasso di occupazione, 2008 vs. 2017

fonte: Elaborazione Assolombarda, Cgil, Cisl e Uil su dati Istat

E' sempre presente però un forte "squilibrio generazionale" infatti se distinguiamo gli occupati tra under e over 45, in Lombardia questi ultimi risultano aumentati di oltre 600mila unità mentre le leve che dovrebbero assicurare il loro ricambio nei 9 anni tra il 2009 ed il 2017 sono diminuite di oltre mezzo milione. In parte lo squilibrio si bilancia depurando i risultati dai trend demografici: nello stesso arco temporale, infatti, la popolazione lombarda di 15-44 anni è diminuita di 431 mila unità e gli over45 sono cresciuti di +694 mila individui. I saldi si riducono, ma per i giovani resta negativo per 74 mila unità e per gli over 45 positivo per 63 mila.

Occupati 15 anni e oltre (variazione cumulata 2008-2017, dati in migliaia)



E' facilmente intuibile che le azioni da ricomprendere in questa parte del programma sono tese ad articolare interventi e servizi in ambiti differenziati, seppure fortemente integrati tra di loro, atti a contrastare condizioni di esclusione sociale ed a sostenere situazioni di maggiore vulnerabilità in modo da evitare che si rompano i legami dell'inclusione.

Le azioni sociali specifiche ricomprese in questa area risultano fortemente interconnesse sia con quelle relative all'accesso alla casa che a quelle relative al lavoro che con l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari.

Senza dubbio, il sistema di erogazione di sussidi di integrazione al reddito resta un punto centrale in questa dinamica di governo dell'emergenza. Il Comune di Paderno Dugnano ha elaborato una strategia di intervento diversificata per sostenere il reddito delle persone in situazioni di fragilità.

Nel 2018, l'Amministrazione Comunale ha consolidato le misure di sostegno al reddito, anche attraverso l'integrazione delle misure di intervento attivo già in essere (azioni di microcredito, approvate dalla Giunta Comunale con Deliberazione n° 17/2015), con la sperimentazione di altre misure attive di sostegno al lavoro e al reddito, attraverso l'istituto dei lavori socialmente utili.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Co-progettazione per la persona	Promuovere ed implementare, in una logica di forte sussidiarietà, spazi di confronto e di concertazione con i vari soggetti del privato (profit e no profit) presenti nella realtà cittadina in modo da condividere obiettivi e mettere a sistema le reciproche azioni e risorse.	Cittadini Associazioni	2018-2019	Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Nello scenario economico-sociale meglio descritto nel DUP 2018-2020 e nelle premesse al Piano Sociale di Zona 2019-2020 (in corso di approvazione), le azioni ricomprese in questa parte del programma sono tese ad articolare interventi e servizi in ambiti differenziati, seppure fortemente integrati tra di loro, atti a contrastare condizioni di esclusione sociale ed a sostenere situazioni di maggiore vulnerabilità in modo da evitare che si rompano i legami dell'inclusione.

Consolidando una prassi di lavoro sociale già attiva nel precedente mandato, è stato sistematizzato il tavolo di lavoro con le associazioni che sul territorio si occupano di "povertà". Da una parte sono continuati gli incontri del "tavolo sulle povertà", che con cadenza di norma mensile, per affrontare in maniera integrata gli aspetti di gestione della domanda sociale; dall'altra si è formalizzato, con un accordo di collaborazione con il Banco Alimentare, una strategia di interventi, in grado di rispondere – in maniera diversificata – con misure passive di sostegno (erogazioni monetarie, su cui torneremo più avanti), pacco alimentare, fondo di sostegno Caritas. Integrato a tale intervento, viene mantenuto il servizio l'azione "Aggiungi un posto a tavola", progetto di mensa sociale, in collaborazione con la Caritas cittadina, in favore di persone sole o appartenenti a famiglie disagiate e a rischio di emarginazione, che versano in situazioni di grave fragilità economica, sociale (le persone che hanno usufruito di questo servizio sono state più di 40 giornaliere nell'arco dell'anno).

Sempre con il tavolo delle povertà si stanno studiando forme di collaborazione più strutturate per la gestione della crisi abitativa e del tema dell'abitare (su questo, torneremo più avanti).

A livello di Piano Sociale di Zona, nel prossimo triennio è previsto lo studio e l'introduzione di nuovi strumenti e nuove modalità di sostegno al reddito. Tale passaggio (comunque critico, perché mette in discussione prassi operative e approcci di metodo) richiede la formazione degli operatori chiamati a rendere operativa la trasformazione del modello di erogazione.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Sostenere le persone in stato di bisogno	Consolidare il sistema di sostegno al reddito, integrando e/o modificando i criteri di erogazione della misura "Le persone prima" per sostenere le persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Sperimentare forme attive di sostegno al reddito attraverso il microcredito e altre forme sperimentali di assistenza.	Cittadini	2018-2019	Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Nel nostro Comune, per quello che riguarda la *domanda sociale*, va evidenziato che la nuova domanda sociale proviene prevalentemente dalla categoria degli anziani e dei minori e famiglia. Tale trend viene confermato anche nell'ultimo biennio, dove le due categorie citate rappresentano, il 55% delle domande poste. In un simile contesto (per molti verso di criticità sociale), le scelte si stanno orientando alla costruzione di un sistema di welfare partecipato, progettuale e non meramente risarcitorio, segnando le scelte organizzative in un sistema il più possibile coerente, anche se difficoltosa resta la coniugazione della responsabilità sociale con una crisi strutturale, contro cui gli enti locali non possono che predisporre "misure-tampone".

Cosa abbiamo fatto e cosa faremo nel prossimo triennio

Il sistema di erogazione di sussidi di integrazione al reddito resta un punto centrale in questa dinamica di governo dell'emergenza. Il Comune di Paderno Dugnano, con una Linea Guida approvata nel mese di aprile 2016, ha elaborato una strategia di intervento diversificata per sostenere il reddito delle persone in situazioni di fragilità. Nel prossimo triennio, il consolidamento delle misure anticrisi e il loro uso coordinato, costituirà il «fondo anticrisi».

Esso è composto da:

- azioni di sostegno al reddito (assistenza economica) garantite attraverso una procedura di avviso pubblico semestrale (è in fase la procedura di assegnazione dei contributi per il 2° semestre 2018)
- Stanziamiento per fronteggiare situazioni di emergenza e progetti di accompagnamento del soggetto verso misure attive di assistenza. Queste due situazioni sono gestite direttamente dal servizio sociale professionale attraverso la sottoscrizione di un "patto sociale" con l'utente
- interventi di sostegno all'educazione e alla formazione, a copertura del sistema di esenzioni (totali e/o parziali) sulle rette della mensa e degli asili nido, nei limiti già prefissati dai contratti di servizio e linea guida, che disciplinano i servizi.
- stanziamenti, a copertura del servizio di "mensa sociale" erogato, in collaborazione con le Caritas cittadine, in favore di soggetti in stato di bisogno a cui viene garantito un pasto.
- stanziamento da destinare per la "quota sociale" del Fondo sostegno grave disagio economico in favore di conduttori di contratti di locazione.

Nel 2018, le azioni sono anche condotte, come anticipato più sopra, attraverso i seguenti obiettivi PEG:

"CARTELLA SOCIALE 2.0":

LIBERA SCELTA - ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI DOMICILIARI ED EDUCATIVI SCOLASTICI:

Nel 2018, nello specifico, è stato avviato lo sviluppo e l'implementazione delle banche dati della Cartella Sociale 2.0, piattaforma informatizzata per la gestione delle informazioni sociali dell'utenza del Comune di Paderno Dugnano e degli altri Comuni afferenti al Piano Sociale di Zona, e permette inoltre il collegamento ad altre banche dati e l'assolvimento di debiti informativi nazionali e regionali. Allo scopo di raggiungere quest'obiettivo, sono stati caricati tutti i dati relativi all'utenza dei servizi sociali attivi sulla piattaforma, compresi gli utenti del servizio di Assistenza Educativa Scolastica. In vista della ricezione delle richieste di intervento per l'anno scolastico 2018/2019, il servizio ha quindi registrato sulla piattaforma i dati dei 139 beneficiari del servizio per l'anno scolastico 2017/2018 e, successivamente, ha aggiunto le schede relative ai nuovi beneficiari dell'anno scolastico 2018/2019 per un totale di 162 utenti beneficiari dei servizi.

L'utilizzo della Cartella Sociale informatizzata, nel futuro, avrà sempre più lo scopo di uniformare la gestione amministrativa dei servizi sociali attivi in favore degli utenti del Comune, attraverso la registrazione e la rendicontazione informatizzata dello svolgimento di questi servizi da parte dei professionisti coinvolti.

In relazione, invece al servizio di assistenza educativa, gestito dal 2018 con procedura di accreditamento (come l'ADM, il SAD e l'ADH), come si evince dai dati presentati con Informativa alla Giunta Comunale n.289/2018, il ricorso al servizio è in costante aumento; e stante aumento è riconducibile a diversi fattori tra cui:

- la sempre maggiore attenzione e consapevolezza da parte delle famiglie nei confronti dei bisogni legati alle disabilità degli studenti;

- un'estensione della platea dei potenziali utenti beneficiari del servizio a fronte di adeguamenti normativi regionali (scuole secondarie di 2° grado);
- utilizzo dello strumento dell'assistenza educativa scolastica per far fronte ad una sempre maggiore necessità di affiancamento nel percorso d'inclusione scolastica anche da parte di alunni BES – bisogni educativi speciali.

Le misure di sostegno al reddito, si sono integrate con le misure di intervento attivo (azioni di microcredito). Dai dati elaborati su 2018, si registra un dato di gestione delle richieste in forte aumento (+26%) rispetto al dato consolidato nel 2017. Qi di seguito, i principali interventi gestiti:

Attivazione interventi con Fondo Unico Zonale per progetti e situazioni di emergenza REI e SIA
Sostegno al reddito persone bisognose (gestione a bando)
Attivazione interventi sperimentali per il contenimento dell' emergenza abitativa (morosità incolpevole ridotta e con sfratto)
Promozione interventi di sostegno "attivo"
TOTALE
<i>altre misure</i>
bonus gas
bonus elettrico
assegno per nucleo familiare
assegno per maternità
bonus idrico

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	01	Azioni di contrasto alla ludopatia	Obiettivo dell'amministrazione è la realizzazione di iniziative ed attività - nelle quali saranno coinvolte le scuole, i centri anziani e le associazioni già attive sul tema - finalizzate alla promozione di interventi educativi e d'informazione, culturali, formativi e regolativi per la prevenzione della dipendenza del gioco d'azzardo, in attuazione del "Manifesto dei Sindaci a contrasto del gioco d'azzardo" a cui il Consiglio comunale ha aderito nell'anno 2013.	Cittadini	2018-2019	Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Il progetto di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico ideato dai Comuni di Paderno Dugnano e Novate Milanese è stato finanziato da Regione Lombardia. Il progetto "**Il gioco è bello...se non nuoce**" ha previsto, nel 2017/2018, due ambiti di intervento, specificatamente mirate ad una mappatura territoriale ed all'individuazione dei luoghi sensibili e delle sale gioco per conoscere il numero di apparecchi presenti sul territorio e la loro localizzazione. La mappatura sarà aggiornata e propedeutica alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione e informazione, grazie anche al coinvolgimento degli studenti, nei luoghi di incontro sul territorio, rivolti a giovani e anziani (in tal senso, nel secondo semestre a Tilane sono stati organizzati momenti di incontro e sensibilizzazione del gioco "ludico", oltre all'apertura (come detto più sopra) di una "gaming zone", inaugurata, con grande successo, nel mese di ottobre. Il tavolo sulle ludopatia ha anche lavorato alla definizione di un apposito Regolamento, a cura dell'Ufficio Commercio anche a supporto del lavoro condotto in seno alla Commissione Legalità, approvato nel mese di settembre dal Consiglio Comunale.

Sportello stranieri

All'interno del settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo è incardinato un servizio che si occupa delle relazioni con il pubblico (d'ora in avanti anche URP: vedi missione 01, programma 11), che si occupa anche di gestione dello sportello stranieri. Si tratta di un'attività di "line".

L'attività di questo sportello può essere riassunta in alcune aree: informativa; assistenza, anche giuridica; orientamento; compilazione online delle pratiche relative al rilascio o rinnovo permesso e carta di soggiorno; ricongiungimento familiare; richiesta idoneità alloggiativa; aggiornamento anagrafico dei permessi di soggiorno; osservatorio sul fenomeno dell'immigrazione. È possibile evidenziare sinteticamente le attività svolte attualmente dall'URP in tema di sportello stranieri:

- svolge azioni di informazione e di esame preventivo, di consulenza specifica a favore dei cittadini immigrati, sulle tematiche di ricongiungimento familiare e del lavoro;
- supporta l'utenza nella compilazione della domanda e verifica la documentazione in materia di cittadinanza e servizi agli stranieri
- utilizza la procedura di gestione telematica presso la banca dati "Ricongiungimenti familiari", il software della Prefettura/Provincia e provvedere all'inserimento dei dati, gestiti anche a fini statistici;
- prenota l'appuntamento presso la Prefettura se necessario, comunicando con l'utente e da informazioni sullo stato di avanzamento della pratica;
- definisce, per il punto di raccolta e orientamento, il personale idoneo e addetto al *front-office* prenotazioni e gli orari del servizio;
- diffonde tra la cittadinanza le modalità di organizzazione del servizio.

Si è evidenziato che lo sportello immigrazione è in grado di creare un presidio sul territorio, che cooperi con le altre Istituzioni e servizi comunali al raggiungimento degli obiettivi in tema di politiche migratorie, così come definiti dal nostro legislatore e dal Ministero dell'Interno, ovvero: garantire l'ordine e la sicurezza pubblica con il contrasto all'immigrazione clandestina; favorire l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari assicurando coesione sociale. Il *quid* in più che può esprimere lo sportello immigrazione rispetto ad altri servizi comunali (i servizi sociali o la Polizia Locale) nei confronti della capacità di intercettare l'utenza è la sua neutralità.

L'attuale gestione dello sportello stranieri consente l'instaurazione di relazioni stabili con altre istituzioni (quali ad esempio la Questura di Cinisello Balsamo, il cui Ufficio Immigrazione è competente per territorio nella gestione degli stranieri da noi residenti) e questo permette di erogare servizi che da un lato migliorano le prestazioni offerti ai cittadini stranieri, e dall'altro permettono di avere una visione completa del fenomeno migratorio nel nostro Ente;

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Favorire il reinserimento lavorativo	Attivare progetti di lavoro (L.S.U.) nelle principali aree di attività del comune, al fine di coinvolgere le persone che godono di ammortizzatori sociali perché accrescano il loro senso di "utilità sociale" e "dignità professionale" in momenti di fragilità della propria vita professionale.	Cittadini residenti che godono di ammortizzatori sociali	2018-2019	Sindaco Assessore al Lavoro Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
STATO DI ATTUAZIONE : Nel primo semestre si è completato il progetto di inserimento dei lavoratori socialmente utili che ha consentito l'inserimento complessivo di sei lavoratori per un totale di 54 mesi-uomo lavorativi. Nel mese di maggio è cessato l'ultimo rapporto in atto. Vista la positività dell'esperienza, sia per il Comune che per i lavoratori interessati, è auspicabile che la recente disciplina normativa di riforma della Pubblica Amministrazione (c.d. "riforma Madia") e la disciplina del D.lgs. N. 81/2015 (attuazione dell'Agenzia Nazionale del Lavoro) ne consentano la prosecuzione							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Coinvolgimento attivo dei soggetti a rischio di esclusione sociale	Attivare progetti di lavoro in alcune aree dei servizi comunali al fine di coinvolgere giovani studenti e inoccupati e persone in cerca di lavoro che non godono di ammortizzatori sociali, affinché, nell'accrescere il loro senso di "utilità sociale" accedano a forme di sostegno economico "attivo".	Giovani studenti e/o inoccupati Cittadini in cerca di lavoro senza ammortizzatori sociali	2018-2019	Assessore al Lavoro	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
STATO DI ATTUAZIONE. Nel 2018 sono continuate le attività già attivate nel corso del 2017, concentrandosi essenzialmente sullo svolgimento del servizio, comunemente conosciuto, come "nonno-vigile", ovvero presidio delle aree adiacenti alle scuole primarie nella fasce orarie di ingresso e uscita. A tale ultima attività si è dato seguito, dalla seconda metà del 2017, attraverso il rapporto di collaborazione con soggetti del terzo settore già attivi sul territorio su servizi similari.							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Mantenere attivo lo sportello specifico a supporto delle esigenze dei cittadini stranieri che risiedono o intendono risiedere a Paderno Dugnano.	Cittadini stranieri	2018-2019	Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Lo sportello stranieri è rimasto come una normale attività ordinaria dell'ente. Gli utenti gestiti dal servizio sono state complessivamente, su base annuale, 1098 (in crescita rispetto ai dati dl 2017), suddivisi sui servizi gestiti (attività di reference, ricongiungimenti, permessi, corsi). Nel corso del secondo semestre, è stata attivata una sessione formativa integrativa, anche per l'inserimento di due nuove figure sul servizio. Nel corso dell'anno, tra le altre attività, condotte dall'URP, sono stati rilasciati 184 permessi CEE di lungo periodo, 230 permessi di soggiorno rilasciati, 78 tesserini venatori.

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Sul versante del fabbisogno alloggiativo la città, negli ultimi anni, è profondamente cambiata. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti.⁷

Detta situazione provoca come conseguenza una forte pressione sulle liste di attesa delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica. Annualmente viene aperto il bando delle assegnazioni di alloggi di ERP (edilizia residenziale pubblica), riservato prevalentemente a soggetti con canone sociale. In media vengono assegnati 7 alloggi l'anno su una presenza di ca. 220 persone in graduatoria. Oltre alle assegnazioni, si procederà alla soddisfazione di richieste di cambio alloggio volontario pervenute dai locatari di alloggi ERP. Considerato che tra gli attuali affittuari degli alloggi è stato evidenziato come sia in crescita il fenomeno del sottoutilizzo (trattasi spesso di nuclei familiari che si riducono, in termini di consistenza, a seguito di uscita dalla famiglia dei figli o di lutti per la scomparsa di un coniuge), agli stessi, secondo quanto disposto dalla normativa regionale, potrebbe essere offerto un adeguato cambio dell'alloggio.

Inoltre si continuerà al controllo del mantenimento dei requisiti degli assegnatari e, in caso di perdita degli stessi, si procederà alla decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in applicazione della disciplina vigente. Ciò permetterà di mettere a disposizione della collettività gli alloggi ERP occupati senza titolo o senza i requisiti prescritti e di regolarizzare, al contrario, le posizioni sanabili.

Le misure da consolidare e/o attivare, nel triennio, saranno le seguenti:

- Edilizia residenziale pubblica: chiusura e approvazione della graduatoria sul bando ERP 2017 e apertura bando ERP 2018
- Gestione Accordo con Aler per messa a disposizione alloggi in stato di fatto (interventi a carico degli assegnatari con scorporo dalle rate di affitto) per avere maggiore disponibilità abitativa
- Programmazione ed esecuzione interventi manutentivi per messa a disposizione alloggi di proprietà comunale.
- Gestione bando "Misura 2 - sostegno alle famiglie con morosità incolpevole ridotta", laddove finanziata da Regione Lombardia
- Gestione bando: "Iniziativa a sostegno di famiglie con morosità incolpevole (laddove la D.G.R. 5644 del 3 ottobre 2016 sia di nuovo finanziata)"

In relazione al tema dell'emergenza abitativa, in questi ultimi anni è emerso con forza un nuovo bisogno abitativo, che si sta sempre più connotando come vera e propria emergenza sociale, che investe le famiglie a reddito medio e medio basso che, in seguito a una situazione di vulnerabilità finanziaria (perdita del posto di lavoro, malattia, decesso, separazioni e/o divorzi), non riescono ad accedere al libero mercato privato per la locazione di un'abitazione, ma al contempo

⁷ Per le informazioni sulle caratteristiche della "domanda di ERP" a Paderno Dugnano, sono consultabili i report annuali al seguente link del sito istituzionale: http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/tutto_su/dati_comune/

mantengono una capacità di reddito che non consente di accedere all'edilizia residenziale pubblica. In questo senso, l'Amministrazione ha proposto alle Parrocchie un protocollo per sviluppare, accanto ai tradizionali strumenti di intervento, la collaborazione per la messa a disposizione di soluzioni alloggiative, anche di carattere temporaneo, e interventi di housing sociale (l'accordo è stato rinnovato a dicembre per il triennio 2019-2021). Inoltre, unitamente ai Comuni dell'ambito distrettuale con cui si sviluppano le politiche di welfare per il Piano Sociale di Zona, ha aderito attraverso il progetto Agenzia Sociale per l'Abitare C.A.S.A., al Programma nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro); all'interno di tale ambito verrà definito, nel corso dell'anno, un nuovo Accordo Locale per il canone concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge n° 431/1998.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	La risposta alla domanda abitativa	<p>Per rispondere alla domanda sempre crescente di abitazioni da parte di nuclei familiari in condizioni di disagio anche economico, questo comune metterà in campo diverse azioni</p> <p>Assegnazioni per emergenza abitativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 14 e 15 del Regolamento Regionale n° 1/2004 e ss.mm.ii. il Comune ha la facoltà di fornire una soluzione abitativa a nuclei familiari che si trovano in condizioni di grave emergenza abitativa, tassativamente elencati nella legge e nel regolamento, utilizzando fino ad un massimo del 25% degli alloggi da assegnare annualmente con la graduatoria del Bando. Rientrano in questa percentuale anche le assegnazioni per motivi legati a patologie croniche e quelli legati alle famiglie in situazioni di disagio.</p> <p>Accordi per messa a disposizione alloggi in "stato di fatto"</p> <p>Secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 6 bis, del Regolamento Regionale n° 1/2004 e ss.mm.ii, il Comune condividerà con Aler un piano di messa a disposizione di alloggi in "stato di fatto" per garantire una maggiore disponibilità di alloggi in favore dei cittadini in attesa di un alloggio di ERP.</p>	<p>Soggetti sfrattati per finita locazione e/o morosità incolpevole</p> <p>Personae affette da patologie invalidanti</p> <p>Soggetti in graduatoria ERP</p> <p>Inquilini alloggi comunali ERP</p>	2018-2019	Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
<p>STATO DI ATTUAZIONE : Le misure attivate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Edilizia residenziale pubblica: chiusura e approvazione della graduatoria sul bando ERP 2017 (175 domande attualmente in graduatoria). ✓ Gestione <i>Accordo con Aler</i> per messa a disposizione alloggi in stato di fatto (interventi a carico degli assegnatari con scorporo dalle rate di affitto) per avere maggiore disponibilità abitativa ✓ <i>Programmazione ed esecuzione interventi manutentivi</i> per messa a disposizione alloggi di proprietà comunale. ✓ Gestione dei 5 bandi sulla misura "<i>Emergenza Abitativa 2017</i>" ✓ Gestione del bando <i>Iniziativa a sostegno di famiglie con morosità incolpevole (D.G.R. 5644 del 3 ottobre 2016 e D.G.R. 7464 del 4 dicembre 2017)</i>, riaperto il 18 aprile fino a esaurimento fondi ✓ I servizi di reference per la <i>manifestazione interesse ospitalità temporanea - riservato a uomini separati e/o divorziati</i> <p>Come accennato più sopra, in relazione al tema dell'emergenza abitativa, in questi ultimi anni è emerso con forza un nuovo bisogno abitativo, che si sta sempre più connotando come vera e propria emergenza sociale, che investe le famiglie a reddito medio e medio basso che, in seguito a una situazione di vulnerabilità finanziaria (perdita del posto di</p>							

lavoro, malattia, decesso, separazioni e/o divorzi), non riescono ad accedere al libero mercato privato per la locazione di un'abitazione, ma al contempo mantengono una capacità di reddito che non consente di accedere all'edilizia residenziale pubblica. In questo senso, l'Amministrazione nel 2017 ha sottoscritto con le Parrocchie un protocollo per sviluppare, accanto ai tradizionali strumenti di intervento, la collaborazione per la messa a disposizione di soluzioni alloggiative, anche di carattere temporaneo, e interventi di housing sociale. Inoltre, unitamente ai Comuni dell'ambito distrettuale con cui si sviluppano le politiche di welfare per il Piano Sociale di Zona, ha aderito attraverso il progetto Agenzia Sociale per l'Abitare C.A.S.A., al Programma nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro); all'interno di tale ambito verrà definito, nel corso dell'anno, un nuovo Accordo Locale per il canone concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge n° 431/1998.

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Responsabilità settore Finanziario – Dr. Di Rago

Gestione affitti e cambio alloggio di proprietà comunale

L'attività del programma di competenza dell'ufficio patrimonio riguarda la gestione degli affitti e dei cambi volontari degli alloggi di proprietà comunale. Inoltre si continuerà nella verifica del mantenimento dei requisiti degli assegnatari e, in caso di perdita degli stessi, a dichiarare la decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in applicazione della normativa vigente.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	La risposta alla domanda abitativa	Verifica corrispondenza tra la composizione dei nuclei familiari assegnatari, così come risultanti all'anagrafe e dalla banca dati patrimonio e chi effettivamente occupa gli alloggi, e verifica della situazione economica reddituale ai fini di aggiornare il canone di locazione	Inquilini di edilizia residenziale sociale	2018-2019	Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Sono stati favoriti diversi cambi alloggio sia per esigenze degli inquilini in base alle dimensioni degli alloggi e alla composizione del nucleo familiare, sia per esigenze organizzative dell'Ente (favorire la mobilità per liberare gli alloggi inclusi nel piano di vendita in assenza di interesse all'acquisto da parte dell'inquilino). Si è proceduto con l'aggiornamento dell'anagrafe dell'utenza acquisendo tutta la documentazione e le dichiarazioni relative ai redditi al fine di verificare la permanenza dei requisiti e aggiornare i canoni di locazione. A conclusione del lavoro si procederà con le verifiche di rito.

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

La società, che da decenni è andata consolidando il tessuto industriale e sviluppando un diffuso sistema di servizi, come in altre parti di questo documento è stato già detto, è oggi attraversata da cambiamenti epocali. I Servizi Sociali territoriali negli ultimi anni sono stati investiti – forse in maniera più significativa rispetto ad altri servizi - dalle pesanti trasformazioni che condizionano la vita dei singoli e delle famiglie. Diventano sempre più ineludibili esigenze di ricollocare i Servizi Sociali, di riconsiderare la loro finalizzazione rispetto agli squilibri e ai malesseri esistenti e persistenti nel contesto, di riformulare contenuti e modalità di svolgimento delle attività, di ridefinire con gli operatori i loro ruoli e i rapporti con gli utenti e con i diversi interlocutori del territorio.

A livello di riflessione di ambito sulla trasformazione dei servizi, nel Piano di Zona 2015-2017, è presente la consapevolezza che l'intervento riparativo, emergenziale o prestazionale non sia più efficace e che sia necessario ripensare il lavoro sociale con nuove prospettive e visioni. Alcune riflessioni, percorsi di lavoro e sperimentazioni avviati nello scorso triennio, che necessitano di essere consolidati, hanno permesso di mettere a fuoco quali siano gli orientamenti fondamentali e le priorità verso cui dirigere l'attività del prossimo futuro, motivo per cui la definizione degli obiettivi della prossima triennalità si fonda su questi elementi: a) l'analisi dei bisogni e delle risorse in campo, b) il confronto con i diversi attori del territorio istituzionali e non, c) la presa di coscienza dei cambiamenti in atto nella società, che inducono ad un ripensamento complessivo del lavoro sociale che deve essere pianificato e accompagnato nelle sue fasi di sviluppo.

Con la sottoscrizione del nuovo Piano di Zona, l'Ambito ha assunto come fondamentali e fondanti alcuni obiettivi generali di seguito definiti per le tre dimensioni: SERVIZI, RISORSE e CONOSCENZA. Dal punto di vista dei SERVIZI, nel prossimo triennio bisognerà:

1. Ri-pensare il lavoro sociale in modo non riparativo o emergenziale ma promozionale e progettuale, capace di garantire i diritti e sostenere le persone; ri-organizzare le modalità di accoglienza e sostegno alle persone fragili e alle famiglie in modo più efficace e più coerente con i bisogni delle persone e i cambiamenti in atto nella società
2. Focalizzare l'attenzione sulle famiglie quali soggetti sociali, reti sociali primarie e risorsa
3. Assumere l'intervento di comunità come parte fondamentale dell'azione sociale per la creazione ed il sostegno di legami sociali e solidaristici tra le persone e le associazioni e promuoverne lo sviluppo
4. Potenziare le azioni di integrazione tra enti e tra soggetti pubblici e privati per superare la frammentazione e sostenere la co-costruzione di progetti d'intervento individuali e collettivi

Dal punto di vista delle RISORSE sarà necessario, oltre a garantire il sistema d'offerta "ordinario", co-progettare maggiormente e co-gestire le azioni per garantire interventi più equi ed omogenei nel territorio dell'ambito; sviluppare un sistema di fund raising e di intercettazione di risorse per sostenere progetti di ambito in favore delle fragilità e delle progettazioni innovative. Dal punto di vista della CONOSCENZA va messa a sistema la metodologia di conoscenza dei bisogni del territorio per adeguare la rete dell'offerta di servizi e l'investimento delle risorse.⁸

Come è stato esplicitato nel Piano Sociale di Zona, "il vero tema da affrontare, nel triennio che viene, è quello della ricomposizione delle risorse. Le risorse investite dal sistema sociale (Comuni e Ambito) sono già erogate in modo omogeneo ed in gestione associata (per i 7 Comuni soci dell'Azienda Comuni Insieme) per quel che riguarda i servizi domiciliari (SAD e SADH) e FNA – Fondo non autosufficienza, mentre i contributi per le integrazioni rette per i servizi diurni e residenziali sono ancora gestiti con modalità differenti nei Comuni dell'Ambito.

Nel 2018 andrà fatta una valutazione per sviluppare l'accordo di collaborazione sottoscritto tra il nostro Comune e l'Azienda "Comuni Insieme", per la co-

⁸ Per un approfondimento sugli obiettivi generali e le azioni previste per il loro conseguimento, nel triennio 2015-2017, si rimanda al Piano di Zona 2015-2017, di cui al seguente link: http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/tutto_su/servizi_alla_persona/interventi_sociaili/pagina48.html

progettazione e la gestione in forma associata di alcuni servizi di ambito già oggi condivisi nel tavolo distrettuale e, alcuni casi, già sperimentati nella gestione in forma associata.

Più in generale, a livello di ambito, i temi e gli obiettivi da perseguire sono: a) integrazione tra i Comuni: approvazione di un regolamento omogeneo di accesso e compartecipazione al costo dei servizi domiciliari, diurni e residenziali, mantenimento di un'attività di coordinamento per gli operatori dell'area per il monitoraggio dell'attività; b) Integrazione ATS/Comuni Ambito; c) messa a regime della cartella sociale informatica; d) popolamento dati sul portale d'ambito, come presupposto informativo per una conoscenza sistematica dei servizi e interventi.

Le attività di rete svolte a livello di ambito, dovranno essere integrate con progettualità svolte a livello "comunale", in cui devono trovare sempre più centralità nel nostro Comune (anche nella dimensione critica in cui sono declinate) gli obiettivi legati al: a) sostegno alla domiciliarità (buoni e voucher, interventi di sollievo...) per anziani e disabili; b) mantenimento degli strumenti a sostegno dell'inclusione e dello sviluppo delle autonomie e della vita indipendente, in favore delle persone con disabilità o i progetti a sostegno delle gravi marginalità; c) garanzia del welfare d'accesso ovvero gli interventi in supporto all'informazione, orientamento e filtro al sistema dei servizi (segretariato sociale, sportelli, attività di mediazione...); d) garanzia degli interventi a carattere promozionale connessi alle leggi di settore, spesso rivolti all'area della famiglia con figli e ai giovani (attività nelle scuole, centri giovani...).

Sotto l'aspetto dell'*innovazione*, nel prossimo triennio, l'Amministrazione Comunale deve consolidare i processi organizzativi che hanno condotto ad un'innovazione significativa del sistema di erogazione dei servizi domiciliari, passando dal classico sistema dell'appalto a quello dell'accreditamento e della voucherizzazione dei servizi domiciliari agli anziani, ai minori e famiglie e alle persone con disabilità (lavoro condotto nel biennio 2010-2011).

Per quanto riguarda le azioni di *partenariato e accreditamento*, l'Amministrazione Comunale proseguirà, insieme alle associazioni, nel percorso con al centro il tema di come è possibile sostenere la partecipazione di volontariato e associazionismo, considerando il fondamentale ruolo che proprio a livello comunale le organizzazioni di volontariato, del terzo settore e l'associazionismo possono svolgere, manifestando la propria vicinanza con i bisogni e i problemi dei cittadini. Gli strumenti saranno quelli degli accordi di collaborazione e delle convenzioni. Nell'ambito delle politiche per la sussidiarietà sarà data attuazione alla Linea guida per un welfare di comunità dal titolo: "*Dal sistema dei servizi alla regolazione dei beni comuni*", sperimentata dal 2013. Con questa linea guida si è inteso valorizzare una messa a sistema dei rapporti di collaborazione con le associazioni del terzo e quarto settore. Inoltre, l'idea della regolazione dei beni comuni, nel campo dei servizi socio-educativi, è stata anche un metodo di lavoro; una prassi operativa in cui integrare il lavoro di rete dell'associazionismo come leva ulteriore per riflettere e intervenire sui problemi di natura sociale.

Verrà inoltre data continuità, come accennato, alla sperimentazione delle misure attive di sostegno al reddito, comprensive quelle di microcredito.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Interventi sociali – Regole e rendicontazione	Definire il regolamento degli interventi e dei servizi sociali di ambito. Verranno individuati per ogni area e tipologia d'intervento i destinatari, i requisiti le modalità. Sviluppare un sistema di rendicontazione sociale di ambito utile a monitorare e valutare le politiche sociali realizzate dall'amministrazione comunale. Pubblicare annualmente il report sui servizi gestiti a livello comunale	Generalità dei cittadini e delle famiglie	2018-2019	Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Per quello che concerne *le politiche sociali*, nel 2018, abbiamo cercato di mantenere una politica di *social care* dove ad un sistema di maggiore qualità si potesse interconnettere l'introduzione, dal lato dell'offerta, di maggiori possibilità di scelta per gli. In relazione agli interventi di programmazione a livello distrettuale, si è continuato a lavorare per il monitoraggio delle misure previste dal Piano Sociale di Zona 2015-2017. E' stato dato corso al *Regolamento omogeneo di ambito per l'accesso ai servizi socio-educativi*. Inoltre, è stato confermato *l'accordo* tra il nostro Comune e l'Azienda Consortile "*Comuni Insieme per il Sociale*", individuata quale soggetto capofila per la gestione del Piano Sociale di Zona.

Per dare maggiore evidenza al sistema di offerta garantito agli utenti, è stata creata una *sezione "open data" sul sito comunale*, dove è possibile rintracciare un sistema comparato di dati facilmente leggibile per voci tematiche⁹. Analogo sistema è stato adottato sul portale del piano di zona.

Come accenato più sopra, con riferimento agli obiettivi di ambito relativi alla RICOMPOSIZIONE DELLA CONOSCENZA un forte impulso, nel triennio di programmazione, è stato dato dall'investimento fatto nel corso dell'ultimo biennio con il rinnovamento, ai fini dell'adeguamento alla Linee guida regionali, della nuova Cartella Sociale Informatizzata di Ambito. L'adozione di tale strumento da parte di tutti gli Assistenti sociali dell'Ambito e degli operatori che si occupano di servizi di integrazione scolastica ha progressivamente favorito l'estrazione di Report sulla casistica, sui bisogni, sui servizi erogati semplificando la lettura e la comprensione di quanto avviene e facilitando la programmazione. Tale strumento è oggetto di continua e progressiva implementazione e sarà implementato anche nella prossima pianificazione zonale, in corso di approvazione.

La Reportistica estratta mediante la CSI insieme al Bilancio sociale annuale della ASC Comuni Insieme relativo alla gestione associata e alla produzione di report quali quantitativi sulle misure, restituisce in modo sistematico e abbastanza puntuale ai diversi attori del territorio quanto viene realizzato.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	03	Sussidiarietà e bene comune	Dare attuazione alla Linea guida <i>Dal sistema dei servizi alla regolazione dei beni comuni</i> per l'erogazione di un sistema di servizi socioassistenziali in regime di sussidiarietà. Dare attuazione a un accordo di collaborazione con l'Azienda Comuni Insieme, per la gestione in forma associata di alcune funzioni socio-assistenziali	Associazioni Comuni di ambito	2018-2019	Assessore Servizi Sociali	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo

STATO DI ATTUAZIONE : Per quanto riguarda le azioni di *partenariato e accreditamento*, l'Amministrazione Comunale ha proseguito, insieme alle associazioni, nel percorso (attivato nel 2011) con al centro il tema di come è possibile sostenere la partecipazione di volontariato e associazionismo, considerando il fondamentale ruolo che proprio a livello comunale le organizzazioni di volontariato, del terzo settore e l'associazionismo possono svolgere, manifestando la propria vicinanza con i bisogni e i problemi dei cittadini. Gli strumenti sono stati quelli degli *accordi di collaborazione* e delle *convenzioni*. Nell'ambito delle politiche attuazione alla Linea guida per un welfare di comunità dal titolo: *"Dal sistema dei servizi alla regolazione dei beni comuni"*, sperimentata già dal 2013. Con questa linea guida si è inteso valorizzare una messa a sistema dei rapporti di collaborazione con le associazioni del terzo e quarto settore.

Allo stato attuale, sono attive, nel campo del welfare e delle politiche educative e sociali, **17 accordi di collaborazione**, che vanno dall'organizzazione della mensa sociale per gli utenti fragili al trasporto di anziani e persone con disabilità, dalla distribuzione dei pasti a domicilio alla custodia dei parchi e del centro sportivo, dall'inserimento di soggetti disabili in progetti socializzanti agli sportelli d'ascolto nelle scuole, dalla conduzione dei centri sociali per anziani alla gestione dei centri d'ascolto per gli adulti in difficoltà. Alcuni di questi accordi sono stati rinnovati tra il 2017 e 2018 e nel corso del 2018, è stato armonizzata la garanzia del sistema dei servizi anche alla luce di quanto previsto in materia dal nuovo "Codice" sul Terzo Settore

È continuato il lavoro di rete per sostenere la partecipazione di volontariato e associazionismo,. Nello specifico, sono continuati i lavori del tavolo della famiglia e quello del volontariato. Insieme alle associazioni è stato costruito e gestito il palinsesto delle iniziative **"Famiglia è... IX edizione"**: un mese di incontri, attività, spettacoli e laboratori con la famiglia al centro dal 2 al 31 maggio.

È stato organizzato il progetto **"Adotta un progetto della tua città 2018"**: il 5 per mille torna a Paderno Dugnano", con lo scopo di raccogliere in un unico foglio informativo tutte le associazioni accreditate, diventando così un utile strumento di scelta per la destinazione del 5x1000

È stata inoltre data continuità alla sperimentazione delle misure attive di sostegno al reddito, comprensive quelle di microcredito, il cui accordi di collaborazione con Mag 2 è stato rinnovato nel corso dei primi mesi del 2018.

⁹ Qui di seguito il link della sezione del sito: http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/tutto_su/dati_comune/

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabilità settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Arch. Rossetti

Il Comune di Paderno estendendosi su un territorio di poco più di 14 Km², presenta una struttura cimiteriale sufficientemente distribuita sul territorio, basata su 4 cimiteri realizzati nei Quartieri di Paderno, Dugnano, Palazzolo e Cassina Amata.

Ogni Quartiere rivendica un proprio sviluppo e un profondo radicamento nel territorio, che si trasmette anche nelle scelte di localizzazione cimiteriale.

I cimiteri esistenti sono incapsulati all'interno del tessuto urbano e, in taluni casi, si sono sviluppate alcune attività floro-vivaiste.

Ogni cimitero è ben servito rispetto ad accessi e, ogni ambito, è facilmente raggiungibile e dotato di idonei parcheggi.

In affiancamento al Servizio di "Gestione Cimiteriale", predisposto e gestito dal settore Affari Generali, il settore PT programma e realizza all'interno delle strutture cimiteriali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate a garantire un adeguato livello di efficienza e decoro anche in funzione della necessità di reperire/incrementare la disponibilità di sepolture.

In quest'ottica, vanno considerati i recenti interventi di realizzazione di nuovi blocchi ossari presso il cimitero di Palazzolo e di Paderno nonché gli interventi di manutenzione attuati in tutti i cimiteri.

Il fabbisogno manutentivo sarà valutato anche nell'ambito del project financing di cui il Comune vuol farsi promotore per recuperare qualità all'interno di tutti i cimiteri urbani.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo (2018/2019)	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Razionalizzazione disponibilità cimiteriali	Incremento numero ossari presenti nei cimiteri urbani	Cittadini	2018-2019	Assessore LL.PP.	Direttore del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente
<p>STATO DI ATTUAZIONE: : La definizione di questo obiettivo è declinata all'interno dell'obiettivo operativo "Migliorare le infrastrutture del territorio".</p> <p>I servizi di Stato Civile hanno evidenziato il fabbisogno di reperire nuovi spazi ad ossari, in quanto gli esistenti sono da ritenersi insufficienti in previsione delle programmate estumulazioni, Tale richiesta è stata sollevata per i Cimiteri di Cassina Amata e Paderno, motivo per cui l'ufficio ha svolto una puntuale verifica dei luoghi finalizzata al reperimento di spazi ed aree idonee alla realizzazione di nuovi blocchi compatibilmente con le caratteristiche strutturali e funzionali esistenti.</p> <p>E' stata elaborata, in collaborazione con l'Ufficio Stato Civile, la stima del fabbisogno propedeutica alla redazione della documentazione progettuale e di gara che verrà avviata nel 2019.</p>							

Missione 12: Diritti sociali politiche sociali e famiglie

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr. Dioguardi

L'Ufficio servizi cimiteriali oltre a dare informazioni sui servizi cimiteriali in generale, svolge le pratiche amministrative relative a:

- Attività di polizia mortuaria (sepoltura, il trasporto di salma, la cremazione e l'assegnazione dei posti presso i cimiteri cittadini);
- Controllo della attività relative alla gestione dei servizi cimiteriali affidati con appalto a terzi;
- Programmazione e svolgimento di tutte le attività relative alle esumazione ed estumulazione ordinarie e straordinarie;
- Concessioni cimiteriali, gestione pratiche relative alle cremazioni, assegnazione ceneri;
- Verifica concessioni di sepolture private;
- Ricezione delle imprese di onoranze funebri e loro assistenza;
- Comunicazione ai custodi dei cimiteri civici degli eventuali servizi funebri e/o operazioni cimiteriali.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A05	02	Semplificazione	Revisionare il regolamento di polizia mortuaria adattandolo alle previsioni del nuovo piano cimiteriale e orientandolo alla semplificazione delle azioni poste a carico dei cittadini e della gestione delle concessioni	Cittadini Operatori Servizi interni	2018-2019	Assessore Servizi Cimiteriali	Direttore settore Servizi al Territorio e alla Città
<p>STATO DI ATTUAZIONE: In relazione a questo specifico obiettivo, in attesa di concludere le attività di elaborazione ed approvazione del piano cimiteriale, sono state mappate alcune norme stralcio inerenti alcune modifiche e/o integrazioni; tuttavia al momento non vi è ancora stato sul punto una condivisione con l'organo politico. Si valuterà nei prossimi mesi se vi è un interesse specifico ad adottare una modifica parziale o se sia più opportuno attendere la conclusione dei lavori afferenti il piano cimiteriale ed impostare, di conseguenza, una revisione complessiva del regolamento al fine di renderlo omogeneo con le scelte del piano stesso. Non ci sono obiettivi esecutivi collegati all'obiettivo operativo "Semplificazione" con riferimento alla revisione del regolamento di polizia mortuaria.</p>							

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabilità settore Servizi al Territorio e alla Città – Dr. Dioguardi

L'organizzazione e la struttura dello Sportello unico per le attività produttive devono dare attuazione ai principi previsti dal D.P.R. n. 160/2010. La riorganizzazione voluta dal legislatore era finalizzata allo snellimento delle pratiche amministrative, fino al raggiungimento di una completa informatizzazione per la presentazione e la gestione on-line delle pratiche stesse.

Premesso che l'attività commerciale è esercitata con riferimento ai settori merceologici alimentare e non alimentare e può essere svolta come commercio all'ingrosso o al dettaglio, le principali attività trattate dal Servizio Commercio - Pubblica Sicurezza si possono sintetizzare nei seguenti procedimenti: commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercato e fiere) e su aree private in sede fissa, esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, attività di servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti), attività di servizi e/o pubblica sicurezza (agenzie intermediazione ex art. 115, sale gioco), autorizzazione per i locali di pubblico intrattenimento, dal 2016 agenzie di viaggio.

Poiché dal 2011 il servizio commercio si è di fatto trasformato nello sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.) esso gestisce, in tale funzione e previa acquisizione dei pareri dei servizi competenti, anche l'insediamento, la modifica e il trasferimento di quelle attività che non rientrano nel servizio commercio, ma rientranti nella comune nozione di "attività produttive", quali: 1) Attività di produzione; 2) Attività di servizi al consumatore, come: lavanderie, autolavaggi, carrozzieri, agenzie funebri.

Alcune di queste attività sono ancora soggette ad atti autorizzativi altre, per effetto della normativa di semplificazione, sono soggette a segnalazione di inizio attività (SCIA) da presentare al Comune competente per territorio.

Restano ferme le attività di regolamentazione e di controllo da parte dell'Amministrazione nonché tutta la fase istruttoria, di verifica di conformità e di informazione agli utenti.

Attraverso l'attività di revisione delle norme regolamentari comunali si vuole potenziare la pianificazione e la programmazione commerciale territoriale e l'ulteriore semplificazione delle procedure e procedimenti amministrativi.

Inoltre lo sportello così come attualmente configurato dalle norme, svolge attività di collettore tra gli enti preposti alle valutazioni tecniche quali ARPA, ATS, Città Metropolitana, Monopoli di Stato etc., funzione ribadita e rafforzata dal DPR. 59/2013 che individua il SUAP come unico punto di accesso per il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE e trasmissioni delle comunicazioni in materia ambientale.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A06	02	Semplificazione	Definire il regolamento del suap per disciplinare, ratificare e/o ampliare l'attuale assetto organizzativo assunto nell'ente	Operatori economici Servizi interni	2018	Assessore Attività Produttive	Direttore settore Servizi al Territorio e alla Città

STATO DI ATTUAZIONE:

Questo obiettivo è stato pienamente raggiunto per quanto attiene la definizione di una proposta tecnica sulla disciplina organizzativa del suap. La tematica era già stata sviluppata dalla precedente direzione.

Si è in attesa della necessaria valutazione da parte dell'organo politico, secondo le priorità dalle stesso definite.

L'obiettivo operativo "Semplificazione" si è tradotto nel seguente obiettivo esecutivo:

"Redazione piano urbano del commercio (P.U.C.) Secondo la L.R. 12/2005 - art. 8 - spetta ai Comuni intervenire sulla distribuzione commerciale, tenendo conto della programmazione regionale e provinciale. Sempre partendo dai principi della legge regionale, i Comuni procedono all'analisi, alla programmazione e alla pianificazione della"

rete commerciale facendo propri i contenuti degli studi commerciali all'interno del PGT, ponendo l'attenzione ai criteri urbanistici di localizzazione delle medie e grandi strutture di vendita ed al tema dei negozi storici. Pertanto risulta indispensabile predisporre un piano urbano del commercio al fine di potenziare e salvaguardare il servizio commerciale nelle aree urbane in un contesto di valorizzazione della città e del suo territorio." - Lo stato di attuazione è in linea con la previsione avendo già proceduto con l'affidamento del l'incarico esterno seguendo le procedure di cui al D.Lgs 50/2016.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A06	02	Semplificazione	Revisionare il regolamento sul procedimento amministrativo improntandolo in modo da estenderlo a tutti i casi in cui il cittadino e/o operatore economico debbano richiedere permessi, autorizzazioni, nulla osta e ogni altro provvedimento analogo, la segnalazione di inizio attività	Operatori economici Servizi interni	2018	Assessore alle attività produttive	Direttore settore Servizi al Territorio e alla Città

STATO DI ATTUAZIONE:

Questo obiettivo è stato pienamente raggiunto per quanto attiene la definizione di una proposta tecnica sull'argomento. La tematica era già stata sviluppata dalla precedente direzione.

Si è in attesa della necessaria valutazione da parte dell'organo politico, secondo le priorità dalle stesso definite.

Non ci sono obiettivi esecutivi collegati all'obiettivo operativo "Semplificazione" con riferimento alla sopra citata azione.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A06	02	Semplificazione	A seguito dell'approvazione del regolamento sulle aree pubbliche, si procederà al completamento della predetta normativa relativamente all'organizzazione degli eventi e iniziative pianificate sul territorio.	Cittadini Operatori Servizi interni	2018-2019	Sindaco	Direttore settore Servizi al Territorio e alla Città

STATO DI ATTUAZIONE:

L'obiettivo per l'anno 2017 prevedeva di revisionare il regolamento sulle aree pubbliche affinché, nel rispetto della normativa in materia, assumesse le connotazioni di uno strumento normativo di ampia flessibilità nella gestione delle attività commerciali su aree pubbliche. Lo stesso è stato raggiunto per quanto attiene il regolamento afferente le aree destinate al commercio su aree pubbliche e la pubblicazione dei bandi per la concessione dei posteggi scaduti nel 2017. Per quanto riguarda i posteggi con scadenza 2018, per effetto del comma 1180 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, occorre tuttavia evidenziare che la scadenza delle concessioni è stata prorogata per legge fino al 31 dicembre 2020. Pertanto nell'anno 2018 non potranno essere emanati bandi per l'assegnazione di posteggi presso le aree mercatali in scadenza entro il 31.12.2018.

Rimane da completare il regolamento per la disciplina delle sagre e fiere, argomento stralciato dal regolamento sul commercio su aree pubbliche: visti gli avvicendamenti in relazione alla competenza politica (assessorati), l'eventuale stesura di un testo verosimilmente nel corso dell'anno 2019 potrà essere elaborata solo ed esclusivamente qualora la parte politica ne rappresenti ancora l'esigenza e secondo gli indirizzi che dalla stessa debbono necessariamente pervenire. Inoltre la legge di stabilità 2019 ha escluso il commercio su aree pubbliche dall'applicazione dei criteri dettati dalla Direttiva Servizio "Bolkestein".

Non ci sono obiettivi esecutivi collegati all'obiettivo operativo "Semplificazione" con riferimento alla sopra citata azione.

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabilità settore Finanziario – Dr. Di Rago

Questo programma è finalizzato ad introdurre miglioramenti nella vita cittadina tramite l'utilizzo di tecnologie informatiche e/o miglioramenti nelle procedure del Comune rivolte ai cittadini e agli operatori economici e sociali.

E' un programma di natura essenzialmente trasversale in quanto, soprattutto per la revisione dei processi tutti i settori sono interessati, Per quanto attiene invece gli obiettivi più strettamente fondati sull'utilizzo delle tecnologie le attività saranno gestite dal servizio informatico comunale (vedasi missione 01 – programma 8) con l'eventuale supporto di esperti esterni.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A06	01	Connessione smart	Sviluppare i punti "free wi.fi." sul territorio comunale	cittadini	2018-2019	Assessore Innovazione e Smart City	Direttore settore Finanziario

STATO DI ATTUAZIONE : Sono stati sviluppati i punti free wi-fi ma attualmente non è stato possibile l'attivazione per il cittadino per problematiche tecniche di connessione dell'app.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A06	01	APP comunale	Mantenimento ed integrazione delle funzionalità dell'"app" comunale "My Paderno"	Cittadini	2018-2019	Assessore Innovazione e Smart City	Direttore settore Finanziario

STATO DI ATTUAZIONE : Rispetto all'app vanno registrate alcune difficoltà tecniche su cui ci si sta lavorando per un superamento. L'app è stata nel frattempo implementata delle informazioni sui treni e dei servizi di mensa tramite il collegamento con l'app spazio scuola.

Missione 15: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Responsabilità settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo – Dr. Bruccoleri

Sportello lavoro

Il Comune non detiene competenze dirette in materia di lavoro, ma intende mantenere un proprio presidio con riferimento alle politiche attive del lavoro per i diversi segmenti che popolano il mercato del lavoro. Da anni è operativo uno sportello lavoro che ha quali destinatari prioritari i lavoratori e le aziende del territorio comunale e del Nord Milano. Lo sportello è gestito, in forza di uno specifico contratto di servizio, da AFOL Nord Milano, ora fusasi in AFOL Metropolitana, una azienda speciale consortile costituita dalla città metropolitana di Milano, il Comune di Milano e i Comuni del nord e nord-ovest milanese.

Lo sportello, attivo per 30 ore settimanali, offre i seguenti servizi:

- **servizio di accoglienza info-orientativa**
- **servizio amministrativo-certificativo** erogati mediante:
 - i colloqui di accoglienza individuale per l'iscrizione al centro per l'impiego
 - i colloqui di accoglienza individuale per utenti diversamente abili ai fini dell'iscrizione nelle liste del collocamento obbligatorio
- **servizio di orientamento** sviluppati mediante:
 - le antenne di "Citta' dei mestieri"
 - i colloqui di orientamento/accompagnamento al lavoro
- **servizio incontro domanda e offerta di lavoro** erogati mediante:
 - servizio tirocini
 - servizio di pre-selezione e bacheca
 - servizio di supporto all'autoimprenditorialità

L'obiettivo perseguito dal Comune è quello di offrire ai propri cittadini e alle imprese presenti sul territorio una gamma di servizi di supporto e accompagnamento al lavoro e/o reinserimento lavorativo, ponendo in campo gli strumenti più opportuni quali le doti, definite da Regione Lombardia, per specifici ambiti. L'affidamento del servizio ad AFOL Metropolitana è una scelta strategica in quanto si tratta di un soggetto che ha maturato negli anni competenze specifiche nelle politiche attive del lavoro; inoltre il venir meno di questa collaborazione verosimilmente causerebbe una necessaria riduzione se non una chiusura del servizio.

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A06	02	Sostegno all'imprenditorialità	Favorire, nell'ambito delle attività dello sportello lavoro e degli strumenti oggi attivi, le azioni a supporto dei progetti di imprenditorialità	Cittadini Operatori economici	2018-2019	Assessore Lavoro Assessore Attività Produttive	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
<p>STATO DI ATTUAZIONE : L'attività di supporto prevista è stata erogata, in regime di ordinarietà nell'ambito del contratto di servizio stipulato fra il Comune e AFOLMET all'interno della gestione dello Sportello Lavoro. Il servizio è stato erogato anche mediante ausilio del progetto del Microcredito mediante apposita convenzione stipulata con l'Ente nazionale per il micro-credito. In particolare sono state sviluppate azioni mirate a favore di disoccupati interessati ad avviare un'attività imprenditoriale e/o libero professionale. Il servizio erogato dallo Sportello è stato inserito in una rete a livello metropolitano per favorire l'accessibilità al servizio e l'accompagnamento specialistico a valere su Dote Unica Lavoro. Nel mese di ottobre 2017 è stato sottoscritto il contratto di servizio per la gestione e conduzione dello sportello lavoro per gli anni 2018 e 2019, all'interno degli spazi di Tilane. Inoltre, nel mese di aprile è stato sottoscritto un accordo di partenariato per la realizzazione di un sistema di <i>laboratori formativi per il contrasto alla dispersione scolastica</i>. Sempre nel mese di aprile è stato sottoscritto un accordi di partenariato per lo sviluppo di <i>azioni di rete per il lavoro- ambito disabilità</i> di soggetti inseriti nel circuito del SISL (servizi inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati).</p> <p>Qui di seguito i dati registrati da AfolMet nel 2018 presso lo sportello di Paderno Dugnano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 221 utenti coinvolti nei tirocini • 147 aziende coinvolti nei tirocini formativi • 60 utenti assunti dopo il tirocinio • 192 candidati segnalati dal servizio I.D.O. • 2.237 candidati gestiti per il servizio I.D.O. • 391 candidati risultati idonei per le aziende • 153 candidati assunti nel servizio I.D.O. 							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A06	02	Alternanza scuola lavoro	Affidare uno specifico indirizzo ad AFOL METROPOLITANA nell'ambito del contratto di servizio sulla gestione dello Sportello Lavoro per lo sviluppo degli stage aziendali, propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro, utilizzando anche gli strumenti offerti da GARANZIA GIOVANI. Definire un percorso stabile di accoglienza all'interno dell'organizzazione comunale di giovani studenti per sperimentare l'approccio con gli ambienti di lavoro (alternanza scuola-lavoro), anche, ma non solo, in attuazione della riforma "La buona Scuola", privilegiando le strutture scolastiche del territorio comunale e le Università dell'area metropolitana.	Giovani non studenti o lavoratori dai 15 ai 29 anni aziende	2018-2019	Assessore Lavoro Assessore Giovani	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
<p>STATO DI ATTUAZIONE : Anche questa attività costituisce un servizio consolidato erogato nell'ambito del contratto di servizio stipulato fra Comune e AFOLMET; lo stesso viene orientato sia nell'ambito del programma nazionale Garanzia per i Giovani, sia nell'ambito di servizi a pagamento per le imprese. Su base annuale, le presenze registrate di cittadini residenti sono n. 1275, il 30% dei quali nella fascia "giovane" 18-29 anni. Il servizio maggiormente utilizzato è quello di assistenza alla DID on line (dichiarazione di immediata disponibilità) e al PSP (patto di servizio personalizzato) . Per 133 utenti residenti è stata attivata la Dote Unica PIL. Con il finanziamento della Dote Unica sono stati realizzati 10 corsi di informatica della durata di 60 ore ciascuno e 3 corsi di iglese commerciale a cui hanno partecipato 140 utenti.</p> <p>Nell'ambito dei progetti di collaborazione con le 12 scuole per favorire stages curriculari è stata definita una procedura standard per l'inserimento dei giovani. Complessivamente, sono stati attivati nel corso del 2018 nr. 19 inserimenti all'interno dei diversi servizi comunali per lo più per attività amministrative e/o tecniche.</p>							

Area strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Azione	Stakeholder	Durata	Responsabile politico	Responsabile tecnico
A06	02	Sostegno all'imprenditorialità giovanile	Nell'ambito dell'accordo sottoscritto con l'Ente nazionale del microcredito, gestito in collaborazione con AFOL METROPOLITANA, sviluppare l'azione a sostegno delle iniziative imprenditoriali giovanili finalizzandola al supporto verso le forme di microcredito disponibili su questo asse.	Giovani dai 15 ai 30 anni	2018-2019	Assessore Lavoro Assessore Giovani	Direttore settore Servizi alla Persona e Sviluppo Organizzativo
<p>STATO DI ATTUAZIONE : Questo obiettivo viene realizzato mediante il contratto di servizio stipulato fra il Comune e AFOLMET, nell'ambito della convenzione stipulata con l'Ente Nazionale per il Microcredito. Esso costituisce una parte del più ampio progetto di sostegno all'autoimprenditorialità. Nel corso del 2018, allo stato attuale, sono in corso interventi e iniziative di microcredito a sostegno dell'autoimprenditorialità in favore di 5 persone .Il canale di finanziamento e gestione è in capo a Mag2 Finance.</p>							

2.1 Obiettivi gestionali agli organismi partecipati

OBIETTIVO GESTIONALE AGES SRL

In relazione al contratto di servizio tra Amministrazione Comunale e A.G.E.S. s.p.a per la gestione del servizio di refezione scolastica, richiamati le clausole nello steso contenute che qui si danno per assunti, per il 2018 gli obiettivi specifici possono essere sintetizzati nelle seguenti azioni:

- mantenimento della qualità delle forniture alimentari, della preparazione, erogazione e della distribuzione dei pasti ed il controllo sulla qualità delle derrate somministrate presso i terminali di somministrazione (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, secondarie di 1° grado e centri estivi);
- implementazione degli alimenti provenienti da coltivazione biologica nei menù e degli alimenti a filiera corta (c.d. km 0)
- controllo generale sulla qualità nel servizio in tutte le sue fasi

In relazione a tali assunti di base, i menù dovranno essere elaborati tenendo conto dei seguenti obiettivi di medio periodo:

- parziale sostituzione delle proteine di origine animale con quelle di origine vegetale che migliorano anche il contenuto di fibre e sali minerali;
- riduzione dell'apporto proteico mediante l'introduzione graduale di piatti completi,
- modifica della qualità dei grassi mediante l'utilizzo dell'olio extra vergine di oliva,
- aumento della quantità dei carboidrati complessi,
- somministrazione di cibi freschi e crudi.

Dovranno inoltre, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, essere organizzati menù a tema.

Obiettivo importante infine nel 2018 è stata l'attivazione, in tutte le scuole primarie del territorio, del progetto "JUST IN TIME" che consiste nella preparazione dei piatti primi direttamente nei terminali di somministrazione, mediante sistema di cottura ad induzione, con l'obiettivo di migliorare la qualità percepita dei primi piatti.

Le azioni, in relazione al mandato conferito all'Azienda, è in linea con l'obiettivo assegnato. Per le attività di controllo sul servizio di refezione scolastica, si rimanda alle considerazioni già esposte al programma 6 della Missione 4 della presente relazione.

Contenimento del costo del lavoro

Richiamato l'art. 19 del Dlgs n° 175/2016, per il triennio 2018-2020 è stato confermato l'obiettivo per una politica di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, che la società deve porre in essere, in attuazione degli obblighi normativi cui è soggetta, mirando a garantire la progressiva riduzione percentuale del proprio "costo del lavoro" annuale, rispetto al medesimo valore determinato per il triennio 2011-2013. Il criterio di misurazione e le voci da considerare per determinare il valore del costo del lavoro sono quelli già determinate con le linee di indirizzo al CDA di A-Ge.S. s.p.a. con Deliberazione della Giunta Comunale 37/2016.

Nello specifico, nella determinazione delle voci di costo da considerare per la determinazione della spesa del personale la società avrà cura di considerare:

- tutti gli oneri diretti ed indiretti riferiti al personale dipendente (voce B9 del conto economico)
- tutti i restanti oneri non direttamente riferibili a rapporti di lavoro, ma che abbiano ad oggetto prestazioni lavorative e/o professionali equivalenti (voce B7 del conto economico, quali professionisti, somministrazione lavoro, contratti di lavoro autonomo per prestazioni occasionali e/o a progetto).

Ai fini della determinazione dell'obiettivo di contenimento, il maggior onere derivante dall'applicazione di un nuovo contratto collettivo nazionale, è neutralizzato del valore degli istituti contrattuali che prevedono aumenti non rimessi alla discrezionalità della società.

Sono state confermate, anche per l'anno 2018, le seguenti precondizioni alla facoltà assunzionale dell'azienda:

- non potrà essere attivata alcuna assunzione qualora il comune non sia nelle condizioni normative di poter attivare una propria capacità in tale senso;
- non potrà essere attivata nessuna nuova assunzione, a qualsiasi titolo, ove non sia rispettato da A.GE.S. spa il rispetto della riduzione del costo del personale nelle modalità indicate Deliberazione della Giunta Comunale 37/2016;
- in assenza delle predette condizioni ostative la società potrà procedere a nuove assunzioni a copertura dei posti resisi vacanti e non ritenuti eccedenti per effetto di processi organizzativi conseguenti al mutato quadro del mercato di riferimento o a efficientamento del proprio sistema produttivo, ovvero determinato da vincoli esterni connessi alle attività caratteristiche proprie;
- GE.S. spa dovrà effettuare una pianificazione triennale del proprio fabbisogno di reclutamento, in stretta connessione con il proprio piano industriale previsto in tale arco temporale e dovrà contenere tutte le indicazioni economiche di sostenibilità, anche oltre il triennio di riferimento, del vincolo di contenimento del costo del personale, indicato nel paragrafo precedente. Tale piano andrà aggiornato annualmente, contestualmente alla definizione del budget previsionale.;
- in presenza di affidamento di nuovi servizi da gestire (affidati mediante appositi contratti di servizi da parte del comune), ovvero in caso di significativi ampliamenti nella gestione di quelli già gestiti dalla società, il consiglio di amministrazione effettuerà una rivalutazione dei fabbisogni di personale ai fini di verificare le necessità di nuovi reclutamenti. Gli aggiornamenti del piano di reclutamento dovranno essere definiti secondo quanto precisato nel punto precedente;
- le assunzioni con tipologie di "contratto flessibile" avvengono esclusivamente per ragioni sostitutive o produttive, nel rispetto delle misure generali di contenimento del costo del personale, privilegiando, ove disponibili, le graduatorie di selezioni pubbliche vigenti all'interno della società, al fine di ridurre il ricorso al "lavoro temporaneo" che ha costi più elevati rispetto all'attivazione di una ordinaria assunzione con contratto a termine.

Resta inteso che, in virtù dei limiti interni definiti dalla società, il valore della produzione ovvero le condizioni economiche dell'azienda impongano di dichiarare eccedenze di personale, la stessa informerà tempestivamente il comune, utilizzerà tutti gli strumenti di comunicazione previsti dalla vigente disciplina normativa (art. 25 del D.Lgs n° 175/2016)

Le azioni, in relazione al mandato conferito all'Azienda, è in linea con l'obiettivo assegnato. Non è stata dichiarato nessun esubero, nell'attività ricognitiva di cui all'art. 25 del D.lgs n. 175/0216.

OBIETTIVO GESTIONALE CONSORZIO PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI

Il Comune di Paderno con la partecipazione attiva alla gestione del Consorzio del Parco di interesse sovracomunale Grugnotorto Villorosi proseguirà nel prossimo triennio 2018/2020 le azioni di salvaguardia e sviluppo di molte delle sue aree verdi.

Il processo di rafforzamento del Consorzio sviluppato con gli altri comuni ha portato Regione Lombardia, nell'ambito del processo di riordino delle aree protette lombarde, a riconoscere al Parco il proseguimento della attuale gestione consortile in autonomia e all'ampliamento del Parco a Desio, a Lissone e a Monza, portandolo ad una superficie complessiva di 18.500.000 mq. Col supporto del Consorzio Paderno continuerà a sviluppare i progetti previsti nella propria programmazione urbanistica e nel proprio piano dei servizi e nello strumento di programmazione degli interventi del Grugnotorto. Si tratta della realizzazione di percorsi, forestazioni, alberature, filari che permettono l'integrazione del reticolo verde comunale con altre aree ed ambiti a verde. E' il caso, ad esempio, della riattivazione e ampliamento di un canale derivatore tra Nova Milanese e Paderno Dugnano, i cui lavori sono totalmente finanziati dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi, che prevede anche la riqualificazione di parte del tracciato campestre esistente a sud della Cava Eges e che permetterà di rivitalizzare un ambito comunale che attualmente vive un forte degrado. Oppure della progettazione di un importante percorso che collega il Canale Villorosi al Lago Nord.

Il comune di Paderno Dugnano, inoltre, partecipando al Consorzio continuerà a garantire ai propri cittadini significativi servizi gestiti dal Parco. Fra gli altri vi è l'educazione ambientale, da anni inserita nel Piano proprio piano di diritto allo studio, che coinvolge una media di 160 alunni delle scuole primarie all'anno e la vigilanza nelle aree pubbliche inserite nel Grugnotorto, svolta da guardaparco che supportano attivamente le polizie locali e che fa accrescere la sicurezza nel territorio comunale.

VEDI STATO ATTUAZIONE IN: AREA STRATEGICA A04; OBIETTIVO STRATEGICO 02; OBIETTIVO OPERATIVO (2018-2019) "Parchi e Giardini da Vivere"

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	RS	946.537,77	PR	720.605,57	R	-50.527,54	ECP	1.122.605,34	EP	175.404,66
		CP	12.013.239,97	PC	7.449.799,42	I	8.355.487,09			EC	905.687,67
		CS	12.759.056,87	TP	8.170.404,99	FPV	2.535.147,54			TR	1.081.092,33
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	RS	119.437,08	PR	118.632,11	R	-698,84	ECP	79.423,99	EP	106,13
		CP	1.954.351,64	PC	1.665.748,96	I	1.838.366,79			EC	172.617,83
		CS	2.073.788,72	TP	1.784.381,07	FPV	36.560,86			TR	172.723,96
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	RS	1.115.698,21	PR	984.735,53	R	-90.586,84	ECP	603.899,55	EP	40.375,84
		CP	3.977.003,47	PC	2.058.785,67	I	3.098.964,62			EC	1.040.178,95
		CS	5.092.701,68	TP	3.043.521,20	FPV	274.139,30			TR	1.080.554,79
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	405.219,37	PR	218.604,71	R	-178.303,90	ECP	122.126,64	EP	8.310,76
		CP	1.772.513,59	PC	1.097.260,36	I	1.202.665,58			EC	105.405,22
		CS	2.177.732,96	TP	1.315.865,07	FPV	447.721,37			TR	113.715,98
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	247.127,26	PR	205.668,59	R	-38.738,89	ECP	209.125,86	EP	2.719,78
		CP	830.417,18	PC	286.734,50	I	335.972,84			EC	49.238,34
		CS	1.077.544,44	TP	492.403,09	FPV	285.318,48			TR	51.958,12
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	80.565,25	PR	72.617,86	R	-2.594,10	ECP	253.144,87	EP	5.353,29
		CP	1.048.207,81	PC	625.636,85	I	672.106,32			EC	46.469,47
		CS	1.128.773,06	TP	698.254,71	FPV	122.956,62			TR	51.822,76
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	1.191.681,97	PR	734.820,98	R	-370.039,17	ECP	389.315,16	EP	86.821,82
		CP	7.007.388,87	PC	5.837.708,12	I	6.486.207,30			EC	648.499,18
		CS	8.199.070,84	TP	6.572.529,10	FPV	131.866,41			TR	735.321,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	785.089,92	PR	413.164,17	R	-274.177,17	ECP	1.677.675,83	EP	97.748,58
		CP	8.567.568,25	PC	3.138.354,67	I	3.910.785,02			EC	772.430,35
		CS	9.352.658,17	TP	3.551.518,84	FPV	2.979.107,40			TR	870.178,93

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	38.000,00	PC	28.500,00	I	38.000,00	ECP	0,00	EC	9.500,00
		CS	38.000,00	TP	28.500,00	FPV	0,00			TR	9.500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	1.232.575,05	PR	1.019.582,41	R	-86.318,86			EP	126.673,78
		CP	8.267.164,32	PC	6.412.163,30	I	7.673.195,26	ECP	496.901,19	EC	1.261.031,96
		CS	9.499.739,37	TP	7.431.745,71	FPV	97.067,87			TR	1.387.705,74
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS	23.660,32	PR	22.693,24	R	-892,39			EP	74,69
		CP	250.685,93	PC	181.803,70	I	186.980,44	ECP	458,93	EC	5.176,74
		CS	274.346,25	TP	204.496,94	FPV	63.246,56			TR	5.251,43
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	8.000,00	PR	0,00	R	0,00			EP	8.000,00
		CP	39.000,00	PC	11.613,50	I	33.013,50	ECP	5.986,50	EC	21.400,00
		CS	47.000,00	TP	11.613,50	FPV	0,00			TR	29.400,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.013.374,79	PC	0,00	I	0,00	ECP	2.013.374,79	EC	0,00
		CS	1.669.065,08	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	4.965,53	PC	4.965,53	I	4.965,53	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	4.965,53	TP	4.965,53	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.000.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.000.000,00	EC	0,00
		CS	1.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	107.998,27	PR	6.711,58	R	0,00			EP	101.286,69
		CP	5.737.000,00	PC	4.509.240,89	I	4.769.695,26	ECP	967.304,74	EC	260.454,37
		CS	5.844.998,27	TP	4.515.952,47	FPV	0,00			TR	361.741,06

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	TOTALE MISSIONI	RS	6.263.590,47	PR	4.517.836,75	R	-1.092.877,70			EP	652.876,02
		CP	54.520.881,35	PC	33.308.315,47	I	38.606.405,55	ECP	8.941.343,39	EC	5.298.090,08
		CS	60.239.441,24	TP	37.826.152,22	FPV	6.973.132,41			TR	5.950.966,10
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	6.263.590,47	PR	4.517.836,75	R	-1.092.877,70			EP	652.876,02
		CP	54.520.881,35	PC	33.308.315,47	I	38.606.405,55	ECP	8.941.343,39	EC	5.298.090,08
		CS	60.239.441,24	TP	37.826.152,22	FPV	6.973.132,41			TR	5.950.966,10

PARTE SECONDA ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1. LA GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO

1.1 LA GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO – COMPETENZA

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 50 del 18/12/2017.

Il bilancio di previsione iniziale pareggiava complessivamente, per l'esercizio 2018, a 43.363.721,16 euro.

La parte corrente evidenziava 32.695.421,16 euro di entrate correnti e 429.836,33 euro di fondo pluriennale vincolato.

Di seguito la tabella riepilogativa agli equilibri di parte corrente del bilancio iniziale.

EQUILIBRI DI BILANCIO per BILANCIO DI PREVISIONE - Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA A ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA A ANNO 2019	COMPETENZA A ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			8.100.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		429.836,33	393.110,77	395.570,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		32.695.421,16	32.757.577,18	33.118.520,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		33.120.291,96	33.146.608,90	33.510.462,32
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>393.110,77</i>	<i>395.570,11</i>	<i>394.541,77</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>1.408.825,48</i>	<i>1.727.551,84</i>	<i>1.807.225,30</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.965,53	4.079,05	3.628,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

La parte investimenti di € 5.058.940,86 era finanziata per € 4.186.300,00 da entrate in conto competenza e per € 872.640,86 da fondo pluriennale vincolato come di seguito esposto:

EQUILIBRI DI BILANCIO per BILANCIO DI PREVISIONE - Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		872.640,86	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.186.300,00	2.675.000,00	2.668.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.058.940,86	2.675.000,00	2.668.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione iniziale, nel corso dell'esercizio sono state deliberate delle variazioni di bilancio come riportate nel prospetto seguente:

Elenco Atti per Variazioni al bilancio - Anno 2018

ATTO	DATA ATTO
GC 31	15/02/2018
RIACC2017	01/03/2018
CC 13	26/04/2018
DET 394	07/05/2018
CC 20	09/05/2018
GC 97	24/05/2018
GC 101	14/06/2018
DET 518	15/06/2018
CC 35	19/07/2018
DET 613	20/07/2018
CC 43	27/09/2018
CC 56	27/11/2018
GC 182	06/12/2018
GC 190	13/12/2018
RIACC2018	31/12/2018

Le variazioni di bilancio sopra riportate hanno avuto l'effetto di modificare gli stanziamenti iniziali per effetto di accadimenti per lo più non prevedibili che trovano adeguata lettura nei prospetti di parte corrente e parte capitale sotto riportati:

EQUILIBRI DI BILANCIO per BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO - Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			7.390.013,93		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		793.529,57	807.732,49	395.570,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		34.622.142,78	32.862.545,77	33.118.520,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		35.047.915,15	33.666.199,21	33.510.462,32
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>807.732,49</i>	<i>395.570,11</i>	<i>394.541,77</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>1.640.212,75</i>	<i>1.727.551,84</i>	<i>1.807.225,30</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.965,53	4.079,05	3.628,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			362.791,67	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		138.308,33		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		501.100,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO per BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO - Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		4.867.322,22		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.662.583,29	6.165.399,92	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.699.995,16	2.675.000,00	2.668.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		501.100,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		12.731.000,67	8.840.399,92	2.668.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>6.165.399,92</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Alla fine dell'esercizio un'analisi degli scostamenti tra previsioni iniziali e definitive in entrata e spesa e un riscontro degli accertamenti e impegni rispetto ai valori di previsione portano ad una valutazione generalmente positiva sulla gestione.

Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni iniziali e definitive, sia in valori assoluti che in termini percentuali, rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Eventi modificativi che sono giustificati in gran parte dall'attività di recupero di evasione che per ovvie ragioni di prudenza non possono essere previste se non nel corso dell'anno.

La maggiore entrata tributaria è stata applicata in buona parte e correttamente per implementare gli investimenti per un importo di € 501.100,00.

Segue un prospetto per l'analisi dettagliata degli scostamenti per titoli di entrata e spesa.

RIEPILOGO ENTRATE - ANNO 2018

Tit.	Descrizione	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	% Scost. C=B/A	Accertamenti D	% Realizzo E=D/B	Riscossioni F	Residuo G=D-F
	Avanzo	0,00	5.005.630,55	0,00	0,00			
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	429.836,33	793.529,57	184,61				
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	872.640,86	3.662.583,29	419,71				
1	Titolo I - Entrate tributarie	23.179.500,00	24.791.851,64	106,96	25.051.094,73	101,05	19.000.043,44	6.051.051,29
2	Titolo II - Trasferimenti correnti	1.593.111,00	1.739.180,26	109,17	1.676.372,09	96,39	1.116.286,11	560.085,98
3	Titolo III - Entrate extratributarie	7.922.810,16	8.091.110,88	102,12	8.071.414,06	99,76	5.404.064,53	2.667.349,53
4	Titolo IV - Entrate in conto capitale	4.186.300,00	3.699.995,16	88,38	1.403.253,09	37,93	1.348.448,65	54.804,44
5	Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Titolo VI - Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Titolo IX - Servizi contro terzi	5.482.000,00	5.737.000,00	104,65	4.769.695,26	83,14	4.769.495,26	200,00
	Totale	44.666.198,35	54.520.881,35	122,06	40.971.829,23	418,26	31.638.337,99	9.333.491,24

RIEPILOGO SPESE - ANNO 2018

Tit.	Descrizione	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	% Scost. C=B/A	Impegni D	% Realizzo E=D/B	Pagamenti F	Residuo G=D-F
1	Titolo I - Spese correnti	33.120.291,96	35.047.915,15	105,82	30.577.015,12	87,24	26.460.736,01	4.116.279,11
2	Titolo II - Spese in conto capitale	5.058.940,86	12.731.000,67	251,65	3.254.729,64	25,57	2.333.373,04	921.356,60
3	Titolo III - Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Titolo IV - Rimborso dei prestiti	4.965,53	4.965,53	100,00	4.965,53	100,00	4.965,53	0,00
5	Titolo V - Chiusura anticipazione ricevute da tesorerie	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Titolo VII - Spese per conto terzi	5.482.000,00	5.737.000,00	104,65	4.769.695,26	83,14	4.509.240,89	260.454,37
	Totale	44.666.198,35	54.520.881,35	122,06	38.606.405,55	70,81	33.308.315,47	5.298.090,08

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel corso della gestione 2018 si sono realizzate entrate una tantum e spese non ricorrenti.

Rispetto al tema, in linea generale, si può affermare che le entrate ricorrenti finanziano la spesa corrente mentre quelle non ricorrenti (o non ripetitive) finanziano le spese non ricorrenti e la spesa in conto capitale.

Al fine di dare chiarezza sulla demarcazione tra entrate ricorrenti e non ricorrenti ci si è collegati all'art. 25, comma 1, lettera b), della legge 31 dicembre 2009 n.196 che distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È generalmente definita «a regime» un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

Perché un'entrata sia a regime occorrono pertanto due elementi:

- 1) iscritta con continuità negli ultimi cinque esercizi,
- 2) importo costante nel tempo.

Da ciò è scaturito una verifica da parte dell'ente sulle entrate che potrebbero rientrare in astratto tra quelle non ricorrenti ma che in rapporto a quanto sopra precisato possono essere assimilate completamente a quelle ricorrenti.

Rimane da chiarire che per le entrate che sono state iscritte con continuità negli ultimi cinque anni va stabilita quale parte supera l'importo costante nel tempo. Per stabilirlo si ritiene che si possa utilizzare la media degli ultimi cinque anni e considerare entrata ricorrente quella che rientra nella media e non ricorrente quella che supera la media. Inoltre nel conteggio è stata detratta la quota di tale entrata che va a finanziare il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità.

ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE	
E.310 TARSU ARRETRATA	13.849,55
E.290/10 TARI ARRETRATA	130.032,10
E. 150/120-140/10-140/20 ICI IMU ARRETRATA	537.034,81
E.1390.10 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	268.109,75
Totale Entrate	949.026,21
SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATE DA ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE	
501.100,00	
SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	
431.228,37	
Di cui:	
U.1335.0 INCARICHI PROFESSIONALI	2.539,26
U.1535.197 PRESTAZIONI TECNICHE PER ACCASTAMENTO E VALUTAZIONI DEL PATRIMONIO	4.440,80
U.1635.197 INCARICHI TECNICI	634,40
U.1835.0 INCARICHI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE PER ARCHIVIO	7.051,60
U.1880.30 RIMBORSI DIVERSI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI ENTRATE NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	20.965,28
U.4535.0 INCARICHI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE ECC.	14.139,98
U.4551.395 PROGETTO SCUOLA SOSTEGNO DIRITTO ALLO STUDIO (LIBRI SCUOLE MEDIE)	152.185,00
U.5135.0 INCARICHI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE	19.597,33
U.9135.0 INCARICHI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE, ECC.	15.000,00
U.9135.196 SPESE CONNESSE A PROCEDIMENTI DI VARIANTE URBANISTICA	13.316,00
U.9136.0 SPESE TECNICHE PER GESTIONE P.E.	4.840,25
U.10135.211 INCARICHI TECNICI PER ASILI NIDO (rilevante Iva)	15.827,51
U.10431.105 INTERVENTI SOCIALIZZAZIONE- TEMPO LIBERO	34.477,57
U.10431.115 INIZIATIVE E INTERVENTI A FAVORE DEGLI ANZIANI	25.700,00
U.10432.0 INIZIATIVE SOCIALI VARIE	7.673,78
U.10454.381 CONTRIBUTO AL C.R.I. PER GESTIONE SOTTOCOMITATO	28.500,00
U.10454.387 CONTRIBUTI PER SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE	54.340,61
U.10454.388 CONTRIBUTI MENO ABBIENTI (PER PAGAMENTO TARSU E AFFITTI)	9.999,00
TOT SPESE NON RIPETITIVE	932.328,37

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri relativi alla redazione del consuntivo hanno come riferimento il D.Lgs. 118/2011 e i Principi contabili della contabilità armonizzata che hanno modificato il sistema contabile degli enti locali partendo dalla diversa configurazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa. Partendo da questa considerazione e dalle normali regole di prudenza, la gestione del 2018 risulta essere improntata alle regole del buon andamento di una pubblica amministrazione seria.

La gestione complessiva 2018 chiude con un volume complessivo di € 50.433.572,64, comprensivo del fondo pluriennale vincolato.

Il successivo prospetto evidenzia il quadro generale riassuntivo di tale gestione.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.390.013,93			
Utilizzo avanzo di amministrazione	5.005.630,55		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	793.529,57				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	3.662.583,29				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.051.094,73	25.901.549,60	Titolo 1 - Spese correnti	30.577.015,12	29.599.655,22
			<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)</i>	<i>807.732,49</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.676.372,09	1.603.058,30			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.071.414,06	6.990.775,54			
<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (*)</i>	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.254.729,64	3.705.579,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.403.253,09	1.534.825,97	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)</i>	<i>6.165.399,92</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	36.202.133,97	36.030.209,41	Totale spese finali	40.804.877,17	33.305.234,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.965,53	4.965,53
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.769.695,26	4.772.744,48	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.769.695,26	4.515.952,47
Totale entrate dell'esercizio	40.971.829,23	40.802.953,89	Totale spese dell'esercizio	45.579.537,96	37.826.152,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	50.433.572,64	48.192.967,82	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	45.579.537,96	37.826.152,22
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	4.854.034,68	10.366.815,60
TOTALE A PAREGGIO	50.433.572,64	48.192.967,82	TOTALE A PAREGGIO	50.433.572,64	48.192.967,82

EQUILIBRI DI COMPETENZA

Di seguito sono riportati i prospetti relativi alla gestione di parte corrente e di parte capitale che evidenziano un avanzo complessivo di € 4.854.034,68 (=3.839.905,64+1.014.129,04), in gran parte derivante dal riaccertamento dei residui. La parte disponibile per € 2.596.296,09 ed € 906.024,26 è quella che rimane dopo gli accantonamenti ai sensi di legge per fondo crediti di dubbia esigibilità e per fondi rischi meglio definiti di seguito e i vincoli per spese correlate a entrate specifiche.

EQUILIBRI DI BILANCIO per RENDICONTO - Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			7.390.013,93
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		793.529,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		34.798.880,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		30.577.015,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		807.732,49
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.965,53
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4.202.697,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		138.308,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		501.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			3.839.905,64

L'equilibrio di parte corrente va letto con le nuove regole della contabilità armonizzata che impongono di prevedere accantonamenti per il Fondo crediti dubbia esigibilità e altri Fondi nonché di vincolare risorse con una destinazione specifica. Tali accantonamenti e vincoli modificano l'equilibrio di parte corrente nel seguente modo:

Equilibrio di parte corrente	3.839.905,64
Accantonamento FCDE	- 562.309,35
Accantonamento Altri Fondi	- 356.419,51
Quote da vincolare	- 324.880,69
Avanzo corrente di competenza effettivo	2.596.296,09

Si rinvia per approfondire l'accantonamento al FCDE al relativo paragrafo, mentre sin da ora si precisa che l'accantonamento di 356.419,51 si riferisce a possibili spese future per:

- Aumenti contrattuali del personale (€ 39.224,07)
- Indennità di fine mandato del sindaco (€ 3.209,24)
- Contenziosi in corso (€ 13.986,20)
- Restituzione imposta pubblicità (€ 300.000,00)

La quota da vincolare di € 324.880,69 è relativa a spese già finanziate per:

- Interventi vari di natura sociale (€ 274.950,31)
- Stipendi del personale da reintegrare (€ 49.930,38)

EQUILIBRI DI BILANCIO per RENDICONTO - Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.867.322,22
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	(+)	3.662.583,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.403.253,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	501.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.254.729,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.165.399,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.014.129,04

L'avanzo di competenza di parte capitale per € 1.014.129,04 è derivato soprattutto dalla fase del riaccertamento dei residui.

L'equilibrio di parte capitale va letto con le nuove regole della contabilità armonizzata che impongono di vincolare risorse con una destinazione specifica. Tali vincoli modificano l'equilibrio di parte capitale nel seguente modo:

Equilibrio di parte capitale	1.014.129,04
Quote da vincolare	- 108.104,78
Equilibrio di competenza di parte capitale effettivo	906.024,26

La quota da vincolare di € 108.104,78 è relativa a spese già finanziate per:

- Incentivo dipendenti (€ 63.587,31)
- Acquisto aree (€ 44.517,47)

1.2 LA GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO – RESIDUI

I residui di bilancio, pur registrando importi di minore importanza rispetto a quelli del precedente ordinamento contabile, rappresentano un elemento da considerare e commentare con attenzione. Le due tabelle seguenti evidenziano:

1. L'anzianità dei residui che oggi più di ieri non devono essere datati. Il comune di Paderno Dugnano in tal senso ha positivamente pochi residui oltre i cinque anni e tutti giustificati.
2. L'andamento della gestione dei residui nell'ambito della gestione 2018.

Va evidenziata positivamente una riduzione dei valori complessivi rispetto al consuntivo 2017 sia per i residui attivi che passivi.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI - Anno 2018

Residui	2013 E ANNI PRECEDENTI	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	4.794,83	440.648,12	565.249,67	1.323.254,32	1.443.589,48	6.051.051,29	9.828.587,71
di cui Tarsu/tari	4.794,83	151.951,22	475.249,67	755.271,96	773.111,20	1.021.893,55	3.182.269,00
di cui F.S.R o	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	20.000,00	57.703,53	560.085,98	637.789,51
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.390,46	170.390,00
di cui trasf.	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	149.558,68	189.558,00
TITOLO III	44.927,37	149.336,08	235.177,93	2.070.708,96	1.212.057,66	2.667.349,53	6.379.557,53
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	107.736,60	102.168,17	84.973,38	66.377,28	243.380,94	604.634,00
di cui sanzioni	0,00	0,00	67.950,34	1.930.053,31	1.045.232,23	1.259.248,50	4.302.483,00
Tot. Parte corrente	49.722,20	589.984,20	800.427,60	3.413.963,28	2.713.350,67	9.278.486,80	16.845.934,75
TITOLO IV	65.000,00	0,00	40.910,09	26.307,00	87.031,67	54.804,44	274.053,20
di cui TRASF.	65.000,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	0,00	121.000,00
STATO CAP							
di cui TRASF.	0,00	0,00	40.910,09	0,00	0,00	0,00	40.910,00
REG. CAP							
Tot. Parte capitale	65.000,00	0,00	40.910,09	26.307,00	87.031,67	54.804,44	274.053,20
TITOLO IX	0,00	0,00	7.575,84	7.264,84	1.137,91	200,00	16.178,59
TOTALE	114.722,20	589.984,20	848.913,53	3.447.535,12	2.801.520,25	9.333.491,24	17.136.166,54
PASSIVI							
TITOLO I	9.414,18	27.082,97	23.329,40	90.080,24	205.013,19	4.116.279,11	4.471.199,09
TITOLO II	0,00	0,00	55.878,83	23.968,07	116.822,45	921.356,60	1.118.025,95
TITOLO VII	7.101,28	0,00	37.361,68	46.167,60	10.656,13	260.454,37	361.741,06
TOTALE	16.515,46	27.082,97	116.569,91	160.215,91	332.491,77	5.298.090,08	5.950.966,10

Andamento della gestione dei residui per il rendiconto 2018

Residui Attivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccertare (D+F)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.931.873,47	6.901.506,16	-252.830,89	3.777.536,42	34,56	6.051.051,29	9.828.587,71
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	567.475,72	486.772,19	-3.000,00	77.703,53	13,69	560.085,98	637.789,51
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.331.979,44	1.586.711,01	-33.060,43	3.712.208,00	69,62	2.667.349,53	6.379.557,53
GEST. CORRENTE	16.831.328,63	8.974.989,36	-288.891,32	7.567.447,95	44,96	9.278.486,80	16.845.934,75
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	405.626,08	186.377,32	0,00	219.248,76	54,05	54.804,44	274.053,20
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GEST. CAPITALE	405.626,08	186.377,32	0,00	219.248,76	54,05	54.804,44	274.053,20
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	82.634,64	3.249,22	-63.406,83	15.978,59	19,34	200,00	16.178,59
TOTALE	17.319.589,35	9.164.615,90	-352.298,15	7.802.675,30	45,05	9.333.491,24	17.136.166,54

Residui Passivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpegnare (D+F)
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	4.031.270,95	3.138.919,21	-537.431,76	354.919,98	8,80	4.116.279,11	4.471.199,09
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.124.321,25	1.372.205,96	-555.445,94	196.669,35	9,26	921.356,60	1.118.025,95
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	107.998,27	6.711,58	0,00	101.286,69	93,79	260.454,37	361.741,06
TOTALE	6.263.590,47	4.517.836,75	-1.092.877,70	652.876,02	10,42	5.298.090,08	5.950.966,10

2 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1 L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VINCOLI

Il risultato della gestione finanziaria va letto alla luce dell'orinamento contabile e dei principi ad esso collegati.

Ecco perché solo dall'analisi del risultato e soprattutto dall'analisi dei vincoli collegati al risultato complessivo può emergere l'effettivo risultato "utile" per le finanze dell'ente.

La quota del risultato utilizzabile dall'ente è pari alla somma di € 1.505.987,67 (parte investimenti) e di € 2.736.912,25 (parte disponibile) come meglio chiarito nei prospetti di seguito riportati.

Il valore complessivo dell'avanzo 2018 prima degli accantonamenti di legge risulta pari a € 14.578.883,63.

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				7.390.013,93
RISCOSSIONI	(+)	9.164.615,90	31.638.337,99	40.802.953,89
PAGAMENTI	(-)	4.517.836,75	33.308.315,47	37.826.152,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.366.815,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.366.815,60
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.802.675,30	9.333.491,24	17.136.166,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	652.876,02	5.298.090,08	5.950.966,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			807.732,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6.165.399,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018(A) (2)	(=)			14.578.883,63

A formare il risultato complessivo di € 14.578.883,63 concorrono la gestione dei residui, la gestione di competenza della parte corrente nonché la gestione di competenza della parte investimenti come illustrato nelle seguenti tabelle:

GESTIONE RESIDUI		
Minori residui attivi accertati	-	527.045,40
Maggiori residui attivi accertati	+	174.747,25
Minori residui passivi	+	1.092.877,70
Avanzo da gestione residui		740.579,55

<i>Parte Corrente</i>		
<i>FPV entrata</i>		793.529,57
Accertamenti Titolo I, II e III	+	34.798.880,88
Quota eccedenza di parte corrente destinata alle spese d'investimento.	-	501.100,00
Quota avanzo di amministrazione Esercizio Finanziario 2017 applicata alla parte corrente	+	138.308,33
Totale entrate destinate alla parte corrente	+	35.229.618,78
Spese correnti - Titolo I	-	30.577.015,12
Fondo pluriennale di spesa	-	807.732,49
Spese per rimborso prestiti - Titolo IV	-	4.965,53
	-	-
Avanzo parte corrente	+	3.839.905,64
<i>Conto Capitale</i>		
<i>FPV entrata</i>		3.662.583,29
Accertamenti Titolo IV - V -VI	+	1.403.253,09
Quota avanzo di amministrazione Esercizio Finanziario 2017 applicata alla parte in conto capitale	+	4.867.322,22
Quota eccedenza di parte corrente destinata alle spese d'investimento.	+	501.100,00
Totale entrate destinate alla parte c/capitale	+	10.434.258,60
Impegni in conto capitale	-	3.254.729,64
Fondo pluriennale di spesa	-	6.165.399,92
	-	-
Avanzo conto capitale	+	1.014.129,04

RIEPILOGO DIMOSTRATIVO		
Avanzo gestione residui	+	740.579,55
Avanzo gestione competenza - parte corrente	+	3.839.905,64
Avanzo gestione competenza - conto capitale	+	1.014.129,04
Avanzo 2017 non applicato al Bilancio 2018	+	8.984.269,40
	-	-
Avanzo di amministrazione ex D.Lgs. 118/2011	+	14.578.883,63

Come già anticipato, l'avanzo di amministrazione, in forza del vigente principio contabile applicato della competenza finanziaria, si compone delle seguenti quote che ne vincolano la possibilità di utilizzo:

- Una parte accantonata per coprire il rischio di mancate riscossioni o di spese future incerte;
- Una parte vincolata a specifiche destinazioni di entrate già realizzate;
- Una parte destinata a investimenti proveniente da economie/risparmi di spesa su investimenti già conclusi;
- Una parte disponibile.

Il seguente prospetto riporta i vincoli complessivi derivanti dalla competenza 2018 di cui si è già detto sommato ai vincoli già in essere e ancora da mantenere.

Parte Accantonata	GESTIONE	
	TOTALE	9.902.998,24
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2018		8.921.141,93
Fondi rischi contenzioso		939.423,00
Fondo indennità di fine mandato		3.209,24
Altri fondi accantonamenti contrattuali		39.224,07

La parte accantonata sia nel 2018 che negli esercizi precedenti si riferisce a possibili spese future per:

- Copertura di minori entrate (FCDE per € 8.921.141,93)
- Aumenti contrattuali del personale (€ 39.224,07)
- Indennità di fine mandato del sindaco (€ 3.209,24)
- Contenziosi in corso (€ 625.436,80+13.986,20)
- Restituzione imposta pubblicità (€ 300.000)

Parte Vincolata	GESTIONE	
	TOTALE	432.985,47
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		44.517,47
Vincoli derivanti da trasferimenti		274.950,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		113.517,69

La parte vincolata è relativa a spese già finanziate per:

- Acquisto aree (€ 44.517,47).
- Interventi vari di natura sociale (€ 274.950,31)
- Stipendi del personale da reintegrare (€ 49.930,38)
- Incentivo dipendenti (€ 63.587,31)

Parte Investimenti	GESTIONE	
	TOTALE	1.505.987,67

Parte Disponibile	GESTIONE	
	TOTALE	2.736.912,25

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE : EVOLUZIONE. Il seguente prospetto ripropone la composizione dell'avanzo al 31/12/2018 a confronto con quella dell'avanzo al 31/12/2017. Appare evidente come l'importo dell'avanzo disponibile sia in riduzione rispetto allo scorso anno.

UTILIZZI

Utilizzi avanzo nel 2017	Fondi al 31/12/2017	DEL CC n. 13 del 26/04/18	DEL C.C. n. 20 del 9/05/18	DEL CC n.43 del 27/09/2018	DEL CC n.56 del 27/11/2018	integrazioni per congruità fondi al 31/12/18	Tot. Fondi al 31/12/2018
Totale Avanzo Amministrazione	13.989.899,93						14.578.883,63
Parte accantonata:	9.122.577,71						9.902.998,24
FCDE corrente	8.358.832,58					562.309,35	8.921.141,93
accantonamento contrattuale	127.450,00	127.450,00				39.224,07	39.224,07
accantonamento per indennità fine mandato	10.858,33	10.858,33				3.209,24	3.209,24
Fondo rischi per contenzioso	625.436,80					313.986,20	939.423,00
Parte vincolata	112.400,54						432.985,47
vincoli da trasferimenti	-					274.950,31	274.950,31
vincoli per personale						113.517,69	113.517,69
vincoli per acquisto aree monetizzazione	112.400,54			112.400,54		44.517,47	44.517,47
Parte destinata agli Investimenti	1.220.355,26	1.000.000,00	220.355,26			1.505.987,67	1.505.987,67
Parte dell' Avanzo Amministrazione disponibile	3.534.566,42		3.079.644,74		454.921,68	3.220.173,93	2.736.912,25

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Secondo quanto previsto dal Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.LGS. 118/2011), in sede di rendiconto è verificata la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) complessivamente accantonato nell'avanzo. L'importo complessivo del fondo considerato congruo è calcolato, in base al medesimo principio contabile, applicando all'ammontare dei residui attivi relativi alle entrate ritenute di dubbia e difficile esazione la % media degli accertamenti non riscossi negli ultimi cinque esercizi.

L'esito di tale verifica è quello di accantonare € 562.309,35 In aggiunta ai 8.358.832,60 già accantonati al 31/12/2018, per un valore complessivo di € 8.921.141,93. L'incremento è dovuto in particolar modo alla consistente formazione nel 2018 di residui relativi a IMU arretrata, tassa sui rifiuti e sanzioni del codice della strada, per i quali è opportuno avere una copertura del rischio di mancata riscossione.

Di seguito si riporta la COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' nell'avanzo 2018:

	% FONDO	residui finali 31/12/2018	importo FCDE 2018
ICI ARRETRATA	75%	457.696,90	341.526,23
IMU ARRETRATA	77%	1.876.592,95	1.441.394,76
TARSU / TARES	79%	2.906.270,52	2.303.896,31
TARI ARRETRATA	82,257%	221.235,38	182.387,33
TARSU ARRETRATA	85,925%	276.001,91	54.766,53
TOSAP/COSAP	57%	115.270,36	65.333,69
ICP	37%	266.491,29	99.511,38
FITTI NEGOZI	74%	86.881,86	63.996,91
FITTI ABITAZIONI	85%	400.849,22	339.855,45
FITTI ASSOCIAZIONI	54%	19.137,25	10.273,07
RIMBORSO SPESE GESTIONE SEDI ASS	28%	11.976,50	3.356,48
RIMOZIONE VEICOLI	28%	23.999,96	23.999,96
SANZIONI PL	90%	6.297,58	5.651,31
CODICE DELLA STRADA	89%	4.272.186,84	3.806.807,57
RIMBORSO SPESE CASE	80%	224.237,17	178.384,95
		10.943.890,31	8.921.141,93

2.2 IL FONDO DI CASSA E UTILIZZO FONDI VINCOLATI

L'analisi della situazione di cassa è fondamentale in ogni azienda. Vale lo stesso discorso per i comuni. Il fondo di cassa al 31/12/2018 appare adeguato rispetto alle esigenze di liquidità del comune di Paderno Dugnano.

L'aumento delle liquidità è ascrivibile all'attenzione che l'Ente ha nella gestione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Si registra positivamente un valore di cassa superiore a quello dell'anno precedente a seguito di maggiori riscossioni rispetto ai pagamenti effettuati.

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				7.390.013,93
RISCOSSIONI	(+)	9.164.615,90	31.638.337,99	40.802.953,89
PAGAMENTI	(-)	4.517.836,75	33.308.315,47	37.826.152,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.366.815,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.366.815,60

Il prospetto che segue riporta per completezza i flussi di cassa della gestione 2018.

FLUSSI DI CASSA			
RISCOSSIONI E PAGAMENTI			
	COMPETENZE	RESIDUI	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE	0,00	0,00	7.390.013,93
Entrate titolo I	19.000.043,44	6.901.506,16	25.901.549,60
Entrate titolo II	1.116.286,11	486.772,19	1.603.058,30
Entrate titolo III	5.404.064,53	1.586.711,01	6.990.775,54
Totale titoli I, II, III (A)	25.520.394,08	8.974.989,36	34.495.383,44
Spese titolo I (B)	26.460.736,01	3.138.919,21	29.599.655,22
Rimborso prestiti (C) IV	4.965,53	0,00	4.965,53
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-945.307,46	5.836.070,15	4.890.762,69
Entrate titolo IV	1.348.448,65	186.377,32	1.534.825,97
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00
Totale titoli IV, V, VI (E)	1.348.448,65	186.377,32	1.534.825,97
Spese titolo II (F)	2.333.373,04	1.372.205,96	3.705.579,00
Differenza di parte capitale (G=E-F)	-984.924,39	-1.185.828,64	-2.170.753,03
Entrate titolo IX	4.769.495,26	3.249,22	4.772.744,48
Spese titolo VII	4.509.240,89	6.711,58	4.515.952,47
Fondo di cassa finale	0,00	0,00	10.366.815,60

In applicazione di quanto disposto dal paragrafo 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la quota vincolata del fondo di cassa all'1/1/2018 è stata quantificata in € 279.745,29. A seguito delle variazioni intervenute in corso d'anno al 31 dicembre 2018 il fondo cassa vincolato risulta come sotto riportato:

oggetto del fondo vincolato	residuo vincolato al 31/12/2017	Spese vincolate pagate 2018	Entrate vincolate 2018	residuo vincolato al 31/12/2018
Contributi regionali Piano Sociale di Zona	119.945,09	9.644,04	0,00	110.301,05
Contributi FSA –F.do sostegno affitti	159.800,20	0,00	0,00	159.800,20
TOTALE	279.745,29	9.644,04	0,00	270.101,25

TREND FONDO DI CASSA E ANTICIPAZIONI UTILIZZATE

SITUAZIONE DI CASSA AL 31/12			
	2016	2017	2018
Disponibilità	8.771.432,27	7.390.013,93	10.366.815,60
Vincoli di cassa	256.438,53	279.745,29	270.101,25
Fondo di cassa disponibile	8.514.993,74	7.110.268,64	10.096.714,35
Anticipazioni	NO	NO	NO

3. ANALISI ENTRATE E SPESE E DEGLI SCOSTAMENTI

L'analisi delle entrate e delle spese di seguito effettuata considera i risultati della gestione finanziaria 2018, in termini di impegni e accertamenti, raffrontandoli con i dati del rendiconto 2017 e con i dati delle previsioni iniziali del bilancio 2018, allo scopo di rilevare gli scostamenti registrati in valore assoluto, di cui si è già avuto modo di anticipare qualcosa nelle pagine precedenti.

Qui possiamo evidenziare come la voce preminente in entrata che è arrivata ad essere quasi il 50% dell'entrata corrente è quella delle entrate tributarie in ragione di un aspetto fondamentale: l'azione più incisiva sul fronte evasione tributaria che ha comportato, complici anche le regole contabili sull'accertamento, un notevole rialzo dell'entrata.

Descrizione	2016	%	2017	%	2018	%
Titolo I - Entrate tributarie	23.676.265,09	44,68	24.342.922,90	48,98	25.051.094,73	49,67
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.280.951,47	2,42	1.577.183,71	3,17	1.676.372,09	3,32
Titolo III - Entrate extratributarie	10.174.051,84	19,20	8.500.850,33	17,10	8.071.414,06	16,00
ENTRATE CORRENTI	35.131.268,40	66,30	34.420.956,94	69,25	34.798.880,88	69,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	2.099.808,25	3,96	3.411.178,62	6,86	1.403.253,09	2,78
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	16.492,08	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione mutui	4.680,12	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.120.980,45	4,00	3.411.178,62	6,86	1.403.253,09	2,78
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Servizi contro terzi	5.124.862,75	9,67	4.845.198,86	9,75	4.769.695,26	9,46
TOTALE ACCERTAMENTI	42.377.111,60	79,98	42.677.334,42	85,87	40.971.829,23	81,24
Avanzo di amministrazione	2.967.679,23	5,60	1.362.729,62	2,74	5.005.630,55	9,93
FPV di entrata	7.640.218,60	14,42	5.662.267,64	11,39	4.456.112,86	8,84
Totale entrate	52.985.009,43		49.702.331,68		50.433.572,64	

Descrizione	2016	%	2017	%	2018	%
Titolo I - Spese correnti	29.038.307,89	69,17	29.536.981,48	72,53	30.577.015,12	79,20
Titolo II - Spese in c/capitale	7.753.268,00	18,47	6.278.751,43	15,42	3.254.729,64	8,43
Titolo III - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	63.384,02	0,15	60.849,05	0,15	4.965,53	0,01
Titolo V - Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Spese per servizi per c/terzi	5.124.862,75	12,21	4.845.198,86	11,90	4.769.695,26	12,35
TOTALE	41.979.822,66		40.721.780,82		38.606.405,55	100,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese	41.979.822,66	100,00	40.721.780,82	100,00	38.606.405,55	100,00

3.1 ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti sono rappresentate nei primi tre titoli di entrata.

Di seguito verranno analizzate per titoli:

1. Entrate tributarie con un dettaglio particolare su quelle più importanti, per le quali si evidenziano gli scostamenti delle previsioni iniziali a seguito dell'attività gestionale degli uffici. In questa sezione vengono riportati i dati relativi al recupero dell'evasione tributaria, con i relativi accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità;
2. Le entrate da trasferimenti con importi decisamente ridotti rispetto al passato e per i quali non appare opportuno aggiungere alcuna valutazione di merito;
3. Le entrate extra tributarie distinte per tipologia tra le quali spiccano:
 - Le entrate da gestione beni (canoni gas, affitti, cosap ecc...) per € 3.399.008,48
 - Le entrate da servizi (cimiteriali, nidi, pre-post scuola ecc...) per € 1.510.363,18
 - Le entrate da controlli (sanzioni codice della strada, sanzioni urbanistiche) per 2.267.316,62. Relativamente alle entrate da codice della strada l'analisi indaga il rispetto dei vincoli di legge circa il loro utilizzo, esplicitati in uno specifico prospetto successivo.

3.1.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
1	101	6	Imposta municipale propria	5.465.000,00	6.284.720,36	115,00	6.539.218,88	104,05	5.698.836,55	840.382,33
1	101	8	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	5.000,00	21.157,91	423,16	30.472,47	144,02	30.472,47	0,00
1	101	16	Addizionale comunale IRPEF	5.718.000,00	6.058.193,64	105,95	5.991.196,45	98,89	1.951.793,87	4.039.402,58
1	101	51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	105.000,00	313.000,00	298,10	361.915,84	115,63	351.244,28	10.671,56
1	101	52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	500,00	2.800,00	560,00	2.952,40	105,44	2.952,40	0,00
1	101	53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	586.000,00	612.445,00	104,51	612.445,00	100,00	463.072,17	149.372,83
1	101	61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	5.800.000,00	5.938.007,00	102,38	5.951.039,29	100,22	4.939.817,30	1.011.221,99
1	301	1	Fondi perequativi dallo Stato	5.500.000,00	5.561.527,73	101,12	5.561.854,40	100,01	5.561.854,40	0,00
			TOTALE	23.179.500,00	24.791.851,64	1,07	25.051.094,73	1,01	19.000.043,44	6.051.051,29

Si riporta di seguito una sintesi della gestione 2018 del recupero evasione.

TRIBUTO	Accertamenti	Riscossioni (competenza)	% Risc. Su Accert.	FCDE bilancio 2018
Recupero evasione ICI/IMU	1.733.188,44	892.806,11	51,51%	282.718,46
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	594.948,27	467.664,91	78,61%	147.996,06
Recupero evasione COSAP/TOSAP	2.952,40	2.952,40	100,00%	-
Recupero evasione altri tributi	75.613,11	75.613,11	100,00%	-
Totale	2.406.702,22	1.439.036,53	59,79%	430.714,52

RIBUTO	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti
	2015	2016	2017	2018
Recupero evasione ICI/IMU	961.501,74	1.201.266,02	1.656.854,04	1.733.188,44
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	457.308,95	318.137,28	391.548,73	594.948,27
Recupero evasione COSAP/TOSAP	4.580,86	4.869,00	967,14	2.952,40
Recupero evasione altri tributi	42.176,05	62.261,01	71.293,30	75.613,11
Totale	1.465.567,60	1.586.533,31	2.120.663,21	2.406.702,22

3.1.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Di seguito si riportano le entrate provenienti da trasferimenti.

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
2	101	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	331.911,00	389.412,48	117,32	564.158,24	144,87	393.767,78	170.390,46
2	101	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	1.236.200,00	1.323.767,78	107,08	1.112.213,85	84,02	722.518,33	389.695,52
2	104	1	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	25.000,00	26.000,00	104,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	1.593.111,00	1.739.180,26	1,09	1.676.372,09	0,96	1.116.286,11	560.085,98

3.1.3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Di seguito si riportano le entrate extra tributarie

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
3	100	1	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	100	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.429.700,00	1.478.410,85	103,41	1.510.363,18	102,16	1.441.461,32	68.901,86
3	100	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.253.946,30	3.423.073,05	105,20	3.399.008,48	99,30	2.287.627,83	1.111.380,65
3	200	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.180.000,00	2.183.412,00	100,16	2.267.316,62	103,84	1.008.068,12	1.259.248,50
3	200	3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200.000,00	220.000,00	110,00	231.427,93	105,19	231.427,93	0,00
3	300	3	Altri interessi attivi	3.094,82	4.221,18	136,40	4.221,18	100,00	4.221,18	0,00
3	400	2	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	500	1	Indennizzi di assicurazione	1.000,00	20.581,84	2.058,18	20.581,84	100,00	20.581,84	0,00
3	500	2	Rimborsi in entrata	610.969,04	729.404,01	119,38	614.665,45	84,27	386.846,93	227.818,52
3	500	99	Altre entrate correnti n.a.c.	244.100,00	32.007,95	13,11	23.829,38	74,45	23.829,38	0,00
			TOTALE	7.922.810,16	8.091.110,88	1,02	8.071.414,06	1,00	5.404.064,53	2.667.349,53

ANALISI SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

Dopo l'introduzione del nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e l'applicazione delle relative regole di contabilizzazione, la percentuale di riscossione delle sanzioni da codice della strada nell'anno di emissione scende sotto il 50%. Per questo si rende necessario sia stanziare un fondo crediti dubbia esigibilità in sede di bilancio di previsione che iscrivere un accantonamento nell'avanzo in sede di rendiconto della gestione, entrambi calcolati in base alle regole dei principi contabili. Di seguito è riportato il trend delle riscossioni dell'ultimo triennio ed il valore del FCDE a preventivo e a consuntivo per entrate da sanzioni da codice della strada.

	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	FCDE bilancio 2018	FCDE rendiconto 2018
Accertamento	3.749.124,88	1.953.357,39	2.201.444,28	594.702,57	3.806.807,57
Riscossione nell'anno	1.711.653,18	822.396,23	942.195,78		
% di riscossione	45,65	42,10	42,80		

In particolare, il fondo accantonato in avanzo di € 3.806.807,57 è finalizzato alla copertura del rischio relativo all'ammontare dei residui attivi al 31/12/2018, pari ad € 4.272.186,84, che trovano spiegazione nella seguente tabella:

Movimentazione delle somme Codice della strada rimaste a residuo		
	importo	%
residui attivi al 01/01/2018	3.329.231,81	
residui riscossi	316.293,47	9,50%
residui eliminati	-	0,00%
residui attivi al 31/12/2018	3.012.938,34	70,52%
residui della competenza	1.259.248,50	29,48%
residui totali	4.272.186,84	100,00%

Occorre qui ricordare che è previsto dalla legge un vincolo di destinazione per il 50% degli accertamenti di questa tipologia di entrate.

Il prospetto che segue rende ragione del rispetto di tale vincolo per l'esercizio 2018.

ENTRATA

	Capitolo	Descrizione	Accertamento
	1390/10	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2.201.444,28
		PROVENTI ART.142 c. 12-bis D.Lgs. N. 285/1992	0,00
<i>A dedurre</i>		Fondo crediti dubbia esigibilità	594.702,57
		Aggio concessionario 3133/184	65.000,00
TOTALE (A)			1.541.741,71
(B) Quota minima vincolata dalla norma (art. 208, comma 4) : 50% di (A)			770.870,86

SPESA

Finalità: interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.

Quota minima richiesta dalla norma: 1/4 di (B) Art. 208, comma 4, lettera a)			192.717,71
	Capitolo	Descrizione	Impegni
spesa corrente	8236 231	MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (quota parte 35%)	373.800,00
TOTALE			373.800,00

Finalità: potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni stradali (anche acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature)

Quota minima richiesta dalla norma: 1/4 di (B) Art. 208, comma 4, lettera b)			192.717,71
	Capitolo	Descrizione	
spesa corrente	3138 223	MANUTENZIONE ATTREZZATURE	873,83
spesa corrente	3136	MANUTENZIONE BENI MOBILI ED IMPIANTI (impianto videosorveglianza)	15.495,87
spesa corrente	3131 94	RIMOZIONE E CUSTODIA VEICOLI	39.985,32
spesa corrente	3138 265	NOLEGGIO APPARECCHIATURE PER RILEVAZIONI SEMAFORICHE	23.985,20
spesa corrente	3131 87	SPESE PER ACCERTAMENTO VIOLAZIONI C.D.S. -POSTALIZZAZIONE	81.000,00
spesa corrente	3138 264	SPESE PER ACCERTAMENTO VIOLAZIONI C.D.S. - NOTIFICHE	92.647,58
TOTALE			253.987,80

Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Quota minima richiesta dalla norma: importo residuo			
Intervento	Capitolo	Descrizione	Impegni
spesa corrente	8137 240	MANUTENZIONE STRADE	117.267,71
spesa corrente	3152 393	TRASFERIMENTO RISORSE ART. 208 CODICE STRADA	68.000,00
spesa corrente	1812/10	POTENZIAMENTO SERVIZI DI CUI ALL'ART. 208 C.4 -5 BIS DEL D.LGS. 285/1992	4.478,74
spesa corrente	1812/18	ONERI PER FONDO POTENZIAMENTO SERVIZI DI CUI ALL'ART. 208 C.4-5-BIS DEL DLG. 285/1992	1.133,12
TOTALE			190.879,57
TOTALE SPESA			818.667,37

3.2 SPESE CORRENTI

Le spese correnti, destinate all'erogazione dei servizi ed al funzionamento ordinario della struttura comunale, sono state impegnate per un importo complessivo di € 30.577.015,12, con un incremento di € 1.040.033,64 rispetto al rendiconto 2017.

Le variazioni più significative nell'ambito delle spese correnti sono riportate nei paragrafi delle pagine seguenti.

La tabella illustra rispettivamente l'andamento dei vari macroaggregati che compongono la spesa corrente per gli anni 2016/2018.

Descrizione		2016	2017	2018
101	redditi da lavoro dipendente	8.936.232,91	8.836.829,80	8.946.719,40
102	imposte e tasse a carico ente	539.203,09	528.918,80	543.527,38
103	acquisto di beni e servizi	17.338.442,04	17.695.901,72	18.999.662,02
104	trasferimenti correnti	1.474.609,22	1.733.666,81	1.468.584,91
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	8.249,74	3.927,29	703,57
108	altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	77.519,31	61.467,41	85.033,71
110	altre spese correnti	664.051,58	676.269,65	532.784,13
TOTALE		29.038.307,89	29.536.981,48	30.577.015,12

Di seguito sono invece analizzate le spese correnti per macroaggregato e per missione con una particolare attenzione alle spese di personale e ai relativi limiti e alle spese ai sensi del DL 78/2010 e successive modificazioni.

Andamento Spese Correnti per Macroaggregato - Anno 2018

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	di cui Impegni FPV	Economie	di cui Economie da FPV
1	Redditi da lavoro dipendente	9.444.572,41	9.251.297,47	8.946.719,40	417.149,90	304.578,07	-15.311,91
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	593.248,75	599.121,92	543.527,38	5.671,25	55.594,54	0,00
3	Acquisto di beni e servizi	18.542.307,35	20.013.841,29	18.999.662,02	10.100,00	1.014.179,27	-3.338,58
4	Trasferimenti correnti	1.742.120,00	1.716.416,21	1.468.584,91	192.726,34	247.831,30	-16.741,46
7	Interessi passivi	663,22	703,61	703,57	0,00	0,04	0,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	71.500,00	92.950,17	85.033,71	0,00	7.916,46	0,00
10	Altre spese correnti	2.725.880,23	3.373.584,48	532.784,13	0,00	2.840.800,35	0,00
TOTALE		33.120.291,96	35.047.915,15	30.577.015,12	625.647,49	4.470.900,03	-35.391,95

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVAL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	RS	539.481,72	PR	393.683,19	R	-24.742,77			EP	121.055,76
		CP	9.405.624,13	PC	7.266.918,93	I	7.920.072,48	ECP	785.459,59	EC	653.153,55
		CS	9.744.384,98	TP	7.660.602,12	FP V	700.092,06			TR	774.209,31
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	RS	118.690,68	PR	118.012,21	R	-572,34			EP	106,13
		CP	1.804.767,64	PC	1.622.282,96	I	1.773.855,45	ECP	25.300,33	EC	151.572,49
		CS	1.923.458,32	TP	1.740.295,17	FP V	5.611,86			TR	151.678,62
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	RS	691.606,82	PR	656.403,25	R	-32.484,71			EP	2.718,86
		CP	2.694.818,32	PC	1.731.858,45	I	2.575.598,22	ECP	119.220,10	EC	843.739,77
		CS	3.386.425,14	TP	2.388.261,70	FP V	0,00			TR	846.458,63
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	292.392,07	PR	153.142,07	R	-138.561,92			EP	688,08
		CP	1.136.897,98	PC	993.079,07	I	1.085.541,29	ECP	51.356,69	EC	92.462,22
		CS	1.429.290,05	TP	1.146.221,14	FP V	0,00			TR	93.150,30
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	55.463,73	PR	44.888,64	R	-10.536,98			EP	38,11
		CP	195.731,48	PC	176.299,70	I	193.238,05	ECP	2.493,43	EC	16.938,35
		CS	251.195,21	TP	221.188,34	FP V	0,00			TR	16.976,46
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	11.182,47	PR	7.186,58	R	-136,20			EP	3.859,69
		CP	672.567,25	PC	497.164,21	I	515.633,68	ECP	140.474,95	EC	18.469,47
		CS	683.749,72	TP	504.350,79	FP V	16.458,62			TR	22.329,16
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	899.126,18	PR	651.158,85	R	-211.466,81			EP	36.500,52
		CP	6.536.262,85	PC	5.835.503,12	I	6.453.541,69	ECP	82.721,16	EC	618.038,57
		CS	7.435.389,03	TP	6.486.661,97	FP V	0,00			TR	654.539,09

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVAL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	233.542,10	PR	141.331,90	R	-37.005,84	ECP	103.549,27	EP	55.204,36
		CP	2.252.487,12	PC	1.710.337,14	I	2.148.937,85			EC	438.600,71
		CS	2.486.029,22	TP	1.851.669,04	FP V	0,00			TR	493.805,07
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	38.000,00	PC	28.500,00	I	38.000,00			EC	9.500,00
		CS	38.000,00	TP	28.500,00	FP V	0,00			TR	9.500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	1.177.550,85	PR	969.845,27	R	-81.031,80	ECP	332.816,90	EP	126.673,78
		CP	8.070.989,32	PC	6.405.375,23	I	7.652.602,47			EC	1.247.227,24
		CS	9.248.540,17	TP	7.375.220,50	FP V	85.569,95			TR	1.373.901,02
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS	4.234,33	PR	3.267,25	R	-892,39	ECP	413,83	EP	74,69
		CP	187.394,27	PC	181.803,70	I	186.980,44			EC	5.176,74
		CS	191.628,60	TP	185.070,95	FP V	0,00			TR	5.251,43
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	8.000,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	5.986,50	EP	8.000,00
		CP	39.000,00	PC	11.613,50	I	33.013,50			EC	21.400,00
		CS	47.000,00	TP	11.613,50	FP V	0,00			TR	29.400,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	2.013.374,79	EP	0,00
		CP	2.013.374,79	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	1.669.065,08	TP	0,00	FP V	0,00			TR	0,00
	TOTALE MISSIONI	RS	4.031.270,95	PR	3.138.919,21	R	-537.431,76	ECP	3.663.167,54	EP	354.919,98
		CP	35.047.915,15	PC	26.460.736,01	I	30.577.015,12			EC	4.116.279,11
		CS	38.534.155,52	TP	29.599.655,22	FP V	807.732,49			TR	4.471.199,09

ANALISI SPESE DI PERSONALE

Il macroaggregato relativo ai redditi da lavoro rappresenta una delle voci più importanti del conto del bilancio dell'ente.

Rispetto alla spesa contenuta in tale macroaggregato, occorre specificare che nell'ambito del bilancio armonizzato è contenuta anche la spesa per la mensa dipendenti.

Il raffronto della spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, considerando anche gli oneri derivanti dall'IRAP che vengono contabilizzati nella voce "Imposte e tasse a carico dell'ente", è sintetizzato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	VALORI ANNO 2017	VALORI ANNO 2018	DIFFERENZA	SCOSTAMENTO
spese di personale nel macroaggregato 101	8.836.829,80	8.644.203,04	- 192.626,76	-2%
irap macroaggregato 102	484.509,57	495.667,83	11.158,26	2%
spese macroaggregato 103	60.288,00	36.497,87	- 23.790,13	-39%
altre spese non classificate sopra	107.894,07	339.795,34	231.901,27	215%
TOTALE	9.489.521,44	9.515.711,08	26.189,64	0,28%

Dalla tabella sopra riportata si evince che la spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente nel 2018 ha registrato, rispetto al 2017, un incremento pari a euro 26.189,64. Nella stessa sono inclusi gli aumenti contrattuali (comprensivi degli arretrati 2016 e 2017 dovuti in base al CCNL 21.5.2018)¹⁰.

Con particolare riferimento alle spese censite nel macroaggregato 101 viene confermato il trend degli ultimi 5 anni, con un dato che registra minori spese sostenute per le competenze fisse e accessorie del personale in riferimento al limite potenziale 2011-2013, conseguenti alla non contestuale copertura dei posti in cessazione per effetto del meccanismo delle mobilità, quale strumento principale per sostenere la capacità assunzionale. Si tratta fra l'altro di specifiche situazioni che presentano una connotazione di "una tantum", che nel piano del fabbisogno 2019-2021 trovano una loro più fisiologica composizione, anche per effetto dell'innalzamento della capacità assunzionali degli Enti, a partire dal 2019. Il risultato degli ultimi 4 anni, a tal proposito, può essere riassunto in un succedersi di disposizioni legislative, che hanno trasfigurato il quadro dispositivo di riferimento, sostituendo, all'impianto di base costituito dal D.L. 24.6.2014, n. 90, un regime "transitorio" imperniato sull'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015, il cui meccanismo ha via via ceduto il passo al predetto impianto di base in favore di una riduzione della capacità assunzionale, che dal 100% sui cessati dell'anno precedente, è stata fissata nel 2016 al 25% e nel biennio 2017-2018, al 75%. Nel loro complesso le spese di personale sono pertanto, anche alla luce del dispositivo normativo, stabili e sotto controllo, essendo fra l'altro molto lontane dalla media triennale conseguita nel triennio 2011-2013, con una riduzione del 9,00%. La parte censita alla voce "altre spese non classificate sopra" è composta sostanzialmente dagli oneri dell'aumento contrattuale calcolato per il 2018 in base a quanto previsto dal CCNL 21.5.2018; oneri che fra l'altro rappresentano voci da portare in detrazione nella composizione della spesa, ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 14, c. 7 del DL 31.5.2010, convertito con modificazione nella 30.7.2010. n. 122.

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nella struttura della dotazione organica riferita al personale assunto a tempo indeterminato:

¹⁰ Al netto degli aumenti contrattuali contabilizzati, la spesa 2018, rispetto al 2017, ha subito una contrazione di € 277.315,55. Nello specifico la dinamica degli arretrati, calcolati ai sensi dell'art. 64 del CCNL 21.5.2018, è composta nel modo seguente: anno 2016 e 2017: € 116.578,92 (oneri inclusi); anno 2018: € 306.299,02

MOVIMENTAZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO 2017/2018			
Qualifica funzionale/ Categoria	PERSONALE DI RUOLO: UNITÀ RICONDOTTE A TEMPO PIENO (*)		
	AL 31.12.2017	AL 31.12.2018	DIFFERENZA
A	7	4	-3
B (ex 4a q.f.)	20	18	-2
B (ex 5a q.f.)	34	34	-
C	122	126	+4
D (ex 7a q.f.)	46	45	-1
D (ex 8a q.f.)	9	7	-2
Dirigenti	4	4	-
Totale	242	238	-4

(*) Il dato è stato ottenuto convertendo il numero di persone a tempo parziale in servizio al 31/12 in unità a tempo pieno.

La spesa del personale complessiva in valori assoluti (in migliaia di euro) a fronte di un preciso indirizzo dell'amministrazione, negli anni , è stata ridotta in modo importante come si vede dal prospetto qui di seguito riportato:

ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
10.954	10.606	10.521	10.321	10.194	9.944	9.493	9.590	9.489	9.515

DIMOSTRAZIONE RISPETTO VINCOLO SPESA DEL PERSONALE AI SENSI DELLA L. 296/2016

Per quanto concerne il rispetto dei limiti imposti dalla legge alla spesa del personale, si rammenta che l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) così come modificato ed integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, stabilisce che: *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 1 comma 557-quater (come aggiunto dal comma bis dell'art. 3 del DL 90/2014) a decorrere dal 2014 gli Enti assicurano il contenimento della spesa del personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della citata disposizione, quindi relativamente agli esercizi 2011, 2012 e 2013.

Il limite è stato pertanto rispettato, come dai dati di cui alla tabella che segue:

VOCI DI SPESA	SPESA MEDIA RENDICONTI 2011/2013	ANNO 2018
spese macroaggregato 101 senza aumenti contrattuali	9.419.372,92	8.644.203,04
spese macroaggregato 103	230.140,67	36.497,87
irap macroaggregato 102	579.856,76	495.214,83
* altre spese di personale (tra cui aumenti contrattuali)	22.333,23	339.795,34
Totale spesa di personale	10.251.703,58	9.515.711,08
(-) componenti escluse	-305.586,62	- 473.281,97
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	10.028.715,58	9.042.429,11
spesa corrente	33.483.985,20	30.577.015,12
Incidenza percentuale su spese correnti	34,19%	31,12%

MACROAGGREGATO 1	SPESA MEDIA RENDICONTI 2011/2013	ANNO 2018
spese macroaggregato 101 senza aumenti contrattuali	9.419.372,92	8.644.203,04
aumenti contrattuali	6.999,99	303.958,19
TOTALE MACROAGGREGATO 1	9.426.372,91	8.946.719,40

Per quanto riguarda le modalità di compilazione della tabella, è necessario fornire alcune precisazioni.

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 (finanziaria 2007) così come modificato ed integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha integrato la definizione di spesa del personale precisando che "Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente". Pertanto, la spesa del personale è stata conteggiata (per la base di riferimento del triennio 2011-2013) includendo gli oneri relativi alla spesa del personale riferita al Consorzio Parco del Grugnotorto in relazione alla quota di spesa a carico del comune di Paderno Dugnano¹¹.

Inoltre, la spesa del personale è stata ricostruita sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti in occasione del questionario rivolto agli organi di revisione per il rendiconto¹².

¹¹ Nel 2018 è venuto meno il rapporto che vedeva il Comune di Paderno Dugnano come ente capofila, motivo per cui la spesa non è stata conteggiata.

¹² Diverse sono state le pronunce della Corte dei Conti sulla composizione della spesa del personale. In proposito, si rimanda alla Deliberazione n. 13/2015 della Corte dei Conti, sez. Autonomie, , Allegato 1, sez. quinta, punti 6.2 e 6.3

COMPONENTI SPESA DEL PERSONALE CONSIDERATE	2018
	IMPEGNI
valore obiettivo della spesa	10.028.715,68
valore obiettivo incidenza spesa del personale su spesa corrente	34,194%
<i>componenti spesa macrocategoria 01</i>	
competenze fisse	5.709.060,94
oneri riflessi su competenze fisse	1.588.463,19
spese per lavoro straordinario	48.440,37
oneri per lavoro straordinario	11.305,01
trattamento economico accessorio dipendenti	564.279,11
oneri connessi al trattamento economico accessorio dipendenti	140.779,97
trattamento econ.co accessorio finanziato con proventi di cui all'art. 208 cds	-
oneri connessi al tratt.ec. accessorio finanziato con proventi art. 208 cds	-
trattamento economico accessorio personale dirigente	216.394,52
oneri connessi al trattamento economico accessorio personale dirigente	57.967,77
retri.ni lorde, trattam.to ec.accessorio e oneri pers.le assunto ex art. 90/110 T.U. 267/00 (oneri esclusi)	46.579,30
oneri retri.ni lorde, trattam.to ec.accessorio e oneri pers.le assunto ex art. 90/110 T.U. 267/00 (oneri inclusi)	13.481,49
spese per personale in convenzione (artt. 13 e 14 ccnl. 22.1.2004)	-
spese personale sostenute per conto terzi (oneri inclusi)	881,48
somme rimborsate ad altre amministrazioni per personale in comando nell'ente	-
spese per equo indennizzo	-
quota diritti di rogito spettanti al segretario comunale	-
trattamenti di quiescenza	685,90
contributi a carico datore di lavoro per previdenza complementare (PERSEO)	5.091,50
buoni mensa personale dipendente e dirigenti	129.849,58
altre spese personale sostenute per conto terzi (oneri e irap inclusi)	
art. 208 codice della strada - previdenza e/o ass.za integrativa p.l.	68.000,00
spese per personale per elezioni comunali (oneri inclusi)	
spese straordinari e altri oneri di personale rimborsati per attività elettorale (oneri e irap inclusi) prestata per altre amministrazioni, ove non inserita nella macrocategoria 01	41.501,08
Rimborsi per spese di personale (uscite non correlate)	1.441,83
TOTALE MACROAGGREGATO - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.644.203,04
<i>componenti spesa macrocategoria 02</i>	
irap personale dipendente	492.641,45
irap collaboratori coordinati e continuativi	-
irap servizi potenziamento art. 208 c.d.s.	-
irap spese personale sostenute per elezioni	2.573,38
TOTALE MACROAGGREGATO 02 - IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	495.214,83

<i>componenti spesa macrocategoria 03</i>	
emolumenti corrisposti a lavoratori socialmente utili	3.013,50
lavoro accessorio	-
somministrazione lavoro	-
altre forme di lavoro flessibile (co.co.co., attività soc.utili)	-
rimborso per missioni personale dipendente e dirigenti	3.495,57
spese per la formazione del personale dipendente e dirigente	29.988,80
quota diritti spettanti all'avvocatura	
TOTALE MACROAGGREGATO 03 - ACQUISTO BENI E SERVIZI	36.497,87
<i>altre componenti spesa personale da considerare ai sensi art. 1, c. 557 e ss. L. 296-2006</i>	

incentivi progettazione lavori e piani urbanistici	35.837,15
aumenti contrattuali	303.958,19
spese personale utilizzato in strutture e organismi variamente denominati	
TOTALE ALTRE SPESE NON CONTABILIZZATE NELLE VOCI PRECEDENTI	342.136,17
TOTALE COMPLESSIVO SPESA PERSONALE	9.515.711,15
TOTALE COMPLESSIVO SPESA CORRENTE	30.577.015,12

COMPONENTI SPESA DEL PERSONALE ESCLUSE:

(-) aumento contrattuale	-	422.877,84
(-) spese straordinari e altri oneri di personale rimborsati per attività elettorale (oneri e irap inclusi)	-	41.501,08
(-) spese personale il cui costo è a carico di finanziamenti comunitari o privati (oneri e irap incluse)		-
(-) spese per personale occorrenti alle operazioni censuarie (nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT) (oneri e irap incluse)		-
(-) spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate (oneri e irap incluse)		-
(-) quota incentivazione I.C.I. (oneri e irap incluse)	-	19.879,05
(-) quota diritti avvocatura civica (oneri e irap incluse)	-	27.948,00
(-) quota incentivi progettazione lavori e piani urbanistici (oneri e irap inclusi)	-	35.837,15
(-) diritti di rogito spettanti al segretario comunale		
(-) spese per la formazione del personale	-	29.988,80
(-) rimborso spese per missioni del personale	-	3.495,57
(-) trattamenti di quiescenza	-	685,90
(-) oneri datore di lavoro per adesione Fondo Perseo da parte dipendenti	-	5.091,50
(-) quota spesa voce rigo 38 già contabilizzata in spese di pers.le del comune		-
(-) rimborso spese da altre amministrazioni per personale in convenzione		114.022,92
TOTALE COMPONENTI DI SPESA ESCLUSE	-	473.281,97
TOTALE SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE (ART. 1, C. 557) (*)		
TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA DEL PERSONALE		9.042.429,11
DIFFERENZA SU OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE		986.286,57
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI CONTENIMENTO ART. 1, C.557 L. 296/2006		SI

Ai soli fini statistici, al lordo delle esclusioni previste ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, a percentuale del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente nell'ultimo quinquennio ha registrato il seguente andamento:

- 34,605% nel 2012
- 33,865% nel 2013
- 34,077% nel 2014
- 33,313% nel 2015
- 33,027% nel 2016
- 32,128% nel 2017
- 31,120% nel 2018

ANALISI SPESE PER ACQUISTI

Rispetto alla spesa corrente si riporta un'analisi più dettagliata che mette a confronto la spesa tra le varie missioni per acquisto di beni e servizi effettuati nel 2018 e 2017.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER MISSIONI - ANNI 2017 - 2018

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	SCOSTAMENTO 2017 - 2018	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.845.317,25	2.053.014,37	207.697,12	11,26
3	Ordine pubblico e sicurezza	298.286,16	411.436,29	113.150,13	37,93
4	Istruzione e diritto allo studio	1.496.469,56	1.642.623,45	146.153,89	9,77
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	732.122,34	684.516,32	-47.606,02	-6,50
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	153.985,73	106.791,70	-47.194,03	-30,65
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	26.862,80	36.954,09	10.091,29	37,57
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.866.567,09	6.163.836,59	297.269,50	5,07
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.964.956,87	1.958.540,77	-6.416,10	-0,33
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.281.508,05	5.897.149,86	615.641,81	11,66
14	Sviluppo economico e competitività	18.500,08	20.285,08	1.785,00	9,65
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.325,79	24.513,50	13.187,71	116,44
	Totale	17.695.901,72	18.999.662,02	1.303.760,30	7,37

La voce più importante di crescita rispetto al 2017 è relativa ai diritti sociali per € 615.641,81.

ANALISI LIMITI DI SPESA AI SENSI DEL DL 78/2010 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Una serie di norme hanno imposto negli ultimi anni numerosi vincoli di spesa.

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 , però ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012). Pertanto nel 2018 trovandosi il comune di Paderno Dugnano nelle fattispecie previste dalla norma , non si applicano le seguenti riduzioni:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DI n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DI n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, DI n. 112/2008).

Permangono invece altri limiti puntuali previsti dalle norme, che vengono rispettati come sotto riportato:

Contenimento delle spese disposti dal D.L. n. 78/2010, dal D.L. n. 95/2012 e dalla L.n. 228/2012				
Tipologia spesa	Spesa complessiva da Conto annuale 2012	Riduzione disposta	Limite spesa	impegni 2018
Studi e consulenze (art. 14, comma 1, D.L. 66/2014)	10.439.052,00	98,6%	146.146,73	0
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite spesa	impegni 2018
Missioni (ex art. 6 comma 12 del D.L. n. 78/2010)	12.982,00	50%	6.491,00	3.495,57
Tipologia di spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite spesa	impegni 2018
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (ex DI 95 del 6/7/2012 all'art. 5, c. 2 modificato dal D.l. 66/2014, art. 15)	81.426,04	70%	24.427,81	11.792,20
Tipologia spesa	Media Rendiconto 2010/2011	Riduzione disposta	Limite spesa	impegni 2018
Mobili e arredi (ex L.n. 228/2012 art. 1, commi 141 e ss)	14.448,25	80%	2.889,65	614,78
TOTALE	10.547.908,29		179.955,19	15.902,55

ANALISI SPESE PER CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Si riporta qui di seguito un prospetto inerente la spesa per trasferimenti che vede una diminuzione di circa € 265.000 dell'importo impegnato nel 2018 rispetto all'anno precedente.

TRASFERIMENTI CORRENTI PER MISSIONI - ANNI 2017 - 2018

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	SCOSTAMENTO 2017 - 2018	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	39.483,21	56.190,77	16.707,56	42,32
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	721.926,53	619.115,81	-102.810,72	-14,24
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60.756,08	60.756,08	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.067,98	23.080,68	3.012,70	15,01
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	57.078,00	42.078,00	-15.000,00	-26,28
10	Trasporti e diritto alla mobilità	32.703,53	0,00	-32.703,53	-100,00
11	Soccorso civile	38.000,00	38.000,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	750.651,48	615.863,57	-134.787,91	-17,96
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.000,00	8.500,00	500,00	6,25
	Totale	1.733.666,81	1.468.584,91	-265.081,90	-15,29

ANALISI SPESE PER INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Di marginale importanza l'analisi degli interessi pagati nel 2018 alla luce dell'abbattimento quasi totale dei mutui da parte dell'Amministrazione.

INTERESSI PASSIVI PER MISSIONI - ANNI 2017 - 2018

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	SCOSTAMENTO 2017 - 2018	SCOST. %
4	Istruzione e diritto allo studio	518,32	390,62	-127,70	-24,64
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	105,03	40,36	-64,67	-61,57
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.220,71	218,38	-3.002,33	-93,22
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	83,23	54,21	-29,02	-34,87
	Totale	3.927,29	703,57	-3.223,72	-82,09

ANALISI SPESE PER RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE PER MISSIONI - ANNI 2017 - 2018

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	SCOSTAMENTO 2017 - 2018	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	60.534,31	78.818,78	18.284,47	30,21
3	Ordine pubblico e sicurezza	933,10	2.974,63	2.041,53	218,79
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	3.240,30	3.240,30	100,00
	Totale	61.467,41	85.033,71	23.566,30	38,34

ANALISI ALTRE SPESE CORRENTI

La spesa impegnata nel 2018 è pari a € 532.784,13 con un decremento di circa € 143.000 rispetto al 2017.

Tra le voci piu' importanti qui riportate sono relative all' IVA e alle polizze assicurative dell' ente.

Si precisa che in questo macroaggregato sono previsti anche stanziamenti di spesa che per loro natura pero' non sono oggetto di impegno, quali il fondo di riserva , il fondo crediti dubbia esigibilità, i fondi rischi e il fondo pluriennale vincolato di parte corrente.

ALTRE SPESE CORRENTI PER MISSIONI - ANNI 2017 - 2018

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	SCOSTAMENTO 2017 - 2018	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	676.269,65	532.784,13	-143.485,52	-21,22
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	676.269,65	532.784,13	-143.485,52	-21,22

ANALISI SPESE PER RAPPRESENTANZA

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
N. 5 "Calderine d'oro" (Det. N. 908/DG del 26/11/2018)	Consegna onorificenze comunali	€ 780,80
Totale delle spese sostenute		€ 780,80

ANALISI SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

In base alle dichiarazioni rese dai direttori di tutti i settori dell'ente si evince il rispetto del limite di spesa per l'esercizio 2018 di cui all'art. 3, commi 55-56, L. 244/2007 previsto dalla delibera di approvazione del bilancio 2018/2020 pari a € 30.000.

DEBITI FUORI BILANCIO

In base alle dichiarazioni rese dai direttori di tutti i settori dell'ente si evince l'inesistenza al 31 dicembre 2018 di debiti fuori bilancio.

3.3 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate relative agli interventi in conto capitale sono complessivamente pari a € 10.434.258,60 distinti come segue:

- € 4.867.322,22 avanzo amministrazione 2017 applicato nel 2018
- € 501.100,00 avanzo economico applicato agli investimenti
- € 3.662.583,29 fondo pluriennale vincolato di parte capitale
- € 1.403.253,09 entrate di competenza

Le entrate di competenza di parte capitale 2018 sono ascrivibili esclusivamente al titolo 4 che contiene le alienazioni i proventi per permessi da costruire e contributi di investimento da enti pubblici e/o privati, come evidenziato nel seguente prospetto:

Analisi entrate in conto capitale - Titolo 4 - Anno 2018

Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
4	100	1	Imposte da sanatorie e condoni	10.000,00	10.000,00	100,00	3.448,69	34,49	3.448,69	0,00
4	200	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	200	3	Contributi agli investimenti da Imprese	332.000,00	376.918,40	113,53	355.043,63	94,20	355.043,63	0,00
4	300	10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	18.300,00	18.300,00	100,00	18.300,00	100,00	0,00	18.300,00
4	400	1	Alienazione di beni materiali	500.000,00	245.720,00	49,14	2.020,00	0,82	2.020,00	0,00
4	400	2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	1.536.000,00	1.216.546,76	79,20	289.058,32	23,76	289.058,32	0,00
4	500	1	Permessi da costruire	1.290.000,00	1.292.510,00	100,19	735.382,45	56,90	698.878,01	36.504,44
4	500	3	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	500.000,00	500.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				4.186.300,00	3.699.995,16	0,88	1.403.253,09	0,38	1.348.448,65	54.804,44

PERMESSI DI COSTRUZIONE

Le entrate relative ai permessi da costruire qui sotto analizzati sono stati destinati agli interventi previsti dalla normativa corrente e, come evidenziato dal prospetto seguente, non sono state utilizzate per le spese correnti. L'importo del 2018 è in flessione di circa il 30% rispetto al 2017 – in misura maggiore rispetto agli anni precedenti come si evince dal prospetto seguente.

Le entrate relative ai permessi a costruire qui sotto analizzati sono stati destinati agli interventi previsti dalla normativa corrente.

ANALISI PERMESSI A COSTRUIRE - ANNO 2018

Voce	2016	%	2017	%	2018	%
Quota per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota per spese capitali	1.330.562,82	100,00	1.065.877,45	100,00	735.382,45	100,00
TOTALE	1.330.562,82	0,00	1.065.877,45	0,00	735.382,45	0,00

PROSPETTO APPLICAZIONE AVANZO PER INVESTIMENTI E AVANZO ECONOMICO

L'avanzo di amministrazione e avanzo economico hanno la seguente evoluzione nel triennio:

	2016	2017	2018
Avanzo destinato ad investimenti	2.356.596,23	1.171.967,20	4.867.322,22
Eccedenza parte corrente	2.075.000,00	1.254.000,00	501.100,00

3.4 SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale riportate nelle tabelle che seguono e distinte per tipologie di finanziamento rappresentano lo sforzo dell'Amministrazione nell'ambito degli investimenti che sono stati impegnati nell'anno nonché quelli riportati con il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	RS	407.056,05	PR	326.922,38	R	-25.784,77	ECP	337.145,75	EP	54.348,90
		CP	2.607.615,84	PC	182.880,49	I	435.414,61			EC	252.534,12
		CS	3.014.671,89	TP	509.802,87	FP V	1.835.055,48			TR	306.883,02
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	RS	746,40	PR	619,90	R	-126,50	ECP	54.123,66	EP	0,00
		CP	149.584,00	PC	43.466,00	I	64.511,34			EC	21.045,34
		CS	150.330,40	TP	44.085,90	FP V	30.949,00			TR	21.045,34
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	RS	424.091,39	PR	328.332,28	R	-58.102,13	ECP	484.679,45	EP	37.656,98
		CP	1.282.185,15	PC	326.927,22	I	523.366,40			EC	196.439,18
		CS	1.706.276,54	TP	655.259,50	FP V	274.139,30			TR	234.096,16
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	112.827,30	PR	65.462,64	R	-39.741,98	ECP	70.769,95	EP	7.622,68
		CP	635.615,61	PC	104.181,29	I	117.124,29			EC	12.943,00
		CS	748.442,91	TP	169.643,93	FP V	447.721,37			TR	20.565,68
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	191.663,53	PR	160.779,95	R	-28.201,91	ECP	206.632,43	EP	2.681,67
		CP	634.685,70	PC	110.434,80	I	142.734,79			EC	32.299,99
		CS	826.349,23	TP	271.214,75	FP V	285.318,48			TR	34.981,66
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	69.382,78	PR	65.431,28	R	-2.457,90	ECP	112.669,92	EP	1.493,60
		CP	375.640,56	PC	128.472,64	I	156.472,64			EC	28.000,00
		CS	445.023,34	TP	193.903,92	FP V	106.498,00			TR	29.493,60

MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	292.555,79	PR	83.662,13	R	-158.572,36	ECP	306.594,00	EP	50.321,30
		CP	471.126,02	PC	2.205,00	I	32.665,61			EC	30.460,61
		CS	763.681,81	TP	85.867,13	FP V	131.866,41			TR	80.781,91
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	551.547,82	PR	271.832,27	R	-237.171,33	ECP	1.574.126,56	EP	42.544,22
		CP	6.315.081,13	PC	1.428.017,53	I	1.761.847,17			EC	333.829,64
		CS	6.866.628,95	TP	1.699.849,80	FP V	2.979.107,40			TR	376.373,86
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	55.024,20	PR	49.737,14	R	-5.287,06	ECP	164.084,29	EP	0,00
		CP	196.175,00	PC	6.788,07	I	20.592,79			EC	13.804,72
		CS	251.199,20	TP	56.525,21	FP V	11.497,92			TR	13.804,72
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS	19.425,99	PR	19.425,99	R	0,00	ECP	45,10	EP	0,00
		CP	63.291,66	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	82.717,65	TP	19.425,99	FP V	63.246,56			TR	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FP V	0,00			TR	0,00
	TOTALE MISSIONI	RS	2.124.321,25	PR	1.372.205,96	R	-555.445,94	ECP	3.310.871,11	EP	196.669,35
		CP	12.731.000,67	PC	2.333.373,04	I	3.254.729,64			EC	921.356,60
		CS	14.855.321,92	TP	3.705.579,00	FP V	6.165.399,92			TR	1.118.025,95

Di seguito si riportano il dettaglio degli interventi imputati al 2018.

Cap.	Art.	AnCap	Descrizione	Impegni
20070	0	2018	RIQUALIFICAZIONE MAGAZZINO COMUNALE C/O CENTRO SPORTIVO TOTI (AVANZO) - spazi fin. patto regionale	30,00
20125	15	2018	ATTREZZATURE VIDEOSORVEGLIANZA- (E.TIT.IV)	4.671,70
20125	10	2018	ATTREZZATURE VIDEOSORVEGLIANZA (ecced. parte corrente)	40.000,00
20128	0	2018	ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE - E.TIT.IV	19.839,64
20130	0	2018	SEGNALETICA PER CONTROLLO DI VICINATO - E TIT IV	4.899,08
20240	70	2018	MANUT. STR. SCUOLE MATERNE -O.U.	4.280,00
20285	0	2018	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER SCUOLE MATERNE - E.TIT.IV.-	5.861,40
20310	20	2018	MANUT. STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI - AVANZO -	65.999,81
20311	0	2018	MANUT. STRAORDINARIA SCUOLA DON MINZONI E DON MILANI - E.TIT.IV-	208.521,08
20345	10	2018	URBANIZZAZIONE SECONDARIA SCUOLE ELEMENTARI (SCOMPUTO ONERI) correlato 3200/30	36.504,44
20395	10	2018	ARREDI SCUOLE -E.TIT.IV	21.236,20
20410	0	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - OU-	48.304,94
20480	0	2018	CONTRIBUTI MANUTENZIONE OPERE DESTINATE AL CULTO (OU)	28.000,00
20493	0	2018	QUOTA FISSA PER REALIZZAZIONE IMPIANTI TERMICI BIBLIOTECA COMUNALE -E. TIT. IV	20.740,00
20820	0	2018	INTERVENTI SICUREZZA SEDI LAVORATIVE ED EDIFICI - OU -	30,00
20830	55	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO - ECCE-	12.200,00
20830	0	2018	MANUT.STRAORD.IMMOBILI PATRIMONIO INDISPONIBILE (ED. SCOLASTICA) - AVANZO -	70.494,76
20831	10	2018	VERIFICHE ELETTRICHE PATRIMONIO INDISPONIBILE- E. TIT.IV-	285,70
20835	0	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIM.INDISP.- O.U.	1.087,02
20835	10	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO INDISPONIBILE - AVANZO	2.340,56
20835	20	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO INDISPONIBILE - E TIT IV -	20.535,15
20836	0	2018	MANUTENZIONE IMMOBILI GLOBAL SERVICE - spazi fin. patto regionale AVANZO	150.557,76
20840	10	2018	MANUTENZIONE STRAORD. IMPIANTI TERMICI APPALTO CALORE PATRIMONIO COMUNALE- OU -	112.000,00

20845	10	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - ECCEDEZZA PARTE CORRENTE	43.129,00
20845	0	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - OU	89.529,53
20850	0	2018	MIGLIORAMENTI STRUTTURALI IMMOBILI COMUNALI E TIT IV	45.236,11
20870	0	2018	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE - OU	2.578,00
20870	20	2018	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE A IMPRESE - OU	6.556,46
20920	45	2018	MANUTENZIONE CASE COMUNALI (spese straordinari da consuntivi amministratori) - E. TIT. IV -	71.328,41
20921	0	2018	MANUTENZIONE CASE COMUNALI - OU -	48.009,77
21061	10	2018	RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGI IN STRUTTURA - ECC. PARTE CORR. -	985,28
21061	20	2018	RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGI IN STRUTTURA - E. TIT.IV -	40.260,00
21065	0	2018	ADEGUAMENTO ATTREZZATURE CIMITERO -AVANZO - spazi fin. patto regionale	3.677,08
21075	20	2018	FORNITURA CASSONI IN C.A. PER TOMBE - E TIT IV --	3.929,64
21420	10	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI ASILI NIDO - CONVENZIONE CALORE -OU -	4.400,00
21441	15	2018	ATTREZZATURE PER ASILI NIDO - OU -	8.586,07
21515	15	2018	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE - ECCEDEZZA PARTE CORRENTE-	127.349,87
21575	10	2018	ARREDO GIOCHI PARCHI - E.TIT.IV-	53.564,92
21597	50	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE ATTREZZATE - AVANZO	2.665,61
21597	20	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE ATTREZZATE - E. TIT. IV	30.000,00
21610	10	2018	INCARICHI DI PROGETTAZIONE PER STRUTTURA POLIVALENTE PER EVENTI SPORTIVI E CULTURALI - AVANZO	28.000,00
21620	0	2018	MANUTENZIONE STRAORD.IMPIANTI TERMICI-APPALTO CALORE-(O.U.) - (Rilevante Iva)	2.400,00
21630	0	2018	MANUTENZIONE CENTRI SPORTIVI COMUNALI- ECC. PARTE CORRENTE (rilevante IVA)	14.615,15
21630	20	2018	MANUTENZ. STRAORD. CENTRI SPORTIVI COMUNALI - OU - (rilevante IVA)	30.447,54
21640	0	2018	CONTENIMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI- E.TIT. IV - (rilevante IVA)	13.707,18
21850	0	2018	MESSA IN SICUREZZA STRADE CON RIASFALTATURE ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - AVANZO- spazi fin. patto regionale	18.632,41
21860	0	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI- (parcheggi e abolizione barriere architettoniche)-E TIT IV-	546,76
21860	20	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI- (parcheggi e abolizione barriere architettoniche)-OU-	3.479,54
21860	10	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI - ET4 -	12.163,28

21860	55	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI - (ECCED.) non usare	22.605,00
21860	15	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI - AVANZO -	61.483,61
21860	30	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE(ASFALTATURA) - O.U. -	131.085,98
21860	45	2018	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI- (parcheggi e abolizione barriere architettoniche)- ECC. PARTE CORRENTE	308.440,97
21862	10	2018	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA BERLINGUER (AVANZO AMM.NE)- spazi fin. patto regionale	80.551,73
21870	25	2018	SERVIZIO GESTIONE PER DISMISSIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - E. TIT. IV -	15.000,00
21870	40	2018	RIPRISTINO IMPIANTI DANNEGGIATI EXTRA CANONE (CONSIP) - E.TIT.IV-	15.000,00
21870	35	2018	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - CONVENZIONE CONSIP -E.TIT.IV-	223.974,51
22040	15	2018	RIQUALIFICAZIONE INTERSEZIONE (ECC. PARTE CORRENTE)	136.796,62
22040	0	2018	ADEGUAMENTO ROTATORIE STRADALI - ECC. PARTE CORRENTE	140.428,78
22070	35	2018	INTERVENTI SICUREZZA STRADALE - E.TIT.IV-	20.000,00
22070	40	2018	INTERVENTI SICUREZZA STRADALE E PISTE COCLO-PEDONALI -OU -	38.917,23
22070	45	2018	INTERVENTI SICUREZZA STRADALE - (Ecced. parte corr.)	66.521,22
22070	55	2018	PIANO SICUREZZA STRADALE E PERCORSI CICLOPEDONALI - E.TIT.IV-	207.909,83
22107	15	2018	RIQUALIFICAZIONE VIA S. AMBROGIO - O.U. -	84.815,47
29300	30	2018	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI HARDWARE - E.TIT.IV -	3.582,33
29315	10	2018	ACQUISTO PROGRAMMI INFORMATICI - E. TIT.IV-	1.464,00
29315	0	2018	ACQUISTO PROGRAMMI INFORMATICI - OU -	5.219,22
29370	0	2018	RIORGANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI SEDE VECCHIA - AVANZO-	28.732,83
29380	0	2018	NUOVI UFFICI SEDE COMUNALEV URP - AVANZO-	255,00
29390	40	2018	COMPLETAMENTO SEDE MUNICIPALE - AVANZO-	67.396,46
29394	0	2018	ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI - ECCE -	30,00
29395	0	2018	ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI - E.TIT.IV-	448,00
29397	10	2018	ACQUISTO AUTOMEZZI - AVANZO-	9.874,00
			TOTALE	3.254.729,64

4. ANALISI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'importo del fondo pluriennale vincolato per investimenti è pari ad € 6.165.399,92, reimputati al 2018 secondo il principio della competenza finanziaria rafforzata e riportati nel seguente prospetto:

Cap.	Art.	AnCap	Descrizione	Previs. Definitiva
20070	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RIQUALIFICAZIONE MAGAZZINO COMUNALE C/O CENTRO SPORTIVO TOTI (AVANZO) - spazi fin. patto regionale	319.970,00
20080	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RIQUALIFICAZIONE SPAZI PER SPOSTAMENTO PROTEZIONE CIVILE C/O CENTRO SPORTIVO TOTI (AVANZO)	360.000,00
20125	5015	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ATTREZZATURE VIDEOSORVEGLIANZA- (E.TIT.IV)	18.794,30
20128	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE - E.TIT.IV	12.154,70
20250	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORD.IMPIANTI TERMICI- avanzo	199.980,00
20310	5020	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUT. STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI - AVANZO -	2.203,85
20311	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUT. STRAORDINARIA SCUOLA DON MINZONI E DON MILANI - E.TIT.IV-	12.068,04
20410	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - OU-	799,41
20600	5020	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INFORMATIZZAZIONE CABLAGGIO MUNICIPIO - avanzo -	30.000,00
20600	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INFORMATIZZAZIONE CABLAGGIO MUNICIPIO - ECCEDEXENZA -	158.300,00
20820	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI SICUREZZA SEDI LAVORATIVE ED EDIFICI - OU -	14.611,00
20820	5020	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI SICUREZZA SEDI LAVORATIVE ED EDIFICI - AVANZO- spazi fin. patto regionale	150.000,00
20830	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUT.STRAORD.IMMOBILI PATRIMONIO INDISPONIBILE- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	48.269,01
20830	5055	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO - ECCE-	77.800,00
20831	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - VERIFICHE ELETTRICHE IMMOBILI PATRIMONIO INDISPONIBILE (avanzo)	80.000,00
20834	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE E VALUTAZIONI TECNICHE EDIFICI SOCIO SANITARI- O.U.	152.439,91
20836	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE IMMOBILI GLOBAL SERVICE - spazi fin. patto regionale AVANZO	320.855,24
20845	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - OU	2.217,00
20845	5010	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - ECCEDEXENZA PARTE CORRENTE	56.871,00
20850	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MIGLIORAMENTI STRUTTURALI IMMOBILI COMUNALI E TIT IV	798,66

20921	5010	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE CASE COMUNALI correlato 3230/10	39.918,00
20921	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE CASE COMUNALI - OU -	66.580,00
21061	5010	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGI IN STRUTTURA - ECC. PARTE CORR. -	4.842,52
21061	5030	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGI IN STRUTTURA (avanzo)	46.180,72
21061	5015	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - NUOVI ARREDI URBANI PIAZZA BERLINGUER ECCEDEENZA	149.970,00
21065	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ADEGUAMENTO ATTREZZATURE CIMITERO -AVANZO - spazi fin. patto regionale	11.497,92
21515	5015	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE - ECCEDEENZA PARTE CORRENTE-	18.687,85
21574	5020	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - REINTEGRAZIONE ALBERATURE E FORESTAZIONE (avanzo)	39.902,00
21574	5025	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - REINTEGRAZIONE ALBERATURE E FORMAZIONE NUOVI PARCHI . E TIT IV -	40.000,00
21575	5010	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ARREDO GIOCHI PARCHI E SCUOLE - E.TIT.IV-	1.772,80
21580	5050	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI-E.TIT.IV- CORRELATO AL CAP. 3215/10	10.000,00
21597	5050	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE ATTREZZATE - AVANZO	41.964,41
21610	5010	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INCARICHI DI PROGETTAZIONE (IN PARTICOLARE PER STRUTTURA POLIVALENTE PER EVENTI SPORTIVI E CULTURALI) - AVANZO	24.053,62
21630	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE CENTRI SPORTIVI COMUNALI - (ECCEDEENZA PARTE CORRENTE)	279,40
21630	5020	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZ. STRAORD. CENTRI SPORTIVI COMUNALI - OU - (rilevante IVA)	480,00
21640	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - CONTENIMENTO ENERGETICO PALESTRE (SCUOLE PRIMARIE) - E.TIT. IV -	78.732,66
21650	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI - (AVANZO) - spazi fin. patto regionale (rilevante IVA)	180.000,00
21820	5040	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - E.TIT.IV-	38.212,86
21836	5010	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INCARICO PIANO DEL TRAFFICO - E.TIT.IV-	4.716,12
21836	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INCARICO PIANO DEL TRAFFICO -avanzo	7.899,55
21850	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MESSA IN SICUREZZA STRADE CON RIASFALTATURE ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - AVANZO- spazi fin. patto regionale	2.169.179,38
21860	5055	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI - (ECCEDE. PARTE CORRENTE)	13.045,44
21860	5030	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE(ASFALTATURA) -OU-	32.661,40
21860	5010	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI - ET4 -	60.856,97
21860	5045	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRADE - ECC. PARTE CORRENTE	90.254,87
21860	5015	2018	MANUTENZIONE STRADE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	265.208,43
21862	5010	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA BERLINGUER (AVANZO AMM.NE)	33.398,03

21870	5035	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ILLUMINAZIONE PUBBLICA - CONVENZIONE CONSIP -E.TIT.IV-	1.025,49
21870	5040	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE EXTRA CANONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - E.TIT.IV-	3.045,27
22040	5015	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RIQUALIFICAZIONE INTERSEZIONE (ECC. PARTE CORRENTE)	13.203,38
22040	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ADEGUAMENTO ROTATORIE STRADALI - ECC. PARTE CORRENTE	53.760,58
22070	5040	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI SICUREZZA STRADALE E PISTE COCLO-PEDONALI -OU -	670,00
22070	5055	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PIANO SICUREZZA STRADALE E PERCORSI CICLOPEDONALI - AVANZO -	10.501,40
29300	5070	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI (AVANZO)	63.246,56
29300	5010	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI HARDWARE - Eccedenza -	68.000,00
29315	5015	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ACQUISTO PROGRAMMI INFORMATICI - ECCE -	11.028,80
29370	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RIORGANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI SEDE VECCHIA - AVANZO-	91.267,17
29380	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - NUOVI UFFICI SEDE COMUNALEV URP - AVANZO-	239.745,00
29390	5040	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - COMPLETAMENTO MUNICIPALE	116.709,20
29394	5000	2018	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI - ECCE -	4.770,00
			TOTALE	6.165.399,92

5. ANALISI DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

L'Ente impegnato da anni nella riduzione dell'indebitamento ormai quasi azzerato, ha rispettato di gran lunga il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, che prevede la soglia massima del 10% del rapporto tra interessi ed entrate correnti del penultimo anno precedente.

	2016	2017	2018
controllo limite art. 204 TUEL	0,03%	0,01%	0,002%

Si evidenzia che il debito residuo al 31/12/2018 si assesta a € 8.800,82.

	2016	2017	2018
Residuo debito iniziale	137.999,41	74.615,39	13.766,34
nuovi debiti			
Prestiti rimborsati	63.384,02	60.849,05	4.965,52
estinzioni anticipate o riduzioni			
altre variazioni			
Totale finale	74.615,39	13.766,34	8.800,82
Nr abitanti al 31/12	46.590	46.701,00	46.306,00
debito medio per abitante	1,60	0,29	0,19

Anche la rata di ammortamento si alleggerisce progressivamente.

rata di ammortamento	2016	2017	2018
oneri finanziari	8.249,74	3.927,29	703,57
quota capitale	63.384,02	60.849,05	4.965,52
Totale	71.633,76	64.776,34	5.669,09

Nell'ambito dell'analisi dell'indebitamento dell'ente, si precisa che il Comune di Paderno Dugnano, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 art. 11 comma 6 lett. k), non ha oneri e impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

PARTE TERZA

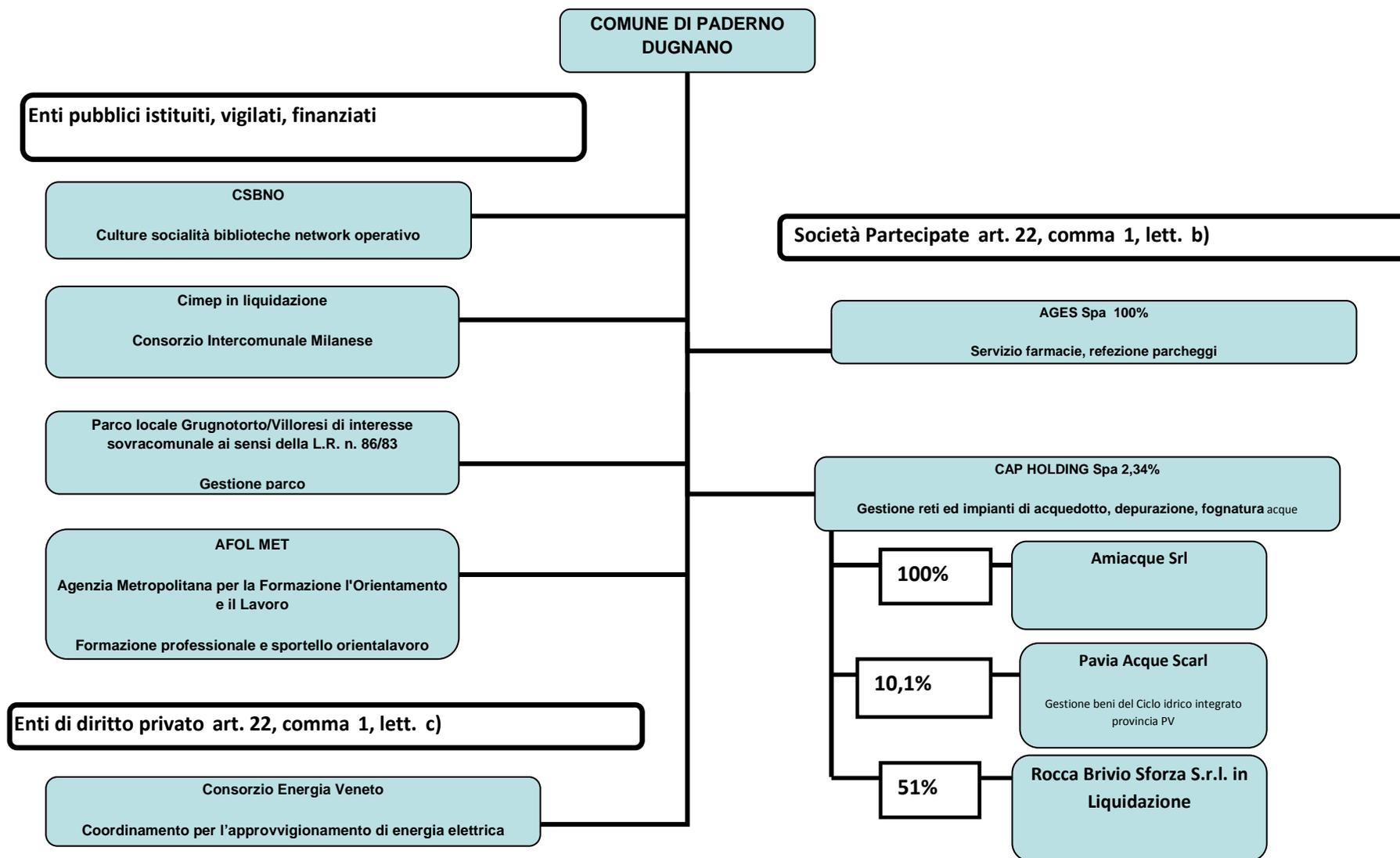
L'ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI E CONCILIAZIONE CREDITI-DEBITI TRA COMUNE E ENTI PARTECIPATI

Il TU sulle partecipate il d.lgs. 175/2016 all'art. 22 prevede che le società a controllo pubblico assicurano il massimo della trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati conseguiti.

Per effetto della legge n. 189 del 4.12.2008, con la quale il termine di approvazione del rendiconto, in precedenza fissato al 30 giugno, è stato anticipato al 30 aprile, risulta di fatto impossibile il rispetto della prescrizione se non rinviando al consolidato che sarà approvato entro il 30 settembre 2019.

In questa sede si riporta uno schema grafico sulla partecipazione del Comune di Paderno Dugnano nelle società al 31 dicembre 2018 come del resto richiesto dall' art 11 del D.LGS. 111/2011 con l'indicazione degli indirizzi internet ai sensi dell'art. 227 del D.LGS. 267/2000.

Si evidenzia che con atto di Consiglio Comunale n. 19 del 29/05/2017 si è proceduto all'approvazione della relazione sulla ricognizione straordinaria delle partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175 con aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione e si è approvata altresì la ricognizione ordinaria relativa al 2018 con atto di C. C. n. 64 del 10/12/2018.



Inoltre, ai sensi dell'art 11 comma 6 lett. g) D.Lgs 118/2011 si evidenzia l'esito della verifica della corrispondenza dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate che ad oggi è riportato nel prospetto seguente:

Afol Metropolitana – azienda speciale consortile

Residui passivi iscritti nel bilancio del Comune (valore netto iva) per €	Crediti dichiarati dalla società per €	Eventuale scostamento
13.227,87	13.227,87	0

Ages Srl – società a responsabilità limitata

Residui attivi iscritti nel bilancio del Comune (netto IVA) per €	Debiti dichiarati dalla società per €	Eventuale scostamento
3.000,00	3.000,00	0

Residui passivi iscritti nel bilancio del Comune (netto IVA) per €	Crediti dichiarati dalla società per €	Eventuale scostamento
23.070,68	23.070,68	0

Cap Holding Spa – società per azioni

Residui attivi iscritti nel bilancio del Comune per €	Debiti dichiarati dalla società per €	Eventuale scostamento(*)
15.500,80	68.685,80	53.185,00

(*) dovuto a una convenzione non ancora recepita nel bilancio del Comune

CSBNO - azienda speciale consortile

Residui attivi iscritti nel bilancio del Comune per €	Debiti dichiarati dalla società per €	Eventuale scostamento
57.215,95	57.215,95	0

Consorzio PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI

Residui attivi iscritti nel bilancio del Comune per €	Debiti dichiarati dalla società per €	Eventuale scostamento
14.065,63	14.065,63	0

CIMEP Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare in Liquidazione

Esiste un credito aperto di € 253.492,09 relativo alla fase di liquidazione come da nota acquisita al prot. n. 45325/2012 e deliberazione GC 118/2016.

PARTE QUARTA

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Si riportano qui di seguito, ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera m) del D.Lgs. 118/2011 l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce.

INDIRIZZO	N° APPARTAMENTI	N. BOX
VIA ALESSANDRINA, 23	6	0
VIA ARGENTINA, 51	2	2
VIA BOLIVIA 39/A	14	0
VIA BOLIVIA 39/B	14	0
VIA BRASILE, 5	1	0
VIA BUOZZI, 19	32	25
VIA CERNAIA, 10	1	0
VIA CHOPIN, 18	1	0
VIA DERNA, 6	1	0
VIALE DELLA REPUBBLICA 13	1	
VIA FANTE D'ITALIA 2/4	17	0
VIA FANTE D'ITALIA 7	1	0
VIA GRAMSCI, 45	26	5
VIA GRANDI, 25	14	10
VIA MANFREDO FANTI, 12	3	1
VIA CARDINAL RIBOLDI, 11	15	0
VIA CARDINAL RIBOLDI, 117	1	1
VIA SAN M. DEL CARSO, 5	1	0
VIA TOBAGI, 11	13	9
VIA TOBAGI, 15	1	0
VIA TOBAGI, 17	12	9
VIA TRIPOLI, 34	17	0
VIA FERMI	12	
VIA LEOPARDI		3
VIA MONTALE	12	12
	218	77

BENI VARIA DESTINAZIONE

descrizione fabbricato	Indirizzo	classificazione ex principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio		
		istituzional e	non strumentale	suscettibile di valorizzazione
Municipio	via Grandi 15	X		
Municipio	via Grandi 13	X		
Magazzino Comunale	via S.M. del Carso	X		
Magazzino Comunale	Via Chopin n. 18	X		
Biblioteca	p.zza della Divina Commedia	X		
Centro Culturale Tilane	p.zza della Divina Commedia	X		
Villa Gargantini	Via Valassina n. 2		X	
Locale ad Uso Commerciale	Via Valassina n. 2		X	
Ufficio Postale	Via Buozzi n.19		X	
Palazzo Sanità - ASL, AZ. OSP	Via Della Repubblica n.37		X	
Palazzo "Vismara" - spazi associativi	Via Coti Zelati n.51		X	
Caserma Guardia di Finanza	via Puecher		X	
Caserma Carabinieri + alloggi	Via Toscanini		X	
Unità Immobiliare	via delle Rose n.19		X	
Unità Immobiliare	via Curiel n.5		X	
Cinema Metropolis	via Oslavia		X	X
Unità Immobiliare	Piazza Meridiana		X	X
Unità Immobiliare	via Gramsci		X	X
Unità Immobiliare	parco vicolo Borghetto		X	X
Unità Immobiliare	parco vicolo Borghetto		X	X
Unità Immobiliare	via U. La Malfa		X	X
Unità Immobiliare	Via Mascagni n.12		X	X
Unità Immobiliare	via Varese		X	X
Unità Immobiliare	Via M.L.King		X	X
Unità Immobiliare	via S.M. del Carso		X	X
Unità Immobiliare	via Valassina 200		X	X
Unità Immobiliare	via Magretti 1/d		X	X
Locale ad Uso Commerciale	via Gramsci		X	X
Locale ad Uso Commerciale	via Gramsci		X	X
Locale ad Uso Commerciale	via Gramsci		X	X
Locale ad Uso Commerciale	via Gramsci		X	X
Locale ad Uso Commerciale	via Tobagi		X	X
Locale ad Uso Commerciale	p.zza della Divina Commedia		X	X
Locale ad Uso Commerciale	p.zza della Divina Commedia		X	X
Locale ad Uso Commerciale	via Pepe		X	X
Locale ad Uso Commerciale	via Pepe		X	X
ex sede quartiere	via Fante d'Italia 7		X	X
ex sede quartiere	v.le della Repubblica		X	X
ex sede quartiere	via Corridori		X	X
ex sede quartiere	Via Armstrong		X	X
Unità Immobiliare	Via Messico n. 3		X	X

Locale ad Uso Commerciale	Via Coti Zelati n.51		X	X
Ex Asilo Nido	Via Trento		X	X
Ex Materna Tunisia	Via Tunisia		X	X
Alloggio di Custodia	Via Toti n.32		X	X
Alloggio Presso Scuole	Via Chopin		X	X
Alloggio Presso Scuole	Via Mascagni		X	X
Centro Anziani	Via C.Riboldi n.119		X	X
Centro Anziani	p.zza Falcone e Borsellino		X	X
Locale polivalente	p.zza Falcone e Borsellino		X	X
Varie unità immobiliari	via Italia		X	X
Varie unità immobiliari	v.le della Repubblica		X	X
Locali ad uso diverso	parco lago Nord		X	X
Locali ad uso diverso	parco lago Nord		X	X
Locali ad uso diverso	parco lago Nord		X	X
impianto di Minigolf	via A. Moro 30		X	X
2 box	via Tripoli/Tunisia		X	X
4 appartamenti	viale della Repubblica		X	X
2 box	viale della Repubblica		X	X
area ex autolavaggio	via N.Sauro		X	X

NIDI E SCUOLE

beni strumentali alle funzioni istituzionali

NIDI	
Baraggiolo	via Sondrio
Paderno	via Avogadro
Palazzolo	via Monte Sabotino
Spazio per l'infanzia	Via Fermi
SCUOLE	
Materna Paderno	via battisti
Materna Calderara	via vivaldi- via perosi
Materna Cassina Amata	via corridori
Materna Palazzolo	via bolivia
Materna Incirano	via anzio
elementare Curiel	via trieste
elementare De Marchi	via IV novembre
elementare Don Milani	via mascagni
elementare Lia De Fisogni	via manzoni
elementare Manzoni	via corridori
elementare Mazzini	via s m del carso
media Allende	via Italia
media Don Minzoni	via M.Sabotino/Hiroshima
media Croci	via Chopin/Vivaldi
media Gramsci	via Cadorna/U. La Malfa

PALESTRE SCOLASTICHE	
media Allende	via Italia
media Gramsci	via Cadorna/U. La Malfa
media Croci	Via Chopin

IMPIANTI SPORTIVI*beni strumentali alle funzioni istituzionali*

impianto	indirizzo
Centro Sportivo	via Serra - via Toti
Campo sportivo	via alessandrina/einaudi
Campo sportivo	via gadames
Campo sportivo	via magretti/ ML King
Campo sportivo	via gorizia
Campo sportivo	via como
Campo sportivo	via varese

CIMITERI*beni strumentali alle funzioni istituzionali*

	indirizzo
Paderno	Via Camposanto
Palazzolo	Via Mazzini
Cassina Amata	Via Mosè Bianchi
Dugnano	Via Copernico

Nella seguente tabella è indicato l'elenco dei proventi prodotti dai beni di proprietà dell'ente:

DESCRIZIONE	INCASSATI/LIQUIDATI AL 31/12/2018
CANONI ATTIVI	
CANONI DI LOCAZIONE ATTIVITA' COMMERCIALI	67.140,99
CANONI DI LOCAZIONE IMMOBILI RESIDENZIALI COMUNALI	292.530,53
CANONI CONTRATTI DIVERSI AREE COMUNALI	125.358,69
CANONI DI LOCAZIONE ASSOCIAZIONE SENZA FINI DI LUCRO	44.230,45
CANONE LOCAZIONE CASERMA DEI CARABINIERI	81.187,21
CANONE LOCAZIONE UFFICIO POSTALE	117.007,56
CANONE LOCAZIONE CASERMA GUARDIA DI FINANZA	27.885,13
TOTALI	€ 755.340,56

PARTE QUINTA VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Come si evince dal prospetto i vincoli del pareggio di competenza sono stati rispettati (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

Dati gestionali
COMPETENZA

Dati gestionali
CASSA

		Dati gestionali COMPETENZA	Dati gestionali CASSA
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	1.341	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	794	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	3.663	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	-	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	598	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +A3 - A4)	(+)	3.859	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	25.051	25.902
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.676	1.603
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	8.071	6.991
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.403	1.535
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽²⁾	(+)	3.300	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	30.577	29.600
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente - tit 1	(+)	808	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)	(-)	31.385	29.600
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.255	3.706
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	6.165	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	9.420	3.706
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	-	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	-	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽²⁾	(-)		
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) ⁽³⁾		3.896	2.725
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 ⁽⁴⁾			
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella SEZ. 2)			
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO ⁽⁵⁾	(Q = N-P)	3.896	

PARTE SESTA PARAMETRI E INDICATORI

1. ANALISI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare, per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Ai sensi del D.L. 28 febbraio 1983, n°55 come convertito nella legge 26 aprile 1983, n°131 - art. 6 - " 1) Le province, i comuni, i loro Consorzi e le Comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie ed i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate.

Qui si riporta per completezza il risultato a consuntivo di questi servizi, ricordando, che il dato effettivo (senza l'abbattimento del 50% della spesa per asili nido) risulta essere intorno al 38% e che a completare il finanziamento soccorre la tassazione generale.

Si segnala come tra i servizi a domanda individuale non venga rilevato il servizio mensa in quanto lo stesso è gestito dalla nostra società in house A.ge.s. Srl.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	PROVENTI	COSTI	RISULTATO	% COPERTURA
ASILI NIDO	652.925,12	1.810.926,43	- 1.158.001,31	36,05%
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI ecc. (centri estivi diurni)	109.131,72	193.724,36	- 84.592,64	56,33%
IMPIANTI SPORTIVI: PISCINE, CAMPI DA TENNIS, DI PATTINAGGIO, IMPIANTI DI RISALITA E SIMILI	154.791,74	212.231,10	- 57.439,36	72,94%
TEATRI, MUSEI, PINACOTECHE, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	-	182.602,62	- 182.602,62	0,00%
SALE COMUNALI	5.272,50	10.000,00	- 4.727,50	52,73%
TOTALE	922.121,08	2.409.484,51	- 1.487.363,43	38,27%

Nota: tra i proventi degli asili nido sono compresi trasferimenti allocati al tit. 2 dell'entrata.

2. INDICATORI DM 22/12/2015

Nei prospetti che seguono sono sviluppati gli indicatori previsti dal DM (ministero dell'interno) del 22/12/2015.

Nell'ambito del prospetto di benchmarking "idee Comuni", si riporta il confronto del dato 2017 con gli altri Comuni del gruppo. Il benchmark è dato dalla media aritmetica degli indicatori del campione di 15 comuni lombardi appartenenti a tale gruppo.

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	PADERNO D. ANNO 2018	PADERNO D. ANNO 2017	MEDIA ANNO 2017
	1 Rigidità strutturale di bilancio				
1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	27,55%	27,22%	32,24%
	2 Entrate correnti				
2,1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	106,43%	105,62%	102,05%
2,2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	100,51%	99,38%	97,85%
2,3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	84,30%	83,89%	81,35%
2,4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	79,60%	78,94%	77,99%
2,5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	65,18%	60,13%	76,15%
2,6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	67,03%	64,97%	72,39%
2,7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	51,33%	46,13%	59,46%
2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	52,79%	49,84%	56,51%

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere					
3,1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00%	0,00%	0,08%
3,2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%	0,00%	3,92%
4 Spese di personale					
4,1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	32,97%	31,54%	30,46%
4,2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	10,30%	8,78%	11,28%
4,3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,33%	3,96%	3,71%
4,4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	206,89	199,23	198,90
5 Esternalizzazione dei servizi					
5,1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	35,51%	34,20%	33,39%
6 Interessi passivi					
6,1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,00%	0,01%	2,02%
6,2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	1,37%
6,3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,15%

7 Investimenti					
7,1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	9,59%	17,51%	11,57%
7,2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	69,49	134,28	92,81
7,3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,60	0,00	2,57
7,4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	70,09	134,28	95,38
7,5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	6,92%	17,39%	17,33%
7,6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00%	0,00%	2,32%
7,7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00%	0,00%	9,01%
8 Analisi dei residui					
8,1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	92,06%	90,11%	88,93%
8,2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	82,41%	85,17%	75,64%
8,3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00%	0,00%	0,00%
8,4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	55,08%	61,92%	61,29%
8,5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	20,00%	46,95%	59,69%
8,6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00%	0,00%	13,23%

9 Smaltimento debiti non finanziari					
9,1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	79,41%	79,14%	67,33%
9,2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	74,48%	75,51%	79,71%
9,3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	85,98%	86,22%	61,54%
9,4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	55,69%	74,66%	66,21%
9,5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-15,00	-15,00	17,15
10 Debiti finanziari					
10,1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%	0,00%	0,00%
10,2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	36,07%	81,55%	16,55%
10,3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,02%	0,19%	6,95%
10,4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,19	0,29	323,83

11	Composizione dell'avanzo di amministrazione					
11,1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	18,77%	25,27%	25,34%	
11,2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	10,33%	8,72%	13,50%	
11,3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	67,93%	65,21%	38,91%	
11,4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	2,97%	0,80%	15,10%	
12	Disavanzo di amministrazione					
12,1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%	0,00%	0,35%	
12,2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%	0,00%	0,00%	
12,3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione(3) / patrimonio netto	0,00%	0,00%	0,04%	
12,4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%	0,00%	0,04%	
13	Debiti fuori bilancio					
13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00%	0,00%	0,03%	
13,2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%	0,00%	0,00%	
13,3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%	0,00%	0,01%	
14	Fondo pluriennale vincolato					
14,1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	86,58%	72,56%	74,79%	
15	Partite di giro e conto terzi					
15,1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,71%	14,08%	14,12%	
15,2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	15,60%	16,40%	16,09%	

3. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, il decreto ministeriale (ministero interno di concerto con ministero economia e finanze) del 28/12/2018 ha selezionato tra gli indicatori di cui al DM 22/12/2015 sopra riportati, otto parametri obiettivi ai quali sono associate le rispettive soglie di deficitarietà. Sono considerati strutturalmente deficitari gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri oltre la soglia di deficitarietà. Il Comune di Paderno non incorre in tale condizione come risulta dal seguente prospetto:

parametro	codice indicatore	denominazione indicatore	definizione indicatore	soglia	parametro 2018	oltre soglia deficitarietà
P1	1,1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)/Accertamenti primi tre titoli Entrate	48%	27,55%	NO
P2	2,8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	(Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie")/Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	22%	52,79%	NO
P3	3,2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo/max previsto dalla norma	0%	0%	NO
P4	10,3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) +Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.01.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di titoli 1, 2 e 3	16%	0,02%	NO
P5	12,4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio/Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0%	0%	NO
P6	13,1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati/Totale impegni titolo 1 e titolo 2	1%	0%	NO
P7	13.2+13.3	Debiti in corso riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento)/Totale accertamenti entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,60%	0%	NO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui)/(Accertamenti + residui definitivi iniziali)	47%	70,00%	NO

4. ANALISI DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

ai sensi dell'art. 41 della legge 89/2014

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal
D.Lgs. 231/2002

615.646,27

**Indicatore della tempestività dei pagamenti
(art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013)**

Periodo di riferimento	TERMINI DI PAGAMENTO (previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002)	MEDIA PONDERATA DELLA TEMPISTICA DEI PAGAMENTI (art.9 DPCM 22/09/2014)
ANNO 2018	30	-15 gg

Dal sito del Mef riportiamo i dati aggiornati sui pagamenti del 2017 (ultimo dato pubblicato) della pubblica amministrazione in tutta Italia. Il Comune di Paderno Dugnano è nel gruppo delle prime 500 amministrazioni che pagano più tempestivamente, selezionate tra quelle che trasmettono i pagamenti di oltre il 75% delle fatture a loro indirizzate e che ricevono almeno 1.000 fatture per un importo complessivo superiore a un milione di euro.

Ente pubblico	fatture	importo	importo pagato	
53) Comune di Paderno Dugnano (C_G220)	100%	4.437	€ 22.165.027,57	€ 19.638.329,08

In particolare il Comune di Paderno Dugnano è al 53-esimo posto per media ponderata dei tempi di pagamento, ossia il numero di giorni intercorrente tra la data di emissione della fattura e la data di pagamento (si ricorda che sono state prese in considerazione le fatture elettroniche emesse=inviate dal 1/1/2017 al 31/12/2017, con l'esclusione di quelle respinte).

5. INDICATORE DI COPERTURA TARI

	2018
raccolta e trasporto	3.453.801,66
costo smaltimento	1.704.140,59
costi amministrativi	352.243,14
accantonamenti (fondo crediti dubbia esigibilità)	200.000,00
A_ TOTALE COSTO del SERVIZIO	5.710.185,39
B_ TOTALE COSTI UTILI	5.710.185,39
totale entrata su TARI	5.709.574,03
C_ TOTALE ENTRATE UTILI	5.709.574,03
D_ TASSO DI COPERTURA (C/B)	100%

6. INDICATORI AI SENSI DM 119/2000

Entrate Proprie Tit. 1 + Tit. 3	Entrate Totali Tit. 1+2+3+4+5	Entrate Proprie/Entrate Totali	Benchmark Regionale per fascia demografica
33.122.508,79	36.202.133,97	91,49%	55,00%

Spese Correnti Tit. 1	Popolazione al 31/12/2018	Spese correnti/ Popolazione	Benchmark Regionale per fascia demografica
26.460.736,01	46.306	571	650

PARTE SETTIMA

ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

In questa sede vengono espone, ad integrazione dell'analisi sin qui condotta, alcune considerazioni sui risultati della gestione sotto il profilo economico patrimoniale, attraverso l'esame degli altri due documenti che compongono il rendiconto: il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

La valutazione dei risultati economici, mediante l'analisi dei costi e dei proventi di competenza dell'esercizio, consente di verificare il permanere degli equilibri tra le risorse acquisite nel periodo di riferimento (proventi e ricavi) ed i fattori produttivi consumati (costi e oneri) per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione.

L'analisi della struttura patrimoniale è diretta a valutare l'adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, del patrimonio dell'ente in funzione dell'attività svolta - e quindi delle forme di impiego del patrimonio stesso - anche alla luce delle modifiche intervenute per effetto della gestione.

Il risultato economico dell'esercizio è portato in aumento (se positivo) o in diminuzione (se negativo) del patrimonio netto.

1. CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2018, è stato pari a **€ -2.217.779,89**.

Voce	Descrizione	Importo
A	Componenti positivi della Gestione	34.531.906,34
B	Componenti negativi della Gestione	34.133.705,83
A-B	Risultato della Gestione Operativa	398.200,51
C	Risultato della Gestione Finanziaria	3.517,61
D	Risultato delle rettifiche dell'Attività Finanziaria	0,00
E	Risultato della Gestione Straordinaria	-2.107.144,48
A-B+C+D+E	Risultato prima delle Imposte	-1.705.426,36
	Imposte	-512.353,53
	Risultato d'esercizio	-2.217.779,89

Il risultato di esercizio negativo di euro -2.217.779,89, che troverà copertura nella riserva *da risultato economico di esercizi precedenti*, è dovuto principalmente al risultato della gestione straordinaria, che chiude in negativo per euro -2.107.144,48. Il valore è collegato ai crediti tributari ed extratributari stralciati, negli ultimi 10 anni, dal conto del bilancio e accantonati a patrimonio in attesa di recupero o della prescrizione. Oggi, alla luce anche della nuova contabilità economica, del principio contabile n 4/3 e dei termini di prescrizione scaduti, si ritiene necessario apportare le opportune modifiche alle scritture patrimoniali.

Di seguito sono meglio esplicitati i risultati delle gestioni:

La **differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)** registra un risultato positivo pari a euro 398.200,51 con un miglioramento di euro 2.083.160,85 rispetto all'esercizio 2017. Alla voce B 14 si evidenzia tra

i costi un accantonamento per svalutazione crediti pari a euro 562.309,31 in quanto in base ai nuovi principi contabili i crediti vengono iscritti nell'attivo patrimoniale al loro presumibile valore di realizzo.

Il **totale proventi e oneri finanziari (C)** registra un risultato positivo di 3.517,61 euro dovuto agli interessi attivi, evidenziando un peggioramento rispetto all'esercizio 2017 di euro 3.223,72. La differenza è dovuta alla rilevazione degli interessi attivi su un'alienazione di patrimonio con pagamento dilazionato.

La voce **rettifiche di valore di attività finanziarie (D)** non viene valorizzata in quanto, come richiesto dai nuovi principi contabili le sopravvenienze da rivalutazione delle partecipazioni in base al criterio del patrimonio netto, ammontanti a euro 552.063,00 sono iscritte direttamente ad un'apposita riserva di capitale del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Il totale **proventi e oneri straordinari (E)** chiude con un risultato negativo di euro **-2.107.144,48** con una variazione rispetto all'esercizio 2017 di euro 4.523.715,69.

Si evidenziano le seguenti voci:

PROVENTI

voce CE	IMPORTO	DESCRIZIONE
24b	18.300,00	Altri trasferimenti in conto capitale da Comuni

	2.020,00	plusvalenza da alienazione motoveicoli
	289.058,32	plusvalenza da alienazione diritti di superficie
24d	291.078,32	totale

	537.431,76	minori residui passivi
	88.225,93	riduzione accantonamenti per fondi spese rinnovi contrattuali
	7.649,09	Utilizzo fondo spese indennità fine mandato
	14.353,80	Decremento fondo rischi contenzioso
	0,11	rettifica debiti di finanziamento
	6.563,56	Rettifica valore cespiti
	174.927,91	maggiori residui attivi
24c	829.152,16	totale

ONERI

voce CE	IMPORTO	DESCRIZIONE
	2.480.224,21	Insussistenze per svalutazione crediti pregressi
	79.169,46	Storno spese che non rappresentano investimenti
	527.226,06	minori residui attivi
	94.273,89	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato
	481,48	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato
	685,90	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza
	54.479,34	Rimborsi di imposte e tasse correnti
25b	3.236.540,34	Totale

25d	9.134,46	Rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso
-----	----------	---

La voce **imposte** pari a euro 512.353,53 corrisponde all'IRAP.

2. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è stato predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio del comune di Paderno Dugnano alla data del 31.12.2017.

Come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 lo stato patrimoniale presenta due sezioni, una per l'attivo e una per il passivo secondo il seguente schema per macroclassi:

Voce	ATTIVITA'	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	Immobilizzazioni	109.451.600,50
	Immateriali	244.133,95
	Materiali	90.169.657,32
	Finanziarie	19.037.809,23
C	Attivo Circolante	18.604.809,79
D	Ratei e Risconti Attivi	134,19
	TOTALE DELL'ATTIVO	128.056.544,48

Voce	PASSIVITA' e NETTO	Importo
A	Patrimonio netto	101.450.665,32
	F.do di dotazione	16.985.057,31
	Riserve	86.683.387,90
	Risultato economico dell'esercizio	-2.217.779,89
B	Fondi per rischi e oneri	981.856,31
C	Trattamento di fine rapporto	0,00
D	Debiti	5.959.766,92
	di finanziamento	8.800,82
	verso Fornitori	4.072.596,66
	trasferimenti e contributi	493.814,45
	Altri Debiti	1.384.554,99
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	19.664.255,93
	TOTALE DEL PASSIVO	128.056.544,48

Le attività dell'Ente sono esposte in base al grado di liquidità o di smobilizzo delle sue componenti; le passività sono articolate in funzione della fonte di finanziamento.

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

Nelle immobilizzazioni in costruzione è stato inserito anche l'ammontare dei residui da riportare del titolo II, macroaggregato 2.

Dai dati inventariali si ricavano sinteticamente le vicende gestionali più rilevanti intervenute nell'anno 2018, che hanno comportato variazioni economiche nel patrimonio del Comune:

	descrizione	01/01/2018	Variazioni Fin Pos	Variazioni Fin Neg	Variazioni Altre Pos	Variazioni Altre Neg	31/12/2018
A A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B I	I) Immobilizzazioni immateriali	328.185,20	32.669,22	0,00	0,00	-116.720,47	244.133,95
A B I 1	1 - Costi di Impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B I 1 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B I 2	2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B I 2 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B I 3	3 - Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	221.128,09	32.669,22	0,00	0,00	-81.034,76	172.762,55
A B I 3 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	822.504,79	0,00	0,00	81.034,76	0,00	903.539,55
A B I 4	4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B I 4 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B I 5	5 - Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B I 5 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B I 6	6 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B I 9	9 - Altre	107.057,11	0,00	0,00	0,00	-35.685,71	71.371,40
A B I 9 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	71.371,42	0,00	0,00	35.685,71	0,00	107.057,13
A B II	II) Immobilizzazioni materiali (3)	88.444.194,91	4.752.307,67	-10.500,17	54.404,68	-3.070.749,77	90.169.657,32
A B II 1 1	1 Beni Demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B II 1 1.1	1.1 Terreni Demaniali	56.054,95	0,00	0,00	0,00	0,00	56.054,95
A B II 1 1.2	1.2 Fabbricati Demaniali	29.936,93	0,00	0,00	0,00	-824,51	29.112,42
A B II 1 1.2 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	11.288,49	0,00	0,00	824,51	0,00	12.113,00
A B II 1 1.3	1.3 Infrastrutture Demaniali	29.528.724,80	1.829.100,59	0,00	0,00	-1.209.038,50	30.148.786,89
A B II 1 1.3 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	8.943.460,86	0,00	0,00	1.209.038,50	0,00	10.152.499,36
A B II 1 1.9	1.9 Altri beni Demaniali	9.818.154,70	125.553,57	0,00	34.258,51	-413.391,79	9.564.574,99
A B II 1 1.9 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.836.019,43	0,00	0,00	413.391,79	0,00	4.249.411,22
A B III 2 2.1	2.1 Terreni (patrimonio indisponibile)	5.175.480,77	0,00	0,00	0,00	0,00	5.175.480,77
A B III 2 2.1 a	2.1a Terreni (patrimonio indisponibile) Leasing	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B III 2 2.1	2.1 Terreni (patrimonio disponibile)	1.436.438,09	0,00	0,00	0,00	0,00	1.436.438,09
A B III 2 2.1 a	2.1a Terreni (patrimonio disponibile) Leasing	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B III 2 2.2	2.2 Fabbricati (patrimonio indisponibile)	35.727.849,01	1.386.170,07	-10.500,17	0,00	-938.735,97	36.164.782,94
A B III 2 2.2 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	30.947.618,63	0,00	0,00	938.735,97	0,00	31.886.354,60
A B III 2 2.2 a	2.2a Fabbricati (patrimonio indisponibile) Leasing	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B III 2 2.2	2.2 Fabbricati (patrimonio disponibile)	5.742.687,02	154.654,95	0,00	0,00	-220.037,71	5.677.304,26

A B III 2 2.2 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	10.589.800,74	0,00	0,00	220.037,71	0,00	10.809.838,45
A B III 2 2.2 a	2.2a Fabbricati (patrimonio disponibile) Leasing	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B III 2 2.3	2.3 Impianti e Macchinari	249.823,43	32.390,18	0,00	0,00	-27.569,81	254.643,80
A B III 2 2.3 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	569.159,05	0,00	0,00	27.569,81	-1.689,33	595.039,53
A B III 2 2.3 a	2.3a Impianti e Macchinari Leasing	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B III 2 2.4	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	219.673,17	44.814,39	0,00	459,84	-23.671,10	241.276,30
A B III 2 2.4 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	772.466,80	0,00	0,00	23.211,26	0,00	795.678,06
A B III 2 2.5	2.5 Mezzi di trasporto	97.906,59	9.874,00	0,00	0,00	-30.808,82	76.971,77
A B III 2 2.5 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	518.316,46	0,00	-30.466,56	30.808,82	-2.395,33	516.263,39
A B III 2 2.6	2.6 Macchine per Ufficio e Hardware	79.368,91	48.545,36	0,00	19.686,33	-72.552,36	75.048,24
A B III 2 2.6 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	782.238,12	0,00	0,00	52.866,03	0,00	835.104,15
A B III 2 2.7	2.7 Mobili e Arredi	167.468,57	33.288,92	0,00	0,00	-20.691,23	180.066,26
A B III 2 2.7 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.992.983,77	0,00	0,00	20.691,23	0,00	2.013.675,00
A B III 2 2.8	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B III 2 2.8 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A B III 2 2.99	2.99 Altri beni materiali	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
A B III 2 2.99 (-)	(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	68.657,34	0,00	0,00	0,00	0,00	68.657,34
A B III 3	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	113.427,97	1.087.915,64	0,00	0,00	-113.427,97	1.087.915,64

Voce	Descrizione	Importo
A B I	Immobilizzazioni immateriali al 01.01.	328.185,20
	acquisti	32.669,22
	Ammortamenti	- 116.720,47
A B I	Immobilizzazioni immateriali al 31.12.	244.133,95

A B II – A B III	Immobilizzazioni materiali al 01.01.	88.444.194,91
	acquisti e manutenzione	4.752.307,67
	Ammortamenti	- 2.937.175,63
	Storno spese che non rappresentano investimento	- 79.169,46
	Dismissioni per rottamazioni	-
	Storno impegni liquidati o pagati	-
	storno per IVA servizi rilevanti	- 10.500,17
	Storno impegni non liquidati	-
	Storno spese che non rappresentano investimento	-
	Rivalutazione Patrimoniale	-
A B II – A B III	Immobilizzazioni materiali al 31.12.	90.169.657,32

Variazioni Patrimonio Immobiliare

Infrastrutture demaniali

Valore iniziale	Var. Fin. +	Var. Fin. -	Var. altre +	Var. altre -	Valore finale
29.528.724,80	1.829.100,59	0,00	0,00	-1.209.038,50	30.148.786,89

Gli interventi riguardano prevalentemente la riasfaltatura delle strade e la realizzazione della velostazione in piazza Berlinguer. Le variazioni negative da altre cause sono riferite alle quote di ammortamento.

Altri beni demaniali

Valore iniziale	Var. Fin. +	Var. Fin. -	Var. altre +	Var. altre -	Valore finale
9.818.154,70	125.553,57	0,00	34.258,51	-413.391,79	9.564.574,99

Gli interventi riguardano la manutenzione del verde e la realizzazione di ossari presso i cimiteri. Le variazioni negative da altre cause sono riferite alle quote di ammortamento.

Fabbricati (patrimonio disponibile)

Valore iniziale	Var. Fin. +	Var. Fin. -	Var. altre +	Var. altre -	Valore finale
5.742.687,02	154.654,95	0,00	0,00	-220.037,71	5.677.304,26

Gli interventi riguardano la manutenzione straordinaria conservativa degli immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Sono stati eseguiti diversi interventi di carattere edile, rifacimento facciate, manutenzione degli impianti termici nonché interventi di manutenzione straordinaria sugli ascensori. Le variazioni negative da altre cause sono riferite alle quote di ammortamento.

Fabbricati (patrimonio indisponibile)

Valore iniziale	Var. Fin. +	Var. Fin. -	Var. altre +	Var. altre -	Valore finale
35.727.849,01	1.386.170,07	-10.500,17	0,00	-938.735,97	36.164.782,94

Gli interventi riguardano la manutenzione straordinaria conservativa di immobili strumentali dell'ente, scuole, centri sportivi. Di particolare rilevanza gli interventi al centro sportivo di via Toti con rifacimento completo della pista di atletica e ristrutturazione delle tribune, rifacimento della pavimentazione della scuola dell'infanzia di Calderara, la sostituzione dei serramenti della scuola primaria "don Milani". Sono stati eseguiti diversi interventi di carattere edile, manutenzione degli impianti termici. Le variazioni negative da altre cause sono riferite alle quote di ammortamento.

Storno IVA servizi rilevanti

L'importo stornato per IVA relativa a servizi rilevanti ammonta, per l'anno 2018, ad €10.500,17.

Variazioni Patrimonio Mobiliare

Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno

Valore iniziale	Var. Fin. +	Var. Fin. -	Var. altre +	Var. altre -	Valore finale
221.128,09	32.669,22	0,00	0,00	-81.034,76	172.762,55

Le variazioni finanziarie positive riguardano l'acquisto di software per gli uffici comunali. Le variazioni negative da altre cause sono riferite alle quote di ammortamento.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Valore iniziale	Var. Fin. +	Var. Fin. -	Var. altre +	Var. altre -	Valore finale
107.057,11	0,00	0,00	0,00	-35.685,71	71.371,40

Le variazioni negative da altre cause sono riferite alle quote di ammortamento.

Impianti e Macchinari

Valore iniziale	Var. Fin. +	Var. Fin. -	Var. altre +	Var. altre -	Valore finale
249.823,43	32.390,18	0,00	0,00	-27.569,81	254.643,80

Le variazioni finanziarie positive riguardano interventi sugli ascensori e sugli impianti di climatizzazione. Le variazioni negative da altre cause sono riferite alle quote di ammortamento.

Attrezzature Industriali e Commerciali

Valore iniziale	Var. Fin. +	Var. Fin. -	Var. altre +	Var. altre -	Valore finale
219.673,17	44.814,39	0,00	459,84	-23.671,10	241.276,30

Le variazioni finanziarie positive riguardano l'acquisto di elementi di arredo per piazze e parchi comunali. Le variazioni positive da altre cause sono riferite all'acquisto di cassoni per sepolture ipogee. Le variazioni negative da altre cause sono riferite alle quote di ammortamento.

Mezzi di Trasporto

Valore iniziale	Var. Fin. +	Var. Fin. -	Var. altre +	Var. altre -	Valore finale
97.906,59	9.874,00	0,00	0,00	-30.808,82	76.971,77

Le variazioni finanziarie positive riguardano l'acquisto di una autovettura Fiat Punto per far fronte alle esigenze dei servizi sociali. Le variazioni negative da altre cause sono riferite alle quote di ammortamento.

Macchine per ufficio e Hardware

Valore iniziale	Var. Fin. +	Var. Fin. -	Var. altre +	Var. altre -	Valore finale
79.368,91	48.545,36	0,00	19.686,33	-72.552,36	75.048,24

Le variazioni finanziarie positive riguardano l'acquisto server, postazioni di lavoro, periferiche e apparati di telecomunicazione. Le variazioni positive da altre cause dovute alla creazione di più schede a seconda della collocazione delle postazioni di lavoro. Le variazioni negative da altre cause sono riferite alle quote di ammortamento.

Mobili e Arredi

Valore iniziale	Var. Fin. +	Var. Fin. -	Var. altre +	Var. altre -	Valore finale
167.468,57	33.288,92	0,00	0,00	-20.691,23	180.066,26

Le variazioni finanziarie positive riguardano l'acquisto di arredi per gli asili nido di proprietà comunali e le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio. Le variazioni negative da altre cause sono riferite alle quote di ammortamento.

Altri beni materiali

Valore iniziale	Var. Fin. +	Var. Fin. -	Var. altre +	Var. altre -	Valore finale
1.200,00	0,00	0,00	0,00	-1.200,00	1.200,00

Le variazioni negative da altre cause sono riferite alle quote di ammortamento.

Ammortamenti

Per l'anno 2018 sono stati calcolati ammortamenti per un valore complessivo di **€3.053.896,10**.

Per la definizione del piano di ammortamento, sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati per le principali tipologie di beni:

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI			
Descrizione	Importo	Aliquota amm.to	Voce conto economico
Ammortamento di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e di ordine pubblico	5.965,00	10%	B.14,b
Ammortamento Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	0,00	20%	B.14,b
Ammortamento Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	1.390,72	2%	B.14,b
Ammortamento Macchine per ufficio	1.059,17	20%	B.14,b
Ammortamento di server	8.525,96	25%	B.14,b
Ammortamento postazioni di lavoro	20.614,25	25%	B.14,b
Ammortamento periferiche	4.481,99	25%	B.14,b
Ammortamento degli apparati di telecomunicazione	14.009,74	25%	B.14,b
Ammortamento di hardware n.a.c.	4.174,92	25%	B.14,b
Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	4.798,41	10%	B.14,b
Ammortamento Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	145,02	10%	B.14,b
Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	15.747,80	10%	B.14,b
Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	222.648,49	2%	B.14,b
Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	66.348,20	2%	B.14,b
Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	87.826,41	2%	B.14,b
Ammortamento Impianti sportivi	95.971,60	2%	B.14,b
Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	403.678,05	2%	B.14,b
Ammortamento Fabbricati ad uso commerciale	41.447,68	2%	B.14,b
Ammortamento Fabbricati industriali e costruzioni leggere	33.064,73	2%	B.14,b

Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	114.110,88	2%	B.14,
Ammortamento di altri beni immobili n.a.c.	92.286,92	2%	B.14,b
Ammortamento altri beni demaniali	413.391,79	3%	B.14,b
Ammortamento infrastrutture demaniali	1.209.038,50	3%	B.14,b
Ammortamento altri beni immobili demaniali	824,51	2%	B.14,b
Ammortamento sviluppo software e manutenzione evolutiva	64.592,66	20%	B.14,a
Ammortamento acquisto software	16.442,10	20%	B.14,a
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali n.a.c	35.685,71	20%	B.14,a
Ammortamento Macchinari	146,89	5%	B.14,b
Ammortamento di impianti	27.422,92	5%	B.14,b
Ammortamento di attrezzature n.a.c.	22.130,46	5%	B.14,b
Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	24.843,82	20%	B.14,b
Ammortamento di attrezzature sanitarie	1.080,80	5%	B.14,b
Totale ammortamenti	3.053.896,10		

La tabella sopra riportata non prevede i beni demaniali e i beni immateriali.

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2018 presentano un valore di € 19.037.809,23 riferito interamente alla voce IV -1 Partecipazioni.

La valutazione delle partecipazioni in società controllate e partecipate è stata effettuata secondo il metodo del patrimonio netto ed ha comportato al 31.12.2018 la seguente movimentazione della voce:

Descrizione	Consistenza iniziale 01/01/2018	Variazioni da conto finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza finale al 31/12/2018
		+	-	+	-	
Partecipazioni in imprese controllate	€ 1.813.396,00			€ 79.438,00		€ 1.892.834,00
Partecipazioni in imprese partecipate	€ 16.643.642,43			€ 463.921,00		€ 17.107.563,43
Altri soggetti	€ 28.707,80			€ 8.704,00		€ 37.411,80

La rivalutazione a patrimonio netto pari a € 552.063,00 è stata contabilizzata nell'apposita riserva da capitale. Nel dettaglio:

RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO:

Partecipazione in società controllate – Azienda Gestione Servizi srl	€ 79.438,00
Partecipazione in società partecipate – Cap Holding spa	€ 463.921,00

Al 31.12.2018 risultano le seguenti partecipazioni in:

- imprese controllate – Azienda Gestione Servizi srl : € 1.892.834,00;
- imprese partecipate – Cap Holding spa: € 17.107.563,43;
- altri soggetti - Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest : € 37.411,80.

CREDITI

I crediti pari a euro 7.987.118,75 vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo svalutazione Crediti di € 12.546.155,10 portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

In tale voce sono compresi anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (art. 230, c 5, del D.lgs. 267/2000) per € 3.625.013,17.

Tra i crediti si rileva il credito IVA di € 3.764,00.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- a) Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad euro 10.366.815,60 di cui vincolati euro 270.101,25;
- b) Altri depositi bancari e postali pari ad euro 250.875,44;

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa all'interno della relazione sulla gestione del Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri. La perdita dell'esercizio 2018 di euro -2.217.779,89 troverà copertura nella riserva *da risultato economico di esercizi precedenti*.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad euro 101.450.665,32.

La differenza di euro -930.334,44 tra patrimonio netto iniziale e patrimonio netto finale è pari a:

1. risultato economico dell'esercizio di euro -2.217.779,89
2. valore dell'accertamento dei permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti pari a euro 735.382,45;
3. euro 552.063,00 riserva da rivalutazione delle partecipazioni

In applicazione del principio di contabilità economico patrimoniale n 6.3, a decorrere dal Rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. L'applicazione del principio ha comportato, nel corso dell'anno 2018, una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili non utilizzabile. L'importo accantonato in tali riserve indisponibili è pari a euro 81.167.629,89 corrispondente al valore dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile iscritto nell'inventario. Per una corretta allocazione delle risorse si è provveduto alla riclassificazione delle poste in bilancio relative alle "fondo di dotazione", "da permessi di costruire", "riserve indisponibili per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili" e "altre riserve indisponibili".

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Comprende gli accantonamenti al 31.12.2018 per fondo oneri futuri e per fondo rischi per passività potenziali pari a € 981.856,31, come accantonato anche nel risultato di amministrazione 2018 . Sono costituiti dai fondi oneri pari a euro 39.224,07 per accantonamenti per rinnovi contrattuali, pari a euro 3.209,24 per accantonamento indennità di fine mandato, e dai fondi rischi e spese per euro 939.423,00.

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente al 31.12.2018 per euro 8.800,82. Gli altri debiti sono iscritti al valore nominale ed ammontano ad euro 5.959.766,92.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'importo di euro 19.664.255,93 è determinato da:

- a) euro 17.494.017,47, relativi alla quota di contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche ridotto della quota di pertinenza (ricavo) imputata all'esercizio 2018;
- b) euro 1.537.513,15 relativi alla quota di contributi agli investimenti erogati da altri soggetti di competenza degli esercizi futuri.
- c) L'importo di euro 60.913,10 presente negli altri risconti passivi corrisponde alla quota di fitti attivi di pertinenza del 2018.
- d) rateo passivo di 571.812,21 rappresentato per € 566.722,42 da rateo su costi del personale per la produttività da erogare nell'anno 2019 e per € 15.089,79 da ratei per altri costi.

CONTI D'ORDINE

L'importo di € 22.930.844,14 relativo a Impegni per costi futuri si riferisce alle somme già impegnata negli anni futuri